

Regione Lazio

**DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA
E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 maggio 2026, n. G06811

**Approvazione del documento "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti - secondo
aggiornamento 2026"**

OGGETTO: Approvazione del documento “Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2026”

IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITÀ ALIMENTARE CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Servizio Fitosanitario Regionale

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n.1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 853 del 04 dicembre 2023, con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l’atto di organizzazione n. G02305 del 25/02/2025 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area Servizio Fitosanitario Regionale alla dr.ssa Alessandra Bianchi;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 sull’organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli che prevede all’art. 33 che tra gli obiettivi da perseguire nei programmi operativi presentati dalle organizzazioni di produttori nel settore ortofrutticolo, possano esservi metodi di produzione rispettosi dell’ambiente e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 e successive modificazioni ed integrazioni, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 e successive modificazioni ed integrazioni, recante modifica di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito

della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) come modificato dal Regolamento delegato (UE) n. 2023/330 e rettificato dal Reg. delegato (UE) n. 2025/1159;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 1° dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2023/2429 della Commissione, del 17 agosto 2023, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme di commercializzazione per il settore degli ortofrutticoli, per alcuni prodotti trasformati a base di ortofrutticoli e per il settore delle banane, e che abroga il regolamento (CE) n. 1666/1999 della Commissione e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 543/2011 e (UE) n. 1333/2011 della Commissione;

VISTA la decisione C(2024) 6849 finale, del 30 settembre 2024, con cui la Commissione Europea

ha approvato, ai sensi dell'art. 119 del citato regolamento UE n. 2021/2115, il secondo emendamento del Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, consolidato nella versione 3.2;

VISTA la legge 3 febbraio 2011, n. 4, recante "Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari", ed in particolare l'articolo 2 che istituisce il Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI);

VISTO il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, recante "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, recante "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625" ed in particolare l'articolo 6, comma 3, lettera z);

VISTO il decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 188, recante "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";

VISTO il decreto interministeriale 22 gennaio 2014 di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, che prevede all'azione A7 la difesa Fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari;

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 8 maggio 2014, n. 4890, concernente "Attuazione dell'art. 2 comma 6 della legge n. 4 del 3 febbraio 2011 recante "Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari", che disciplina il Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI)", e istituisce l'Organismo Tecnico Scientifico di produzione integrata (OTS) composto da membri delle Regioni e delle Province Autonome, prevedendo tra i suoi compiti:

- la definizione e approvazione delle Linee Guida Nazionali di Produzione Integrata (LGNPI);
- l'aggiornamento delle LGNPI ogni qualvolta ciò si renda necessario per adeguarle alle novità tecniche, scientifiche e normative;
- la verifica delle conformità dei disciplinari regionali di produzione integrata rispetto alle LGNPI stesse;

VISTO il decreto del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 0410748 del 4 agosto 2023 "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi di sostegno specifici previsti nell'ambito del Piano strategico nazionale della PAC per determinati settori".

VISTO il decreto del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 525633 del 27 settembre 2023 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori «ortofrutticoli» e loro associazioni, di fondi di esercizio

e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP);

VISTO il decreto del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 552025 del 18 ottobre 2024 "Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante: «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

VISTO il decreto del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 532363 del 08 ottobre 2025 "Modifica del decreto ministeriale 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 12 gennaio 2023, n. 15, concernente "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Avvio dell'attuazione regionale della programmazione della PAC 2023-2027";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 20 luglio 2023, n. 391, concernente "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023- 2027. Modifiche al Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027 di cui alla DGR 15/2023";

VISTA la circolare del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste n.n. 235822 del 27 maggio 2024 "Circolare Ministeriale n. 0212492 del 13.05.2024; sostituzione dell'allegato I "Importi forfettari e valori massimi per talune tipologie di spese ammissibili nei programmi operativi";

VISTA la circolare del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste n.n. 0334085 del 24 luglio 2024 "Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull'attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Interpretazioni e chiarimenti forniti dalla Commissione europea";

VISTA la circolare del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste n.n. 670152 del 19 dicembre 2024 "Regolamento (UE) 2021/2115 - Applicazione della normativa unionale recante disposizioni sull'attuazione dei programmi operativi del settore ortofrutticolo – Chiarimenti";

VISTA la circolare del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste n.n. 0190977 del 30 aprile 2025 "Circolare ministeriale 27 maggio 2024, prot. n. 0235822, recante disposizioni sui programmi operativi per l'intervento settoriale ortofrutta - Aggiornamento importi forfettari e valori massimi";

VISTE le determinazioni dirigenziali:

- n. G04310 del 01/04/2026: Approvazione del documento "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2026";

- n. G06913 del 3 giugno 2025 concernente: “Approvazione del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte agronomica e norme tecniche di coltura - aggiornamento anno 2025”;

VISTA la determinazione n. G16642 del 08/12/2025 concernente: Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC per il periodo 2023-2027. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. D.G.R. n. 15 del 12/01/2023. Intervento SRA01 "Produzione integrata". Avviso pubblico. Anno 2026;

VISTA la nota del MASAF - DISR 03 - Prot. Uscita n. 0199308 del 28/04/2026 con la quale è stata comunicata l'approvazione dell'aggiornamento alle Linee Guida Nazionali di Produzione Integrata 2026;

CONSIDERATO che sulla base delle novità intervenute è necessario eseguire l'aggiornamento e la modifica delle “Norme Tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti - aggiornamento 2026” approvate con determinazione dirigenziale n. G04310 del 01/04/2026, al fine di consentire:

- l'attuazione dell'Azione A.7.3 del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN);
- l'applicazione del Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata ai sensi della legge n.4 del 03/02/2011;
- l'applicazione di programmi operativi definiti dal Reg. (UE) n. 1308/2013, qualora le organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo attivino in quest'ambito interventi di produzione integrata;
- l'intervento SRA01 - ACA 1 - Produzione integrata del CSR 2023-2027;

VISTO il documento “Norme Tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2026”, allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dover approvare il documento “Norme Tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2026”, allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale che costituisce il riferimento regionale;

D E T E R M I N A

per quanto in premessa

di approvare il documento “Norme tecniche di Difesa Integrata e Controllo delle Erbe Infestanti – secondo aggiornamento 2026”, allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale, che costituisce il riferimento regionale per:

- l'attuazione dell'Azione A.7.3 del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN);
- l'applicazione del Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata ai sensi della legge n. 4 del 03/02/2011;
- l'applicazione di programmi operativi definiti dal Reg. (UE) n. 1308/2013, qualora le organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo attivino in quest'ambito interventi di produzione integrata;
- l'intervento SRA01 - ACA 1 - Produzione integrata del CSR 2023-2027.

Ricorrono le condizioni di cui agli articoli 23, comma 1, e 26 del D.lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio, canale agricoltura, e le disposizioni in essa previste entreranno in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Dott. Roberto Aleandri)

ALLEGATO

“NORME TECNICHE DI DIFESA INTEGRATA E CONTROLLO DELLE ERBE INFESTANTI”

SECONDO AGGIORNAMENTO 2026

Premessa

Le "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti", di seguito definite "Norme tecniche", indicano i criteri d'intervento, le soluzioni agronomiche e le strategie da adottare per la difesa delle colture ed il controllo delle infestanti, nell'ottica di un minor impatto verso l'uomo e l'ambiente, consentendo di ottenere produzioni sostenibili.

Le "Norme tecniche" sono state predisposte dalla Regione Lazio e approvate dal Gruppo Difesa Integrata tenendo conto:

1. della direttiva n. 128/09/UE relativa all'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, con particolare riferimento a:
 - a. articolo n. 14, comma 1,2,3 e 4;
 - b. articolo n. 14, comma 5;
 - c. Allegato III;
2. del decreto legislativo n. 150 del 14/8/2012 con particolare riferimento:
 - a. all'articolo 20, relativo al recepimento della Direttiva n. 128/09/UE;
 - b. all'articolo 2, comma 4;
3. del DM del 22 gennaio 2014 di approvazione del Piano d'Azione Nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), con particolare riferimento al punto A.7.3 del Piano relativo alla difesa integrata volontaria;
4. del regolamento (CE) n. 1107/2009, e degli atti conseguenti, con particolare riferimento alla lista delle sostanze attive candidate alla sostituzione di cui al Reg. n. 2015/408 dell'11/3/2015 e successive modifiche (elenco aggiornato su EU_Pesticides database <https://ec.europa.eu/food/plant/pesticides/eu-pesticides-database/start/screen/active-substances>)

Inoltre, si è tenuto conto:

- della normativa fitosanitaria attualmente in vigore;
- delle Linee Guida Nazionali 2026;
- delle norme tecniche attualmente in uso da parte delle Regioni e valutate dal GDI;
- delle innovazioni tecniche recentemente messe a disposizione dalla ricerca pubblica e privata e dell'evoluzione della fitofarmacopea;
- delle indicazioni del FRAC, dell'IRAC e dell'HRAC e le indicazioni scientifiche acquisite sul territorio per la gestione delle resistenze ai prodotti fitosanitari.

NORME TECNICHE DI DIFESA INTEGRATA E CONTROLLO DELLE ERBE INFESTANTI

Per ciascuna coltura di interesse produttivo per il territorio laziale sono state predisposte, sotto forma di schede, norme tecniche per "La difesa integrata delle colture" e per "Il controllo integrato delle infestanti".

Gli imprenditori agricoli, singoli e associati e i soggetti pubblici che gestiscono sotto la propria responsabilità terreni e che conducono attività di impresa agricola, interessati alle seguenti attività:

- impegni previsti dall'Azione A7 del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN);
- applicazione del Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata ai sensi della legge n.4 del 03/02/2011;
- applicazione di programmi operativi definiti dal Reg. (UE) n. 1308/2013, qualora le organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo attivino in quest'ambito interventi di produzione integrata;

sono obbligati a rispettare le presenti norme tecniche.

1. DEROGHE

Nel caso si verifichino eventuali eccezionali condizioni climatiche, colturali, aziendali o territoriali che determinino l'impossibilità della difesa integrata con le sostanze attive indicate nelle schede di difesa e diserbo, possono essere richieste autorizzazioni, **di carattere aziendale o territoriale (intendendo per territoriali porzioni di territorio appartenenti a 1 o più comuni)**, in deroga a quanto indicato dalle norme tecniche.

Le deroghe possono essere concesse:

- solo su situazioni accertate, mai in modo preventivo rispetto al manifestarsi della problematica fitosanitaria;
- con validità temporanea e riferite esclusivamente ad un aspetto specifico della lotta fitosanitaria o del controllo delle erbe infestanti.

Nel caso di autorizzazioni all'impiego di prodotti ai sensi del regolamento (CE) 1107/2009, art. 53, per situazioni di emergenza fitosanitaria, non è necessario un provvedimento di deroga al disciplinare nei casi in cui l'autorizzazione riguardi estensioni di impiego di sostanze attive già previste nelle Norme Tecniche per altre colture o impieghi. La deroga deve essere invece approvata nei casi in cui l'autorizzazione di emergenza riguardi sostanze attive:

- candidate alla sostituzione;
- revocate dall'UE;
- pericolose per le acque presenti nell'elenco delle tabelle 1/A e 1/B dell'Allegato I del D.lgs. n. 152/06;
- non ancora autorizzate;
- classificate come Cancerogene, Mutagene, Teratogene - CMR.

In caso di **emergenze fitosanitarie** definite dal **Reg. (UE) 2016/2031 e dal Reg. (UE) 2019/2072**, i provvedimenti adottati dalle Autorità competenti (**Servizio Fitosanitario Nazionale e Regionale**) hanno effetto immediato anche sull'applicazione delle Norme tecniche regionali, senza l'esigenza di ulteriori deroghe.

1.1 Competenze in materia di autorizzazione alle deroghe

Le competenze in materia di deroga sono così esercitate:

- a) **Area Decentrata Agricoltura competente per territorio:** accertamento tecnico e rilascio dell'atto di autorizzazione o di diniego e trasmissione dello stesso all'Area Servizio Fitosanitario Regionale.
- b) **Area Servizio Fitosanitario Regionale:** rilascio di un parere vincolante in merito all'impiego della sostanza attiva e/o al rilascio della deroga.

1.2 Modalità di richiesta e concessione delle deroghe

La **richiesta** di deroga deve essere **presentata**, dall'azienda e/o dalle aziende interessate **alla Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste - Area Decentrata Agricoltura competente per territorio**, e deve essere corredata da una relazione circostanziata, a firma del tecnico che fornisce il servizio di assistenza tecnica alle stesse aziende. **Nella relazione devono essere chiaramente indicate le motivazioni tecniche per le quali si richiede l'autorizzazione ad operare in deroga.**

L'Area Decentrata Agricoltura ai fini della concessione della deroga:

- **invia immediatamente a mezzo fax o pec la richiesta di deroga all'Area Servizio Fitosanitario Regionale e provvede agli accertamenti.**

L'Area Servizio Fitosanitario Regionale, valutata la compatibilità normativa e ai principi delle presenti norme tecniche, esprime, se del caso, un parere vincolante riguardo l'utilizzo o non utilizzo della sostanza attiva oggetto di richiesta di deroga entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione. La mancata espressione del parere entro i 5 giorni lavorativi dalla data di ricezione equivale a silenzio-assenso ai fini dell'eventuale rilascio dell'autorizzazione.

Il Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura nel caso in cui ricorrano le condizioni per la concessione della deroga e non sia stato emesso un parere negativo, rilascia con proprio atto l'autorizzazione alla deroga entro dieci giorni dalla ricezione della richiesta o, in caso contrario, emette l'atto di diniego motivato.

2. AVVICENDAMENTO CULTURALE

Una successione colturale agronomicamente corretta rappresenta uno strumento fondamentale per preservare la fertilità dei suoli, la biodiversità, prevenire le avversità e salvaguardare/migliorare la qualità delle produzioni.

3. NORME COMUNI DI COLTURA

Per tutte le colture vengono adottate le misure di seguito riportate.

3.1. Concia sementi e materiale di moltiplicazione

È consentita la concia di tutte le sementi ed il trattamento del materiale di moltiplicazione con i prodotti registrati per tali impieghi.

3.2. Repellenti e rodenticidi

- **Repellenti:** è consentito l'uso di "grasso di pecora" come repellente a cervi, daini, caprioli e camosci.
- **Rodenticidi:** è consentito l'impiego solo di rodenticidi regolarmente registrati per questo impiego.

3.3. Criteri adottati nella scelta dei prodotti fitosanitari

Nell'applicazione della difesa integrata devono essere privilegiati, ogniqualvolta possibile, i metodi non chimici di difesa fitosanitaria, così come prescritto dalla direttiva 2009/128/CE, ed indicati, avversità per avversità, nelle schede di coltura delle Norme tecniche. Laddove questi metodi non risultassero sufficienti al contenimento delle avversità è consentito il ricorso all'utilizzo dei PF contenenti le sostanze attive previste nelle schede di coltura. Tali sostanze attive sono state selezionate applicando specifici criteri di seguito riportati:

- eliminazione/limitazione, per quanto possibile, delle sostanze attive approvate a norma dell'articolo 24 del regolamento (CE) n. 1107/2009, che sono candidate alla sostituzione e sono elencate nell'allegato, parte E, del regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 per le quali il Decreto interministeriale del 7 novembre 2019 (attuazione della Direttiva UE n. 2019/782 della Commissione del 15 maggio 2019 recante modifica della Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di indicatori di rischio armonizzati) prevede un indicatore di rischio armonizzato pari a 16 (vedi tabella 1);
- limitazione, per quanto possibile, delle sostanze attive approvate a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009, che non rientrano in altre categorie e sono elencate nell'allegato, parti A e B, del

Regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 per le quali il citato Decreto interministeriale prevede un indicatore di rischio armonizzato pari a 8 (vedi tabella 1), selezionate secondo i seguenti criteri:

➤ sostanze attive classificate pericolose per l'ambiente acquatico definite secondo quanto previsto:

✓ dalla Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE e ss.mm.ii.

✓ dal d. Lgs n. 152/06, tabelle 1A e 1B,

✓ di frequente ritrovamento nelle acque (sulla base delle segnalazioni dei competenti organi regionali);

➤ prodotti con indicazioni di pericolo relative ad effetti cronici sull'uomo che, secondo il sistema di classificazione CLP, sono:

- H350i Può provocare il cancro se inalato,
- H351 Sospettato di provocare il cancro;
- H340 Può provocare alterazioni genetiche;
- H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche
- H360 Può nuocere alla fertilità o al feto;
 - H360D Può nuocere al feto;
 - H360Df Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.
 - H360F Può nuocere alla fertilità.
 - H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
 - H360Fd Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
- H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto
 - H361d Sospettato di nuocere al feto.
 - H361f Sospettato di nuocere alla fertilità
 - H361fd Sospettato di nuocere alla fertilità; Sospettato di nuocere al feto.

➤ sostanze attive poco selettive;

- Limitazione, per quanto possibile, delle deroghe relative a prodotti che contengono sostanze attive non approvate a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009 che sono autorizzate per emergenze fitosanitaria ai sensi dell'art.53 del Reg.n.1107/2009 candidate alla sostituzione o sostanze attive revocate dall'UE o s.a. pericolose per le acque presenti nell'elenco delle tabelle 1/A e 1/B Allegato I Dlgs 152/06 o s.a. non ancora autorizzate o sostanze classificate come Cancerogene, Mutagene, Teratogene – CMR.

- Limitazioni alle s.a. contenute nei prodotti che sono caratterizzati dalla presenza sull'etichetta del simbolo di pericolo o pittogramma "teschio con tibie incrociate" (corrispondente al pittogramma GHS06).

L'esclusione o la sostituzione di alcuni prodotti inclusi nella lista delle sostanze attive candidate alla sostituzione risultano particolarmente problematiche in considerazione dell'assenza di validi prodotti alternativi a base di sostanze a minore rischio. Nei casi in cui la loro inclusione nella lista dei candidati alla sostituzione dipenda da caratteristiche di tossicità, bioaccumulo e/o persistenza nell'ambiente (PBT), nella valutazione delle sostanze ammesse per le strategie di difesa vengono considerate anche i seguenti parametri:

- estensione della coltura
- individuazione della coltura come "minore".

Nei casi in cui la coltura considerata rappresenti un impiego minore, ai sensi dell'articolo 51 del regolamento (CE) n. 1107/2009, oppure interessi un'areale produttivo limitato ed in assenza di valide alternative a minore rischio, è consentito il mantenimento di sostanze attive candidate alla sostituzione in ragione della minore pressione che si determina sull'ambiente. Rientrano in tale casistica, ad esempio, numerose colture orticole sulle quali è autorizzato un limitato numero di prodotti fitosanitari.

Tabella 1- Ripartizione delle sostanze attive e delle ponderazioni del pericolo ai fini del calcolo dell'indicatore di rischio armonizzato 1.

Riga	Gruppi						
	1	2	3	4			
i)	Sostanze attive a basso rischio che sono approvate o considerate approvate a norma dell'articolo 22 del regolamento (CE) n. 1107/2009 e sono elencate nell'allegato, parte D, del regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011	Sostanze attive o approvate o considerate approvate a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009, che non rientrano in altre categorie e sono elencate nell'allegato, parti A e B, del regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011	Sostanze attive o approvate o considerate approvate a norma dell'articolo 24 del regolamento (CE) n. 1107/2009, che sono candidate alla sostituzione e sono elencate nell'allegato, parte E, del regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011	Sostanze attive che non sono approvate a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009 e perciò non sono elencate nell'allegato del regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011			
ii)	Categorie						
iii)	A	B	C	D	E	F	G
iv)	Microrganismi	Sostanze attive chimiche	Microrganismi	Sostanze attive chimiche	Non classificate come: cancerogene di categoria 1 A o 1B e/o tossiche per la riproduzione di categoria 1 A o 1B e/o interferenti endocrini	Non classificate come: cancerogene di categoria 1 A o 1B e/o tossiche per la riproduzione di categoria 1 A o 1B e/o interferenti endocrini	

Sostanze attive classificate come "Candidati alla sostituzione " ai sensi del Reg. 408/2015/UE e successive integrazioni (ss.mm.i)

INSETTICIDI, NEMATOCIDI E ACARICIDI CANDIDATI ALLA SOSTITUZIONE

Cypermetrina, Emamectina benzoato, Esfenvalerate, Etofenprox, Etoxazole, Lambda-Cyhalothrin, Metam potassium, Metam sodium, Methossifenozone, Pirimicarb, Tebufenpyrad

DISERBANTI CANDIDATI ALLA SOSTITUZIONE

Acifluorfen, Chlortoluron, Diclofop methyl, Diflufenican, Flufenacet, Halosulfuron metile, Imazamox, Metsulfuron methyl, Nicosulfuron, Oxyfluorfen, Pendimethanil, Propyzamide, Prosulfuron, Sulcotrione, Tembotrione, Tri-allate,

FUNGICIDI E FITOREGOLATORI CANDIDATI ALLA SOSTITUZIONE

Benzovindiflupyr, Bromuconazole, Cyprodinil, Difenconazole, Fludioxonil, Flupicolid, Metalaxyl, Metconazole, Paclobutrazolo, Prodotti rameici (Miscela Bordolese, Rame idrossido, Rame ossicloruro, Rame ossido, Rame solfato tribasico), Tebuconazole e Ziram

L'elenco aggiornato delle sostanze candidate alla sostituzione, a seguito delle procedure di revisione o di approvazione di nuove sostanze attive, è consultabile sul sito dell'Unione Europea "EU Pesticides database", alla pagina web:

https://ec.europa.eu/food/plant/pesticides/eu-pesticides-db_en

selezionando dal menù a sinistra "Search active substances" e quindi "Type" e nel menù a tendina "Candidate for Substitution".

3.4. Sostanze attive di base, sostanze a basso rischio, microrganismi e feromoni

Possono essere utilizzate tutte le sostanze di base, come approvate dall'UE. Inoltre, possono essere utilizzate tutte le sostanze attive a basso rischio, tutti i microrganismi e tutti i feromoni a condizione che siano contenute in prodotti regolarmente autorizzati in Italia e solo nel caso in cui le avversità bersaglio siano presenti nelle relative schede di coltura. Tali sostanze possono essere utilizzate anche nel caso in cui non siano esplicitate nelle schede di coltura. Le s.a. di cui sopra sono escluse dal numero massimo di interventi previsti per le singole avversità nelle singole schede di coltura.

- Sostanze di base: possono essere utilizzate a condizione che in etichetta sia riportata la dicitura "sostanza di base approvata ai sensi dell'Art. 23 del Reg. (CE) n. 1107/2009".

Link per sostanze di base: [EU Pesticides Database - Active substances \(europa.eu\)](#) > Search options > Type > Basic substance;

Sostanze di base:

Sostanza attiva	Autorizzazione	Colture/gruppi	Attività / controllo
Olio di cipolla	SANTE/10842/2020	Patata	Alternaria
		Pomodoro	Peronospora
		Cetriolo	Botrite
Chitosano cloridrato	SANTE/12388/2013	Frutticole, vegetali, cereali, spezie, ornamentali	Elicitore, attivatore difese
Corteccia di salix	SANTE/12173/2014	Pesco	Bolla
		Melo	Ticchiolatura, oidio
		Vite	Peronospora, oidio
Equisetum arvense	SANTE/12386/2013	Melo	Ticchiolatura, oidio
		Pesco	Bolla
		Vite	Peronospora, oidio
		Cetriolo	Oidio, pythium
		Pomodoro	Alternaria, septoria
		Fragola	Botrite, phytophthora
		Patate	Peronospora, alternaria
		Ornamentali	Oidio
Fruttosio	SANTE/12680/2014	Melo	Carpocapsa
		Mais	Centopiedi delle serre
		Vite	Cicalina FD, peronospora
Lecitine	SANTE/12798/2014	Pesco	Oidio, bolla
		Cetriolo	Oidio
		Lattuga	Oidio
		Pomodoro	Peronospora
		Endivie	Alternaria
		Vite	Peronospora, oidio
		Fragola	Oidio, phytophthora
		Patate	peronospora
		Carota	Oidio
Idrogeno carbonato di sodio	SANTE/10667/2015	Vite	Oidio
		Piccoli frutti	Oidio
		Melo	Ticchiolatura
Idrossido di calcio	SANTE/10148/2015	Pomacee	Cancri rameali
Siero di latte	SANTE/12816/2019	Vite	Oidio
		Cetriolo	Oidio
		Zucchini	Oidio
		Fiori (gerbera)	Oidio
		Tutte le colture	Barriera contro i virus
Polvere di semi di senape	SANTE/11309/2017	Frumento tenero e duro	Concia sementi controllo carie

- Sostanze attive a basso rischio: possono essere utilizzate tutte quelle elencate nel Regolamento di esecuzione 540/2011 parte D.

Link per elenco delle sostanze a basso rischio: [EU Pesticides Database - Active substances \(europa.eu\)](https://europa.eu/eu-pesticides-database/active-substances) > Search options > Type> Low risk Active substance

- Microrganismi: possono essere utilizzati tutti quelli elencati nel Regolamento di esecuzione 540/2011 parte A-B-D.

Link per elenco dei microrganismi: [EU Pesticides Database - Active substances \(europa.eu\)](https://europe.ec.europa.eu/en/pesticides/database/active-substances) > Search options > Type> Microorganism.

Nella tabella 2 vengono indicate le sostanze attive che, fino al 2024, erano ammesse LGNDI/OTS in automatico e che, a partire dal 2025 potranno essere impiegate solo laddove indicato nelle norme di coltura.

Tabella 2- Sostanze ammesse dall'Allegato I del Reg. 2021/1165 non rientranti nella categoria delle sostanze di base, sostanze a basso rischio, microrganismi e feromoni. Aggiornamento al 20/11/2024

Azadiractina
Prodotti rameici
Esca o trappola con Deltametrina
Etilene
Eugenolo
Geraniolo
Timolo
Sali potassici di acidi grassi
Estratto di aglio
Polisolfuro di calcio
Maltodestrina
Olio essenziale di arancio dolce
Olio minerale
Olio di chiodi di garofano
Piretrine pure
Spinosad
Zolfo
Esca o trappola con Lambdacialotrina

3.6. Smaltimento scorte

È ammesso l'impiego delle sostanze attive previste nelle norme tecniche stabilite per un anno, ma escluse nelle norme dell'anno seguente, esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore dei disciplinari regionali del nuovo anno o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Le sostanze interessate possono essere utilizzate secondo le modalità previste nei disciplinari regionali nell'anno precedente. Nel caso di sostanze revocate le date di utilizzo sono quelle previste dal decreto (vedere tab.3).

Tabella 3- Sostanze attive revocate. Aggiornamento a novembre 2025

Sostanze attive revocate	Scadenza utilizzo
Fenpyrazamine	15/01/2026
Bacillus pumilus QST2808	28/02/2026

Flufenacet	10/06/2026
Metaflumizone	30/06/2026
Meptyldinocap	30/09/2026

3.7. Uso delle trappole per il monitoraggio

L'impiego delle trappole è obbligatorio tutte le volte che tale indicazione è esplicitata nelle singole schede di coltura. Le aziende che non installano le trappole obbligatorie per accertare la presenza di un fitofago non potranno richiedere nessuna deroga specifica. L'installazione a carattere aziendale non è obbligatoria quando per la giustificazione di un trattamento sia possibile fare riferimento a monitoraggi comprensoriali previsti nelle norme tecniche regionali. Inoltre, l'installazione non è obbligatoria quando per la giustificazione di un trattamento sia previsto, in alternativa, il superamento di una soglia d'intervento (es. tentredine del pero e del susino).

3.8. Vincoli da etichetta

Nell'applicazione delle norme tecniche devono comunque sempre essere rispettate le indicazioni riportate sulle etichette dei formulati commerciali approvate con decreto del Ministero della Salute vigente.

In caso di contraddizione tra quanto indicato nelle Norme Tecniche e quanto riportato nelle etichette dei formulati commerciali devono sempre essere rispettate le indicazioni riportate nelle sopracitate etichette.

Le sostanze contenute nei prodotti fitosanitari con attività di bagnanti, coadiuvanti, antideriva, antidoti agronomici, sinergizzanti, di norma non vengono indicate nelle schede di coltura. Il loro impiego è in ogni caso ammesso, sia come componente di un prodotto fitosanitario, sia come prodotto fitosanitario, nel rispetto delle specifiche indicazioni di etichetta.

4. IMPOSTAZIONE E MODALITA' DI LETTURA DELLE SCHEDE PER LA "DIFESA INTEGRATA DELLE COLTURE" E PER IL "CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE"

Le strategie di difesa integrata delle singole colture vengono sviluppate sotto forma di schede che riportano la dicitura

"DIFESA INTEGRATA" seguita dal nome della coltura e delle schede denominate "CONTROLLO DELLE INFESTANTI".

4.1. Difesa integrata - LETTURA DELLE SCHEDE

Le schede DIFESA INTEGRATA sono impostate con le seguenti modalità (colonne):

- **colonna 1 e 2 – Avversità – Nome scientifico**

dove vengono riportate le avversità (con indicazione del nome comune e di quello scientifico) nei confronti delle quali vengono definite le strategie di difesa; vengono considerate le principali avversità normalmente diffuse in ambito regionale.

- **Colonna 3 e 4 - Criteri d'intervento:**

per ciascuna avversità vengono specificati i criteri di intervento che si propone di adottare per una corretta applicazione della Difesa integrata; vengono date indicazioni sui metodi di monitoraggio, sulle eventuali soglie economiche di intervento, sulle situazioni predisponenti tali avversità. Vengono inoltre indicate, quando disponibili, le modalità di impiego di mezzi alternativi ai chimici.

- **Colonna 5 - Sostanze attive:**

per ciascuna avversità vengono indicati i mezzi di difesa da utilizzare tra cui: tecniche basate sull'uso di feromoni, confusione sessuale e metodi di disorientamento, esche proteiche, microrganismi e sostanze attive.

Possono talora essere riportati anche alcuni ausiliari, se efficaci e disponibili per la specifica avversità.

Le sostanze attive possono essere raggruppate quando appartengono alla stessa Modalità d'azione (MoA) oppure quando, pur avendo meccanismi d'azione diversi, presentano limitazioni complessive di impiego.

È ammesso l'uso delle sole sostanze attive indicate nella colonna "Sostanze attive".

La singola sostanza attiva potrà essere utilizzata da sola o in varie combinazioni con altre sostanze attive presenti nella stessa colonna, nelle diverse formulazioni disponibili sul mercato, senza limitazioni se non per quanto specificamente indicato.

Le singole sostanze attive sono utilizzabili solo contro le avversità per le quali sono state indicate nella tabella "Difesa integrata" e non contro qualsiasi avversità.

Possono essere utilizzate tutte le **sostanze di base**, come approvate dall'UE, tutte le **sostanze attive a basso rischio**, tutti i **microrganismi** e tutti i **feromoni a condizione che siano contenuti in prodotti regolarmente autorizzati in Italia** e solo nel caso in cui le avversità bersaglio siano presenti nelle relative schede di coltura.

Le sostanze attive di cui sopra possono essere utilizzate anche nel caso in cui non siano espressamente riportate nelle schede di coltura e sono escluse dal numero massimo di interventi previsti per le singole avversità.

Attenzione: Alcune sostanze attive ammesse in agricoltura biologica (Allegato I del Reg. 2021/1165) automaticamente ammesse fino al 2024, a partire dal 2025 potranno essere utilizzate solo se riportate nelle norme di coltura e nel rispetto degli eventuali limiti di utilizzo indicati. Queste sostanze attive sono riportate nella sopraelencata tabella n. 2

Le dosi di impiego dei prodotti, quando non diversamente specificato, sono quelle previste nell'etichetta dei formulati commerciali.

Le sostanze attive candidate alla sostituzione sono indicate in grassetto.

- **Colonna 6- Numero massimo di interventi consentiti all'anno per sostanza attiva, indipendentemente dall'avversità:**

indica il numero massimo di interventi ammessi con prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva indicata per anno, indipendentemente dalle avversità per le quali il prodotto viene usato. Quindi, se la sostanza attiva è indicata su diverse avversità,

nel limite di due interventi all'anno, questo è il numero massimo di interventi consentiti sulla coltura.

- **Colonna 7 - Numero massimo di interventi consentiti all'anno per gruppo di sostanze attive, indipendentemente dall'avversità:**
riguarda limitazioni d'uso complessive per gruppo di sostanze attive (ad esempio i piretroidi e le piretrine)
- **Colonna 8 - Limitazioni d'uso e note:**
indica specifiche limitazioni d'uso legate al mezzo di difesa ma anche ulteriori informazioni circa la sostanza attiva corrispondente (ad esempio: non utilizzabile in serra).
- **Colonna 9 - Limitazioni d'uso per avversità:** per alcune specifiche avversità può essere previsto un limite al numero massimo di interventi consentiti.

Le singole sostanze attive sono utilizzabili solo contro le avversità per le quali sono state indicate e non contro qualsiasi avversità. Possono essere impiegati anche prodotti fitosanitari pronti all'impiego o miscele anche estemporanee di sostanze attive, purché queste siano indicate per la coltura e per l'avversità.

Le dosi di impiego delle sostanze attive sono quelle previste nell'etichetta dei formulati commerciali.

4.2. Controllo delle infestanti

Le strategie per il controllo delle infestanti delle singole colture vengono sviluppate in schede che sono impostate con le seguenti modalità (colonne):

Per le colture arboree:

- Infestanti: sono riportate le tipologie delle infestanti nei confronti delle quali viene impostata la strategia di controllo proposta (graminacee e/o dicotiledoni) ;
- Criteri di intervento: per ciascuna avversità vengono specificati i criteri di intervento che si propone di adottare per una corretta difesa integrata. In particolare si evidenziano eventuali soglie economiche di intervento;
- Sostanza attiva: viene riportata la sostanza attiva utilizzabile con accanto in parentesi numeri riferiti ad ulteriori indicazioni.
- % di s.a.: viene indicata la percentuale di sostanza attiva sulla base della quale viene impostata la dose di intervento; questa indicazione, non vincolante, viene individuata tenendo come riferimento uno dei formulati commerciali contenenti la s.a. in oggetto e normalmente utilizzati;
- Dose (l/ha anno): vengono riportate indicazioni e limitazioni d'uso dei mezzi di difesa richiamati nelle colonne precedenti.

Per erbacee e orticole:

- Epoca: viene riportata la fase fenologica della coltura a cui si riferisce la strategia di controllo delle infestanti consigliata (pre-semina, pre-emergenza, post-emergenza, pre-trapianto, post-trapianto);
- Infestanti: sono riportate le tipologie delle infestanti nei confronti delle quali viene impostata la strategia di controllo proposta (graminacee e/o dicotiledoni) ;

- Sostanza attiva: viene riportata la sostanza attiva utilizzabile con accanto in parentesi numeri riferiti ad ulteriori indicazioni.
- Note: vengono riportate indicazioni e limitazioni d'uso dei mezzi di difesa richiamati nelle colonne precedenti. In particolare, per i prodotti per i quali si ritiene opportuno introdurre limitazioni vengono indicate:

Per quanto riguarda gli erbicidi, la quantità complessiva di sostanza attiva impiegabile ad ettaro è a volte indicata nelle schede, a prescindere dalle formulazioni utilizzate. Questa indicazione vale anche per l'utilizzo di formulati commerciali con concentrazioni di sostanza attiva diverse da quelle indicate nelle schede stesse.

Per quanto riguarda le modalità di lettura delle schede valgono le modalità già richiamate per la interpretazione delle schede di "Difesa Integrata".

Qualora non fosse presente una coltura o un'avversità nelle schede della parte speciale del presente documento si può far riferimento alle schede di coltura presenti nelle Linee Guida Nazionali 2026.

INDICE

Il disciplinare è strutturato in due sezioni distinte, relative rispettivamente, alla difesa integrata ed al controllo integrato delle infestanti. Di seguito sono riportate le colture comprese nel presente documento:

1) DIFESA FRUTTICOLE	Rapa bianca, Rapa rossa, Rafano
Actinidia	Rucola (pieno campo)
Agrumi	Spinacio
Albicocco	
Ciliegio	7) DIFESA ORTICOLE CAVOLI
Melo	Cavolo rapa
Melograno	Cavolo a infiorescenza
Olivo	Cavolo a foglia
Pero	Cavolo a testa
Pesco	8) DIFESA ORTICOLE CUCURBITACE
Susino	Cetriolo
Vite da tavola	Cocomero
Vite da vino	Melone
2) DIFESA PICCOLI FRUTTI	Zucchini
Lampone	9) DIFESA ORTICOLE INSALATE
Mirtillo	Cicoria
Ribes e Uva spina	Indivia riccia e scarola
Rovo	
3) DIFESA FRUTTICOLE A GUSCIO	Radicchio
Castagno	10) DIFESA ORTICOLE LEGUMINOSE
Mandorlo	Cece
Nocciolo	Fagiolino
Noce	Fagiolo
Pistacchio	Lenticchia
	Pisello
4) DIFESA FRAGOLA	11) DIFESA ORTICOLE SOLANACEE
Pre-Impianto	Melanzana
Post-Impianto	Patata
Produzione autunnale	Peperone
Ripresa vegetativa (pieno campo)	Pomodoro in pieno campo
Ripresa vegetativa (coltura protetta)	Pomodoro in coltura protetta
5) DIFESA ORTICOLE A BULBO	12) DIFESA ORTIVE IN CULTURA PROTETTA
Aglio	Bietola a foglia
Cipolla	Cicorino
Porro	Dolcetta
Scalogno	Foglie e germogli di brassica
6) DIFESA ORTICOLE A FOGLIA	Lattuga
Basilico	Lattughino
Bietola da coste e da foglia	Rucola
Dolcetta(pieno campo)	Spinacino
Lattuga(pieno campo)	
Prezzemolo	

13) DIFESA ORTICOLE VARIE	1) DISERBO FRUTTICOLE
Asparago	Actinidia
Carciofo	Agrumi
Carota	Fragola
Finocchio	Drupacee
Ravanello	Olivo
Sedano	Pomacee
14) DIFESA ERBACEE	Vite
Avena, Segale, Triticale	
Barbabietola	2) DISERBO PICCOLI FRUTTI
Canapa da fibra	
Canapa da seme	3) DISERBO FRUTTICOLE A GUSCIO
Colza	
Erba medica, Lupinella ed altri Prati avvicendati	Mandorlo
Farro	Noce
Frumento	Nocciolo
Girasole	Pistacchio
Mais	4) DISERBO ORTICOLE A BULBO
Orzo	Aglio
Soia	Cipolla
Sorgo	Porro
Tabacco in semenzaio	Scalogno
Tabacco	5) DISERBO ORTICOLE A FOGLIA
Trifoglio ed altri erbai	Basilico
	Bietola da foglia e da costa
	Dolcetta
15) DIFESA AROMATICHE IN VASO	Lattuga
Basilico	Prezzemolo
Capperi	Rapa bianca, Rapa rossa, Rafano
Erbe fresche	Rucola
Peperoni Piccanti	Spinacio
Prezzemolo	
Rucola	6) DISERBO ORTICOLE CAVOLI
	Cavolo a foglia
16) DIFESA FUNGHI	Cavolo a infiorescenza (Cavolfiore, Cavolo broccolo)
Agaricus	Cavolo a testa (Cavolo di Bruxelles, Cavolo cappuccio)
Pleurotus	Cavolo rapa
	7) DISERBO ORTICOLE CUCURBITACEE
	Cetriolo
	Cocomero
	Melone
	Zucchini
	8) DISERBO ORTICOLE INSALATE
	Cicoria
	Indivia riccia
	Indivia scarola
	Radicchio

9) DISERBO ORTICOLE LEGUMINOSE	
Cece	
Fagiolino	
Fagiolo	
Lenticchia	
Pisello	
10) DISERBO ORTICOLE SOLANACEE	
Melanzana	
Patata	
Peperone	
Pomodoro in coltura protetta	
Pomodoro in pieno campo	
11) DISERBO ORTIVE IN CULTURA PROTETTA	
Bietola a foglie	
Cicorino	
Dolcetta	
Foglie e germogli di brassica	
Lattuga	
Lattughino	
Rucola	
Spinacino	
12) DISERBO ORTICOLE VARIE	
Asparago	
Carciofo	
Carota	
Finocchio	
Ravanello	
Sedano	
13) DISERBO ERBACEE	
Avena, Segale, Triticale	
Barbabietola(Pre-emergenza, Post-emergenza)	
Canapa da fibra e da seme	
Colza	
Erba medica, Lupinella ed altri Prati avvicendati	
Farro	
Frumento e Orzo	
Girasole	
Mais	
Soia	
Sorgo	
Tabacco	
Trifoglio ed altri erbai	

DIFESA ACTINIDIA 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - contenere lo sviluppo vegetativo e favorire l'aeraggiamento dei frutti.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
				<i>Bacillus subtilis</i>			
				<i>Trichoderma asperellum</i>			
				<i>Trichoderma gamsii</i>			
				Eugenolo			
				Geraniolo			
				Timolo			
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Phytophthora sp.</i>	Interventi chimici: - intervenire solo sugli impianti colpiti.		Fludioxonil			
				Cyprodinil			
				Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia spp.</i>		Interventi agronomici: controllo/soltimento della vegetazione della pianta affinché essa permetta una sufficiente illuminazione e un conseguente abbassamento dell'umidità nel sotto chioma	Fosfati alluminici			

DIFESA Actinidia 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
BATTERIOSI DEL KIWĪ	<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>actinidiae</i>		Interventi agronomici: - impiegare esclusivamente materiale di propagazione prodotto da aziende vivaistiche autorizzate; - effettuare concimazioni equilibrate; - effettuare una potatura che consenta un buon arieggiamento della chioma; - effettuare la disinfezione degli attrezzi da taglio con sali di ammonio quaternari (benzalconio cloruro); - disinfettare le superfici di taglio e ricoprirle con mastici protettivi; - evitare irrigazioni sovrachoma; - monitorare frequentemente gli impianti; - tagliare ed eliminare le parti infette ad una distanza di almeno 60 cm al di sotto dell'area colpita.	Prodotti rameidi			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura. Da impiegare preferibilmente in fioritura
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			Da impiegare preferibilmente in fioritura
				<i>Bacillus subtilis</i>			
				Laminarina			
				Forchlorfenuron			Implegabile esclusivamente per una sola finalità, o contro il PSA oppure per l'incremento del calibro
COCCINELLA	<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>	Soglia: - presenza.	Campionamenti: I campionamenti si eseguono da aprile a maggio sulla I^a generazione (su legno); da giugno a fine luglio sulla II^a generazione (su legno e foglie) e da fine agosto ai primi di ottobre in III^a generazione (su legno, foglie e frutti) per verificare la presenza e lo stato dell'infestazione. Interventi chimici: Intervenire contro le neanidi di prima età in I generazione, in II generazione e in III generazione	Maltodestrina			
				Olio minerale			Non impiegare dopo la "gemma gonfia"
				Sali potassici di acidi grassi			

DIFESA Actinidia 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
EULIA	<i>Argyrotaenia pulchellana</i>	Soglia: - trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola catturati dall'inizio del II° e III° volo, oppure su segnalazione di bollettini determinati sulla base di monitoraggi interaziendali per comprensori omogenei o di limitata dimensione.		<i>Bacillus thuringiensis</i>			
				Etofenprox	1	3	
				Emamectina benzoato	1		
METCALFA	<i>Metcalfa pruinosa</i>	Interventi chimici: - intervenire solo in caso di infestazioni in atto.		Olio essenziale di arancio dolce			
				Sali potassici di acidi grassi			
				Etofenprox	1	3	
CICALINE	<i>Empoasca vitis</i>			Olio essenziale di arancio dolce			
				Sali potassici di acidi grassi			
				Etofenprox	1		
CIMICE MARMORATA ASIATICA	<i>Helyomorpha halys</i>	Monitoraggio: - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc); - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante; - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile.	- a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc); - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante; - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile.	Piretrine pure	1	3	
MOSCA DELLA FRUTTA	<i>Ceratitis capitata</i>	Interventi chimici : per i trattamenti fogliari intervenire alla presenza delle prime punture fertili		Attract and kill con: Deltametrina			
				Beauveria bassiana			
ACARI	<i>Tetranychus urticae</i>	Infestazione in atto su impianti giovani		Maltodestrina			
				Sali potassici di acidi grassi			

DIFESA Actinidia 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODI	<i>Meloidogyne hapla</i>		Interventi Agronomici: Controllare lo stato fitosanitario delle radici delle piante da mettere a dimora per verificare se sono presenti galle di nematodi. Evitare il ristoppio.	<i>Paeclomyces lilacinus</i>				Non sono consentiti trattamenti con nematocidi chimici
FITOREGOLATORI	ATTIVITA'	SOSTANZA ATTIVA	NOTE					
	Allegante	NAA+Acido gibberlico						
		Forchlorfenuron						
	Promotore della crescita							
	Diradamento fiori	NAA+Acido gibberlico						

DIFESA AGRUMI 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. inter. per singola a. indep. coll'avv.	(2) n. max. inter. per gruppo di s.s indep. coll'avv.	Limitazioni d'uso e note
MARCUME DEI FRUTTI DEGLI AGRUMI	<i>Phytophthora sp.</i>		Interventi agronomici: - evitare, in autunno, l'eliminazione delle erbe infestanti. Interventi chimici: - intervenire solo in annate piovose o quando si prevede una raccolta che si protrarrà a lungo.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno. Irrorazione limitata alla parte bassa della chioma utilizzando 1.200 l/ha di soluzione. Non miscelare con prodotti a base di Olio minerale.
				<i>Metaxil-M</i>		1	Non autorizzato su limone.
				<i>Metaxil</i>			
				Fosetil allumino			
				Fosfonato di potassio	1		
MACIATURA BRUNA	<i>Alternaria alternata</i>		Interventi agronomici - Favorire l'aeraggio della chioma - utilizzare portinnesti poco vigorosi Interventi chimici Intervenire in primavera - autunno Su varietà particolarmente sensibili (Nova e Fortune) effettuare un primo intervento alla ripresa vegetativa al fine di ridurre l'inoculo	Pyridostrobin	2		
				Dodina	2		
				Fludioxonil	1		
COCCINGLIA ELMETTO	<i>Carpodacus sinensis</i>	Interventi chimici: - intervenire al raggiungimento della soglia di 3-5 neanidi di I e II età/ foglia e/o 4 esemplari per 40 cm di rametto - le osservazioni vanno effettuate su 4 rami di 10 cm per pianta e/o su 10 frutti per pianta sul 5% delle piante (200 frutti). - intervenire sulle formiche (vedi avversità).	Interventi agronomici: - effettuare opportune potature per l'aeraggio della chioma - ridurre la presenza di polvere sulla chioma - lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.	<i>Olio minerale</i>			
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>			
				<i>Azadirachtina</i>			
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			

DIFESA Agrumi 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s. a. indep. coll'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s. a. indep. coll'avv.	Limitazioni d'uso e note
PARLATORIA	<i>Parlatoria pergandei</i>	Interventi chimici: - intervenire al raggiungimento della soglia di 1 femmina adulta/cm di rametto e/o 2-4 individui/frutto. - le osservazioni vanno effettuate su 4 rametti di 10 cm per pianta e/o su 10 frutti per pianta sul 5% delle piante (200 frutti) - ridurre l'attività delle formiche (vedi interventi su formiche) - intervenire sulle formiche (vedi avversità).	Interventi agronomici: - ridurre la presenza di polvere sulla chioma - lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.	Olio minerale			Contro quest'avversità al massimo 1 intervento all'anno
				Olio essenziale di arancio dolce			
				Sali potassici di acidi grassi			
				Pyriproxyfen	1		
				Azadiractina			
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum sp.</i>		Interventi agronomici - Favorire l'arieggiamento della chioma - utilizzare portinnesti poco vigorosi Interventi chimici Intervenire in primavera - autunno Su varietà particolarmente sensibili (Nova e Fortune) effettuare un primo intervento alla ripresa vegetativa al fine di ridurre l'inoculo	Pyradostrobin	2		
				Fludioxonil	1		
				Dodina	2		

DIFESA AGRUMI 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: virecoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola a. a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di a. a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MARCIUME RADICALE E DEL COLLETTO DEGLI AGRUMI	<i>Phytophthora sp.</i>	Interventi chimici: - I trattamenti chimici vanno effettuati dopo la ripresa vegetativa, solo su piante con sintomi.	Interventi agronomici: - migliorare il drenaggio ed eliminare i ristagni idrici - potare la chioma a contatto del terreno per favorire la circolazione dell'aria nella zona del colletto.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Spennellature al tronco.
				Foseti alluminio			
				Fosfonati di potassio Metaxil	1		Autorizzato solo su arancio e pompelmo
MAL SECCO DEGLI AGRUMI	<i>Phoma tracheiphila</i>	Interventi chimici: - solo dopo eventi meteorici avversi che causano ferite (vento, grandinate, ecc.); intervenire entro 24-48 ore dopo l'evento.	Interventi agronomici: - asportare e bruciare le parti infette, comprese le ceppaie - limitare le lavorazioni allo strato superficiale del terreno per contenere le ferite alle radici ed evitare di intervenire in autunno.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Interventi ammessi solo su limone.
PITICCHIA BATTERICA	<i>Pseudomonas syringae</i>		Interventi agronomici: - si consiglia di adottare idonee misure di difesa dalle avversità meteoriche (barriere frangivento, ventole antigelo, ecc.). Interventi chimici: - intervenire in autunno-inverno subito dopo eventi meteorici che favoriscono le infezioni (abbassamenti termici e piogge prolungate).	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
FUMAGGINE DEGLI AGRUMI			In genere il corretto contenimento degli insetti che producono melata è sufficiente a prevenire la fumaggine. Interventi agronomici: - effettuare opportune potature per l'aeraggiamento della chioma - evitare eccessive concimazioni azotate.				

DIFESA AGRUMI 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: virecoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. inter. per singola a. indep. dall'avv.	(2) n. max. inter. per gruppo di a. indep. dall'avv.
VIROSI			Interventi agronomici: - impiegare materiale vivaistico certificato esente da CTV (Citrus Tristeza Virus) - effettuare controlli periodici - applicare rigorosamente le prescrizioni in quanto previsto nel D.M. 31/10/2013 - in applicazione del D.M. 22/11/1996 di lotta obbligatoria contro CTV, segnalare tempestivamente al Servizio Fitosanitario Regionale l'eventuale presenza di sintomi sospetti della malattia, allo scopo di poter eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio.			
COCCINGLIA ROSSA FORTE DEGLI AGRUMI	Aonidiella aurantii	Interventi chimici: - intervenire al raggiungimento della soglia del 10% di frutti infestati ad agosto e del 20% a settembre con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto - si consiglia di collocare trappole al feromone giallo o bianche In ragione di due per appezzamento omogeneo - superata la soglia, intervenire 2-4 settimane dopo il picco delle catture dei maschi sulle trappole - intervenire sulle formiche (vedi avversità).	Interventi agronomici: - ridurre le potature - ridurre la presenza di polvere sulla chioma - lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. Interventi biologici: - lanci di Aphytis melinus in quantità totale variabile da 50.000 a 200.000 individui/ha, non superando comunque un massimo per lancio di 20.000 individui/ha. - introdurre il 50% della quantità totale in primavera su tutta la superficie con una cadenza quindicinale (iniziando alle prime catture di maschi svernanti e interrompendo alla fine delle catture degli stessi). Il restante 50% va lanciato solo sui focolai della cocciniglia rossa forte. E' utile effettuare lanci anche dopo il verificarsi di condizioni sfavorevoli per l'entomofauna utile (gelate, elevate temperature, trattamenti chimici non selettivi).	Aphytis melinus		
				Confusione sessuale		
				Olio minerale		
				Sali polossiacidi di acidi grassi		
				Olio essenziale di arancia dolce		
				Pyriproxyfen	1	
				Acetamiprid	2	Con Acetamiprid al massimo 1 intervento all'anno su questa avversità
				Azadiractina		
						Contro quest'avversità al massimo 1 intervento all'anno

DIFESA Agrumi 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vircoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. inter. per singola s. a. indep. dall'avv.	(2) n. max. inter. per gruppo di s. a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
COCCINGLIA MEZZO GRANO DI PEPE	Sassetta oleae	Interventi chimici: - intervenire al raggiungimento della soglia di 3-5 neanidi di 1 - II età/foglia e/o 4 esemplari per 40 cm di rametto - le osservazioni vanno effettuate su 4 rami di 10 cm per pianta e/o su 10 frutti per pianta sul 5% delle piante (200 frutti) - Intervenire sulle formiche (vedi avversità).	Interventi agronomici: - effettuare opportune potature per l'aeraggiamento della chioma - ridurre la presenza di polvere sulla chioma - lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.	Olio minerale			
				Olio essenziale di arancio dolce			
				Sali potassici di acidi grassi			
				Pyriproxyfen	1		
				Azadirachtina			
COCCINGLIA FARINOSA O COTONELLO	Planococcus citri	Interventi chimici: - intervenire al raggiungimento della soglia del 5 % di frutti infestati in estate e del 10 % in autunno, con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto - Intervenire sulle formiche (vedi avversità).	Interventi agronomici: - effettuare opportune potature per l'aeraggiamento della chioma - lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche. Interventi biologici: - si consiglia di collocare trappole bianche al feromone in ragione di almeno 1 per appezzamento omogeneo. Alle prime catture, intervenire con i lanci di Cryptobaeus montouzieri (1-2 interventi fino a un massimo di 800 individui/ha. Possono essere effettuati anche lanci di Leptomastix dactylopii (2-3 interventi fino a un massimo di 5000 individui/ha).	Leptomastix dactylopii			Contro quest'avversità al massimo 1 intervento all'anno
				Cryptobaeus montouzieri			
				Olio minerale			
				Olio essenziale di arancio dolce			
				Sali potassici di acidi grassi			
				Maltodestrina			
				Acetaminid	2		
				Flupyradifurone	1		
				Azadirachtina			

DIFESA Agrumi 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. inter. per singola s. a. indep. coll'avv.	(2) n. max. inter. per gruppo di s. a. indep. coll'avv.	Limitazioni d'uso e note
COCCINGLIA PIATTA	<i>Coccus hesperidum</i>	Interventi chimici: - intervenire al raggiungimento della soglia di 3-5 neanidi di 1-11 età/foglia e/o 4 esemplari per 40 cm di rametto. - le osservazioni vanno effettuate su 4 rametti di 10 cm per pianta e/o su 10 frutti per pianta sul 5% delle piante (200 frutti). - intervenire sulle formiche (vedi aversità).	Interventi agronomici: - effettuare opportune potature per l'aeraggio della chioma - ridurre la presenza di polvere sulla chioma - lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.	Olio minerale			
				Sali potassici di acidi grassi			
				Olio essenziale di arancio dolce			
				Azadiractina			
COCCINGLIA BIANCA DEGLI AGRUMI	<i>Aspidiotus nerii</i>	Interventi chimici: - intervenire al raggiungimento della soglia di 1 femmina adulta/cm di rametto e/o 2-4 individui/frutto. - le osservazioni vanno effettuate su 4 rametti di 10 cm per pianta e/o su 10 frutti per pianta sul 5% delle piante (200 frutti) - ridurre l'attività delle formiche (vedi interventi su formiche) - intervenire sulle formiche (vedi aversità).	Interventi agronomici: - ridurre la presenza di polvere sulla chioma - lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.	Olio minerale			Contro quest'avversità al massimo 1 intervento all'anno
				Olio essenziale di arancio dolce			
				Sali potassici di acidi grassi			
				Pyriproxyfen	1		
				Azadiractina			

DIFESA AGRUMI 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: virecoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s. a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s. a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
COCCHINGIA DEL FICO	<i>Ceropobates rusci</i>	Interventi chimici: - intervenire al raggiungimento della soglia di 3-5 neandi di 1 - II età/ foglia e/o 4 esemplari per 40 cm di rametto. - le osservazioni vanno effettuate su 4 rametti di 10 cm per pianta e/o su 10 frutti per pianta sul 5% delle piante (200 frutti). - intervenire sulle formiche (vedi aversità).	Interventi agronomici: - effettuare opportune potature per l'aggiungimento della chioma - ridurre la presenza di polvere sulla chioma - lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.	Olio minerale			
				Olio essenziale di arancia dolce			
				Sali potassici di acidi grassi			
COCCHINGIA A VIRGOLOA DEGLI AGRUMI	<i>Lepidosaphes sp.</i>	Interventi chimici: - intervenire al raggiungimento della soglia di 1 femmina adulta/cm di rametto e/o 2-4 individui/frutto. - le osservazioni vanno effettuate su 4 rametti di 10 cm per pianta e/o su 10 frutti per pianta sul 5% delle piante (200 frutti) - ridurre l'attività delle formiche (vedi interventi su formiche) - intervenire sulle formiche (vedi aversità).	Interventi agronomici: - ridurre la presenza di polvere sulla chioma - lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.	Olio minerale			Contro quest'avversità al massimo 1 intervento all'anno
				Olio essenziale di arancia dolce			
				Sali potassici di acidi grassi			
				Pyriproxyfen	1		
				Azadiractina			
AFIDI		Interventi chimici: - intervenire al raggiungimento delle soglie per le singole specie: - per Aphis citricola, 5% di germogli infestati per clementine e mandarino, e 10% di germogli infestati per gli altri agrumi - per Toxoptera aurantii e Aphis gossypii, 25% di germogli infestati - intervenire sulle formiche (vedi aversità).	Interventi agronomici: - evitare le eccessive concimazioni azotate e le potature drastiche - lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche. Interventi chimici: - prima di effettuare interventi chimici valutare l'attività degli ausiliari.	Sali potassici di acidi grassi			Contro quest'avversità al massimo 1 intervento all'anno
				Azadiractina A			
				Acetamiprid	2		
				Fonicamid	1		
				Tau-fluvalinate			
				Piretrine		1	
				Flupyradifurone	1		

Amnesso solo su impianti giovani non in produzione

DIFESA AGRUMI 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: virecoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s. a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s. a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
FETOLA	<i>Empoasca decedens</i>	Interventi chimici: - intervenire al superamento della soglia del 2 % di frutti danneggiati.	Monitorare in autunno la presenza dell'insetto utilizzando le stesse trappole gialle usate per la rossa forte.	Olio essenziale di arancio dolce			Contro quest'avversità al massimo 1 intervento all'anno
				Azadiractina A			
				Etofenprox	1	1	
ALEURODE DEGLI AGRUMI	<i>Aleurothrix flaccosa</i>	Interventi chimici: - intervenire al superamento della soglia di 30 neanidi di I e II età/foglia, campionando 8 foglie/pianta sul 5% delle piante - intervenire sulle formiche (vedi avversità).	Interventi agronomici: - lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche. Interventi biologici - in presenza di livelli di parassitizzazione inferiori al 5%, effettuare lanci inoculativi di Cales rosaki o Amitus spiniferus.	Cales rosaki			
				Amitus spiniferus			
				Sali potassici di acidi grassi			
				Olio minerale			
				Azadiractina A			
				Cytraniliprole	1	2	
				Acetamiprid	2		
MOSCA BIANCA DEGLI AGRUMI	<i>Dialeurades citri</i>	Interventi chimici: - intervenire al superamento delle seguenti soglie e in presenza di scarsa parassitizzazione da Encarsia lahorensis: - arando e limone: 30 neanidi di I-II età/foglia - dementine e mandarino: 5-10 neanidi I-II età/foglia - effettuare il conteggio delle colonie su 100 foglie prelevate dal 10% delle piante e verificare il tasso di parassitizzazione da Encarsia lahorensis.	Interventi agronomici: - effettuare opportune potature per l'aeraggiamento della chioma - evitare eccessive concimazioni azotate.	Flupraddiflutrone	1		
				Encarsia lahorensis			
				Olio minerale			
				Sali potassici di acidi grassi			
				Azadiractina A			
				Piretrine		1	
				Cytraniliprole	1	2	
				Pyridaben			

DIFESA Agrumi 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: virecoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA DELLA FRUTTA	Ceratitis capitata	Interventi chimici: - intervenire con esche proteiche avvelenate da metà luglio e ripetere l'intervento ogni 25 giorni. Irrorare parte della chioma di un filare ogni 3 - 4 filari, utilizzando 200 l/ha di soluzione - intervenire sull'intera superficie quando si registrano catture pari a 20 adulti/trappole/settimana e/o le prime punture fertili sui frutti. "Interventi chimici : per i trattamenti fogliari intervenire alla presenza delle prime punture fertili"	Si consiglia di collocare le trappole per il monitoraggio del fitofago in ragione di almeno una per appezzamento omogeneo a partire da luglio per le varietà precoci.	Esche proteiche			Si consiglia di intervenire con esche avvelenate su appezzamenti superiori a 2 ha.	Contro questa avversità al massimo 2 interventi/anno lato-adultici da escluso le esche attivate
				Proteine idrolizzate				
				Attract and kill con: Deltametrina				
				Attract and kill con: Lambda-dalotrina				
				Attract and kill con: Esfenvalerate				
				Beauveria bassiana				
				Azadiractina A				
				Spinosad	8		Sotto forma di esca attivata	
				Acetamiprid	2			
				Deltametrina	1			
				Lambda-dalotrina	1	1		
				Etofenprox	1			
MINATRICE SERPENTINA DEGLI AGRUMI	Phyllocnistis citrella	Interventi chimici: - intervenire al raggiungimento della soglia del 50% di germogli infestati - trattare cercando di bagnare la nuova vegetazione.	Interventi agronomici: - regolare i flussi vegetativi: - evitando gli stress idrici - riducendo gli apporti azotati estivi - anticipando la potatura, che deve essere annuale e di limitata entità. Interventi meccanici: - le piccole piante possono essere protette con reti "anti-insetto" o "tessuto non tessuto".	Olio minerale			Alla dose di 0,5 kg/ha di sostanza attiva Utile anche come sinergizzante delle altre sostanze attive indicate	Interventi ammessi solo su piante giovani (fino a 4 anni di età) e reinnesti
				Azadiractina	3			
				Acetamiprid	2		Con Acetamiprid al massimo 1 intervento all'anno su questa avversità	
				Tebufluozide			Ammesso su arancio, clementino, limone e mandarino	
				Clorantniliprole	1	2	Solo su Arancio, Limone e Mandarino non ancora in produzione	
				Cytraniliprole	1		Consentito solo su impianti giovani Una sola applicazione ogni 3 anni	
				Emanectina benzoato	2		Non ammesso su pompelmo	
				Milbemectina			Ammesso su arancio e mandarino	

DIFESA Agrumi 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. inter. per singola s. a. indep. dall'avv.	(2) n. max. inter. per gruppo di s. a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
CIMICETTA VERDE	<i>Calacoris trivialis</i>		Interventi agronomici: - con le potature riequilibrare le annate di "scarica" e "carica" dei frutti, cioè potare quando si aspetta l'annata di "carica". Interventi chimici: - intervenire al raggiungimento della soglia: - solo in caso di scarsa fioritura Interventi in presenza del 20% di germogli infestati durante la fase di boccioli fiorali.	Acetamiprid	2		Con Acetamiprid al massimo 1 intervento all'anno su questa avversità
				Etofenprox	1		Contro quest'avversità al massimo 1 intervento all'anno
OZIORRINCO	<i>Otiorhynchus crataegalis</i>		Interventi meccanici: - applicare preventivamente al punto di innesto un manicoetto di lana di vetro, alla messa a dimora delle piantine e sui reinnesti.	Fasce in lana di vetro			
FORMICHE			Interventi agronomici: - potatura della chioma a contatto del terreno - eliminazione delle infestanti a contatto con la chioma - lavorazioni del terreno per disturbare i nidi. Interventi chimici: - si consiglia d'intervenire nel caso in cui il 50% dei siti dove sono presenti insetti che producono melata è visitato dalle formiche.	Applicazione di sostanze collanti al tronco a base di esano o polibutene			Per i giovani impianti l'intervento è ammesso mediante l'applicazione delle sostanze collanti su apposite fascette di plastica o alluminio.

DIFESA Agrumi 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s. a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s. a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
TRIPIDI	<i>Thrips sp.</i>		Interventi agronomici: - ridurre le potature.	<i>Azadiractina</i>			
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>			
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			
TIGNOLA DEGLI AGRUMI	<i>Proys citri</i>			<i>Cyrantraniliprole</i>	1	2	Utilizzo consentito solo sul limone 1 volta ogni 3 anni
				<i>Bacillus thuringiensis</i>			
ACARO DELLE MERAVIGLIE	<i>Eriophyes sheldoni</i>	Interventi chimici: - intervenire al raggiungimento della soglia del 30% di gemme infestate. - campionare da ramietti verdi una gemma/pianta su 50 piante per apprezzamento omogeneo, e valutando con lentina contafili (20x) la presenza dell'acaro.	Interventi agronomici: - equilibrare le concimazioni azotate - ridurre le potature - evitare gli stress idrici - lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.	<i>Olio minerale</i>			Si consiglia di intervenire a gemme ferme entro dicembre
				<i>Maliodestrina</i>			
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			
RAGNETTI ROSSI	<i>Tetranychus urticae;</i> <i>Panonychus citri</i>	Interventi chimici: - intervenire al superamento delle seguenti soglie: - 10% di foglie infestate da forme mobili e 2% di frutti infestati per <i>Tetranychus urticae</i> - 30% di foglie infestate o 3 acari/foglie per <i>Panonychus citri</i> , con un rapporto tra femmine e fittosedi superiore a 2:1.	Interventi agronomici: - equilibrare le concimazioni azotate - ridurre le potature - evitare gli stress idrici - lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.	<i>Olio minerale</i>			Ad esclusione di olio minerale contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>			
				<i>Maliodestrina</i>			
				<i>Beauveria bassiana</i>			
				<i>Exiliazox</i>			
				Tebufenpirad			
				<i>Acequinozil</i>	1		
				<i>Pyridaben</i>			
				<i>Millimetctina</i>	1		
				<i>Cyflumetofen</i>			
							1 intervento ogni 2 anni

DIFESA Agrumi 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interc. per singola s.a. indep. coll'avv.	(2) n. max. interc. per gruppo di s.a. indep. coll'avv.	Limitazioni d'uso e note
ERIOFIDE RUGGINOSO	<i>Aculops pelekassi</i>	Interventi chimici: - intervenire alla presenza di frutti infestati - campionare da rametti verdi una gemma/pianta su 50 piante per apprezzamento omogeneo, e valutando con lentiina contafili (20x) la presenza dell'acaro.	Interventi agronomici: - equilibrare le concimazioni azotate - ridurre le potature - evitare gli stress idrici - lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.	Olio minerale			
				Sali potassici di acidi grassi			
ACARO DELL'ARGENTATURA DEGLI AGRUMI	<i>Polypogonatorsonemus latius</i>	Interventi chimici: - intervenire alla presenza di frutti infestati - campionare da rametti verdi una gemma/pianta su 50 piante per apprezzamento omogeneo, e valutando con lentiina contafili (20x) la presenza dell'acaro.	Interventi agronomici: - equilibrare le concimazioni azotate - ridurre le potature - evitare gli stress idrici - lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.	Olio minerale			
				Malodestrina			
				Sali potassici di acidi grassi			
LUMACHE			Interventi localizzati al terreno.	Ortofosfato ferrico			Solo su impianti giovani (fino a 4 anni di età) e reinnesti.
ALEURODIDE SPINOSO DEGLI AGRUMI	<i>Aleurocanthus spiniferus</i>			Beauveria bassiana			
				Malodestrina			
				Azadiractina A			
				Sali potassici di acidi grassi			
				Cyrantraniliprole	1	2	Utilizzabile 1 volta ogni 3 anni
				Acetamiprid	2		
				Flupradriflurone	1		

DIFESA Abicocco 2026 v1										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità		
MONILIA SPP. <i>Monilia sp.</i>			Interventi chimici: - è opportuno trattare in pre-floritura - si consiglia di limitare gli interventi in pre-raccolta alle cvs ad elevata suscettibilità o in condizioni climatiche favorevoli all'infezione.	<i>Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce</i>				Contro questa avversità al massimo 3 interventi		
				<i>Bacillus subtilis</i>	4					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6					
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>	8					
				<i>Trichoderma atroviride</i>						
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	5					
				<i>Zolfo</i>						
				Difenoconazolo	2	4	Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione			
				Tebuconazolo	2		Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione			
				Mefentrifluconazolo		2				
				Trifloxystrobin						
				Pyraclostrobin						
				Mandestrobin						
				Boscalid		3			Tra Flupyram, Fluxapyroxad, Penthiopyrad, Boscalid e Isofetamid	
				Flupyram	1					
				Penthiopyrad	1					
				Isofetamid	2					
				Fenexamid		3				
				Cyprodinil		1			Tra Cyprodinil+Fludioxonil da soli o in miscela al massimo 1 intervento	
				Pyrimethanil						
				Fludioxonil	1					

DIFESA Albicocco 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
CORINEO DELLE DRUPACEE	<i>Coryneum beijerinckii</i>		Interventi chimici: - intervenire a caduta foglie e/o a scamicatura.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
				<i>Trichoderma atroviride</i>			
				Captano	2		
				Olio essenziale di arancio dolce			
				Zolfo			
OIDIO DELL' ALBICOCCO	<i>Podosphaera</i> sp.		Interventi chimici: - negli impianti solitamente colpiti intervenire preventivamente nelle fasi di scamicatura ed inizio ingrossamento frutti. Successivi interventi andranno effettuati alla comparsa delle prime macchie di oidio.	Bupirimate	2		Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione
				Difenoconazolo	2	4	Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione
				Tebuconazolo	2		
				Mefentrifluconazolo	2		
				Cyflufenamid	2		
				Fluopyram	2	3	Tra Flupyram, Fluxapyroxad, Penthiopyrad, Boscalid e Isotetamid
				Penthiopyrad	1		
				Fluxapyroxad			
				Boscalid			
				Piraclostrobin		2	
				Trifloxystrobin			
				Bicarbonato di potassio			
				NERUME DELLE DRUPACEE	<i>Cladosporium carpophilum</i>		Interventi agronomici: "-con la potatura individuare, eliminare e distruggere i rami infetti "Interventi chimici: ", la persistente bagnatura favorisce l'infezione. La fase di maggio rischio parte da inizio scamicatura e si protrae per circa 30 giorni
Bicarbonato di potassio							
Piraclostrobin		2	Tra trifloxystrobin e pyraclostrobin				

DIFESA Abicocco 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
NEBBIA O MACILIATURA ROSSA DEL CILIEGIO	<i>Apigonomonia erythrostoma</i>		Il periodo di rischio coincide con il rilascio delle ascospore (indicativamente tra aprile e maggio)	Mefentrifluconazolo	2	4	
SHARKA	<i>Plum pox virus</i>		Uso di materiale vegetativo vivaistico controllato esente da virus. In presenza di sintomi sospetti da virus darne subito comunicazione al Servizio Fitosanitario Regione. Nel caso si riscontrì la presenza della malattia deve essere effettuata la pronta distruzione degli alberi infetti.				
BATTERI	<i>Xanthomonas pruni</i> <i>Pseudomonas syringae</i>		Soglia: - presenza di infezioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente. Interventi chimici: - intervenire a ingrossamento gemme.	Prodotti rameici <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Bacillus subtilis</i> <i>Confusione e distrazione sessuale</i> <i>Bacillus thuringiensis</i> Tebufenozide Acetamiprid Spinosad Etofenprox Deltametrina Lambda-cialotrina Clorantprilprole Enamectina benzoato	6 4		28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
ANARSIA SPP.	<i>Anarsia lineatella</i>	Trappole aziendali e reti di monitoraggio. Soglia: - trattare al superamento di una soglia di 7 catture di adulti per trappola o 10 catture per trappola in 2 settimane - le soglie non sono vincolanti per le aziende che : - applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale - utilizzano il <i>Bacillus thuringiensis</i> .	Installare i dispositivi per la "Confusione o il Disorientamento sessuale" all'inizio del volo.		1 2 1 3	4	

DIFESA Abicocco 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
EULIA	<i>Agrytaenia</i> spp.			<i>Bacillus thuringiensis</i>			
				Clorantniliprole	2		
COCCINIGLIA BIANCA DEL GELSO E DEL PESCO	<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>	Soglia: - presenza.		<i>Olio minerale</i>			Implegabile entro la fase di pre-floritura
				Pyriproxyfen	1		
				Maltodestrina			
				Deltametrina	2	4	
COCCINIGLIE FARINOSE	<i>Pseudococcus</i> sp.	Soglia: - presenza		Maltodestrina			
COCCINIGLIA DEL CORNIOLO	<i>Parthenolecanium corni</i>		Intervenire in caso di infestazione rilevata nell'anno precedente	Maltodestrina			
COCCINIGLIA DEL CORNIOLO	<i>Parthenolecanium corni</i>		Intervenire in caso di infestazione rilevata nell'anno precedente	<i>Olio minerale</i>			
PANDEMIS SPP.	<i>Pandemis cerasana</i>	- soglia: 5% di germogli infestati.		<i>Bacillus thuringiensis</i>			
ARCHIPS SPP.	<i>Archips</i> sp.	- soglia: 5% di germogli infestati.		<i>Bacillus thuringiensis</i>			
TIGNOLA DELLE GEMME DEI FRUTTIFERI	<i>Recurvaria nanella</i>						
FALENA DEGLI ALBERI DA FRUTTO	<i>Operophtera brumata</i>			Clorantniliprole	2		
AFIDI	<i>Hyalopterus amygdali</i> ; <i>Myzus persicae</i> (Sulzer); <i>Aphis gossypii</i>	Soglia: - 5% di getti infestati.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità Si consiglia di localizzare il trattamento nelle sole aree infestate
				<i>Beauveria bassiana</i>			
				<i>Azadiractina</i>			
				Pririmcarb	1		
				Actamiprid	1		
				Piretrine pure			
				Tau-fluvalinate	2	4	
				Deltametrina	2		

DIFESA Abicocco 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MOSCA DELLA FRUTTA	<i>Ceratitis capitata</i>	Soglia per trattamenti fogliari: - intervenire alla presenza di prime punture fertili.		Proteine idrolizzate			
				Beauveria bassiana			
				Attract and kill con: Deltametrina			
				Attract and kill con: Lambda-cialotrina			
				Attract and kill con: Efenvalerate			
				Acetamiprid	1		
				Etofenprox	1		
				Lambda-cialotrina	1	4	
				Deltametrina	2		

DIFESA Abicocco 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.
CAPNODIO DEI FRUTTIFERI	Capnodis tenebrionis		Interventi agronomici: - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti. Interventi chimici: - intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti.	Nematodi entomopatogeni		
				Spinosad	3	
				Deltametrina	2	4
				Attract and kill con: Deltametrina		
MOSCHERINO DELLA FRUTTA	Drosophila suzukii		Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Acetamiprid	1	
				Piretrine pure		
				Deltametrina	2	4

DIFESA Abicocco 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s. a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s. a. indep. dall'avv.
CIMICE MARMORATA ASIATICA	<i>Halymorpha halys</i>		Monitoraggio: - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc) - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri) - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto - non esiste al momento una soglia d'intervento. Mezzi fisici: - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto Interventi chimici: - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>		
				Acetamiprid	1	
				Etofenprox	1	
				Deltametrina	2	4
				Tau-fluvalinate	2	
				Piretrine pure		
				Tebufoenozide	2	

DIFESA Abicocco 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	
TIGNOLA ORIENTALE DEL PESCO	<i>Cydia molesta</i> (<i>Grapholita m.</i>)			<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				<i>Confusione sessuale</i>				
				Emamectina benzoato	2			
				Clorantraniliprole	2			
				Spinosad				
				Tebufenozide	2			
				Etiofenprox	1	4		
				Deltametrina	2			
				Etiofenprox	1	4		
				CICALINE				
		Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. Interventi agronomici: - utilizzare piante certificate - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il ristoppio - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).						
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>							
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus spp.</i>		Interventi chimici-occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate	<i>Olio minerale</i>			Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno	
				<i>Maltodestrina</i>				
				Cylumetofen				

DIFESA Ciliogio 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
CORINDO DELLE DRUPACEE	<i>Coryneum beijerinckii</i>		Interventi agronomici: - limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria - esportare con la potatura rami e/o branche infetti. - si interviene solitamente nelle fasi di caduta foglie e ripresa vegetativa - eccezionalmente si può effettuare un intervento nella fase compresa tra caduta petali e scemittatura.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
				Ziram	1	3	
				Captano	2		
				Dithianon	2		
				<i>Trichoderma atroviride</i>			
				<i>Bacillus subtilis</i>			
MONILIA SPP.	<i>Monilia sp.</i>		Interventi agronomici: - limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria - esportare con la potatura rami e/o branche infetti. - i trattamenti possono essere necessari da inizio fioritura a caduta petali - in caso di pioggia e/o elevata umidità intervenire anche dalla fase di invaiatura fino in prossimità della raccolta.	<i>Bacillus amyliofaciens</i>			
				Bicarbonato di potassio			
				Zolfo			
				<i>Metschnikowia fructicola</i>			
				<i>Estratto acquoso dei semi germinali di Lupinus albus dolce</i>			
				Fenoxamid	2	3	
				Mefenitruconazolo			
				Tebuconazolo	2	3	
				Boscalid	2		
				Fluopyram	1	3	
				Isofetamid	2		
				Fludioxonil	1		
				Cyprodinil	1		
				Mandestrobin		2	
				Pyraclostrobin			
				Trifloxystrobin			
					Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità		

DIFESA Ciliegio 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEBBIA O MACIATURA ROSSA DEL CILIEGIO	<i>Aspidiotecta erythostoma</i>	Interventi chimici: - si interviene solo in presenza di attacchi diffusi.	Interventi agronomici: - limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria.	Zolfo				
				Dodina	2			
				Diflunanon	2			
MARCUME RADICALE	<i>Rosellinia necatrix</i>			<i>Trichoderma</i>				
CYLINDROSPORIUM SPP.	<i>Cylindrosporium sp.</i>	Interventi chimici: - si interviene solo in presenza di attacchi diffusi.	Interventi agronomici: - limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				Dodina	2			
				Diflunanon	2			
CANCRO BATTERICO DELLE DRUPACEE	<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>mors-prunorum</i>	Soglia: - presenza di infestazioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente - intervenire a ingrossamento gemme.		Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				<i>Bacillus subtilis</i>	4			
COCCINGLIA DI SAN JOSE'	<i>Quadraspidiotus perniciosus</i>	Interventi chimici: Soglia: - presenza rilevata su rami, su branche e/o sui frutti raccolti l'anno precedente - intervenire a rottura gemme.	Interventi agronomici: - eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati.	<i>Olio minerale</i>			Entro ingrossamento gemme in caso di formulazioni in miscela con zolfo.	
				<i>Maltodestrina</i>				
				Pyriproxyfen	1		Ammesso solo in pre-floritura	
COCCINGLIA A VIRGOLA	<i>Lepidosaphes ulmi</i>	Interventi chimici: Soglia: - presenza rilevata su rami, su branche e/o sui frutti raccolti l'anno precedente - intervenire a rottura gemme.	Interventi agronomici: - eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati.	<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Olio minerale</i>			Entro ingrossamento gemme in caso di formulazioni in miscela con zolfo	
COCCINGLIA BIANCA DEL GELSO E DEL PESCO	<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>	Interventi chimici: Soglia: - presenza rilevata su rami, su branche e/o sui frutti raccolti l'anno precedente - intervenire a rottura gemme.	Interventi agronomici: - eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati.	<i>Olio minerale</i>			Entro ingrossamento gemme in caso di formulazioni in miscela con zolfo	
				<i>Maltodestrina</i>				
				Pyriproxyfen	1		Ammesso solo in pre-floritura	

DIFESA Ciliogio 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
COCCINIGLIE FARINOSE	<i>Pseudococcus sp.</i>	Interventi chimici: Soglia: - presenza rilevata su rami, su branche e/o sui frutti raccolti l'anno precedente - intervenire a rottura gemme.	Interventi agronomici: - eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati.	<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Olio minerale</i>			Entro ingrossamento gemme in caso di formulazioni in miscela con zolfo	
AFIDE NERASTRO DEL CILIEGIO	<i>Myzus cerasi</i>	Interventi chimici: Soglia: - in aree ad elevato rischio di infestazione: presenza negli altri casi 3% di organi infestati.	Interventi agronomici: - limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa e con essa l'attività del fitofago.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				Acetamiprid	2			
				Primitarb	1			
				Flonicamid	2			
				Tau-fluvalinate	2	4		
				Piretrine				
				Rupradifurone	1			
				<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>				
MOSCA DELLE CILIEGIE	<i>Rhagoletis cerasi</i>	Interventi chimici: - intervenire nella fase di "invaditura" dopo aver accertato la presenza degli adulti mediante trappole cromotropiche gialle o seguire l'indicazione dei bollettini fitosanitari - soglia: presenza.		Acetamiprid	2			I piretroidi previsti per la difesa da altre avversità possono essere efficaci anche contro la Drosophila
				Etofenprox	1	4		
				Deltametrina	2			
				Spinosad			In formulazione Spintorfly	
				Rupradifurone	1		1 Intervento ogni 2 anni contro questa avversità	
FALENA DEGLI ALBERI DA FRUTTO	<i>Operophtera brumata</i>	Soglia: - 5% di organi infestati. Interventi chimici: - intervenire in post-floritura.		<i>Bacillus thuringiensis</i>				
TIGNOLA DELLE GEMME DEI FRUTTIERI	<i>Agryscitia epiphylla</i>	Soglia: - 5% di organi infestati. Interventi chimici: - intervenire in post-floritura.		<i>Bacillus thuringiensis</i>				

DIFESA A CILIEGIO 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MINATORI FOGLIARI (DITTERI)	<i>Uremyza</i> sp.; <i>Uremyza trifolii</i>	Interventi chimici: - Seglia infestati - 5% di organi infestati - in pre-coscia 5% di danno sulle ciliege - eseguire il trattamento previo sfalcio dell'erba sottostante.		<i>Bacillus thuringiensis</i>			
				Acetamiprid	2		Amnesso su Caccocia rosana
				Enamectha benzoato	2		
TIGNOLE	<i>Recurvurta nanella</i>	Seglia: - 5% di organi infestati Interventi chimici: - intervenire in post-floritura.		<i>Bacillus thuringiensis</i>			
EUUA	<i>Agryotaenia</i> sp.		Seglia: - I Generazione: non sono ammessi interventi - II Generazione: presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti. Intervenie nei confronti delle larve della seconda generazione con 1-2 trattamenti.	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
PICCOLO SCOLITIDE DEI FRUTTIFERI	<i>Scolytus rugulosus</i>		Interventi agronomici: - asportare con la potatura rami secchi e deperiti o che portano i segni (fori) dell'infestazione e bruciarli prima della fuoriuscita degli adulti (aprile).				
CAPNODIO DEI FRUTTIFERI	<i>Capnodis tenellus</i>		Interventi agronomici: - Impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sanborni localizzati di deperimento della chioma ed applicare e intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - eseguire trattamenti di sofferenza generale e bruciare - scalzare le piante con uncinatore reperitivamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e fruttiferi di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti.	Spinosad			Solo per le regioni del sud

DIFESA Ciliogio 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MOSCHERINO DELLA FRUTTA	<i>Drosophila suzukii</i>		Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di uovo di mela - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Acetamiprid	2		Limitazioni d'uso per avversità: I piretroidi previsti per la difesa da altre avversità possono essere efficaci anche contro la Drosophila
				Emamectina benzoato	2		
				Piretrine			
				Deltametrina	3	4	
CIMICE MARMORATA ASIATICA	<i>Halymorpha halys</i>		Monitoraggio: - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc.) - eseguire i controlli archiviati periodo degli sfalci e delle lavorazioni delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovaiole e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile.	Lambda-cialotrina	1		
				Sol/piracisc/di cadi grass			
				Deltametrina	2		
				Etofenprox	1	4	
				Piretrine			
				Acetamiprid	2		
RAGNETTO ROSSO	<i>Panonychus ulmi</i>		Interventi chimici - occasionalmente, può essere necessario intervenire con acaricidi al superamento della soglia del 60% di foglie occupate.	Olio minerale			
				Sol/piracisc/di cadi grass			
				Maltodestrina			
				Acequinoli	1		
FORFICULA SP.	<i>Forficula sp.</i>		Interventi agronomici: - si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) a fine aprile prima delle infestazioni, nelle aziende colpite negli anni precedenti.				

DIFESA MELO 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TICCHIOLATURA DEL MELO	Venturia inaequalis		Interventi chimici: - cadenzare i trattamenti a turno biologico, oppure adottare un turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida - interrompere i trattamenti antitichiolatura, o ridurli sensibilmente, dopo la fase del frutto nocce se nel frutteto non si rilevano attacchi di tichiolatura.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				Zolfo				
				Bicarbonato di potassio				
				Potassio di calcio				
				Olio essenziale di arancio dolce				
				Laminarina				
				Bacillus subtilis				
				Fosfonato di potassio		10		
				Fosetil alluminio				
				Dithianon		4		
				Captano				
				Dodina	2			
				Trifloxystrobin		3	Se ne consiglia l'utilizzo in miscela con prodotti a diverso meccanismo d'azione	
				Pyraclostrobin				
				Boscalid	3			
				Penthiopyrad		4		
				Flupyrrom				
				Fluxapyroxad				
				Fluazinam	4		Fare attenzione al tempo di carenza (60 - 63 giorni)	
				Pyrimethanil		4		
				Cyprodinil	2			
				Tebuconazolo	2			
				Penconazolo		4		
				Tetraconazolo				
				Difenoconazolo	2			
				Mefentrifluconazolo				

DIFESA MELO 2026 v1							
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
OIDIO DEL MELO	<i>Podosphaera leucotricha</i>		Interventi agronomici: - asportare durante la potatura invernale i rametti con gemme ocliate - eliminare in primavera - estate i germogli colpiti. Interventi chimici: - sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio intervenire preventivamente sin dalla prefloritura - negli altri casi attendere la comparsa dei primi sintomi.	<i>Zolfo</i>			
				<i>Bicarbonato di potassio</i>			
				<i>Laminarina</i>			
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>			
				Tebuconazolo	2	4	Si consiglia l'uso degli IBE in miscela con altri fungicidi
				Penconazolo			
				Tetraconazolo			
				Difenconazolo	2	3	
				Mefentrifluconazolo			
				Trifloxystrobin			
				Pyraclostrobin			
				Boscalid	3	4	
				Fluopyram			
				Fluxapyroxad			
				Penthiopyrad			
				Meptilidnoca p	2		Utilizzabile fino al 30/09/2026
CANCRO RAMEALE	<i>Nectria galligena</i>		Interventi chimici: - di norma si prevede una applicazione autunnale poco prima della defogliazione ed una primaverile, ad ingrossamento gemme - nei frutteti giovani od in quelli gravemente colpiti è opportuno intervenire in autunno anche a metà caduta foglie.	Cyflufenamid	2		28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
				Bupirimate	2		
				Prodotti rameici			In gruppo con captano
				Dithianon		4	

DIFESA Meio 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
ERWINIA SPP.	<i>Erwinia amylovora</i>	Nel rispetto e in applicazione del D.M. n. 356 del 10/09/99 di lotta obbligatoria: - eseguire periodici rilievi - comunicare al Servizio Fitosanitario competente l'eventuale presenza di sintomi sospetti.	Interventi agronomici: - asportare le parti colpite con tagli da realizzarsi almeno 50 cm al di sotto del punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia. Provvedere sempre alla disinfezione degli attrezzi utilizzati nelle potature. Bruciare immediatamente il punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia. Provvedere sempre alla disinfezione degli attrezzi utilizzati nelle potature. Bruciare immediatamente il materiale vegetale asportato. Asportare tempestivamente le fioriture secondarie.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
				<i>Bacillus subtilis</i>	4		
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6		
				<i>Aureobasidium pullulans</i>			
				<i>Laminaria</i>			
				Fosetili alluminio	10		tra fosfonati di k e fosetyl alluminio
MARCUME DEL COLLETO	<i>Phytophthora sp.</i>	Interventi chimici: - intervenire in modo localizzato solo nelle aree colpite e dopo la ripresa vegetativa. - contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno.	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici e favorire i drenaggi.	Fosetili alluminio			Con fosfonati e fosetili alluminio al massimo 10 interventi all'anno
MARCUMI	<i>Gloeosporium sp.; Neofabrea vagabunda</i>	Interventi chimici: solo in pre raccolta		Captano		4	in gruppo con dhianon
				Fludioxonil	2		
				Pyraclostrobin		3	tra Pyraclostrobin e Trifloxystrobin
				Boscalid	3	4	tra tutti gli SDHI
				Pyrimethanil		4	tra Pyrimethanil e Ciprodinil

DIFESA Melo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PATINA BIANCA			Interventi agronomici: - limitare gli apporti di azoto, in particolare nelle concimazioni fogliari durante il periodo di accrescimento dei frutti - utilizzare sesti di impianto favorevoli all'arieggiamento degli impianti - effettuare la potatura durante il periodo di riposo funzionale alla limitazione della densità vegeto-produttiva - integrare eventualmente la potatura invernale con interventi di potatura verde utili ad incrementare l'arieggiamento della chioma. Interventi chimici: - sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio intervenire durante il periodo estivo.	Zolfo			Attenzione alle registrazioni	
				Bicarbonato di potassio				
GLOMERELLA E MARCIUME AMARO	Colletotrichum spp.		Interventi agronomici: - Evitare irrigazioni sovra-chioma - Potatura per arieggiare il frutteto - Trattamenti invernali della lettera fogliare per ridurre il potenziale di inoculo	Dithianon		4	In gruppo con captano	
				Fludioxonil		2		
COCCINGLIA DI SAN JOSE	Quadraspidiotus perniciosus	Soglia - presenza - a fine inverno, in caso di presenza, trattare alla migrazione delle neanidi.		Olio minerale				Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
				Maltodestrina				
				Pyriproxyfen	1		Impiegabile entro la fase di pre-floritura	

DIFESA MELO 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDE GRIGIO DEL MELO	Dysaphis plantaginea	Soglia: - presenza.		Azadiractina				
				Sali potassici di acidi grassi				
				Acetamiprid				
				Flonicamid	1			
				Pirimicarb	1			
				Flupyradifurone			Effettuare 1 intervento ad anni alterni	
				Tau-fluvalinate	2	5	Solo in pre-floritura.	
				Piretrine				
ARCHIPS SPP.	Archips sp.	Trappole aziendali o reti di monitoraggio soglia: generazione svernante: 20% degli organi occupati dalle larve generazioni successive: 15 adulti di Pandemis per trappola in 2 settimane o 30 adulti come somma delle 2 specie o con il 5% dei germogli infestati		Bacillus thuringiensis				
				Azadiractina				
				Spinosad	3	3		
				Tebufenozide	3			
				Emamectina benzoato	2			
EULIA	Argyrotaenia sp.	Soglia: prima generazione 5% di getti infestati seconda e terza generazione 50 adulti per trappola o con il 5% di germogli infestati		Bacillus thuringiensis				
				Azadiractina				
				Spinosad	3			
				Tebufenozide	3			
				Clorantaniiprole	2			
				Emamectina benzoato	2			

DIFESA Melo 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. incip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. incip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
CARPOCAPSA DELLE POMACEE	Cydia pomonella	Soglia 1 generazione: in base ai modelli previsionali o alle catture delle trappole Soglia generazioni successive: controllo di 500-1000 frutti/ha giugno 0,3% luglio 0,5% agosto 0,8%	Ove possibile da privilegiare l'impostazione della difesa con il metodo della confusione e del disorientamento sessuale. Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela i regolatori di crescita ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto.	Confusione e distrazione sessuale			
				Virus della granulosa			
				Azadiractina			
				Spinosad	3		
				Tebufenozide	3		
				Etofenprox	1	5	
				Piretrine			
				Emamectina benzoato	2		
				Clorantnilprole	2		
				Acetamiprid			
				Bacillus thuringiensis			
				Confusione e distrazione sessuale			
CYDIA spp.	Cydia molesta (Grapholita m.)	Soglia: - ovideposizioni o 1% di fori di penetrazione verificati su almeno 100 frutti/ha	Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela i regolatori di crescita ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto.	Azadiractina			Si ne consiglia l'uso in piena accorta
				Etofenprox	1	5	
				Piretrine			
				Spinosad	3		
				Emamectina benzoato	2		
				Clorantnilprole	2		

DIFESA Melo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
LITHOCOLLETIS SPP.	Phyllosnrycter	Trattamenti ammessi solo contro la seconda e terza generazione soglia: 2 mine con larve vive per foglia giustificano il trattamento sulla generazione successiva		Azadiractina				
				Spinosad	3			
				Acetamiprid				
				Clorantaniiprole	2			
				Enamectina benzoato	2			
CEMIOTOMA DELLE POMACEE	Leucoptera malifolia (scitella)			Azadiractina				
				Spinosad	3			
				Acetamiprid				
				Clorantaniiprole	2			
				Enamectina benzoato	2			
ORGIA	Orgyia antiqua	Soglia : - presenza di attacchi larvali.		Bacillus thuringiensis			da preferirsi in presenza di larve di età superiore alla 1°	
				Confusione e distrazione sessuale				
				Azadiractina				
RODILEGNO ROSSO	Cossus cossus			Trappole a feromoni				
				Azadiractina				
RODILEGNO GIALLO	Zeuzera pyrina			Trappole a feromoni				
				Confusione sessuale				
				Azadiractina				

DIFESA Melo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ACARI	<i>Panonychus spp.; Tetranychus urticae</i>	Soglia : 90% di foglie occupate dal fitofago Prima di trattare verificare la presenza di predatori (indicativamente un individuo di Sdtethorus ogni 2-3 foglie è sufficiente a far regredire l'infestazione		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				Al massimo 2 interventi acaricidi all'anno
				Exitiazox				
				Milbemectina				
				Pyridaben				
				Tebufenpirad				
				Fenproxiimate				
				<i>Maltodestrina</i>				
				Acequinocil				
				Cyflumetofen				
ERIOFIDE DEL PERO E DEL MELO	<i>Aculus schlechtendali</i>	Intervento solo negli impianti in allevamento e sulle varietà sensibili se nell'annata precedente si sono verificati attacchi		<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Zolfo</i>			Verificare etichette del prodotto fitosanitario	Al massimo 1 interventi anno contro questa avversità
ARDE VERDE DEL MELO	<i>Aphis pomi</i>	Soglia: - presenza di danni da melata.		<i>Azadiractina</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Acetamiprid				
				Flonicamid	2			
				Flupyradifurone			Effettuare 1 intervento ad anni alterni	
				Piretrine		5		
				Pirimicarb	1			

DIFESA Melo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDE LANIGERO DEL MELO	<i>Eriosoma lanigerum</i>	Soglia: - 10 colonie vitali su 100 organi controllati con infestazioni in atto.	Verificare la presenza di Aphelinus mali che può contenere efficacemente le infestazioni.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				<i>Olio minerale</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				Pirimicarb	1			
				Flupyradifurone			Effettuare 1 intervento ad anni alterni	
				Acetamiprid				
MOSCA DELLA FRUTTA	<i>Ceratitis capitata</i>	Soglia per trattamenti fogliari: Intervenire alla presenza delle prime punture fertili		<i>Proteine idrolizzate</i>				
				<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>				
				<i>Attract and kill con: Lambda-cialotrina</i>				
				Deltametrina	3			
				Etofenprox	1	5		
				Piretrine				
				Acetamiprid			Tra maggiolino, Ceratits e cimice, in aggiunta all'unico neonicotinoido previsto per gli afidi e i fillominatori	
CAPUA	<i>Adoxaphyes orana</i>			<i>Attract and kill: Esfenvalerate</i>				
				<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				Tebufenozide				
				Spinosad	3			
				Emamectina benzoato	2			
				Deltametrina	3	5		
MIRIDI			Monitorare la presenza dalla fase di post fioritura prestando attenzione alle colture limitrofe, in particolare erba medica e incolti, specie dopo gli sfalci	Clorantprilprole	2			
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>				
				Etofenprox	1	5	Tra tutti i piretroidi (deltametrina, lambdacialotrina, taufluvinate, cipermetrina) compreso etofenprox	

DIFESA Melo 2026 v1								
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CIMICE MARMORATA ASIATICA	Halyomorpha halyis			Sali potassici di acidi grassi				Tra maggiolino, Ceratitis e cimice, in aggiunta all'unico neonicotinoide previsto per gli afidi e i fillominatori
				Acetamiprid				
				Flupyradifurone			Effettuare 1 intervento ad anni alterni	
				Tebufenozide	3			
				Deltametrina	3			
				Lambda-cialotrina	1	5		
				Tau-fluvalinate	2			
				Etofenprox	1			
				Piretrine				
				CICALINE	Empoasca e altre			
Olio essenziale di arancio dolce								
Acetamiprid								
Etofenprox	1	5						

DIFESA Melo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PANDEMIS SPP.		Trappole aziendali o reti di monitoraggio; soglia: generazione svernante: 20% degli organi occupati dalle larve generazioni successive: 15 adulti di Pandemis per trappola in 2 settimane o 30 adulti come somma delle 2 specie o con il 5% dei germogli infestati		<i>Bacillus thuringiensis</i>				
	<i>Pandemis cerasana</i> ; <i>Pandemis heparana</i>			<i>Spinosad</i>	3			
				Tebufenozide	3			
				Enamectina benzoato	2			
				Clorantnilipole	2			
TINGIDE	<i>Stephanitis pyri</i>			<i>Azadiractina</i>				
RODITORI		Inserire nelle gallerie		<i>Beauveria bassiana</i>				
				Fosfuro di zinco				
SESA		Controllare il periodo di massimo sfarfallamento degli adulti con trappole a feromoni sessuali e/o trappole alimentari. Conteggiare il numero di spoglie delle crisalidi emergenti dai rami o dal tronco da gruppi di piante test opportunamente contrassegnate.						
	<i>Synanthedon myopaeformis</i> ; <i>Synanthedon typhiaeformis</i>	Soglia: con spoglie delle crisalidi in numero superiore a 2-3 per pianta su meli fino a 5-6 anni di età e 20 crisalidi per quelli di età superiore, intervenire in pieno volo degli adulti per devitalizzare le uova deposte e colpire le larve. Il trattamento deve essere localizzato al tronco in prossimità dell'innesto.		<i>Azadiractina</i>				

DIFESA Melograno 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Phytophthora sp.</i>		Evitare i ristagni idrici e favorire i drenaggi.	Fosfonato di potassio			
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Corretta gestione irrigua, della chioma e della nutrizione	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
				<i>Bacillus subtilis</i>			
				Estratto acquoso dei semi germinati di <i>Lupinus albus dolce</i>			
				<i>Eugenolo</i>			
				<i>Geraniolo</i>			
				<i>Timolo</i>			
				Boscalid			
OIDIO	<i>Erysiphe spp.</i>			Fosfonato di potassio			
				Estratto acquoso dei semi germinati di <i>Lupinus albus dolce</i>			
ANTRACNOSI	<i>Sphaeloma=Gloeosporium puniceae;</i> <i>Colletotrichum gloeosporioides</i>		Favorire l'arieggiamento della chioma adottando una potatura equilibrata				
AFIDI	<i>Aphis sp.</i>			Sali potassici di acidi grassi <i>Maltodestrina</i>			
COCCINIGLIA COTONOSA DEGLI AGRUMI	<i>Planococcus citri</i>		Favorire l'attività dei nemici naturali. Controllare le formiche in quanto maggiori diffusori degli pseudococcidi. Nel periodo invernale con la potatura eliminare le parti attaccate.	<i>Olio minerale</i>			
MOSCA DELLA FRUTTA	<i>Ceratitis capitata</i>	Per i trattamenti fogliari intervenire alla presenza delle prime punture fertili	Utilizzare trappole per cattura massale.	<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>			
				<i>Spinosad</i>			
RODILEGNO GIALLO	<i>Zeuzera pyrina</i>		Eliminare le larve presenti nei fori più grandi con filo di ferro. Disinfettare e chiudere gli stessi con mastice.				
TIGNOLE							
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>			<i>Paeclomyces lilacinus</i>			

DIFESA OLIVO 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OCCHIO DI PAVONE O CICLOCONIO	Spilocaea oleagina o Cycloconium oleaginum		Interventi agronomici: - impiegare varietà poco suscettibili; - adottare sedi d'impianto non troppo fitti; - favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma; - effettuare concimazioni equilibrate. Interventi chimici: Nelle zone e per le cultivar suscettibili alle infezioni: -effettuare un trattamento prima del risveglio vegetativo; - effettuare un secondo trattamento alla formazione del 3-4 nodo fogliare; - eseguire la "diagnosi precoce" in luglio e agosto per verificare la presenza di nuove infezioni non ancora evidenti; - in caso di esito positivo, attendere la comparsa delle macchie sulle foglie (settembre) ed effettuare un terzo trattamento. Nelle zone e per le cultivar poco suscettibili alle infezioni: -effettuare un trattamento alla formazione del 3--4' nodo fogliare; - procedere successivamente come nel caso precedente.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				Bacillus subtilis				
				Dodina	1			
				Azoxystrobin	2		Max 2 applicazioni con le Strobilurine	
				Pyraclostrobin	2	2	Max 2 applicazioni con le Strobilurine	
				Zolfo				
				Fosfonato di potassio				
				Difenokonazolo	1	1		

DIFESA OLIVO 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CERCOSPORIOSI O PIOMBATURA DELL'OLIVO	<i>Mycocetranspora cladosporioides</i>		Interventi agronomici: - mantenere un buono stato vegetativo delle piante e una buona aerazione della chioma; - evitare apporti di acqua superiori a quanto richiesto dalla coltura. Interventi chimici: - gli interventi vanno effettuati partendo dall'inizio delle infezioni (estate - autunno).	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
			Interventi agronomici: - è necessario effettuare una buona aerazione della chioma. Interventi chimici: - non vanno effettuati interventi chimici diretti contro tale avversità, ma essendo la stessa una conseguenza della produzione di melata emessa dalla Salssetia oleae, il controllo va indirizzato verso questo insetto.					
FUMAGGINE DELL'OLIVO								
LEBBRA O ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>	Interventi chimici: - gli interventi vanno effettuati esclusivamente nelle aree in cui è stata riscontrata la malattia e vanno programmati in relazione all'entità della malattia stessa	Interventi agronomici: - effettuare operazioni di rimonda e di arieggiamento della chioma - anticipare la raccolta. Interventi chimici: - con infezioni medio alte nell'annata precedente, effettuare un intervento prima della fioritura per devalizzare i conidi presenti sulle olive residue. - Nel corso dell'annata vegetativa, gli interventi devono essere programmati dal periodo post allegazione, in relazione al verificarsi di condizioni favorevoli allo sviluppo delle infezioni.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				Pyraclostrobin	2	2	Dall'allegazione, entro Luglio. Max 2 applicazioni con le Strobilurine.	
				Trifloxystrobin			Max 2 applicazioni con le Strobilurine.	
				Zolfo				
				Tebuconazolo	1	1	Entro la fioritura, solo in caso di infestazioni medio-alte nell'annata precedente e in alternativa ad azoxystrobin + difenoconazolo	
				<i>Bacillus subtilis</i>				

DIFESA OLIVO 2026 v1							
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
ROGNA DELL'OLIVO	<i>Pseudomonas savastanoi pv. savastanoi</i>		Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i rami colpiti; - eseguire la potatura in periodi asciutti, limitando i grossi tagli ed eliminando i rami infetti; - evitare dove è possibile la formazione di microclima nel periodo autunnale specialmente durante le operazioni di raccolta. Interventi chimici: - intervenire chimicamente esclusivamente in presenza di forte inoculo sulle piante, soprattutto ai verificarsi di gelate o grandinate o in post-raccolta.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
				<i>Bacillus subtilis</i>			
VERTICILLIOSI	<i>Verticillium dahliae</i>		Interventi agronomici: - asportazione e bruciatura dei rami disseccati al di sotto di 20-30 cm. del punto di infezione ; - evitare consociazioni con solanacee.				
CARIE DEL LEGNO			Interventi agronomici: - effettuare interventi meccanici di asportazione delle parti infette e disinfettare con prodotti rameici o con il fuoco o applicando mastici cicatrizzanti; - proteggere i grossi tagli effettuati con la potatura con mastici cicatrizzanti.				

DIFESA OLIVO 2026 v1							
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
TIGNOLA DELL'OLIVO	<i>Prays oleae</i>	Soglia di intervento - per le olive da olio: 10 - 15% di uova e/o di larvette in fase di penetrazione nelle olive; - per le olive da tavola: 5 - 7%.	Interventi chimici: - solo per la generazione carpofaga e per varietà a drupa grossa; - i interventi quasi alla fine della curva di volo della generazione antofaga determinata con le trappole innescate con feromone e comunque prima dell'indurimento del nocciolo al superamento della soglia di intervento.	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
				Azadiractina A			
				Cytraniliprole	2		Consentito ogni 3 anni esclusivamente sulla generazione carpofaga e fino alla fase di indurimento del nocciolo
				Silicato di alluminio	4		
				Acetamiprid	2		Limite di 2 trattamenti per le olive da olio ed 1 trattamento per le olive da mensa

DIFESA OLIVO 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
MOSCA DELL'OLIVO	Bactrocera oleae	Interventi chimici: nelle olive da olio effettuare interventi: - preventivi (adulticidi): esclusivamente utilizzando esche proteiche attivate con formulati specifici autorizzati a base di deltametrina, spinosad, acetamiprid, cyantraniliprole o lambda-cialotrina, - curativi (innescati con feromone, o installando trappole per la cattura massale: al superamento della soglia, intervenire nelle prime fasi di sviluppo della mosca (uovo e larva di prima età)). Soglia di intervento (solo per la generazione carpofaga su olive da olio): in funzione delle varietà, 5-7% di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve).	Interventi chimici: nelle olive da mensa anche la sola puntura può determinare deformazione della drupa, pertanto l'intervento deve essere tempestivo al rilievo delle prime punture. Impiego delle trappole per il monitoraggio degli adulti.	Cattura massale con trappole a feromoni					
				Opius concolor				Lanci da programmare con i centri di assistenza tecnica	
				Beauveria bassiana					
				Azadiractina					
				Attract and kill con: Deltametrina					
				Attract and kill con: Lambda-cialotrina					
				Esche proteiche attivate con: Spinosad					
				Esche proteiche attivate con: Acetamiprid					
				Esche proteiche attivate con: Cyantraniliprole					
				Silicato di alluminio	1			Amnesso solo 1 intervento con silicato di alluminio	
				Acetamiprid	2		Limite di 2 trattamenti per le olive da olio ed 1 trattamento per le olive da mensa		
				Flupyradifurone	1				
				Lambda-cialotrina	1	1			

DIFESA OLIVO 2026 v1							
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
OZIORRINCO DELL'OLIVO	<i>Otiorynchus cribricollis</i>		Interventi agronomici: - su piante adulte lasciare alla base del tronco i polmoni e sul tronco e sulle branche i succhioni, sui quali si soffermano gli adulti; - collocare intorno al tronco delle fasce di resinato o manicotti di plastica per impedire la salita degli adulti nel periodo di massima attività dell'insetto (maggio - giugno e settembre - ottobre).				
COCCHINIGLIA MEZZO GRANO DI PEPE DI OLIVO E AGRUMI	<i>Saissetia oleae</i>	Soglia di intervento: - 5 - 10 reanidi vive per foglia (nel periodo estivo).	Interventi agronomici: - potatura con asportazione delle parti più infestate e bruciatura delle stesse; - limitare le concimazioni azotate; - favorire l'insolazione all'interno della chioma con la potatura. Interventi chimici: - vanno effettuati al superamento della soglia e nel momento di massima schiusura delle uova e fuoriuscita delle neanidi (orientativamente da luglio a agosto); - la presenza della cocciniglia non è mai generalizzata, pertanto è preferibile limitare gli interventi alle zone più infestate dell'oliveto e prima di qualsiasi intervento chimico verificare la presenza di antagonisti naturali come il <i>Metaphichus</i> , <i>Scutellista</i> , ecc.	Olio minerale			Temperature superiori ai 38 °C inferiori a 0 °C determinano mortalità delle uova e delle neanidi di I età.
				Flupyradifurone	1		
				Sali potassici di acidi grassi			
				Piriproxyfen	1		
FLEOTRIBO DELL'OLIVO	<i>Phloeotribus scarabaeoides</i>		Interventi agronomici: - eliminare i rami e le branche deperiti e infestati mantenendo l'oliveto in buono stato vegetativo; - subito dopo la potatura lasciare nell'oliveto "rami esca" da asportare e bruciare dopo l'ovodeposizione, quando si notano le tipiche rosure degli insetti.				Non sono autorizzati interventi chimici

DIFESA OLIVO 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ILESINO DELL'OLIVO	<i>Hylesinus oleiperda</i>		Interventi agronomici: - eliminare i rami e le branche deperiti e infestati mantenendo l'oliveto in buono stato vegetativo; - subito dopo la potatura lasciare nell'oliveto "rami esca" da asportare e bruciare dopo l'ovodeposizione, quando si notano le tipiche rosure degli insetti.					Non sono autorizzati interventi chimici
MARGARONIA DELL'OLIVO	<i>Palpita unionalis</i>		Interventi chimici: - intervenire alla presenza dei primi stadi larvali sugli impianti giovani e solo a seguito di accertato consistente attacco sulle piante adulte.	Olio minerale				
				Cytraniliprole	2		Consentito ogni 3 anni	
				<i>Bacillus thuringiensis</i>				
COTONELLO DELL'OLIVO	<i>Euphyllura olivina</i>		Interventi agronomici: - effettuare un maggiore arieggiamento della chioma al fine di ridurre l'umidità; - durante la fioritura asportare le parti della pianta maggiormente infestate.	Cytraniliprole	2		Consentito ogni 3 anni	
				Flupyradifurone	1			
				<i>Azadiractina A</i>				
				Acetamiprid	2		Limite di 2 trattamenti per le olive da olio ed 1 trattamento per le olive da mensa	
CECIDOMIA DELL'OLIVO	<i>Dasineura oleae</i>			Cytraniliprole	2		Consentito ogni 3 anni	
				Flupyradifurone	1			

DIFESA Olivo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RODILEGNO GIALLO	Zeuzera pyrina		Interventi agronomici: - durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve nell'interno dei rami; - in primavera, seguendo lo sfarfallamento a mezzo delle trappole a feromone controllare sui rami la formazione delle gallerie; - In caso di galleria appena iniziata, utilizzare un filo di ferro - cercare di non far sviluppare molto le larve in quanto risulta difficile raggiungerle per la sinuosità delle gallerie. Interventi biotecnici: - utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha; - impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 diffusori/ha.	Confusione sessuale				
				Cattura massale con trappole a feromoni				
SPUTACCHINA	Philaenus spumarius			Acetamiprid	2		al massimo 2 interventi all'anno su olive da olio ed 1 intervento all'anno su olive da tavola	
				Deltametrina	1	1		
				Piretrine				
				Cytraniliprole	2		Consentito ogni 3 anni	
				Flupyradifurone	1			

DIFESA Pero 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
TICCHOLIATURA DEL PERO	<i>Venturia pyrina</i>		Interventi chimici: - intervenire preventivamente a partire dalla fase di rottura gemme cadenzando i trattamenti in relazione alla sensibilità varietale, alle condizioni climatiche e alla persistenza del fungicida. - interrompere i trattamenti antitichiolatura, o ridurli sensibilmente, dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rilevano attacchi di ticchiolatura.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
				Zolfo			
				Bicarbonato di potassio			
				Olio essenziale di arancio dolce			
				Laminarina			
				<i>Bacillus subtilis</i>			
				<i>Polsolfuro di calcio</i>			
				Fosfonato di potassio		10	
				Fosetti alluminio			
				Fluazinam	4		Possibili rischi di fitotossicità con olio bianco
				Dithianon		10	
				Captano			
				Dodina	3		
				Trifloxystrobin		3	
				Pyraclostrobin			
				<i>Boscalid</i>	3		
				Penthiopyrad	2	4	
				Fluopyram	3		
				Fluxapyroxad	3		
				Difenoconazolo			
				Tebuconazolo	3		
				Tetraconazolo		4	
				Penconazolo	2		
				Mefentrifluconazolo	2		
				Pyrimethanil		4	
				Cyprodinil	2		
				Ziram	2		

DIFESA Pero 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MACULATURA BRUNA DEL PERO - STEMFILOSI	Stemphylium vesicarium		Interventi agronomici: - limitare l'irrigazione, in particolare quella soprachiuma - interrare le foglie colpite trattate preventivamente con urea - raccogliere e distruggere i frutti colpiti. Interventi chimici: - nei pereti colpiti in forma grave nell'anno precedente si prevedono interventi a cadenza di 6 - 8 giorni con particolare attenzione nei periodi caratterizzati da prolungata bagnatura - nei pereti ancora indenni, si consiglia di effettuare rilievi settimanali allo scopo di poter intervenire alla comparsa delle prime macchie - Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				Bacillus amyloliquefaciens				
				Bacillus subtilis				
				Trichoderma asperellum				
				Trichoderma gamsii				
				Bicarbonato di potassio				
				Fosfonato di potassio		10		
				Fosetil alluminio				
				Tebuconazolo	3	4	Massimo 4 lBE	
				Difenoconazolo				
				Mefentrifluconazolo	2			
				Trifloxystrobin		3		
				Pyraclostrobin				
				Penthiopyrad	2	4	Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro	
				Boscalid	3			
				Fluopyram	3			
				Fluxapyroxad	3			
				Cyprodinil	2	4	Tra Pyrimethanil e Cyprodinil	
				Pyrimethanil			Solo in miscela con Dithianon. Tra Pyrimethanil e Cyprodinil	
				Fludioxonil	2			
				Ziram	2			
				Captano		10	Tra Dithianon e Captano	
				Dithianon				
				Dodina	3			
				Fluazinam	4		Possibili rischi di fitotossicità con olio bianco	

DIFESA Pero 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CANCRO RAMEALE	<i>Nectria galligena</i>			Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Trattamenti validi anche nei confronti della necrosi batterica delle gemme e dei fiori	Trattamenti validi anche nei confronti della necrosi batterica delle gemme e dei fiori
				Dithianon		10	Tra Dithianon e Captano	
				Laminarina				
				Captano		10	Tra Dithianon e Captano	
MARCUMI	<i>Gloeosporium</i> sp.		Solo in pre-raccolta sulle varietà sensibili	Fludioxonil	2			
				Pyraclostrobin	3	3	Tra trifloxystrobin e pyraclostrobin	
				Boscalid	3	4	Fluxapyroxad. In 2 blocchi distanziati fra loro	
				Pyrimethanil		4	Tra Pyrimethanil e Cyprodinil	
MARCUME DEL COLLETTO	<i>Phytophthora cactorum</i>			Fosetil alluminio		10	Trattamento valido anche nei fenomeni di disseccamento delle gemme Tra Fosetyl-Al e Fosfonato di potassio	
COLPO DI FUOCO	<i>Erwinia amylovora</i>		Nel rispetto e in applicazione del D.M. 13/08/2020 Interventi agronomici: - asportare le parti colpite con tagli da realizzarsi almeno 50 cm al di sotto del punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia - provvedere sempre alla disinfezione degli attrezzi utilizzati nelle potature - bruciare immediatamente il materiale vegetale asportato - asportare tempestivamente le fioriture secondarie - eseguire periodici rilievi - comunicare al Servizio Fitosanitario competente l'eventuale presenza di sintomi sospetti.	<i>Aureobasidium pullulans</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Evitare l'impiego di prodotti rameici nel periodo della fioritura	
				Prodotti rameici				
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				Laminarina				
				Fosetil alluminio		10	Tra Fosetil-Al e Fosfonato di potassio	

DIFESA Pero 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NECROSI BATTERICA GEMME E FIORI	<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>syringae</i>		Interventi agronomici: - distruggere il legno di potatura.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				Fosetili alluminio		10	Tra Fosetili-Al e Fosfonato di potassio	
COCCINGLIA DI SAN JOSE'	<i>Quadraspidiotus perniciosus</i>	Per i trattamenti di fine inverno: - intervenire se ci sono stati danni alla raccolta nell'anno precedente o se si è osservata la presenza dell'insetto sul legno di potatura o sulle piante - a completamento della difesa anticoccidica, di fine inverno, in caso di presenza, trattare alla migrazione delle neanidi.		Olio minerale			Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo	Massimo 1 trattamento per questa avversità
				<i>Maltodestrina</i>				
				Pyriproxyfen	1		Entro la fase di pre-floritura	
PSILLA	<i>Cacopsylla pyri</i>	Soglia: - prevalente presenza di uova gialle.	Si consigliano lavaggi della vegetazione.	Olio minerale				
				<i>Bicarbonato di potassio</i>				
				Sali potassici di acidi grassi				
				Olio essenziale di arancio dolce				
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				<i>Silicato di alluminio</i>				
				Maltodestrina				
				Flupyradifurone	1		Al massimo 1 intervento ad anni alterni	
				Piretrine pure		4		

DIFESA Pero 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
METCALFA	<i>Metcalfa pruinosa</i>			Olio minerale				
				Acetamiprid	1			
				Piretrine pure		4		
AIDE SANGUIGNO DEL PERO		Soglia: - trattare al superamento della soglia del 5% di piante colpite.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Acetamiprid	2			
				Flupyradifurone	1		Effettuare 1 intervento ad anni alterni	
				Flonicamid	2			

DIFESA Pero 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. incip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. incip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CARPOCAPSA DELLE POMACEE	Cydia pomonella	Soglia prima generazione: in base ai modelli previsionali o alle catture delle trappole. Soglia generazioni successive: controllo di 500-1000 frutti/ha giugno 0,3% luglio 0,5% agosto 0,8% Tali soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale	Installare trappole aziendali o seguire le indicazioni delle reti di monitoraggio per definire l'inizio del volo.	Confusione e distrazione sessuale			Trappole aziendali o reti di monitoraggio	
				Virus della granulosi				
				Nematodi entomopatogeni			Si consiglia l'utilizzo di Steinernema feltiae	
				Spinosad	3			
				Acetamiprid	2			
				Clorantraniliprole	2			
				Emamectina benzoato	2			
				Tebufenozide	2			
				Bacillus thuringiensis			Si consiglia di installare, entro il 15 luglio, almeno 2 trappole per azienda	
				Confusione e distrazione sessuale				
TIGNOLA ORIENTALE DEL PESCO	Cydia molesta (Grapholita m.)	Soglia: - trattare solo dopo aver accertato ovideposizioni o fori di penetrazione su almeno l'1% dei frutti verificato su almeno 100 frutti a ha.		Virus della granulosi				
				Spinosad	3			
				Clorantraniliprole	2			
				Emamectina benzoato	2			

DIFESA Pero 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
PANDEMIS SPP.; ARCHIPS SPP.	<i>Pandemis cerasana</i> ; <i>Archips</i> sp.	Soglia: Generazione svernante: - intervenire al superamento del 10% degli organi occupati dalle larve. Generazioni successive: - trattare al superamento della soglia di 15 adulti di Pandemis catturati per trappola in due settimane o 30 adulti come somma delle due specie o con il 5% dei germogli infestati. Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali.		<i>Bacillus thuringiensis</i>			Trappole aziendali o reti di monitoraggio
				Spinosad	3		
				Clorantraniliprole	2		
				Tebufenozide	2		
				Enamectina benzoato	2		
TENTREDINE FOGLIARE DEL PERO	<i>Hopllocampa brevis</i>	Soglia: - 20 adulti per trappola catturati dall'inizio del volo o 10% di corimbi infestati.		Acetamiprid	2		Trappole aziendali o reti di monitoraggio Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità in post fioritura Per Abate e Decana se si supera la soglia delle catture in pre fioritura si può trattare in tale epoca
				Flupyradifurone	1		Al massimo 1 intervento ad anni alterni
EULIA	<i>Agryotaenia</i> sp.	Soglia: - I Generazione: 5% di getti infestati - II e III Generazione: trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola o con il 5% dei germogli infestati.		<i>Bacillus thuringiensis</i>			Trappole aziendali o reti di monitoraggio
				Tebufenozide	2		
				Enamectina benzoato	2		
				Spinosad	3		
				Clorantraniliprole	2		

DIFESA Pero 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RODILEGNO ROSSO	<i>Cossus cossus</i>		In presenza di infestazione effettuare la cattura in massa dei maschi con non meno di 5-10 trappole/ha.	Trappole a feromoni				
RODILEGNO GIALLO	<i>Zeuzera pyrina</i>		Interventi biotecnologici: - si consiglia l'installazione delle trappole sessuali per catture di massa non meno di 5-10 trappole/ha.	Trappole a feromoni			Installare all'inizio di maggio 1 trappola/ha	
				Confusione sessuale				
RAGNETTO ROSSO E GIALLO	<i>Tetranychus urticae</i> ; <i>Panonychus ulmi</i>	Soglia : - 60% di foglie occupate - su William, Conference, Kaiser e Packam's Triumph, Guyot e Butira precoce Morettini con temperature superiori ai 28 gradi la soglia è uguale alla presenza.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				Exiliaxox				
				Fenproxiimate				
				Cyflumetofen				
				Pyridaben		2		
				<i>Maltodestrina</i>				
				Tebufenpirad	1			
				Acequinocil				
ERIOIDE RUGGINOSO DEL PERO	<i>Eptimerus pyri</i>	Soglia: - se nell'annata precedente si sono verificati attacchi.		<i>Zolfo</i>				Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
				<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Olio minerale</i>			Non impiegare oltre lo stadio di "gemma gonfia" in formulazioni in miscela con Zolfo	

DIFESA Pero 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ERIOFIDE VESCIOLOSO DEL PERO	<i>Eriophyes pyri</i>	Soglia: - se nell'annata precedente si sono verificati attacchi intervenire a rottura gemme.		Zolfo				
				Maltodestrina				
				Olio minerale			Non impiegare oltre lo stadio di "gemma gonfia" in formulazioni in miscela con Zolfo	
AFIDE VERDE DEL MELO	<i>Aphis pomi</i>	Soglia: - presenza di danni da melata.		Sali potassici di acidi grassi				
				Piretrine pure		4		
				Deltametrina	3			
				Flupyradifurone			Al massimo 1 intervento ad anni alterni	
				Flonicamid	2			
				Acetamiprid	2			
				Pirimicarb	1			
MOSCA DELLA FRUTTA	<i>Ceratitis capitata</i>	Soglia per trattamenti fogliari: - intervenire alla presenza delle prime punture fertili.		Proteine idrolizzate				
				Attract and kill con: Deltametrina				
				Attract and kill con: Lambda-cyhalotrina				
				Attract and kill con: Esfenvalerate				
				Acetamiprid	2			
MIRIDI	<i>Lygus spp.: Calocoris spp.</i>		Monitorare la presenza dalla fase di post fioritura prestando attenzione alle colture limitrofe, in particolare erba medica e incolti, specie dopo gli sfalci.	Acetamiprid	2			
ORGIA	<i>Orygia antiqua</i>	Soglia: - trattare al rilevamento degli attacchi larvali - durante la potatura asportare le ovature.		<i>Bacillus thuringiensis</i>			Da preferirsi in presenza di larve di età superiore alla prima	
PIRAIDE DEL MAIS E DELLA CANAPA	<i>Ostrinia nubilalis</i>	Soglia vincolante: - presenza di attacchi larvali sui frutti.		Clorantraniliprole	2			

DIFESA Pero 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
CIMICE MARMORATA ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>		Monitoraggio: - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc) - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri) - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto - non esiste al momento una soglia d'intervento. Mezzi fisici: - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. Interventi chimici: - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			
				Tau-fluvalinate	2		
				Deltametrina	3		
				Lambda-cialotrina	1	4	
				Etofenprox	2		Non applicare sulle cultivar di Pero a buccia liscia
				Piretrine pure			
				Acetamiprid	2		
				Tebufozotide	2		
				Flupyradifurone	1		Al massimo 1 intervento ad anni alterni
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>			
CICLINE	<i>Empoasca sp.</i>		Intervente in caso di infestazione diffusa	Etofenprox	2	4	Non applicare sulle cv. di pero a buccia liscia
				Acetamiprid	2		
TINGIDE	<i>Stephanitis pyri</i>			<i>Beauveria bassiana</i>			

DIFESA PESCO 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BOLLA DEL PESCO	Taphrina deformans		Interventi chimici: -si consiglia di eseguire un primo intervento alla caduta delle foglie - successivamente intervenire a fine inverno in forma preventiva - nel caso in cui si verificasse la rottura della gemma, si verifica dopo la rottura della gemma a legno. - nelle fasi successive intervenire solo in base all'andamento climatico e allo sviluppo delle infezioni.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno. Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno	
				Trichoderma atroviride				
				Policifura di caldo				
				Zolfo				
				Ziram	1	4		
				Captano				
				Difenoconazolo	2			
				Tebuconazolo	2	4		
				Mefentrifluconazolo				
				Dodina	2			
CORINNO DELLE DINUPACEE	Coryneum beijerinckii		Interventi agronomici: - nei pescheti colpiti limitare le concimazioni azotate - asportare e bruciare i rami colpiti. Interventi chimici: - gli stessi interventi eseguiti per la bolla hanno un'ottima attività.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno. Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno	
				Trichoderma atroviride				
				Dodina	2			
				Captano				
							4	Impiegabile solo in post fioritura Tra Captano e Ziram

DIFESA PESCO 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max.interv. per singola s.a. indep. dall'inv.	(2) n. max.interv. per gruppo di s.a. indep. dall'inv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO DEL PESCO	<i>Sphaerotheca pannosa</i>		Interventi agronomici: - ricorrere alle varietà poco suscettibili nelle aree ad alto rischio - eseguire concimazioni equilibrate. Interventi chimici: - si consiglia di evitare l'uso ripetuto di antifondi in assenza della malattia.	Zolfo				
				Olio essenziale di arancio dolce				
				Polisolfuro di calcio				
				Bupirimate	2			
				Penconazolo				
				Tetraconazolo				
				Tebuconazolo	2		4	Numero massimo di interventi con IBE Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione al massimo 2 interventi all'anno
				Difenoconazolo	2			
				Mefentrifluconazolo	2			
				Cyflufenamid	2			
				Fluopyram	2			
				Fluxapyroxad			3	Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopyrad, Boscalid e Isofetamid
				Penthiopyrad	1			
				Boscalid				
				Pyraclostrobin			3	Tra pyraclostrobin, trifloxystrobin e mandestrobin
				Trifloxystrobin				

DFESA Pesca 2026 v1									
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
MONILIA SPP.	Monilia sp.		Interventi agronomici: - all'impianto scegliere appropriati semi, tenendo conto della vigoria di ogni singolo portinnesto e di ogni singola varietà - successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione - cura del diradamento - l'esecuzione di potature vecchie dopo l'irriguamento della pianta creando condizioni meno favorevoli allo sviluppo dei marciumi - asportare e distruggere i frutti mummificati. Interventi chimici: - periodo forale: intervenire preventivamente solo su cultivar molto suscettibili se si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia - pre-raccolta: su varietà suscettibili eseguire un trattamento 7/10 giorni prima della raccolta.	<i>Bacillus subtilis</i>				Al massimo 4 interventi all'anno contro questa avversità	
				<i>Bicarbonato di potassio</i>					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					
				<i>Metschnikowia fructicola</i>	4				
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>	8				
				<i>Trichoderma atroviride</i>					
				<i>Poliolfuro di calcio</i>					
				<i>Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce</i>					
				Zolfo					
				Difenconazolo	2		Numero massimo di interventi con IBE Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione al massimo 2 interventi all'anno		
				Tebuconazolo	2	4			
				Mefentrifluconazolo	2				
				Trifloxystrobin			3		Tra pyraclostrobin, trifloxystrobin e mandestrobin
				Pyraclostrobin					
				Mandestrobin					
				Boscalid					
				Fluopyram	1	3	Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopirad, Boscalid e isotefamid		
				Isotefamid	2				
				Penthiopirad					
				Fenexamid		3			
Cyprodinil		1	Tra Cyprodinil, Fludioxonil e Fludioxonil al massimo 1 intervento da soli o in miscela						
Fludioxonil									
Pyrimethanil	1								

DIFESA PESCO 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola sa. indip. dall' avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di sa. indip. dall' avv.	Limitazioni d'uso e note
CANCRI	<i>Fusicoccum amygdali</i> <i>Cytospora</i> sp.		Interventi agronomici: - raccogliere e distruggere i rami infetti - curare il drenaggio - ricorrere a varietà poco suscettibili - limitare gli apporti di fertilizzanti azotati.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
				<i>Trichoderma gamsii</i>			
				<i>Trichoderma asperellum</i>			Ammesso su Fusicocco
				<i>Trichoderma atroviride</i>			
				Capitano		4	Tra Captano e Ziram
				Dithianon	2		
				Mandestrobin		3	Tra pyraclostrobin, trifloxistrobin e mandestrobin
				Mefentriflucanolo		4	Numero massimo di interventi con IBE. Con IBE candidati alla sostituzione al massimo 2 interventi all'anno.
				Difenconazolo	2		
				Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
				Bicarbonato di potassio			
NERUMI DELLE DRUPACEE	<i>Cladosporium carpophyllum</i>		Interventi agronomici: - con la potatura individuare, eliminare e distruggere i rami infetti Interventi chimici: - la persistente bagnatura favorisce l'infezione. La fase di maggior rischio parte da inizio scamicatura e si protrae per circa 30 giorni	Zolfo			
				Pyraclostrobin		3	Tra trifloxystrobin e pyraclostrobin
				Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno. Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno
				<i>Bacillus subtilis</i>			
MACULATURA BATTERICA DELLE DRUPACEE	<i>Xanthomonas arboricola pv. pruni</i>	Interventi chimici: - presenza.	Interventi agronomici: - costituire nuovi impianti solo con piante sane - distruggere i residui della potatura.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			

DIFESA PESCO 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola aa. indep. dall' avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di aa. indep. dall' avv.
SHARKA	<i>Plum pox virus</i>	Interventi agronomici: - Impiegare materiale vivaistico certificato - effettuare controlli periodici e se si individuano sintomi avvisare tempestivamente il Servizio fitosanitario Regionale - applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli Ispettori fitosanitari.				
AFIDE VERDE DEL PESCO; AFIDE SIGARALO	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Myzus varians</i>	Soglie: - nella fase di bottoni rosa: presenza di fondatrici - per nettarine: 3% germogli infestati in pre e post fioritura - per pesche e percoche: 3% germogli infestati in pre-fioritura, 10% di germogli infestati dopo la fioritura.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>		
				<i>Beauveria bassiana</i>		
				<i>Acidiractina</i>		
				Piretrine pure		
				Tau-fluvalinate	1	5
				Acetamiprid	2	
				Ronicamid	2	
						Solo in pre fioritura
AFIDE FARINOSO	<i>Myloperus spp.</i>	Soglie: - presenza		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>		
				Piretrine pure		5
				<i>Acidiractina</i>		
				Phimicarb	1	
				Acetamiprid	2	
				Ronicamid	1	

Limitazioni d'uso per avversità

Limitazioni d'uso e note

Limitazioni d'uso e note

Limitazioni d'uso e note

Limitazioni d'uso e note

Limitazioni d'uso e note

Limitazioni d'uso e note

DIFESA PESCO 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max.interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max.interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI	<i>Frankliniella occidentalis</i> ; <i>Thrips major</i> ; <i>Tetranychus meridionalis</i>	Soglia: - presenza o danni di tripidi nell'anno precedente.	Si consigliano gli interventi contro il tripide nel periodo primaverile solo nelle zone collinari e pedocollinari.	Sali potassici di acidi grassi				Contro questa avversità nella fase primaverile al massimo 2 interventi. Un ulteriore intervento è consentito per il tripide estivo.
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				Azadiractina				
				Spinosad	3			
				Lambda-cialotrina	1			
				Deltametrina	3	5		
				Tau-fluvalinate	1			
				Etofenprox	2			
				Formetanato	1			
				COCCINGLIA DI SAN JOSE'	<i>Quadraspidiotus perniciosus</i>	Soglia: - presenza.	Si interviene sulle forme svernanti e, a completamento della difesa, sulle neandri estive in presenza di forti infestazioni. In tal caso si consiglia di intervenire sulle neandri di prima generazione dopo averne seguito l'inizio delle nascite.	
<i>Maltodestrina</i>								
Pyriproxyfen	1		Entro la fase di pre-floritura					
<i>Olio minerale</i>			Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo					
COCCINGLIA BIANCA DEL GELSO E DEL PESCO	<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>	Soglia: - presenza.	Si interviene sulle forme svernanti e, a completamento della difesa, sulle neandri estive in presenza di forti infestazioni. In tal caso si consiglia di intervenire sulle neandri di prima generazione dopo averne seguito l'inizio delle nascite.	<i>Maltodestrina</i>				
				Pyriproxyfen	1			

DFESA Pesco 2026 v1									
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
COCINIGLIA DEL PESCO	<i>Pseudococcus</i> sp.	Soglie: - presenza - 1° generazione: 30 catture per trappole la settimana - altre generazioni: 10 catture per trappole la settimana. Le soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale. Disorientamento sessuale. Disorientamento sessuale all'inizio del volo. Dove disponibili i modelli previsionali il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali. Si consiglia di utilizzare gli esteri fosforici contro la prima generazione.	Si raccomanda l'applicazione del metodo della Confusione sessuale ove le caratteristiche del fruttato lo consentono. Interventi chimici: Nelle aziende ove non sia possibile l'uso della confusione sessuale si può ricorrere alla lotta con insetticidi, privilegiando l'impiego di <i>Bacillus thuringiensis</i> .	Malto-destrina					
				<i>Confusio e distrazione sessuale</i>				Trappole aziendali o reti di monitoraggio	
				<i>Bacillus thuringiensis</i>					
				<i>Virus della granulosa</i>					
TIGNOLA ORIENTALE DEL PESCO	<i>Odia molesta</i> (<i>Grapholita m.</i>)			Spinosad	3			Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di prima generazione. Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali, in particolare su quella di provenienza dei venti dominanti, in modo da interessare l'intero frutteto con la nube feromonica.	
				Tebufenozide	2				
				Emamectina benzoato	2				con avermectine al massimo 3 interventi sulla coltura
				Cloantraniliprole	2				
ANASSIA SPP.	<i>Anarsia lineatella</i>			Acetamiprid	2				
				Etofenprox	2	5			
				<i>Confusio e distrazione sessuale</i>			Trappole aziendali o reti di monitoraggio		
				<i>Bacillus thuringiensis</i>					
				Spinosad	3				
				Acetamiprid	2				
				Emamectina benzoato	2			Con avermectine al massimo 3 interventi all'anno sulla coltura	
				Cloantraniliprole	2				
				Etofenprox	2	5			
				Tebufenozide	2				

DIFESA PESCO 2026 v1							
Averosità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola sa. indep. dall' avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di sa. indep. dall' avv.	Limitazioni d'uso e note
ORIGIA	<i>Oryza antiqua</i>	Soglia: - presenza di larve giovani.		<i>Bacillus thuringiensis</i>			
			Limitare gli attacchi con l'eliminazione delle infestanti lungo la fascia di terreno sottostante i peschi.	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
NOTTUE							
RAGNETTO ROSSO	<i>Panonychus ulmi</i> ; <i>Tetranychus</i> spp.		Generalmente è sufficiente l'azione di contenimento svolta dagli antagonisti naturali. Occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate.	Tebufenpiad	1	2	Ammessi 2 interventi acricida all'anno
				Acequinocil			
				Sali potassici di acidi grassi			
				Maltodestrina			
				Fenproxiimate			
				Cyflumetofen			
FORRICULA SP.	<i>Forficula</i> sp.		Interventi agronomici: - si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) a fine aprile prima delle infestazioni, nelle aziende colpite negli anni precedenti.	Spinosad	3		
				Lambda-cialotrina	1	5	Solo contro questa averosità ammesso un secondo trattamento con Lambda-cialotrina
MOSCA DELLA FRUTTA	<i>Ceratitis capitata</i>	Soglia per trattamenti fogliari: intervenire alla presenza delle prime punture fertili.		<i>Proteine idrolizzate</i>	1		
				<i>Beauveria bassiana</i>			
				<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>			
				<i>Attract and kill con: Lambda-cialotrina</i>			
				<i>Attract and kill con: Esfenvalerate</i>			
				<i>Spinosad esca</i>	4		
				Lambda-cialotrina	1	5	
				Deltametrina	3		
				Etofenprox	2		
				Acetamiprid	1		

DIFESA PESCO 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola sa. indep. dall' avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di sa. indep. dall' avv.
CICALINE	<i>Empoasca</i> sp.			Acetamiprid	1	
				Lambda-cialotrina	1	
				Etofenprox	2	5
CAPNODIO DEI FRUTTEIERI	<i>Capnodis tenebrionis</i>		Interventi agronomici: - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, disotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e distruggere repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti. Interventi chimici: - intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti.	Spinosaad	3	
MIRIDI	<i>Cabioris</i> spp.; <i>Adephocoris</i> <i>Ilneodrus</i> ; <i>Ligius</i> spp.	Soglie: - presenza consistente.		Etofenprox	2	5

DIFESA PESCO 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola sa. indep. dall' avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di sa. indep. dall' avv.
CIMICE MARMORATA ASIATICA	<i>Helioantrax halys</i>		Monitoraggio: - a partire indicativamente da fine aprile, ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc.) - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature e delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti - adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza della cimice e forme giovanili, su foglie e frutti - con particolare attenzione alla parte alta delle piante - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da spegnere periodicamente - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri) - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto Mezzi fisici: - non esiste al momento una soglia d'intervento. - applicare reti antisezzo monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. Interventi chimici: - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.	Sali potassici di acidi grassi		
				Acetamiprid	1	
				Etofenprox	2	
				Deltametrina	3	
				Tau-fluvalinate	2	5
				Lambda-cialotrina	1	
				Piretrine pure		
				Tebufenozide		
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne</i> sp.		Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. Interventi agronomici: - utilizzare piante certificate - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il risaggio - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).			

DIFESA Susino 2026 v1											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità			
MONILIA SPP. Monilia sp.			Interventi agronomici: - all'impianto: scegliere appropriati sedi d'impianto, tenendo conto della vigoria del portinnesto e di ogni singola varietà. Successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare un eccessivo sviluppo vegetativo - curare il drenaggio. Interventi chimici: - su varietà ad alta recettività è opportuno intervenire in pre-floritura - qualora durante la fioritura si verificano condizioni climatiche favorevoli alla malattia (alta umidità o piovosità) si consiglia di ripetere il trattamento in post-floritura - in condizioni climatiche favorevoli alla malattia, sulle cultivar ad elevata suscettibilità e su quelle destinate a medi e lunghi periodi di conservazione si possono eseguire uno o due interventi, ponendo particolare attenzione ai tempi di carenza, in prossimità della raccolta.	<i>Bacillus subtilis</i>				Al massimo 4 interventi all'anno contro questa avversità			
				<i>Bacillus amyloliquifaciens</i>							
				<i>Bicarbonato di potassio</i>							
				<i>Metschnikowia fructicola</i>							
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>							
				<i>Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce</i>							
				Zolfo							
				Difenoconazolo	2		4 su cvs raccolte da President (15 agosto) in poi				
				Tebuconazolo	2	3	Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione				
				Mefentrifluconazolo							
				Fenexamid	2	3					
				Fludioxonil	1						
				Cyprodinil	1						
				Mandestrobin							
				Pyraclostrobin			3				
				Trifloxystrobin							
				<i>Trichoderma atroviride</i>							
				Boscalid							
				Isofetamid	2	3					
Fluopyram	1										

DIFESA Suiuno 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RUGGINE DELLE DRUPACEE	<i>Tranzschelia pruni-spinosae</i>		Interventi chimici: - su varietà 'recettive' intervenire tempestivamente alla comparsa delle prime pustole - successivamente ripetere le applicazioni una o due volte a distanza di 8 - 12 giorni se permangono condizioni climatiche che mantengano la vegetazione bagnata.	Prodotti rameici			Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno 28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	Gli interventi con Zolfo, utilizzato contro l'oidio, sono efficaci anche contro questa avversità.
				Zolfo				
				Dithianon	2			
				Tebuconazolo	2	3		
CORINEO DELLE DRUPACEE	<i>Coryneum bellierickii</i>		Interventi agronomici: - limitare le concimazioni azotate - asportare e bruciare i rami colpiti. Interventi chimici: - intervenire a caduta foglie.	Prodotti rameici			Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno 28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				Captano	2			
				Ziram	1	2		
CANCRÒ BATTERICO DELLE DRUPACEE	<i>Xanthomonas campestris pv. pruni</i>		All'impianto: - scegliere materiale di propagazione controllato e cv poco suscettibili. Interventi agronomici: - eliminare durante la potatura le parti infette che dovranno essere bruciate. Interventi chimici: - negli impianti colpiti si consiglia di eseguire 3-4 trattamenti ad intervalli di 7-10 gg durante la caduta delle foglie. Un ulteriore trattamento può essere effettuato dopo e/o nelle fasi di ingrossamento gemme.	Prodotti rameici			Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno 28 kg/ha in 7 anni.	
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				

DIFESA Susino 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SHARKA	<i>Plum pox virus</i>	Interventi agronomici: - impiegare materiale vivaistico certificato - effettuare controlli periodici e se si individuano sintomi avvisare tempestivamente il Servizio Fitosanitario Regionale - applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli Ispettori Fitosanitari.						
NERUME O TICCHIOLETTURA DELLE DRUPACEE	<i>Cladosporium sp.</i>	Soglia intervento: Presenza		Prodotti rameici			Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno massimo di 4 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				Zolfo				
				Pyraclostrobin		3		
				Boscalid		3		
				Dithianon	2			
COCCINIGLIA BIANCA DEL GELSO E DEL PESCO	<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>	Soglia: - presenza diffusa sulle branche principali. Intervenire a rottura gemme.		Olio minerale			Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo	
				Maltodestrina				
				Pyriproxyfen	1			

DIFESA Susino 2026 v1										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità		
AFIDE VERDE DEL PESCO	Myzus persicae	Soglia: - infestazione presente su almeno il 10% dei germogli o sui frutticini.		Sali potassici di acidi grassi						
				Beauveria bassiana						
				Azadiractina A						
				Primicarb	1		Si consiglia una sola volta, ad almeno trenta giorni dalla raccolta.			
				Acetamiprid	2					
				Fonicamid	2					
				Piretrine pure		4				
				Flupyradfurone	1		1 Intervento all'anno su Afidi			
AFIDE FARINOSO DEL PESCO	Hyalopterus sp.	Soglia: - presenza.		Sali potassici di acidi grassi						
				Beauveria bassiana						
				Azadiractina A						
				Primicarb	1		Si consiglia una sola volta, ad almeno trenta giorni dalla raccolta.	Contro questa avversità 1 solo intervento all'anno Localizzare l'intervento nelle sole aree infestate		
				Fonicamid	2					
				Acetamiprid	2					
				Flupyradfurone	1		1 Intervento all'anno contro Afidi			
CYDIA SPP.	Cydia funebrana	Soglia di 10 catture per trappola per settimana. E' opportuno fare riferimento alle catture di numerose trappole. Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali		Confusione e distrazione sessuale						
				Spinosad	3					
				Clorantraniliprole	2			Si consiglia di posizionare 2-3 trappole per azienda a partire dalla prima decade di aprile		
				Emamectina benzoato	3					
				Acetamiprid	2					
				Deltametrina	3	4				
				Lambda-dialotrina	1					

DIFESA Susino 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
TIGNOLA ORIENTALE DEL PESCO	<i>Cydia molesta</i> (<i>Grapholita m.</i>)	Soglia: - presenza.		<i>Confusione e distrazione sessuale</i>					
				Clorantraniliprole	2				
				Spinosad	3				
				Deltametrina	2	4			
				Lambda-dalotrina	1	4			
EULIA	<i>Argyrotaenia junigiana</i> (<i>Pulchellana</i>)	Soglia: - I Generazione: non sono ammessi interventi - Il Generazione: presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti.		Clorantraniliprole	2				
TENTREDINI	<i>Hopllocampa sp.</i>		Soglia indicativa: - 50 catture per trappole durante il periodo della fioritura possono giustificare un intervento a caduta petali.	Deltametrina	2	4		Si consigliano trappole cromotropiche bianche	
ORGIA	<i>Orgyia antiqua</i>	Soglia: - presenza di larve giovani.		<i>Bacillus thuringiensis</i>					
TRIPIDI	<i>Taeniothrips meridionalis</i>		Soglia indicativa: - presenza su cv suscettibili (es. Angeleno).	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno	
				<i>Beauveria bassiana</i>					
				<i>Azadiractina A</i>					
				Deltametrina	2	4			
				Lambda-dalotrina	1				
PANDEMIS SPP.	<i>Pandemis cerasana</i>	Interventi chimici: - soglia: 5% di germogli infestati.		<i>Bacillus thuringiensis</i>					
ARCHIPS SPP.	<i>Archips sp.</i>	Interventi chimici: - soglia: 5% di germogli infestati.		<i>Bacillus thuringiensis</i>					
RAGNETTO ROSSO	<i>Panonychus ulmi</i>	Soglia: - 60% di foglie infestate.		Fenproxiimate		1		Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità	
				Maltodestrina					
				Sali potassici di acidi grassi					
				Tebufenpirad					
				Acequinoil	1				

DIFESA Susino 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.
METCALFA	<i>Metcalfa pruinosa</i>		Difesa da realizzare in modo complementare alle altre avversità.	Acetamiprid	2	Limitazioni d'uso e note Trattamenti con fosforганиc effettuati contro altri fitofagi, entro la metà del mese di luglio, sono da ritenersi validi anche nei confronti di Metcalfa
			Monitoraggio: - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc) - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovaiole e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente - installare le trappole sui bordi dell'apprezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri) - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto - non esiste al momento una soglia d'intervento. Mezzi fisici: - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. Interventi chimici: - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>		
CIMICE MARMORATA ASIATICA	<i>Halymorpha halys</i>			Acetamiprid	2	
				Deltametrina	2	
				Piretrine pure		4

DIFESA Susino 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MOSCA DELLA FRUTTA	<i>Ceratitis capitata</i>	Soglia di intervento per trattamenti fogliari: intervenire alla presenza delle prime punture fertili	Si consigliano trappole cromotropiche gialle all'inizio della pre-maturazione.	<i>Proteine idrolizzate</i>			
				<i>Beauveria bassiana</i>			
				<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>			
				<i>Attract and kill con: Esfenvalerate</i>			
				<i>Attract and kill con: Lambda-cialotrina</i>			
				Acetamiprid	2		
				Spinosad	3		
				Deltametrina	2	4	
CAPNODIO DEI FRUTTIFERI	<i>Capnodis tenebrionis</i>		Interventi agronomici: - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - In impianti giovani e fruteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti. Interventi chimici: - intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti.	<i>Lambda-dialettrina</i>	1		
				Spinosad	3		
COCCINIGLIA DEL PESCO	<i>Pseudococcus</i> sp.			<i>Maltoestrina</i>			
COCCINIGLIA DI SAN JOSE'	<i>Quadraspidiotus perniciosus</i>			<i>Olio minerale</i>			
				<i>Maltoestrina</i>			
				Pyriproxyfen	1		

DIFESA Vite da tavola 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
ESCORSIOSI DELLA VITE	<i>Phomopsis viticola</i>	Interventi chimici: Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche: - inizio del germogliamento - dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente.	Interventi agronomici: - durante la potatura asportare le parti infette - non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stesi, ma raccoglierti e bruciarli.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si consiglia di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura La difesa va attuata solo per le varietà sensibili alla malattia
				Folpet		4	
				Dithianon	3		
				Azoxystrobin	3	3	
PERONOSPORIA DELLA VITE	<i>Plasmopara viticola</i>	Effettuare due trattamenti cautelativi con antiperonosporici dotati di persistenza di almeno 10-12 giorni: - subito prima della fioritura; - a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato. Nelle fasi precedenti e successive alla fioritura, mantenere costantemente la situazione sotto controllo e intervenire tempestivamente in presenza di condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia. È necessario mantenere costantemente sotto controllo la situazione utilizzando le previsioni meteorologiche e, in previsione dei verificarsi e del perdurare di condizioni favorevoli alla malattia, intervenire preventivamente, limitatamente a tale periodo. Nel vigneti coperti per l'anticipo della raccolta non sono normalmente da prevedere trattamenti antiperonosporici.	Curare la distribuzione delle s.a. impiegando 800-1000 l/ha di acqua nei vigneti a tendone.	Prodotti rameici			Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno. La data entro la quale deve essere sospeso l'impiego dei ditocarbammati è definita dai Bollettini provinciali. In ogni caso non potranno essere impiegati dopo il 30 giugno. Tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Azoxystrobin Viti in allevamento, escluse dal limite complessivo di 8 trattamenti In alternativa a metalaxil Impiego ammesso solo in miscela con prodotti di copertura Usare in miscela con sostanze attive a diverso meccanismo d'azione Massimo 3 trattamenti tra metalaxil-M, metalaxil e fluopicolide
				<i>Laminarina</i>			
				<i>Cerevisane</i>			
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>			
				Fosfati alluminio		8	
				Fosfonato di potassio			
				Fosfonato di disodio			
				Dithianon	3		
				Folpet	3	4	
				Pyraclostrobin		3	
				Cymoxanil	3		
				Iprovalicarb			
				Mandipropamid		4	
				Vallfenalate			
				Zoxamide	4		
				Fluopicolide	2		
				Cyazofamid		3	
				Amisulbrom			
				Anetoctadina	3		
				Oxathiapiprolin	2		
				Metaxil-M			
				Metaxil		3	

DIFESA Vite da tavola 2026 v1										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità		
OIDIO DELLA VITE	Uncinula necator		Per le uve da tavola non sono tollerate bacche infette a causa del deprezzamento del prodotto. Interventi chimici: - nei casi in cui sia necessario eseguire trattamenti nelle fasi comprese fra risveglio vegetativo e fioritura, intervenire con Zolfo; - eseguire 2 trattamenti cautelativi in miscela con gli antipercnosporici nelle seguenti fasi fenologiche: - subito prima della fioritura; - a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato; - nelle fasi comprese fra post-allegagione e invaiatura, alternare le sostanze attive a diverso meccanismo d'azione, adottando intervalli inferiori (max 10 giorni) in corrispondenza delle fasi di maggiore accrescimento degli acini. - curare la distribuzione delle s.a. impiegando 800-1000 l/ha di acqua nei vigneti a tendone.	Laminaria						
				Eugenolo						
				Geraniolo						
				Timolo						
				Zolfo						
				Ampelomyces quisqualis						
				Bacillus amyloliquefaciens						
				Bicarbonato di potassio	6					
				Cerevisiane						
				COS-QGA						
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce						
				Olio essenziale di arancio dolce						
				Proquinazid					2	
				Pyriofenone						Pyriofenone in alternativa a metrafenone
				Bupirimate						
				Trifloxystrobin						
				Azoxystrobin					3	
				Pyraclostrobin						
				Ciflufenamid	2					
				Penconazolo						
				Tetraconazolo						
				Difeneconazolo	1				3	
				Tebuconazolo	1					
				Mefentrifluconazolo						
				Spiroxamina	3					
				Boscalid	1				2	
				Fluxapyroxad	2					
				Metrafenone	3					Metrafenone in alternativa a pyriofenone
				Meptidihocap	3					Utilizzabile fino al 30/09/2026
					Polisolfuro di calcio					

DIFESA Vite da tavola 2023 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA <i>Botrytis cinerea</i>			Interventi agronomici: - scelta di idonee forme di allevamento; - per i nuovi impianti preferire cv con grappoli non serrati; - equilibrare concimazioni e irrigazioni; - carichi produttivi equilibrati; - potatura verde e sistemazione del traliccio; - efficace protezione delle altre avversità. Interventi chimici: Per le cultivars: - a maturazione precoce si consiglia di evitare interventi chimici. - a maturazione media si consiglia di effettuare gli eventuali trattamenti nelle seguenti fasi fenologiche: - pre-chiusura del grappolo; - invaiatura; - a maturazione tardiva (Italia, ecc.), e per i tendoni coperti per ritardare la raccolta può ritenersi necessario proseguire gli interventi indicati per le varietà a maturazione media sulla base dell'andamento meteorologico e della persistenza dei fungicidi.	<i>Aureobasidium pullulans</i>			Impiegabile fino alla fase di pre-raccolta	
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>		6		Consigliato in pre-raccolta anche con infezioni in atto, assicurando una buona bagnatura del grappolo		
		<i>Bacillus subtilis</i>		4				
		<i>Bicarbonato di potassio</i>		6				
		<i>Ceriseone</i>						
		<i>Laminarina</i>						
		<i>Metschnikowia fructicola</i>						
		<i>Pythium oligandrum</i>						
		<i>Saccharomyces cerevisiae</i>						
		<i>Trichoderma asperellum</i>						
		<i>Trichoderma atroviride</i>						
		<i>Trichoderma gamsii</i>						
		<i>Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce</i>						
		<i>Eugenolo</i>						
		<i>Geraniolo</i>						
		<i>Timolo</i>						
		Fludioxonil		1				
		Fenexamid		2	2			
		Fluazinam		1	4	Al massimo 1 trattamento, per un totale di 4 trattamenti sulla coltura tra ditanon, folpet e fluazinam		
	Boscalid	1	2					
	Isofetamid	1						
	Cyprodinil		2					
	Pyrimethanil	1						
A prescindere dagli interventi con prodotti biologici non effettuare più di 3 interventi per i tendoni scoperti e non più di 4 per le uve coperte per la raccolta in novembre – dicembre								

DIFESA Vite da tavola 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MAL DELL'ESCA DELLA VITE (AGENTE DEL)			Interventi agronomici: - in caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e alla rimozione delle stesse fuori dal vigneto e successiva bruciatura; - in caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro bruciatura e allegare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio (maschi disinfettanti); - saguare in estate le piante infette e potare separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo di attrezzi di taglio che vanno disinfettati. Poiché la vite non cicatrizza e riassorbe facilmente le ferite è buona norma porre particolare attenzione: 1) Alla potatura verde; 2) Ai tagli e ferite provocate con la potatura secca riducendo le superfici di taglio; 3) Conservare una giusta porzione di legno di rispetto sugli speroni e nei tagli di ritorno; 4) Salvaguardare ed assicurare la continuità del flusso linfatico con un sistema vascolare efficiente.	<i>Trichoderma atroviride</i>			
				<i>Trichoderma gamsii</i>			
				<i>Trichoderma asperellum</i>			
				Pyraclostrobin			Per trattamenti al bruno sui tagli di potatura
				Boscalid	1	2	
				La disinfezione degli attrezzi va fatta con ipoclorito di sodio			

DIFESA Vite da tavola 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MARCUME DEI FRUTTI	<i>Penicillium spp.</i> <i>Aspergillus spp.</i>		Interventi agronomici: - equilibrate concimazioni e irrigazioni; - carichi produttivi equilibrati; - idonea preparazione dei grappoli; - potatura verde e sistemazione dei tralci; - efficace protezione da oidio, tignoletta e tripidi; - prevenire le lesioni di qualsiasi natura a carico delle bacche.	<i>Trichoderma asperellum</i>			
				<i>Trichoderma gamsii</i>			
				<i>Cerevisiae</i>			
				Pyrimethanil	1	2	
				Cyprodinil	2		
				Fludioxonil	1		
TIGNOLETTA DELLA VITE	<i>Lobesia botrana</i>	Interventi chimici: - per la prima generazione antifoglia non si effettua alcun trattamento. - per la II e III generazione, il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e al fitofarmaco scelto per il controllo e ove è disponibile dall'andamento delle ovideposizioni rivelate con specifici rilievi e modelli previsionali. - Regolatori di crescita: 3-4 dall'inizio delle catture. - <i>Bacillus thuringiensis</i> , Spinosad, Clorantranilprole: 4-5 giorni delle catture. L'intervento va ripetuto a distanza di 10 giorni dal primo.		<i>Confusione sessuale</i>			Installare trappole a feromoni per la cattura degli adulti prima dell'inizio del volo della prima generazione
				Confusione sessuale con irrorazione a tutta chioma			
				<i>Bacillus thuringiensis</i>			
				Azadiractina			
				Spinosad	3	3	
				Acetamiprid	1		
				Tebufenozide	2	2	
				Clorantranilprole	2		
				Enametina benzoato	2		

DIFESA Vite da tavola 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDE OCCIDENTALE DEI FIORI	Frankliniella occidentalis	Interventi chimici: -rilevare la presenza dei tripidi, (monitorando precocemente anche sulla flora spontanea presente), con trappole cromotropiche di colore azzurro e scuotimento delle infiorescenze. Il primo intervento chimico va effettuato a seguito di monitoraggio che ne evidenzii la necessità. I successivi dopo 5 - 7 giorni, in base all'entità dell'attacco e alla scalarità della fioritura, con prodotti che non riportino in etichetta il divieto d'impiego durante tale fase fenologica.		Sali potassici di acidi grassi				Contro questa avversità al massimo 3 interventi all'anno
				Azadiractina				
				Beauveria bassiana				
				Formetanato	1			
				Etofenprox	1	3	Etofenprox, in alternativa a lambda cialotrina	
				Tau-fluvalinate	1		Lambda cialotrina, in alternativa ad etofenprox	
				Lambda-cialotrina	1			
				Piretrine				
				Flupyradifurone	1			
				Spinosad	3			
TRIPIDE DELLA VITE	Drepanothrips reuteri		Interventi chimici: - intervenire solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una infestazione diffusa.	Sali potassici di acidi grassi				Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
				Olio essenziale di arancio dolce				
				Azadiractina				
				Acetamiprid	1			
				Etofenprox	1	3	In alternativa tra i candidati alla sostituzione	
				Tau-fluvalinate	1			
				Piretrine				
				Spinosad	3			

DIFESA Vite da tavola 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
COCCINGLIE	<i>Targionia vitis</i> ; <i>Pseudococcus spp</i> ; <i>Planococcus spp.</i>	Interventi chimici: - intervenire localmente solo sui ceppi infestati. Solo in caso di attacchi generalizzati trattare l'intera superficie vitata. Interventi agronomici: - effettuare una sforciatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione; - evitare eccessi di concimazione che predispongono maggiormente la pianta alle infestazioni. Interventi chimici: - il periodo più idoneo per la T. vitis è in corrispondenza della fuoriuscita delle neanidi (maggio - giugno).	Interventi agronomici: - effettuare una sforciatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione; - evitare eccessi di concimazione che predispongono maggiormente la pianta alle infestazioni. Interventi chimici: - il periodo più idoneo per la T. vitis è in corrispondenza della fuoriuscita delle neanidi (maggio - giugno).	Olio bianco			Trattamenti localizzati sulle piante infestate, al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità
				Confusione sessuale			
				Azadiractina			
				Maltodestrina			
				Acetamiprid	1		
				Pyriproxyfen	1		
				Flupyradifurone	1		
				Beauveria bassiana			
				Sali potassici di acidi grassi			
				Acequinoil			
RAGNETTO ROSSO	<i>Pononychus ulmi</i>	Soglia di intervento: - inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti - piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti.	La presenza di predatori naturali e l'impiego di principi attivi selettivi nei confronti di tali predatori contribuiscono al contenimento degli acari nel vigneto.	Beauveria bassiana			Al massimo 2 interventi acaricidi all'anno. L'impiego dello zolfo come antiodio può contenere le popolazioni degli acari a livelli accettabili.
				Maltodestrina			
				Tebuconpiad	1		
				Exiliazox			
				Formetanato	1		
				Sali potassici di acidi grassi			
				Zolfo			
ACARIOSI	<i>Coleptirimerus vitis</i>	Interventi chimici: - intervenire solo in caso di forte attacco; - all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente; - in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli.		Olio minerale			Al massimo 2 interventi acaricidi all'anno
				Formetanato	1		
				Maltodestrina			
				Tebuconpiad	1		

DIFESA Vite da tavola 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MOSCA DELLA FRUTTA	<i>Ceratitis capitata</i>	Interventi chimici: - intervenire solo in caso di forte attacco; - all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente; - in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli. "Soglia di intervento per trattamenti fogliari: intervenire alla presenza delle prime punture fertili"		Esche attrattive con Deltametrina			Limitazioni d'uso per avversità
				Esche attrattive con Lambda-cialotrina			
				Attract and kill con: Esfenvalerate			
				Acetamiprid	1		
				Lambda-cialotrina	1	3	
MOSCIERINO DELLA FRUTTA	<i>Drosophila suzukii</i>			Esche attrattive con Deltametrina			
				Acetamiprid	1		
				Spinosad	3		
				Piretrine			
				Deltametrina	2	3	
OZIORRINCO DELLA VITE	<i>Othiorhynchus spp.</i>		Interventi agronomici: - utilizzare barriere di protezione (resinato acrilico) per evitare la salita degli adulti; Interventi chimici: - intervenire alla comparsa degli adulti.	Tau-fluralinate	1		
				Spinosad	3		
TIGNOLA DELLA VITE			Monitorare la presenza degli adulti con trappole attivate con feromoni. Monitorare i grappoli dal mese di agosto per verificare la presenza di larve.	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
				Clorantriliprole	2		
				Tebufenozide	2		

DIFESA Vite da tavola 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
FILOSSERA DELLA VITE	<i>Viteus vitifoliae</i>			Acetamiprid	1		
				Flupyradfurone	1		
				Olio minerale			
				Olio essenziale di arancio dolce			
				Sali potassici di acidi grassi			
				Azadiractina			
				Flupyradfurone	1		
				Acetamiprid	1		
				Etofenprox	1		In alternativa tra i candidati alla sostituzione
				Tau-fluvalinate	1	3	
CICALINE	<i>Empoasca vitis;</i> <i>Zygina thomii</i>		Interventi agronomici: - evitare l'eccessiva vigoria e le forme di allevamento ricadenti; - razionale sistemazione dei tralci; - concimazioni e irrigazioni equilibrate; - leggere sfogliature attorno ai grappoli. Interventi chimici: - intervenire solo in caso di accertata presenza sulle trappole; - accertata la presenza degli adulti sulle trappole, monitorare la presenza della forme giovanili sulla pagina inferiore di 100 foglie/ha, scelte tra quelle medie e basal dei germogli.	Piretrine	1		In alternativa tra i candidati alla sostituzione
				Esfenvalerate			
				Beauveria bassiana			
				Piretrine		3	
ZIGENA DELLA VITE	<i>Therapsilina ampelographa</i>						

DIFESA Vite da vino 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singolo s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.
PERONOSPORA DELLA VITE <i>Plasmopara viticola</i>			Interventi chimici: Fino alla pre fioritura: - intervenire preventivamente sulla base della previsione delle piogge. Dalla pre fioritura alla allegazione: - anche in assenza di macchie d'olio intervenire caudatamente con cadenze in base alle caratteristiche dei prodotti utilizzati. Successive fasi vegetative: - le strategie di controllo sono in relazione alla coltura o meno della matassa e all'andamento climatico.	Prodotti rameidi		28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
				Zolfo		
				Ceriviane		
				Olio essenziale di arancio dolce		
				Lamtarina		
				Fosetil alluminio		Massimo 10 interventi tra Fosfonaal e Fosetil Al, escluso viti in allevamento
				Fosfonato di potassio	10	
				Fosfonato di disodio		
				Dithianon		Massimo 8 tra Dithianon, Folpet e Fluzinam
				Folpet	8	
				Fluzinam		
				Cymoxanil	3	
				Iprovalcarb		
				Mandipropamid	4	
				Vallentalate		
				Pyradostrobil		Utilizzabile in miscela con folpet fino al 01/09/2026
				Zoxamide	4	
				Flupicolidi	2	In alternativa al Metalaxil
				Clasfamid		
				Amisulbrom	3	
				Amisotradina	3	
				Oxathiapirrolin	2	Da usare in miscela con s.a. a diverso meccanismo d'azione
				Metilaxil-M		
				Benalaxil-M	3	Utilizzabile solo in miscela con folpet
				Metalaxil	2	In alternativa alla flupicolidi

DIFESA Vite da vino 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singolo vitigno dall'avv.	(2) n. max. interv. per grappolo da vitigno dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
ESCORIOSI DELLA VITE <i>Phomopsis</i> sp.			Interventi agronomici: - durante la potatura asportare le parti infette - non effettuare la trincatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccoglierli e bruciarli. Interventi chimici: - vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche: - inizio dell'apice - inizio dell'accestimento - dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente.	Prodotti rameidi			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
				Zolfo			
				Azoxystrobin		3	
				Folpet			Massimo 8 trattamenti tra Folpet, Fluazinam e Dithionon
				Dithionon		8	Massimo 8 trattamenti tra Folpet, Fluazinam e Dithionon
				Fosfonato di potassio			10

DIFESA Vite da vino 2024 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri d'intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avev.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avev.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO DELLA VITE <								

[illegible]

DIFESA Vite da vino 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singolo s.s. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.s. indip. dall'avv.
BLACK - ROT	Guignardia bidwellii		Interventi agronomici: - raccogliere e distruggere i grappoli infetti - asportare ed eliminare i residui di potatura. Interventi chimici: - intervenire su varietà a vigneti a rischio - privilegiare nella scelta dei fungicidi i prodotti efficaci anche su Black-rot.	Prodotti rameld		28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
				Zolfo		
				Trifloxystrobin		
				Azoxystrobin	3	
				Pyraclostrobin		
				Penconazolo		
				Tetraconazolo		
				Difencconazolo	1	Massimo 1 intervento in alternativa tra Difencconazolo e Tebuconazolo
				Mefentrifluconazolo		
				Folpet		Massimo 8 interventi tra Dithianon, Folpet e Fluszinam
MAL DELL'ESCA	Fomitiporia mediterranea; Phaeoacremonium aleophilum; Phaeomoniella chlamydospora		Interventi agronomici: - in caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e bruciature delle stesse - In caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dal fungo. procedere alla loro bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio. previa disinfezione delle superficie di taglio - seguire in estate le piante infette; le stesse vanno potate separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia. Gli attrezzi da taglio vanno disinfettati con sali quaternari di ammonio o ipoclorito di sodio.	Fosfonato di potassio		10
				Trichoderma atroviride		
				Trichoderma asperellum		
				Trichoderma gamsii		
				Pyraclostrobin	3	La miscela Boscalid + Pyraclostrobin è utilizzabile per trattamenti al bruno sui tagli di potatura. Non entra nel cumulo di SOHie di QOI.
				Boscalid	1	2

DIFESA Vite da vino 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.s. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.s. indep. dall'avv.
MARCIUME ACIDO	<i>Bartier (Acetobacter); Lieviti (Candida spp Mastigera spp)</i>		E' favorito da lesioni degli acini.	<i>Bacillus amyloquelicacens</i>		
				<i>Bacillus subtilis</i>		
				<i>Pythium oligandrum</i>		
				<i>Cerevisane</i>		
				<i>Tricoderma gamsli</i>		
				<i>Tricoderma asperellum</i>		
MARCIUME DEGLI ACINI	<i>Penicillium spp; Aspergillus spp.</i>			Cyprodinil	1	2
				Pyrimethanil	1	
				Fludioxonil	1	
TRIPIDI	<i>Franklinella occidentalis; Drepanothrips reuteri</i>		Interventi chimici: - intervenire solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una rilevante infestazione.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>		
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>		
				<i>Beauveria bassiana</i>		
				<i>Azadiractina</i>		
				<i>Pseudomonas fluorescens</i>		
				<i>Spinosad</i>	3	
				Flupyradifurone	1	
				Piriftrine		3
Acetamiprid	1					
NOTTUE	<i>Noctua fimbriata</i>		Infestazioni occasionali alla ripresa vegetativa, con danni a carico di germogli erbacei, in particolare con inizi stagione caldi. Più frequente in aree collinari.	<i>Bacillus thuringiensis</i>		
				Limitazioni d'uso e note		
				Limitazioni d'uso per avversità		
				Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno		

DIFESA Vite da vino 2026 v1										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vecchi	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità		
COCCINGLIE	<i>Planococcus spp.</i> ; <i>Targionia vitis</i> ; <i>Parthenolecanium corni</i> ; <i>Nesulvinaria innuma albis</i> ; <i>Helioscoccus viformis</i> ; <i>Pseudococcus comstocki</i>		Interventi agronomici: - effettuare una scorticatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione. - Interventi chimici: - Intervenire solo sui ceppi infestati. Per la T. vitis il periodo più idoneo è alla fuoriuscita delle neanidi (maggio-giugno nelle zone meridionali, metà giugno-metà luglio nelle zone settentrionali). - Interventi di lotta biologica: - <i>Anagrus pseudococcii</i>: - distribuire l'insetto a partire da fine aprile-maggio con dosaggi stagionali di 1500-2000 individui/ettaro in almeno 2 lanci differiti. - <i>Cryptoblemus montivorus</i>: - distribuire l'insetto vicino ai focolai di infestazione delle cocciniglie, indicativamente 200-300 individui/ettaro. In caso di consistenti infestazioni, l'impiego di <i>Anagrus</i> può essere ben abbinato a quello di <i>Cryptoblemus</i>. - <i>Cryptoblemus</i>. Distanzare opportunamente gli interventi insetticidi dai lanci.	Olio bianco						
				Azadiractina A						
				<i>Beauveria bassiana</i>					contro <i>Planococcus ficus</i> e <i>Pseudococcus comstocki</i>	
				<i>Confusione sessuale</i>						
				Acetamiprid	1					
				<i>Maltodesmia</i>						
				Cyrantraniliprole	1	2			Consentito ogni 3 anni	
				Pyriproxyfen	1					
				Flupyradfurone	1					
TIGNOLETTA DELLA VITE	<i>Lobesia botrana</i>	Interventi chimici: - per la prima generazione antofaga non si effettua alcun trattamento - per la II e III generazione, il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo feromoni e al fitofarmaco scelto per il controllo e ove è disponibile dall'andamento delle ovideposizioni rivelate con specifici rilievi e/modelli previsionali.		<i>Confusione sessuale</i>				Installare trappole a feromoni per la cattura degli adulti		
				<i>Bacillus thuringiensis</i>						
				Azadiractina A						
				Spinosad	3					
				Tebuifenozide	2	2				
				Cyrantraniliprole	1	2			Il Cyrantraniliprole è impiegabile una volta ogni 3 anni	
				Clorantraniliprole	1					
				Enametina benzoato	2					
				Confusione sessuale con irradiazione a tutta chioma						

DIFESA Vite da vino 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singolo s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
TIGNOLA DELLA VITE	<i>Oryza sp.</i>			<i>Confusione sessuale</i>			Installare trappole a feromoni per la cattura degli adulti
				<i>Bacillus thuringiensis</i>			
				Spinosad	3		
				Tebufenozide	2	2	
				Clorantraniliprole	1	2	
				Enamectina benzoato	2		
				<i>Bacillus thuringiensis</i>			
TIGNOLA RIGATA	<i>Cryptoblabes gnidella</i>			Enamectina benzoato	2		
				Clorantraniliprole	1	2	
				Tebufenozide	2	2	
				<i>Confusione sessuale</i>			
BULIA	<i>Argyrotaenia sp.</i>			<i>Bacillus thuringiensis</i>			Installare trappole a feromoni per la cattura degli adulti
				Clorantraniliprole	1	2	

DIFESA Vite da vino 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
RAGNETTO ROSSO	<i>Pannonychus ulmi</i> ; <i>Tetranychus urticae</i>	Soglia di intervento: - inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti - piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti.	Interventi agronomici: - razionalizzare le pratiche colturali che predispongono a eccessivo vigore vegetativo.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			
				<i>Benuevia bassiana</i>			
				Exiliazox			
				Tebu fenpiad		1	
				<i>Malfoestrina</i>			
				Fenproioimate			
RAGNETTO GIALLO DEI FRUTTIFERI	<i>Ectranychus carpini</i>	Soglia di intervento: - inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti - piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti.	Interventi agronomici: - razionalizzare le pratiche colturali che predispongono a eccessivo vigore vegetativo.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			
				<i>Benuevia bassiana</i>			
				Exiliazox			
				<i>Malfoestrina</i>		1	
				Tebu fenpiad			
				Fenproioimate			
ACARI EROFIDI	<i>Coleptimerus vitis</i> ; <i>Eriophyes erinaceus</i>		Interventi chimici: - intervenire solo in caso di forte attacco - all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente - in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli.	Zolfo			
				Olio minerale			
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			
				<i>Malfoestrina</i>			
				Tebu fenpiad	1		
				Fenproioimate			

DIFESA Vite da vino 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.s. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.s. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CICALINA FLAVESCENTE DELLA VITE <i>Scaphoides titanus</i>		Nelle aree delimitate dai Servizi Fitosanitari (in base a quanto stabilito nel Decreto di lotta obbligatorio alla Flavescenza dorata) eseguire gli interventi obbligatori previsti. In caso di presenza ammessi al massimo due interventi anche nelle altre zone. Primo intervento (Rispettare il periodo della fioritura): - con esteri foriflorici intervenire in II-IV età (circa 35 giorni dopo la chiusura delle uova). Secondo intervento: - intervenire con un prodotto adulcidica dopo circa 15 - 25 giorni dal primo trattamento, a seconda dell'infestazione presente e della persistenza del prodotto impiegato precedentemente. Porre attenzione al rispetto delle api.		Sali potassici di acidi grassi			Efficacia limitata alle forme giovanili (fino alla II e III età)	
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				Olio essenziale di arancio dolce				
				<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Azadiractina</i>	2			
				Acetamiprid	1			
				Flupyradifurone	1			
				Tau-fluvalinate	2			Possono influire negativamente sui fitosedi
				Deltametrina	2			
				Lambda-cialotrina	1	3		Max 1 intervento in alternativa tra Lambda-cialotrina, Etofenprox.
				Etofenprox	1		Possono influire negativamente sui fitosedi	
				Esfenvalerate	1			
	Piretrine							

DIFESA Vite da vino 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.
ALTRE CICALINE	<i>Empoasca vitis, Zygnina rhinini, Eranomoneura vulnerata</i>			<i>Benurea basiana</i>		
				Olio essenziale di anice dolce		
				Sali potassici di acidi grassi		
				Azadiractina		
				Olio minerale		
				Acetamiprid	1	
				Flupyradfurone	1	
				Cyentraniiprole	1	2
				Tau-fluvalinate	2	
				Etofenprox	1	3
				Esfenvalerate	1	
				Piretrine		
FILOSSERA DELLA VITE	<i>Viteus vitifoliae</i>			Acetamiprid	1	
				Flupyradfurone	1	
MOSCA DELLA FRUTTA	<i>Ceratitis capitata</i>	Sceglie d'intervento per trattamenti fogliari: intervenire alla presenza delle prime punture fertili		<i>Atraxat and kill con: Lambda-cyhalotrina</i>		Una applicazione annuale
				<i>Atraxat and kill con: Esfenvalerate</i>		
RODITORI				Fosfuro di zinco		
ZIGENA DELLA VITE	<i>Therapsithina ampelozaga</i>			Piretrine		3

Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno

Verificare in etichetta le avversità

Consentito ogni 3 anni

Possono influire negativamente sui fitosedi

Esfenvalerate e Etofenprox. Possono influire negativamente sui fitosedi

DIFESA Lampone 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.
CANCRO RAMEALE	<i>Didymella sp.</i> <i>Phomopsis spp.</i>		Interventi agronomici: - evitare eccessi di vegetazione lungo la fila - evitare sistemi di irrigazione per asperzione - asportare i polloni colpiti e distruggerli. Interventi chimici: - intervenire sui tralci in fase autunnale.	Prodotti rameici		28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - razionali concimazioni azotate - allevare un numero di tralci regolare a metro lineare (8-10 tralci per le cvs unifere) - adottare ampie distanze tra le file per favorire l'aerazione della massa fogliare - asportare dall'appezzamento i residui della vegetazione estiva.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6	
				<i>Bacillus subtilis</i>		
				<i>Metschnikowia fructicola</i>		
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>		Utilizzabile solo in serra
				<i>Eugenolo</i>	4	
				<i>Geraniolo</i>	4	
				<i>Timolo</i>	4	
				Boscalid	2	Non ammesso in serra
				Pyraclostrobin	2	Non ammesso in serra
				Cyprodinil	3	Non ammesso in serra
SEPTORIOSI	<i>Micosphaerella spp.</i>			Fludioxonil	3	Non ammesso in serra
				Prodotti rameici		28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati

DIFESA Lampone 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.
DEPERIMENTO PROGRESSIVO	<i>Rhizoctonia spp.</i> <i>Verticillium spp.</i> <i>Cylindrocarpon spp.</i> <i>Phytophthora spp.</i>		Interventi agronomici: - evitare terreni asfittici - favorire lo sgrondo delle acque in eccesso - utilizzare materiale di propagazione sano - non effettuare interventi ripetuti di fresature nell'interfila - evitare il passaggio ripetuto dei mezzi meccanici su suolo saturo di umidità - adottare l'inerbimento nell'interfila.	<i>Trichoderma spp.</i>		
				Fosfonato di potassio		
RUGGINE DEL LAMPONE	<i>Phragmidium sp.</i>		Interventi agronomici: - evitare eccessi di vegetazione lungo la fila - evitare sistemi di irrigazione per asperzione - asportare i polloni colpiti e distruggerli.	Prodotti rameici		28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati
				Difenoconazolo	1	2 Non utilizzabile in coltura protetta
OIDIO	<i>Sphaerotheca macularis</i>		Interventi agronomici: - adottare razionali sesti di impianto - utilizzare cvs resistenti e/o tolleranti - evitare eccessi di azoto nel suolo.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>		
				Bicarbonato di potassio	6	
				Eugenolo	4	
				Timolo	4	
				Olio di arancio dolce		
				Geraniolo	4	
				Penconazolo	1	2

DIFESA Lampone 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
TUMORE DEL COLLETTO	<i>Agrobacterium tumefaciens</i>		Interventi agronomici: - utilizzare materiale di propagazione sano - adottare ampie rotazioni - evitare ristagni idrici.				
VIRUS			Interventi agronomici: - impiego di materiale di propagazione sano - adottare razionali rotazioni colturali.				
CECIDOMIA DELLA CORTECCIA DEI LAMPONI	<i>Thomasiniana theobaldi</i>		Interventi agronomici: - ridurre e razionalizzare gli apporti di azoto - asportare i residui della vegetazione.	Spinosad	3		
ANTONOMO DELLA FRAGOLA E DEL LAMPONE	<i>Anthonomus rubi</i>		Interventi agronomici: - effettuare accurate pulizie dei fossi per contenere il parassita.			2	
VERME DEL LAMPONE	<i>Byturus tomentosus</i>						
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>			Sali potassici di acidi grassi			
				<i>Amblyseius californicus</i>			
				<i>Acaris predatori</i>			
				Olio minerale			Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
				Olio di arancio			
				<i>Beauveria bassiana</i>			
				<i>Maltodestrina</i>			
			Terpenoid blend qrd 460			Ammeso solo in serra	
			Milbemectina				

DIFESA Lampone 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
AFIDE DEL LAMPONE	<i>Amphorophora rubi</i> ; <i>Aphidula idaei</i>		Interventi agronomici: - razionalizzare gli apporti di azoto.	Sali potassici di acidi grassi			
				Olio minerale			Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
				Flupyradifurone	2		
				Lambda-cialotrina	1	2	
DITTERI	<i>Lasioptera rubi</i>		Interventi agronomici: - asportare i tralci colpiti e distruggerli.				
MOSCHERINO DELLA FRUTTA	<i>Drosophila suzukii</i>		Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con aceto di mele - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Sali potassici di acidi grassi			
				Lambda-cialotrina	1	2	
				Piretrine			
				Attract and kill con: Deltametrina			
LUMACHE	<i>Helix spp.</i>		Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	Fosfato ferrico			
LIMACCE	<i>Limax spp.</i>		Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	Fosfato ferrico			

DIFESA Lampone 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
OZIORRINCHI			Impiego nella preparazione del terriccio per piante in vaso.	<i>Metarhizium a. var. Anisopliae</i>			
				<i>Nematodi</i>			
TRIPIDI			Interventi agronomici: - non sfalciare durante la fioritura. Interventi chimici: - presenza.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			
				<i>Beauveria bassiana</i>			
				Terpenoid blend qrd 460			Ammesso solo in serra
				Piretrine		2	
CICALINE	<i>Asymmetrasca decedens</i>			Olio di arancio			
CIMICE MARMORATA ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>			Piretrine		2	
RODITORI		Inserire il prodotto nelle gallerie		Fosfuro di zinco			

DIFESA Mirtillo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME DEI FRUTTI	<i>Sclerotinia sp.</i>		Interventi agronomici: - razionali concimazioni - razionali sestì di impianto - potature ottimali.	<i>Coniothyrium minitans</i>			Impiego sul terreno in assenza di coltura	
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - razionali concimazioni - razionali sestì di impianto - potature ottimali - utilizzo di cvs tolleranti.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6			
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				<i>Metschnikowia fructicola</i>				
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>				
				Eugenolo				
				Geraniolo				
				Timolo				
	Boscalid	2		Non ammesso in serra				
	Pyraclostrobin	2		Non ammesso in serra				
CANCRO RAMEALE	<i>Phomopsis sp.</i>	Interventi chimici: - interventi alla caduta delle foglie.	Interventi agronomici: - razionali concimazioni; - razionali sestì di impianto.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati	
SEPTORIOSI	<i>Septoria sp.</i>			Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati	
MARCIUME DEL COLLETTO	<i>Phytophthora cinnamomi</i>		Interventi agronomici: - utilizzo di suoli drenati - razionali concimazioni.	<i>Trichoderma spp.</i> Fosfonato di potassio				
BATTERI			Interventi agronomici: - impiego di materiale di propagazione sano - utilizzo di cvs tolleranti o resistenti.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati	
VIRUS			Interventi agronomici: - impiego di materiale di propagazione sano.					

DIFESA Mirtillo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
COCCINIGLIA DEL CORNIOLO	<i>Parthenolecanium corni</i>			Olio minerale			Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati	
TORTRICIDI				Spinosad	3			
AFIDI	<i>Ericaphis scammelli</i> ; <i>Ilinoia azaleae</i> ; <i>Aulacarthum (Neomyzus) circumflexum</i>		Interventi agronomici: - razionalizzare gli apporti di azoto.	Sali potassici di acidi grassi				
MOSCHERINO DELLA FRUTTA	<i>Drosophila suzukii</i>		Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con aceto di mele - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>				
				Piretrine				

DIFESA Mirtillo 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>			<i>Amblyseius californicus</i>			
				<i>Phytoseiulus persimilis</i>			
				<i>Olio minerale</i>			Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			
				<i>Beauveria bassiana</i>			
				<i>Maltodestrina</i>			
				Terpenoid blend qrd 460			Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati Ammesso solo in serra
				Milbemectina			
LUMACHE	<i>Helix spp.</i>		Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>			
LIMACCE	<i>Limax spp.</i>		Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>			
OZIORRINCHI			Interventi agronomici: Impiego nella preparazione del terriccio per piante in vaso	<i>Metarhizium a. var. Anisopliae</i>			
				<i>Nematodi entomoparassiti</i>			
RODITORI		Inserire il prodotto nelle gallerie		Fosforo di zinco			

DIFESA Ribes e Uva spina 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
OIDIO	<i>Sphaerotheca mors-uae</i>		Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto - effettuare razionali potature delle piante - adottare sedi di impianto razionali - utilizzare cvs resistenti e/o tolleranti.	Zolfo			
				Bicarbonato di potassio	6		
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
				Eugenolo	4		
				Geraniolo	4		
				Timolo	4		
				Olio di arancio dolce			
ANTRACNOSI DEL RIBES	<i>Gloeosporidiella ribis</i> . <i>Elsinoe</i> spp. <i>Gloeosporidiella</i> spp		Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto - effettuare razionali potature delle piante. Interventi chimici: - interventi autunnali.	Penconazolo			
				Dithianon	2		
SEPTORIA	<i>Septaria ribis</i> <i>Mycosphaerella</i> spp.		Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto - effettuare razionali potature delle piante. Interventi chimici: - interventi autunnali.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati
RUGGINE	<i>Cronartium</i> spp.; <i>Puccinia ribis</i>		Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto - effettuare razionali potature delle piante. Interventi chimici: - interventi autunnali.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati
				Zolfo			
				Dithianon	2		

DIFESA Ribes e Uva spina 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - razionali concimazioni azotate - adottare ampie distanze tra le file per favorire l'aerazione della massa fogliare - asportare dall'appezzamento i residui della vegetazione estiva.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				<i>Metschnikowia fructicola</i>				
				<i>Eugenolo</i>	4			
				<i>Geraniolo</i>	4			
				<i>Timolo</i>	4			
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>			Utilizzabile solo in serra	
				Boscalid	2		Non ammesso in serra	
	Pyraclostrobin	2		Non ammesso in serra				
CANCRI RAMEALI	<i>Phomopsis</i> sp.			Prodotti rameidi			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati	
VIRUS			Interventi agronomici: - impiego di materiale di propagazione sano - adottare razionali rotazioni colturali.					
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Phytophthora cinnamomi</i>		Interventi agronomici: - evitare terreni asfittici - utilizzare del materiale di propagazione sano - non effettuare interventi ripetuti di fresatura nell'interfila - evitare il passaggio ripetuto di mezzi meccanici su suolo saturo di umidità - adottare l'inerbimento nell'interfila.	<i>Trichoderma harzianum</i>				
				Fosfonato di potassio				
PATOLOGIE DEL TERRENO	<i>Armillariella mellea</i>		Interventi agronomici: - evitare terreni asfittici - utilizzare del materiale di propagazione sano - non effettuare interventi ripetuti di fresatura nell'interfila - evitare il passaggio ripetuto di mezzi meccanici su suolo saturo di umidità - adottare l'inerbimento nell'interfila.	<i>Trichoderma harzianum</i>				

DIFESA Ribes e Uva spina 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
AFIDE DEL RIBES	<i>Aphis schneideri</i> ; <i>Cryptomyzus ribis</i>		Interventi agronomici: - razionalizzare gli apporti di azoto. Interventi chimici: - presenza.	<i>Olio minerale</i>			Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			
				Lambda-cialotrina	1	2	Fra tutti i piretroidi. Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati
COCCINIGLIE	<i>Pseudaulacaspis pentagona</i> ; <i>Comstockaspis perniciosus</i>		Interventi agronomici: - raschiatura dei fusti per l'asportazione degli scudetti.	<i>Olio minerale</i>			Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati
SESA DEL RIBES	<i>Synanthedon tipuliformis</i>		Interventi agronomici: - asportare ed eliminare in primavera i tralci colpiti - utilizzare trappole a feromoni per il monitoraggio dei voli degli adulti.	Spinosad	3		
MOSCHERINO DELLA FRUTTA	<i>Drosophila suzukii</i>		Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mele - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>			
				Lambda-cialotrina	1	2	
				Piretrine			
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>			<i>Phytoseiulus persimilis</i>			
				<i>Beauveria bassiana</i>			
				<i>Acari predatori</i>			
				<i>Amblyseius californicus</i>			
				<i>Olio di arancio dolce</i>			
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			
				<i>Maltodestrina</i>			
				Terpenoid blend qrd 460			Ammesso solo in serra
				Milbemectina			
				<i>Fosfato ferrico</i>			
LUMACHE	<i>Helix spp.</i>		Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>			
LIMACCE	<i>Limax spp.</i>		Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>			

DIFESA Ribes e Uva spina 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
RODITORI		Inserire il prodotto nelle gallerie		Fosfuro di zinco			Limitazioni d'uso per avversità

DIFESA ROVO Insieme 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - razionali condimazioni azotate - allevare 4-5 tralci per ceppo - adottare ampie distanze tra le file per favorire l'aerazione della massa fogliare - asportare dall'apprezzamento i residui della vegetazione estiva.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6	
				<i>Bacillus subtilis</i>		
				<i>Metschnikowia fructicola</i>		
				Eugenolo	4	
				Geraniolo	4	
				Timolo	4	
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>		Utilizzabile solo in serra
				Boscalid		Non ammesso in serra
				Pyraclostrobin	2	Non ammesso in serra
				Cyprodinil	2	Non ammesso in serra
				Fludioxonil	2	Non ammesso in serra
				Prodotti rameici		28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati
ANTRACNOSI DEL ROVO E DEL LAMPONE	<i>Elinoe veneta</i>		Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto.	Prodotti rameici		28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati
RUGGINE DEL ROVO	<i>Phragmidium sp.</i>			Difenonazolo	1	2 Non ammesso in coltura protetta

DIFESA ROVO Insieme 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	<i>Sphaerotheca macularis</i>		Interventi agronomici: - adottare razionali sesti di impianto - utilizzare cvs resistenti e/o tolleranti - evitare eccessi di azoto nel suolo.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			Prodotto efficace anche nei confronti degli eriofidi	
				Zolfo				
				Eugenolo	4			
				Geraniolo	4			
				Timolo	4			
				Olio di arancio dolce				
MACULATURA PURPUREA DEI TRALCI	<i>Septocita ruborum</i>			Pencnazolo		2		
SEPTORIOSI DEL ROVO	<i>Mycosphaerella rubi</i>			Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati	
VIRUS			Interventi agronomici: - impiego di materiale di propagazione sano - adottare razionali rotazioni colturali.					
ANTONOMO DELLA FRAGOLA E DEL LAMPONE	<i>Anthonomus rubi</i>		Interventi agronomici: - effettuare accurate pulizie dei fossi per contenere il parassita.					

DIFESA ROVO Insieme 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
CECIDOMIA DEL ROVO	<i>Lasioptera rubi</i>		Interventi agronomici: - asportare i tralci colpiti e distruggerli.	Spinosad	3		Limitazioni d'uso per avversità
MOSCIERINO DELLA FRUTTA	<i>Drosophila suzukii</i>		Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con aceto di mele - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Attract and kill con: <i>Deltametrina</i>			
				Piretrine		2	
AFIDI	<i>Aphis ruborum;</i> <i>Amphorophora rubi</i>		Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto.	<i>Beauveria bassiana</i>			
				Olio minerale			Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati
				Sali potassici di acidi grassi			
				Flupyradifurone	2		
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae;</i> <i>Panonychus ulmi</i>			Olio di arancio dolce			
				Maltodestrina			
				Olio minerale			Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati
				<i>Beauveria bassiana</i>			
				Sali potassici di acidi grassi			
				Terpenoid blend qrd 460			Amnesso solo in serra
				Milbemectina			

DIFESA ROVO INTERNE 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
ERIOFIDI	<i>Acalitus essigi</i>		Interventi chimici: - intervenire in caso di forti attacchi verificatisi sulla coltura nell'anno precedente.				Limitazioni d'uso per avversità
LUMACHE	<i>Helix spp.</i>		Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	Fosfato ferrico			
LIMACCE	<i>Limax spp.</i>		Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	Fosfato ferrico			
OZIORRINCHI			Impiego nella preparazione del terriccio per piante in vaso.	Metarhizium a. var.			
				Anisopliae Nematodi entomoparassiti			
CICALINE				Olio di arancio dolce			
TORTRICIDI				Spiriosad	3		
CIMICE MARMORATA ASIATICA	<i>Halymorpha halys</i>			Piretrine		2	
RODITORI		Inserire il prodotto nelle gallerie		Fosfuro di zinco			

DIFESA Castagno 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
CANGRO DELLA CORTECCIA DEL CASTAGNO	<i>Cryphonectria parasitica</i>		Interventi agronomici: - eliminazione delle branche disseccate. Interventi chimici: - interventi localizzati sulle parti colpite.				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
MAL DELL'INCHIOSTRO DEL CASTAGNO	<i>Phytophthora spp.</i>		Interventi agronomici: - evitare i ristagni idrici - eliminare i primi centri di infezione - isolare l'area infetta dalle zone limitrofe. Interventi chimici: - interventi localizzati sulle piante colpite nelle prime fasi di sviluppo dell'avversità.				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
				Fosfonato di potassio			
FERSA DEL CASTAGNO	<i>Mycosphaerella maculiformis</i>		Interventi agronomici: - eliminare e distruggere le parti disseccate.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.
MARCUME DEI FRUTTI	<i>Aspergillus spp.; Fusarium spp.; Penicillium spp.; Gnomonopsis spp.</i>			Captano	1		
				Pyraclostrobin	1		
				Boscalid	1		
TORTRICE PRECOCE	<i>Pannone fasciana</i>			<i>Enamectina benzoato</i>	1		
TORTRICE INTERMEDIA	<i>Cydia fagiglandana</i>		Interventi agronomici: - distruzione dei frutti prematuramente caduti - raccolta e immediata distruzione del baco.	Clorantpriliprole	1		Amnesso in coltura allevata
				<i>Enamectina benzoato</i>	1		
TORTRICE TARDIVA	<i>Cydia splendana</i>		Interventi agronomici: - distruzione dei frutti prematuramente caduti - raccolta e immediata distruzione del baco.	<i>Enamectina benzoato</i>	1		
				<i>Bacillus thuringiensis</i>			
BALANINO DELLE CASTAGNE	<i>Curculio elephas</i>		Interventi agronomici: - distruzione dei frutti prematuramente caduti - raccolta e immediata distruzione del baco.	Clorantpriliprole	1		Amnesso in coltura allevata fra allegagione e maturazione
CINIPIDE GALLIGENO DEL CASTAGNO	<i>Dryocosmus kuraphilus</i>		Interventi agronomici: Nel periodo del lancio di <i>Torymus sinensis</i> non effettuare interventi insetticidi				

DIFESA Mandorlo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Coeff. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME RADICALE	<i>Rosellinia necatrix</i> ; <i>Armillaria mellea</i>		Interventi agronomici: - accertamento preventivo della sanità del terreno e rimozione dei residui della coltura precedente; - eventuale coltivazione di cereali per alcuni anni. Con coltura in atto: sveltare e bruciare le piante infette e disinfettare la buca con calce viva o solfato di rame o di ferro.						
RUGGINE DELLE DRUPACEE	<i>Tranzschella pruni-spinosae</i>								
CORINEO DELLE DRUPACEE O GOMMOSI	<i>Coryneum beijerinckii</i> ; <i>Stigmina carpophila</i>		Le infezioni sulle foglie, le più dannose, si manifestano in presenza di umidità e di temperatura pari a 15-20 °C. Interventi agronomici: - concimazioni equilibrate; - asportazione e bruciatura dei rametti colpiti. Interventi chimici: - intervenire a caduta foglie.	Prodotti rameici				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura. Non ammessi interventi in post fioritura Ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno"	
				<i>Trichoderma atroviride</i>					
				Ziram				Solo nel periodo autunno-invernale	
				Captano	2				

DIFESA Mandorlo 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Coef. di ponderazione
MONILIA SPP.	Monilinia sp.		Interventi agronomici: - all'impianto scegliere appropriati sestri tenendo conto della vigoria di ogni portinnesto e di ogni varietà. - porzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione - eliminare e bruciare i rametti colpiti dalla monilia. Interventi chimici: - trattare in pre-floritura; - se durante la fase della fioritura si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia (elevata umidità e prolungata bagnatura della pianta) ripetere il trattamento in post-floritura.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura. Non ammessi interventi in post fioritura Ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno"
				Bacillus amyloliquefaciens			
				Bacillus subtilis			
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce			
				Trichoderma atroviride			
				Tebuconazolo	1	2	
				Pyraclostrobin		2	Solo in miscela con boscalid
				Boscalid		2	Solo in miscela con pyraclostrobin
				Isofetamid			
				Tebuconazolo	1	2	
ANTRACNOSI	Colletotrichum sp.			Fosfonato di potassio			
PHYTOPHTHORA SPP.	Phytophthora spp.						
TRACHEOMICOSI	Fusarium spp., Verticillium spp.						
MACCHIA ROSSA	Polystigma spp.			Protioconazolo		2	
				Captano	2		

DIFESA Mandorlo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Coeff. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CANCRO DELLE DRUPACEE	<i>Fusicoccum amygdali</i>		Interventi agronomici: - importante è anche l'eliminazione mediante bruciatura del materiale infetto. Interventi chimici: - su varietà recettive intervenire tempestivamente alla caduta delle foglie e durante il riposo vegetativo.	Prodotti rameici				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura. Non ammessi interventi in post fioritura Ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno"	
				<i>Trichoderma atroviride</i>					
				Captano	2				
				Dithianon	2				
OIDIO DEL PESCO	<i>Sphaerotheca pannosa</i>			<i>Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce</i>					
				Proticonazolo		2			
				Zolfo					
VIROSI			La virosi si propaga principalmente per innesto. E' necessario, quindi, disporre di materiale sicuramente sano o risanato.						

DIFESA Mandorlo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Coeff. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CANCRO BATTERICO DELLE DRUPACEE	<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>pruni</i> ; <i>Pseudomonas syringae</i> ; <i>Agrobacterium tumefaciens</i>		Interventi agronomici: - usare materiale di propagazione certificato.	Prodotti rameici				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura. Non ammessi interventi in post fioritura Ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno"	
				<i>Bacillus subtilis</i>				Utilizzabile solo contro <i>Xanthomonas</i> spp.	
CIMICETTA DEL MANDORLO	<i>Monosteira unicastata</i>	Soglia: - in presenza diffusa del fitofago nel periodo primaverile.		Deltametrina	2	3			Al massimo 2 trattamenti all'anno contro questa avversità
ANARSIA	<i>Anarsia lineatella</i>			Clorantranilprole	2			Impiego ammesso esclusivamente durante i primi 2 anni di allevamento	
CICALINE	<i>Empoasca decedens</i>								
CARPOCAPSA DELLE POMACEE	<i>Cydia pomonella</i>			Spinosad					
				Deltametrina	2	3			
				Enametina benzoato	2				
AFIDI	<i>Brachycaudus</i> spp.	Soglia: Presenza		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					
				Azadiractina					
				Olio Minerale					
				Piretrine		3			
				Deltametrina	2				
				Lambda-dialotrina	1				

DIFESA Mandorlo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vncoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Coeff. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
COCCINIGLIA DI SAN JOSE'	<i>Comstockaspis pernicioso</i>			Maltoestrina					
				Olio minerale					
CAPNODE	<i>Capnodis tenebrionis</i>		Interventi agronomici: - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutiferi di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti						
				Sali potassici di acidi grassi					
RAGNETTO ROSSO									
CIMICE ASIATICA	<i>Halymorpha halys</i>								
NEMATODI GALLIGENI	<i>Meloidogyne spp.</i>		Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. Interventi agronomici - utilizzare piante certificate, - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il ristoppio - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).						
SPUTACCHINA (VETTORE di <i>Xylella fastidiosa</i>)	<i>Phylloxera spumarius</i>			Silicato di Alluminio					
				Deltametrina	2	3			

DIFESA NOCCIOLO 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MAL DELLO STACCO DEL NOCCIOLO	<i>Cytospora coryli</i>		Interventi agronomici -sostituire i vecchi impianti debilitati -preferire l'allevamento monocaule -effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate -effettuare un'idonea sistemazione del terreno -durante la potatura eliminare col fuoco le parti infette Interventi chimici -in caso di infezioni gravi intervenire a fine estate ed alla ripresa vegetativa -proteggere con mastici o paste cicatrizzanti i tagli o le ferite più ampie e profonde	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
				Mastici addizionati con prodotti fungicidi autorizzati			
MARCUME BRUNO DEI FRUTTI	<i>Monilia fructigena</i>		Interventi agronomici: Eliminazione delle nocchie colpite. Protezione delle piante da agenti che provocano ferite che favoriscono la penetrazione del patogeno. Interventi chimici: Solo in annate particolarmente favorevoli allo sviluppo del patogeno, al momento della differenziazione del frutticino.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
				<i>Bacillus subtilis</i>			
				<i>Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce</i>			
MARCUME DEI FRUTTICINI	<i>Gleosporium spp.; Fusarium spp.</i>			<i>Trichoderma gamslii</i>			
				<i>Trichoderma asperellum</i>			
MACULATURA FOGLIARE			Un trattamento alla ripresa vegetativa	Prodotti rameici			Il trattamento non va effettuato se si è intervenuto contro <i>Cytospora corylicola</i> (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

DIFESA NOCCIOLO 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
OIDIO DEL NOCCIOLO	Phyllactinia spp.; Erysiphe Corylacearum			Zolfo			
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce			
MARCUME RADICALE	Armillaria mellea e Rosellinia necatrix	Interventi agronomici: rimuovere ogni fattore che possa indurre uno stato di squilibrio dell'apparato radicale: ristagno idrico, depauperamento del terreno di sostanza organica,periodi di prolungata siccità in terreni sciolti.Estirpazione delle piante colpite. Eliminazione di tutti i residui vegetali presenti nel terreno dopo lo scavo. Trattare la fossa con calce idrata e solfato di rame in polvere nel rapporto di 2:1. Procedere alla sostituzione delle piante dopo almeno un anno.		Trichoderma asperellum			
				Trichoderma gamsii			

DIFESA NOCCIOLO 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.
CANCRÒ BATTERICO DEL NOCCIOLO	<i>Pseudomonas avellanae</i>		Interventi agronomici: - eliminare gli organi infetti con le operazioni di potatura - disinfezione degli attrezzi di potatura e dei tagli con solfato di rame o con ipoclorito di sodio al 3% - effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate - assicurare un buon drenaggio al terreno. Interventi chimici: In caso di attacco grave: - 2 trattamenti autunnali (uno all'inizio caduta foglie e l'altro a metà caduta foglie) - 1 o 2 trattamenti alla ripresa vegetativa. In caso di attacco lieve: - 1 trattamento alla caduta delle foglie - 1 trattamento alla ripresa vegetativa - in ogni caso il trattamento deve essere fatto quando sopraggiungono fattori predisponenti l'infezione (es. gelate tardive primaverili).	Prodotti rameici		28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
NECROSI GRIGIA DEL NOCCIOLO	<i>Phomopsis spp.; Colletotrichum spp.; Fusarium lateritium; Alternaria spp.</i>			<i>Trichoderma asperellum</i>		
				<i>Trichoderma gamsii</i>		
				Boscalid	2	
				Pyraclostrobin	2	
				Fosfonato di potassio		
NECROSI BATTERICA DEL NOCCIOLO	<i>Xanthomonas arboricola pv. corylina</i>			Prodotti rameici		28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
				<i>Bacillus subtilis</i>		

DIFESA NOCCIOLIO 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.
ERIOFIDE DEL NOCCIOLIO	<i>Phytocoptella avellanae</i>	Campionamento: - alla ripresa vegetativa vanno esaminati 4 rami/pianta sul 10% delle piante presenti in un ettaro, conteggiando il numero di gemme infestate sul totale delle gemme presenti. Soglia: - 15-20% delle gemme infestate. Interventi chimici: - intervenire nel momento in cui si ha la migrazione dell'acaro dalle gemme infestate verso quelle sane, quando i nuovi germogli hanno 3-4 foglie completamente svolte. Questo accade, generalmente, per le varietà precoci, a fine febbraio/primi di marzo e per le altre cultivar tra aprile e giugno.	Interventi agronomici: - impiego di varietà con gemme robuste e serrate - scegliere cultivar meno suscettibili (es. Mortarella).	Zolfo		
				Olio minerale		Si consiglia di non intervenire dopo la fase di gemma gonfia
				Sali potassici di acidi grassi		
BALANINO DELLE NOCCIOLE	<i>Curculio nucum</i>	Valutare la presenza degli adulti adottando la tecnica dello scuotimento. Soglia: - 2 individui per pianta su 6 piante/ha scelte nei punti di maggiore rischio.		Deltametrina	2	4
				Etofenprox	1	
						Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità. L'utilizzo della Beauveria bassiana non deve essere compreso nel limite dei 2 interventi.

DIFESA Nocciolo 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
CIMICE MARMORATA ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>			Deltametrina	2	4	
				Lambda-cialotrina	2		
				Etofenprox	1		
				Piretrine			
ANISANDRUS	<i>Anisandrus dispar</i>		Interventi agronomici: Immediata distruzione e asportazione dei rami delle branche colpite. Interventi con l'impiego di trappole: Cattura massale per mezzo di trappole chemiotropiche di colore rosso innescate con alcool etilico (all'1%). Collocare le trappole a fine febbraio, quando la temperatura media tende a raggiungere i 20°C. Sono necessarie 6-8 trappole per ettaro.				
FALENA BRUMALE	<i>Operophtera brumata</i>		Interventi agronomici: nelle aree infestate applicare bande adesive ai tronchi al fine di catturare le femmine intente alla risalita delle piante; dette bande devono essere installate a fine autunno (novembre).				
ACARI	<i>Panonychus ulmi</i> ; <i>Tetranychus urticae</i> ; <i>Eotetranychus carpini</i>			<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
				Maltodestrina			
				Acequinocil	1		
CIMICI	<i>Gonocerus acutaequalatus</i> ; <i>Palomena prasina</i>			Piretrine		4	
				Etofenprox	1		
				Lambda-cialotrina	2		
				Deltametrina	2		

DIFESA Noce 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Phytophthora sp.</i>		Interventi agronomici: - evitare i ristagni idrici; - il parassita si sviluppa maggiormente in suoli acidi e ricchi di sostanza organica; - I portainnesti J. Nigra e l'ibrido J. Nigra x J. Regia sono maggiormente resistenti al patogeno ma non sono consigliabili per la loro sensibilità al CLRV.	Fosfonato di potassio			
CARIE DEL LEGNO	<i>Polyporus sulphureus;</i> <i>Stereum hirsutum;</i> <i>Phylostina epatica;</i> <i>Phomes ignarius</i>		Operazioni di slupatura e eliminazione dei tronchi e delle grosse branche infette. Disinfezione delle superfici di taglio. Uso di mastici protettivi per le ferite.				
ARMILLARIA	<i>Armillariella mellea</i>		Interventi agronomici: - evitare i ristagni idrici; - J. regia presenta una discreta tolleranza verso il fungo.	<i>Trichoderma asperellum</i>			
				<i>Trichoderma gamsii</i>			
ANTRACNOSI DEL NOCE	<i>Gnomonia leptostyla</i>		Interventi agronomici: - fare attenzione alle varietà più sensibili (Lara, Chandler); - ridurre le fonti di inoculo; - favorire l'arieggiamento.	Prodotti rameici		28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.	
				Tebuconazolo	2		
				Captano	3		
				Dithianon	2		
				Fosfonato di potassio			

DIFESA Noce 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NECROSI APICALE BRUNA	<i>Fusarium spp.</i>			Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.	
				Tebuconazolo	2			
				Pyraclostrobin	2			
				Boscalid	2			
BATTERIOSI (MACCHIE NERE E NECROSI DELLA CORTECCIA)	<i>Xanthomonas campestris pv. Juglandis</i> ; <i>Brenneria nigrifluens</i>		Interventi agronomici: - fare attenzione alle varietà più sensibili; - evitare la bagnatura diretta delle foglie con l'irrigazione; - favorire l'aerazione; - evitare gli eccessi di concimazione azotata. Lotta chimica: - iniziando dal periodo di inizio fioritura, mantenendo una costante protezione in particolare, per tutto il periodo della fioritura fino all'allegagione.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.	
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				Fosfonato di potassio				
CANCRO BATTERICO	<i>Pseudomonas syringae</i>		Interventi chimici: - allo sviluppo dell'avversità, nel periodo autunnale.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.	
ACARIOSI	<i>Panonychus ulmi</i>		Interventi chimici: - trattamenti al rigonfiamento delle gemme, in caso di forti	Sali potassici di acidi grassi				
				Olio minerale				
COCCINIGLIA BIANCA DEL GELSO E DEL PESCO	<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>		Interventi chimici: - in caso di forti infestazioni.	Olio minerale				
				Sali potassici di acidi grassi				
				Maltodestrina				

DIFESA NOCE 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
AFIDI	<i>Callaphis juglandis</i> ; <i>Cromaphis juglandicola</i>			Sali potassici di acidi grassi			Limitazioni d'uso per avversità
				Piretrine		3	
				<i>Confusione sessuale</i>			Installare almeno 2 trappole per azienda
CARPOCAPSA	<i>Cydia pomonella</i>	Interventi chimici: - confusione sessuale: impiegabile in noceti di almeno 2 ettari, dopo aver effettuato un trattamento contro la prima generazione; - installare i dispenser prima dell'inizio dei voli della seconda generazione; - prima generazione: usare prodotti ad azione larvicida entro 10 gg. dal superamento della soglia; - seconda generazione: usare prodotti ad azione larvicida entro 8 gg. dal superamento della soglia. Soglia prima generazione: in base ai modelli previsionali o alle catture delle trappole. Soglia generazioni successive: controllo di 500-1000 frutti/ha giugno 0,3% luglio 0,5% agosto 0,8%		<i>Virus della granulosi</i>			In prima generazione si consiglia di utilizzare Virus della granulosi con le seguenti modalità: - si consiglia di non utilizzare il virus in miscela con altri prodotti attivi nei confronti della carpocapsa - per problemi di incompatibilità si consiglia di non utilizzare il virus in miscela con prodotti rameici
				Clorantnilprole	2		
				Emanectina benzoato	2		
				Spinosad	3		
				Deltametrina	2	3	

DIFESA NOCE 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA DELLE NOCI	<i>Rhagoletis completa</i>		Per la verifica della comparsa degli adulti, si utilizzano trappole cromotropiche gialle, collocate a partire da metà giugno.	Esche proteiche				
RODILEGNO ROSSO	<i>Cossus cossus</i>		In presenza di infestazione effettuare la cattura di massa dei maschi con non meno di 5/10 trappole/ha.	Trappole a feromoni				
ZEUZERA	<i>Zeuzera pyrina</i>		Interventi biotecnologici: - si consiglia l'installazione di 5/10 trappole sessuali ad ettaro per catture di massa; - in caso di forte pressione del fitofago si può valutare l'impiego della confusione sessuale, con 300 erogatori/ha da installare dalla fine di maggio ai primi di giugno.	Trappole a feromoni				
				Confusione sessuale				
CIMICE MARMORATA ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>			Deltametrina	2	3		
				Piretrine				
ERIOFIDE	<i>Eriophyes tristriatus</i>			Olio minerale				

DIFESA Pistacchio 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum sp.</i>		Interventi chimici Intervenire alla comparsa dei sintomi	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
SEPTORIOSI	<i>Septoria pistaciae</i>		Interventi agronomici: Raccogliere dal terreno le foglie infette e bruciarle per ridurre la carica d'inoculo del fungo					
FORAGEMMA	<i>Chaetoptilus vestitus</i>		Interventi agronomici: - asportare con la potatura i rami e/o le branche infestate, raccoglierli in fasci lasciarli in campo - bruciare gli stessi entro il mese di marzo e comunque prima che da essi sfarfallino i nuovi adulti.					
CIMICI	<i>Nezara viridula;</i> <i>Carpocoris spp.</i>	Interventi chimici: - alla comparsa delle prime infestazioni.		Etofenprox		2		
				Lambda-cialotrina				
TIGNOLA DELLE FOGLIE DEL PISTACCHIO	<i>Teleiodes decorella</i>		Interventi chimici: - in presenza di infestazioni, trattare tempestivamente i focolai.	Spinosad	2			
				Etofenprox		2		

DIFESA Pistacchio 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
COCCINIGLIE	<i>Melanaspis sp.</i>		Interventi agronomici: asportare con la potatura i rami infestati. Interventi chimici: intervenire all'inizio dell'estate in presenza delle forme giovani.	Olio minerale				
				Sali potassici di acidi grassi				
				Maltodestrina				
CANCRI	<i>Cytospora sp.</i> <i>Botryosphaeria spp</i>		Interventi agronomici: - durante la potatura asportare e bruciare le parti infette (rami secchi e/o con presenza di cancri). Interventi chimici: - intervenire alla caduta delle foglie o prima del risveglio vegetativo.	<i>Fosfonato di potassio</i>				
				Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.	
				Boscalid	2			
VESPA DEI SEMI DEL PISTACCHIO	<i>Eurytoma platnikovi</i>		Interventi agronomici Verificare che nelle aree limitrofe non ci siano piante di pistacchio non soggette alle normali pratiche colturali: i frutti non raccolti costituiscono focolai per la diffusione del fitofago. Interventi chimici Intervenire all'inizio del volo degli adulti durante l'allegagione.	Pyraclostrobin	2			
				Deltametrina	1	2		

DIFESA FRAGOLA IN PRE-IMPIANTO 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Coeff. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODI GALLIGENI	<i>Meloidogyne spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza del nematode	Interventi agronomici:- Utilizzare materiale vivaistico sano e certificato.	Dazomet				Il Dazomet va impiegato al massimo 1 volta ogni 3 anni. Da effettuarsi prima del trapianto. Solo se sussistono contemporaneamente le seguenti condizioni: A) Il superamento della soglia di 10 larve / 100 grammi di terreno, attestato da apposite analisi, che devono essere effettuate da laboratori accreditati ed il relativo certificato deve essere conservato a cura dell'azienda; B)La semina o il trapianto primaverile estivo della coltura, tale da non consentire la solarizzazione.	Interventi in pieno campo e in coltura protetta. I Nematodi galligeni sono presenti nei terreni prevalentemente sabbiosi.
				<i>Paeclomyces lilacinus</i> ceppo 251					
				<i>Azadiractina A</i>					
				Fluopyram	2			Solo in serra	
				<i>Geraniolo + Timolo</i>					
NEMATODI FOGLIARI	<i>Ditylenchus dipsaci</i> ; <i>Aphelenchoides fragariae</i> ; <i>A. ritzenbosi</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza del nematode	Interventi agronomici: - Utilizzare materiale vivaistico sano e certificato.	Dazomet				Il Dazomet va impiegato al massimo 1 volta ogni 3 anni. Da effettuarsi prima del trapianto. Solo se sussistono contemporaneamente le seguenti condizioni:A) Il superamento della soglia di 10 larve / 100 grammi di terreno, attestato da apposite analisi, che devono essere effettuate da laboratori accreditati ed il relativo certificato deve essere conservato a cura dell'azienda; B)La semina o il trapianto primaverile estivo della coltura, tale da non consentire la solarizzazione.	Interventi in pieno campo e in coltura protetta. I Nematodi galligeni sono presenti nei terreni prevalentemente sabbiosi.
				<i>Azadiractina</i>					

DIFESA FRAGOLA IN PRE-IMPIANTO 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Coeff. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PATOGENI TELLURICI				Metam sodio				Da effettuarsi prima del trapianto. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni	Interventi in pieno campo e in coltura protetta.
				Metam potassio				Da effettuarsi prima del trapianto. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni	

DIFESA Fragola in posti impianto 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.
OIDIO	<i>Oidium fragariae</i> ; <i>Sphaerotheca macularis</i>		Interventi chimici-sulle cultivar più sensibili (es. Addie) intervenire preventivamente dopo 25-30 giorni dal trapianto con zolfo; il trattamento va ripetuto ogni 7-14 giorni; -a comparsa sintomi intervenire, su tutte le cultivars, con prodotti endoterapici evitando di ripeterli a turni ravvicinati.	Zolfo		
				Bupirimate	2	
				Penconazolo		2
				Tetraconazolo		
				Difenoconazolo		
				Azoxystrobin		2
				Pyraclostrobin		
				Trifloxystrobin		
				<i>Laminarina</i>		
				<i>Olio di arancio</i>		
				Meptildinocap	2	
				<i>Bicarbonato di potassio</i>		Utilizzabile fino al 30/09/2026
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>		
				<i>Ampelomyces quisqualis</i>		
				Ciflufenamid	2	
				Boscalid		
				fluxapyroxad		2
				Fluopyram		
				COS-OGA		
				<i>Eugenolo + Geraniolo + Timolo</i>		Utilizzabile in coltura protetta
				<i>Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce</i>		

DIFESA Fragola in posti impianto 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
VAIOLATURA	<i>Mycosphaerella fragariae</i> ; <i>Ramularia tulasnei</i>		Interventi chimici:-intervenire a comparsa sintomi;-gli interventi vanno eventualmente ripetuti ad intervalli di circa 10-15 giorni con condizioni climatiche favorevoli (temperature comprese tra i 18-25 °C ed umidità molto elevata). Prodotti efficaci contro batteriosi. Si consiglia di seguire le indicazioni dei Bollettini Provinciali settimanali	Ciflufenamid	2		Da solo o in miscela.
				Prodotti rameici			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
				Difenoconazolo		2	
MACULATURA ZONATA	<i>Diplocarpon eariana</i>		Interventi chimici:-intervenire a comparsa sintomi;-gli interventi vanno eventualmente ripetuti ad intervalli di circa 10-15 giorni con condizioni climatiche favorevoli (temperature comprese tra i 18-25 °C ed umidità molto elevata). Prodotti efficaci contro batteriosi. Si consiglia di seguire le indicazioni dei Bollettini Provinciali settimanali	Prodotti rameici			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

DIFESA Fragola in posti impianto 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MARCIUME BRUNO	<i>Phytophthora cactorum</i>		Interventi agronomici: - utilizzo di materiale di propagazione sano; evitare il ristoppio -baulature alte e accurata sistemazione del terreno per evitare ristagni idrici. Interventi chimici: -Si consiglia di intervenire a comparsa sintomi ed eventualmente ripetere il trattamento in relazione alla gravità dell'attacco.	Fosetil alluminio			
				<i>Trichoderma spp.</i>			
				Prodotti rameici			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
				Metaxil-M			
				Fosfonato di potassio			Utilizzabile solo in serra
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum acutatum</i>		Interventi agronomici:-utilizzo di materiale di propagazione sano;-ricorso a varietà poco suscettibili;-eliminazione delle piante infette.	Pyraclostrobin		2	
				Azoxystrobin			
				Boscalid		2	
BATTERIOSI	<i>Xanthomonas arboricola</i> p.v. <i>fragariae</i>		Interventi agronomici:- Impiego di stoloni controllati, - eliminare la vegetazione infetta; ampie rotazioni (3-4 anni); concimazione equilibrata. Interventi chimici:- intervenire preventivamente a partire da 10 giorni dopo il superamento della crisi di trapianto e effettuare indicativamente 3 interventi ad intervalli variabili di 8 - 15 giorni.	Prodotti rameici			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Prodotti efficaci contro Vaioletura.

DIFESA Fragola in posti impianto 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
NOTTUE FOGLIARI.		Interventi chimici:infestazione generalizzata		<i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopolydrovirus (Sp/INPV)</i>			Amnesso solo contro <i>Spodoptera littoralis</i>
				<i>Bacillus thuringiensis</i>			
				Spinosad		3	
				Azadiractina			
				Emamectina benzoato	2	3	
LUMACHE, LIMACCE, GRILLOTALPA	<i>Limax spp.</i> ; <i>Cantareus aperta</i> ; <i>Helix spp.</i> ; <i>Helicella variabilis</i> ; <i>Agriolimax spp.</i>	Interventi chimici: Impiegare i preparati sotto forma di esca.		Metaideide esca			
				Ortofosfato di ferro esca			
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis ipsilon</i> ; <i>Agrotis segetum</i>						
OZIORRINCO		Interventi chimici: Intervenire, in ottobre-novembre, solo negli impianti contigui ad appezzamenti in cui si è registrato l'attacco l'anno precedente e se la coltura in atto presenta erosioni fogliari.		<i>Nematodi entomopatogeni</i>			30.000 - 50.000/pianta. Distribuire la sospensione su terreno umido ed effettuare un intervento irriguo qualora non siano previste piogge a brevissima scadenza
ANTONOMO	<i>Anthonomus rubi</i>			Acetamiprid	2		
CICALINE	<i>Empoasca spp.</i>	Interventi chimici: Intervenire solo in caso di forte attacco.		Acetamiprid	2		

DIFESA Fragola in posti impianto 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
AFIDI	<i>Chaetosiphon fragaefolii</i> ; <i>Aphis gossypii</i> ; <i>Macrasiphum euforbiae</i>	Interventi chimici: Presenza		Tau-fluvalinate		2	
				Deltametrina			
				Piretrine			
				Lambda-cialotrina	1		
				Acetamiprid	2		
				Flupyradifurone	2		
				<i>Aphidius colemani</i>			
				<i>Beauveria bassiana</i>			
				<i>Aphidoletes aphidimyza</i>			
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			
RAGNETTO ROSSO E GIALLO	<i>Tetranychus urticae</i> ; <i>Panonychus ulmi</i>	Interventi chimici: Interventire con acaracidi solo nelle prime fasi vegetative	Interventi biologici: Per infestazioni tardive effettuare lanci alla dose di 5-6 predatori/mq.	<i>Azadiractina</i>			
				<i>Crysopharia carnea</i>			
				<i>Amblyseius andersoni</i>			Preventivamente lanciare 6 individui/mq
				<i>Phytoseiulus persimilis</i>			Lanci ripetuti con 5/8 individui/mq
				<i>Amblyseius californicus</i>			Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq
				Cyflumetofen			
				Milbemectina			Ammesso solo contro Tetranychus urticae
				Exithiazox			
				Fenproxiimate			
				Pyridaben	1		Ammesso solo contro raghetto rosso. Ammesso solo in coltura protetta.
				Sali potassici di acidi grassi			
				Tebufenpirad			Solo in coltura protetta
				Abamectina	2	3	Solo in serre permanenti
				<i>Maltodestrina</i>			Solo contro raghetto rosso. Solo in pieno campo

Contro questa avversità ammesso al massimo 2 interventi esclusi i prodotti biologici

Al massimo 2 interventi contro questa avversità esclusi i prodotti biologici

DIFESA Fragola in posti impianto 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
NEMATODI GALLIGENI	<i>Meloidogyne spp.</i>		Interventi agronomici: - utilizzare materiale vivaistico sano e certificato - Interventi chimici: - non sono ammessi interventi chimici	<i>Paecilomyces lilacinus</i> ceppo 251			Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.
				<i>Azadiractina A</i>			
				<i>Geraniolo + Timolo</i>			
				Fluopyram		2	
NEMATODI FOGLIARI	<i>Ditylenchus dipsaci;</i> <i>Aphelenchoides fragariae;</i> <i>A. ritzenbosi</i>		Interventi agronomici: - utilizzare materiale vivaistico sano e certificato - Interventi chimici: - non sono ammessi interventi chimici	<i>Paecilomyces lilacinus</i> ceppo 251			Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.
				<i>Azadiractina A</i>			
				<i>Geraniolo + Timolo</i>			
				Fluopyram		2	

DIFESA Fragola in produzione autunnale 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Coef. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum acutatum</i>		Interventi agronomici:- utilizzo di materiale di propagazione sano; -ricorso a varietà poco suscettibili; - eliminazione delle piante infette. Interventi chimici: In presenza di sintomi	Boscalid		2		Ammessi tutti gli interventi previsti nella fase di post impianto
				Pyradostrobin		2		
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici:- evitare irrigazione soprachiona (utilizzare le manichette);-evitare eccessive concimazioni azotate;-asportare ed allontanare la vecchia vegetazione;-allontanare i frutti colpiti;-utilizzare cultivar poco suscettibili. Interventi chimici:- cadenzare gli interventi in funzione dell'andamento climatico: - se l'andamento climatico è asciutto durante la fioritura si consiglia un unico intervento in pre-raccolta; - in condizioni di elevata piovosità e umidità si consiglia di eseguire un primo intervento ad inizio fioritura e uno, o due, in pre-raccolta.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				Sono ammessi al massimo 4 interventi antibiotici all'anno esclusi i prodotti biologici Il terzo intervento è ammesso solo in caso di condizioni climatiche particolarmente favorevoli al patogeno. Si consiglia di alternare i prodotti.
				<i>Aureobasidium pullulans</i>				
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				<i>Laminaria</i>				
				Pyrimethanil	1	2		
				Cyprodinil				
				Isofetamid				
				Penthiopyrad				
				Fluopyram				
				Boscalid				
				Fludioxonil	2			
				<i>Metschnikowia fructicola</i>				
				Fenexamid		1		
				Cerevisane				
				<i>Pythium oligandrum</i>				
				Trifloxystrobin				
				Pyradostrobin		2		
				<i>Eugenolo + Geraniolo + Timolo</i>				
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>				
				<i>Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce</i>				

DIFESA Fragola in produzione autunnale 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Coef. di ponderazione	Limitazioni d'uso o note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCHERINO DEI PICCOLI FRUTTI	Drosophila suzukii		Interventi agronomici: Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Attract and kill con: Deltametrina					Ammessi tutti gli interventi previsti nella fase di post impianto
				Acetamiprid	2				
				Deltametrina		2			
				Lambda-cialotrina	1				
				Piretrine					

DIFESA_Lazio_Fragola dalla ripresa vegetativa alla raccolta in pieno campo_2026									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Coeff. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO DELLA FRAGOLA <i>Oidium fragariae</i> ; <i>Podosphaera macularis</i>			Interventi agronomici:- evitare eccessive concimazioni azotate. Interventi chimici:- si consiglia un intervento dopo la ripresa vegetativa da ripetersi a partire dalla fioritura fino alla raccolta ogni 7-8 giorni sulle cultivars sensibili, con minore frequenza sulle altre.	Zolfo bagnabile					
				Bupirimate	2				
				Penconazolo		2		con IBE	
				Difenoconazolo					
				Laminarina					
				Meptildinocap	2			Utilizzabile fino al 30/09/2026	
				Bicarbonato di potassio					
				<i>Ampelomyces quisqualis</i>					
				Olio di arancio					
				Eugenolo + Geraniolo + Timolo					
				Ciflufenamid		2			
				Estratto acquoso dei semi germinati di <i>Lupinus albus</i> dolce					
				Pyraclostrobin		2			
				Azoxystrobin					
				Boscalid		2			
				fluxapyroxad					

DIFESA_Lazio_Fragola dalla ripresa vegetativa alla raccolta in pieno campo_2026											
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Coef. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità		
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		Interventi agronomici:- evitare irrigazione soprachoma (utilizzare le manichette); evitare eccessive concimazioni azotate; utilizzare cultivar poco suscettibili;- asportare ed allontanare la vecchia vegetazione;- allontanare i frutti colpiti. Interventi chimici:- cadenzare gli interventi in funzione dell'andamento climatico:- se l'andamento climatico è asciutto durante la fioritura si consiglia un unico intervento in pre-raccolta;- in condizioni di elevata piovosità e umidità si consiglia di eseguire un primo intervento ad inizio fioritura e uno, o due, in pre-raccolta.	Laminarina					Sono ammessi al massimo 4 interventi antitettici all'anno esclusi i prodotti biologici. Si consiglia di alternare i prodotti		
				Eugenolo + Geraniolo + linalolo							
				Bacillus subtilis							
				Aureobasidium pullulans							
				Pyrimethanil	1	2					
				Cyprodinil	2						
				Isoferamid							
				Penthiopyrad							
				Boscalid							
				Fenexamid						1	
	Metschnikowia fructicola										
	Pythium oligandrum										
	Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce										
	Pyraclostrobin					2					
	Fludioxonil			2				Da solo o in miscela			
VAIOLATURA	Ramularia tulasnei; Mycosphaerella fragariae		Interventi chimici:- intervenire alla comparsa sintomi;-il trattamento va ripetuto a distanza di 10-15 giorni su cultivars sensibili, o nel caso di andamento stagionale piovoso.	Prodotti rameici				28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	Prodotti efficaci contro batteriosi.		
				Difenoconazolo				2			
				Cyflufenamid							

DIFESA_Lazio_Fragola dalla ripresa vegetativa alla raccolta in pieno campo_2026							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Coef. di ponderazione
MARCIUME BRUNO	<i>Phytophthora cactorum</i>		Interventi agronomici: -evitare irrigazione soprachiuma (utilizzare le manichette). Interventi chimici:- Si consiglia di trattare solo su varietà sensibili o negli impianti dove si è verificato l'attacco l'anno precedente.	<i>Trichoderma sp.</i>	Bicarbonato di potassio		
				<i>Prodotti rameici</i>			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
				Fosetti alluminio			
				Metalaxil-M			
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum acutatum</i>	Interventi chimici: In presenza di sintomi	Interventi agronomici: -evitare irrigazione soprachiuma (utilizzare le manichette).	Azoxystrobin		2	
				Pyraclostrobin			
				Boscalid		2	
BATTERIOSI	<i>Xanthomonas arboricola pv. fragariae</i>		Interventi agronomici: -evitare irrigazioni soprachiuma ed eccessive concimazioni azotate: - eliminare la vegetazione vecchia. Interventi chimici: - un intervento preventivo dopo la pulizia delle foglie e un secondo a distanza di 20 - 25 giorni.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
NOTTUE FOGLIARI	<i>Xestia c-nigrum; Agrachia lycidis; Phlegophora meticalosa</i>	Interventi chimici: Presenza		<i>Nucleopolydnavirus (SpINPV)</i>			
				<i>Azadiractina</i>			
				<i>Spinosad</i>		3	Ammesso contro Spodoptera litoralis
				<i>Enamectina benzoato</i>	2	3	
							Prodotti efficaci contro Validatura

DIFESA_Lazio_Fragola dalla ripresa vegetativa alla raccolta in pieno campo_2026							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Coef. di ponderazione
AFIDI	<i>Chaetosiphon fragaefolii</i> ; <i>Macrosiphum eupharbiae</i> ; <i>Aphis gossypii</i>	Interventi chimici: Soglia: presenza generalizzata	Interventi biologici: Alla comparsa degli afidi.- Lanciare 18-20 larve/mq; l'azione del predatore si esplica dopo 8-10 giorni dal lancio; Si consiglia un secondo eventuale lancio in caso di reinfestazione.	<i>Crysoperla carnea</i>			
				Tau-fluvalinate		2	
				Deltametrina			
				Lambda-cialotrina	1		
				Piretrine			
				<i>Aphidius colemani</i>			
				<i>Aphidoletes aphidimyza</i>			
				<i>Sol potassici di acidi grassi</i>			
				Azadiractina			
				Acetamiprid	2		
LUMACHE E LUMACCE	<i>Helix spp.</i> ; <i>Limax spp.</i> ; <i>Cantareus aperta</i> ; <i>Agriolimax spp.</i> ; <i>Helicella variabilis</i>	Interventi chimici: In caso di elevata infestazione implegare i preparati sotto forma di esca		Metaldeide esca			
OZIORRINCO	<i>Othiorhynchus spp.</i>	Interventi chimici : Intervenire in presenza delle larve		<i>Nematodi entomopatogeni</i>			30.000-50.000/pianta
ANTONOMO	<i>Anthonomus rubi</i>			Acetamiprid	2		
SPUTACCHINA	<i>Philaenus spumarius</i>						Gli interventi contro gli afidi con estratto di Piretro sono efficaci anche contro questa avversità

DIFESA_Lazio_Fragola dalla ripresa vegetativa alla raccolta in pieno campo_2026									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Coeff. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO E GIALLO	<i>Tetranychus urticae</i> ; <i>Eotetranychus carpini</i>	Interventi chimici: Infestazione generalizzata	Interventi biologici: Introdurre 5-8 predatori / mq. Se si riscontra la presenza di Fitoseide selvatico si può ridurre il quantitativo di lancio	<i>Beauveria bassiana</i>					Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità esclusi i prodotti biologici
				<i>Amblyseius andersoni</i>				Preventivamente lanciare 6 individui/mq	
				<i>Phytoseiulus persimilis</i>				Lanci ripetuti con 5/8 individui/mq	
				<i>Amblyseius californicus</i>				Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq	
				Milbemectina				Ammesso solo contro Tetranychus urticae	
				Exiliaxox					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					
				Fenproxiimate					
				Olio essenziale di arancio dolce					
				<i>Maltoestrina</i>					
TARSONEMA	<i>Steneotarsonemus pallidus</i>								
ALEURODIDI	<i>Bemisia tabaci</i> ; <i>Trialeurodes vaporariorum</i>		Interventi meccanici:- esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleirodidi. Interventi chimici:- nelle altre aree, intervenire alla presenza di 10 neandri per foglia	<i>Beauveria bassiana</i>					
				<i>Azadiractina</i>					
				Acetamiprid	2				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					
				Olio essenziale di arancio dolce					
				<i>Paeclomyces spp.</i>					
NEMATODI GALLIGENI	<i>Meloidogyne spp.</i>		Interventi chimici:- non sono ammessi interventi chimici	<i>Paeclomyces spp.</i>					Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.
				<i>Geraniolo + Timolo</i>					
				<i>Azadiractina A</i>					

DIFESA_Lazio_Fragola dalla ripresa vegetativa alla raccolta in pieno campo_2026									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Coeff. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCHERINO DEI PICCOLI FRUTTI	Drosophila suzukii		Interventi agronomici: Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Attract and kill con: Deltametrina					
				Lambda-cialotrina	1	2			
				Deltametrina					
				Piretrine					
				Acetamiprid	2				
MIRIDI			Difesa chimica: intervenire localmente e lungo i bordi Utilizzo di pratiche agronomiche evitando gli sfalci nella fase di boccioli fiorali						
TRIPIDI	Thrips tabaci; Frankliniella occidentalis	Interventi chimici: Presenza	Interventi biologici: Introdurre 1-2 predatori per mq in più lanci: 2-4 lanci di Orius levigatus	Beauveria bassiana		3			
				Orius laevigatus					
				Amblyseius swirskii					
				Spinosad					
				Olio essenziale di arancio dolce					
				Sali potassici di acidi grassi					
				Azadiractina					
				Piretrine					2

DIFESA FRAGOLA DALLA RIPRESA VEGETATIVA ALLA RACCOLTA IN COLTURA PROTETTA 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
OIDIO <i>Oidium fragariae</i> ; <i>Sphaerotheca macularis</i>			Interventi agronomici:- evitare eccessive concinzazioni azotate; Interventi chimici: - si consiglia un intervento dopo la ripresa vegetativa da ripetersi a partire dalla fioritura fino alla raccolta ogni 7-8 giorni sulle cultivars sensibili, con minore frequenza sulle altre.	Zolfo bagnabile					
				Bupirimate	2				
				Penconazolo		2			
				Tetraconazolo					
				Difenoconazolo					
				COS-OGA					
				Meptildinocap	2		Utilizzabile fino al 30/09/2026		
				<i>Laminarina</i>					
				<i>Bicarbonato di potassio</i>					
				<i>Eugenolo + Geraniolo + Timolo</i>					
				<i>Olio di arancio</i>					
				Ciflufenamid					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					
				<i>Ampelomyces quisqualis</i>					
				<i>Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce</i>					
				Azoxystrobin		2			
				Pyraclostrobin					
				Trifloxystrobin					
				fluxapyroxad		2			
				Fluopyram					
				Boscalid					

DIFESA FRAGOLA DALLA RIPRESA VEGETATIVA ALLA RACCOLTA IN COLTURA PROTETTA 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		Interventi agronomici - curare l'arieggiamento del tunnel fin dalle prime ore del mattino;- evitare eccessive concimazioni azotate; - asportare ed allontanare la vecchia vegetazione;- allontanare i frutti colpiti;- utilizzare cultivar poco suscettibili.	Bacillus amyloliquefaciens				Contro questa avversità ammessi al massimo 4 interventi all'anno esclusi i prodotti biologici in caso di andamenti climatici favorevoli alla patologia ammesso un terzo intervento da stabilire nei bollettini territoriali di assistenza tecnica	
				Bacillus subtilis					
				Pirimethanil	1	2			
				Cyprodinil	2				
				Laminarina					
				Eugenolo + Geraniolo + Timolo					
				Fenexamid	1				
				Aureobasidium pullulans					
				Isofetamid		2			Tra gli SDHI
				Penthiopirad					
				Boscalid					
				Fluopyram					
				Metschnikowia fructicola					
				Cerevisane					
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce					
				Saccharomyces cerevisiae					
				Pythium oligandrum					
				Fludioxonil	2		Da solo o in miscela		
				Trifloxystrobin		2			
				Pyraclostrobin					

DIFESA FRAGOLA DALLA RIPRESA VEGETATIVA ALLA RACCOLTA IN COLTURA PROTETTA 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VAIOLATURA	<i>Mycosphaerella fragariae</i> ; <i>Phomopsis obscurans</i> ; <i>Ramularia tulasnei</i>		Interventi chimici:- intervenire alla comparsa sintomi;- il trattamento va ripetuto a distanza di 10-15 giorni su cultivars sensibili (es. Dana), con andamento stagionale piovoso.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	Prodotti efficaci contro batteriosi.
				Ciflufenamid				
				Difenoconazolo		2		
MACULATURA ZONATA	<i>Diplocarpon eartiana</i>		Interventi chimici:- intervenire alla comparsa sintomi;- il trattamento va ripetuto a distanza di 10-15 giorni su cultivars sensibili (es. Dana), con andamento stagionale piovoso.	<i>Prodotti rameici</i>				Prodotti efficaci contro batteriosi.
MARCUME BRUNO	<i>Phytophthora cactorum</i>			<i>Prodotti rameici</i>				
				Metalaxil-M			Incorporare al terreno su banda	
				Fosetti alluminio				
				<i>Trichoderma sp.</i>	6			
				Fosfonato di potassio				
MIDOLLO ROSSO	<i>Phytophthora fragariae</i>		Interventi chimici:- intervenire alla comparsa sintomi	Fosetti alluminio				
				Metalaxil				
				<i>Trichoderma spp.</i>				
				Fosfonato di potassio				
BATTERIOSI	<i>Xanthomonas arboricola pv. fragariae</i>		Interventi agronomici:- evitare eccessive concimazioni azotate- favorire l'arieggiamento- eliminare la vecchia vegetazione. Interventi chimici:- un intervento preventivo dopo la pulizia delle foglie ed un secondo a distanza di 20-25 giorni.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	

DIFESA FRAGOLA DALLA RIPRESA VEGETATIVA ALLA RACCOLTA IN COLTURA PROTETTA 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
AFIDI	<i>Chaetosiphon fragaefolii</i> ; <i>Macrosiphum euphorbiae</i>	Soglia:- in prefioritura 10-15% di foglioline semiaperte infestate;- dalla fioritura in poi 25-30% di foglioline semiaperte infestate. Interventi chimici:- Infestazioni generalizzate	Interventi biologici: Interventi biologici l'azione del predatore si esplica dopo 8-10 giorni dal lancio.- Si consiglia un secondo eventuale lancio nel caso di reinfestazione.	<i>Chrysoperla carnea</i>			Contro questa avversità ammesso al massimo 2 interventi esclusi i prodotti biologici
				Flupyradifurone	2		
				<i>Beauveria bassiana</i>			
				<i>Aphidius colemani</i>			
				<i>Aphidoletes aphidimyza</i>			
				<i>Soli potassici di acidi grassi</i>			
				Deltametrina		2	
				Lambda-cialotrina	1		
				Tau-fluvalinate			
				Piretrine			
				<i>Azadiractina</i>			
	Acetamiprid	2					
ANTONOMO	<i>Anthonomus rubi</i>			Acetamiprid	2		

DIFESA FRAGOLA DALLA RIPRESA VEGETATIVA ALLA RACCOLTA IN COLTURA PROTETTA 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO E GIALLO	<i>Tetranychus urticae</i> ; <i>Panonychus ulmi</i>		Interventi biologici: Se si riscontra la presenza di Fitoseide selvatico si può ridurre il quantitativo di lancio. Interventi chimici: Infestazione generalizzata	<i>Beauveria bassiana</i>				Al massimo 2 interventi contro questa avversità esclusi i prodotti biologici
				<i>Amblyseius andersoni</i>			Preventivamente lanciare 6 individui/mq	
				<i>Phytoseiulus persimilis</i>			Lanci ripetuti con 5/8 individui/mq	
				<i>Acari predatori</i>				
				<i>Amblyseius californicus</i>			Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq	
				Cyflumetofen				
				Milbemectina			Ammesso solo contro <i>Tetranychus urticae</i>	
				Exitiadox				
				Fenpiroximate				
				Pyridaben	1		Ammesso solo contro ragnetto rosso.	
				Tebufenpirad				
				Olio essenziale di arancio dolce				
<i>Maltodestrina</i>								
<i>Sali potassici di acidi grassi</i>								
	Abamectina	2	3					

DIFESA FRAGOLA DALLA RIPRESA VEGETATIVA ALLA RACCOLTA IN CULTURA PROTETTA 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI	<i>Heliothis armigera</i> ; <i>Phlagophora meticulosa</i> ; <i>Noctua pronuba</i> ; <i>Xestia c-nigrum</i> ; <i>Spodoptera spp</i>	Interventi chimici: Presenza.		<i>Spodoptera littoralis Nucleopolydnavirus (SpiNPV)</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				<i>Spinosad</i>		3	Con spinosine. Solo contro <i>Spodoptera littoralis</i>	
				Abamectina	2	3		
				Emamectina benzoato	2			
				Clorantniliprole				
TRIPIDI	<i>Thrips tabaci</i> ; <i>Franklinella occidentalis</i>	Interventi chimici: - Presenza	Interventi biologici: Introdurre 1-2 predatori per mq in più lanci: 2-4 lanci di <i>Orius levigatus</i>	<i>Beauveria bassiana</i>		3		
				Abamectina	2			
				<i>Insetti antagonisti</i>				
				<i>Amblyseius swirskii</i>				
				<i>Spinosad</i>		3	Con spinosine	
				<i>Azadiractina</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>				
				Terpenoid blend qrd 460				
				<i>Paecilomyces fumosaroseus</i>				
				Piretrine		2		

DIFESA FRAGOLA DALLA RIPRESA VEGETATIVA ALLA RACCOLTA IN COLTURA PROTETTA 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALEURODIDI	<i>Bemisia tabaci</i> ; <i>Trialeurodes vaporariorum</i>		Interventi meccanici:- utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleirodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleirodidi. Interventi fisici:- utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti. Interventi chimici:- nelle altre aree, intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				Acetamiprid	2			
				Olio essenziale di arancio dolce				
				Flupyradifurone	2			
				<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>				
TARSONEMA.	<i>Tarsonemus pallidus</i>			Cyflumetofen				
				Milbemectina				
NEMATODI GALLIGENI	<i>Meloidogyne spp.</i>		Interventi chimici:- non sono ammessi interventi chimici	<i>Azadiractina A</i>				Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.
				<i>Paecilomyces lilacinus</i>				
				<i>Geraniolo + Timolo</i>				
				Fluopyram		2	Tra SDHI	
MOSCIERINO DEI PICCOLI FRUTTI	<i>Drosophila suzuki</i>		Interventi agronomici: Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Acetamiprid	2			
				Lambda-cialotrina	1	2		
				Deltametrina				
				Piretrine				
				<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>				

DIFESA Aglio 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
RUGGINE DELL'AGLIO	<i>Puccinia sp.</i>		Interventi agronomici: - distruzione del materiale infetto - lunghe rotazioni.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
				Piraclostrobin		2	
				Azoxystrobin			
				Boscalid	2	2	
				Tebuconazolo	3	3	
				Benzovindiflupyr			
ALTERNARIOSI	<i>Alternaria porri</i>			Azoxystrobin		2	
				<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
				Difenoconazolo		3	Al massimo 3 interventi all'anno con candidati alla sostituzione sulla coltura
PERONOSPORA DELLA CIPOLLA	<i>Peronospora sp.</i>		Interventi chimici: - i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni termoisigrometriche risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa).	Zoxamide	3		Utilizzabile solo in pieno campo
				<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
				Cymoxanil			
				Pyraclostrobin		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
				Cyazofamid			

DIFESA Aglio 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME DEI BULBI	<i>Fusarium spp.</i> ; <i>Helminthosporium spp.</i> ; <i>Penicillium spp.</i> ; <i>Sclerotium cepivorum</i>		Interventi agronomici: - evitare i ristagni idrici - lunghe rotazioni - zappature tra le file.	<i>Trichoderma spp.</i>				Usare preferibilmente bulbi certificati esenti da patogeni fungini
				Azoxystrobin		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin, ammesso nei confronti di <i>Fusarium spp.</i>	
				Pyraclostrobin				
				Primetanil			Ammesso solo su <i>Sclerotium spp.</i>	
				Boscalid	2	2		
BOTRITE	<i>Botrytis spp.</i>			<i>bacillus amyloliquefaciens</i>				
				Fludioxonil	1		Da solo o in miscela	
				Cyprodinil	1			
MARCIUME BATTERICO DI AGLIO	<i>Pseudomonas fluorescens</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni culturali (almeno 4 anni) - utilizzare aglio da seme ottenuto da coltivazioni esenti da batteri - eliminazione dei residui infetti - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici.					
OIDIO	<i>Leveillula taurica</i>			Zolfo				

DIFESA Aglio 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI	<i>Potyvirus</i>		Interventi specifici: - utilizzo di "seme" controllato (bulbilli virus-esenti).					
NEMATODE DEI BULBI E DELLO STELO	<i>Ditylenchus dipsaci</i>		Interventi agronomici: - per la semina utilizzare bulbi esenti da nematodi - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano).					
TRIPIDI				Azadiractina				
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Deltametrina		2		
				Spinosad	3			
ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>			Teflutrín			Autorizzati solo trattamenti geo-disinfestanti al terreno	
				Lambda-cialotrina				

DIFESA Cipolla 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLA CIPOLLA	Peronospora sp.	Interventi chimici: - i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni termoisgrometriche risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa) e poi proseguiti con turni di 7-14 giorni in relazione alla persistenza del prodotto e all'andamento climatico.	Interventi agronomici: - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili - destinare alla riproduzione solamente bulbi sani - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti colpite da peronospora.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				Metalaxil-M		3		
				Cymoxanil	3		solo in pieno campo	
				Zoxamide	4			
				Cyazofamid	3			
				Azoxystrobin		2		
				Piraclostrobin				
				Fluopicolide		1		
				Propamocarb		1		
				MUFFA GRIGIA	Botrytis sp.	Interventi chimici: - in caso di condizioni climatiche favorevoli si consiglia di intervenire, contro le infezioni fogliari, alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo gli interventi dopo 7 - 10 giorni.		
Fenexamid	3							
Fluodioxonil	2		Da solo o in miscela					
Cyprodinil		2						
Pyrimethanil								
Boscalid								
Piraclostrobin		2						

DIFESA Cipolla 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
FUSARIOSI	<i>Fusarium oxysporum</i>		Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti colturali tali da evitare il ritorno della coltura sullo stesso terreno contaminato per almeno 8-10 anni - impiego di semi e bulbi sicuramente sani - ricorso a varietà tolleranti - per prevenire lo sviluppo dei marciumi durante la conservazione è necessario che i bulbi siano bene asciugati quando vengono immagazzinati.	<i>Tricoderma asperellum</i>				
ALTERNARIA	<i>Alternaria porri</i>		Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				Azoxystrobin		2		

DIFESA Cipolla 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RUGGINE	<i>Puccinia allii</i>			Pyradostrobin		2		
				Azoxystrobin				
				Boscalid				
				<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				Benzovindiflupyr	1		In alternativa al difenoconazolo	
				Difenoconazolo	1		in alternativa a Benzovindiflupyr	
STEMFILIOSI	<i>Stemphylium vesicarium</i>		Interventi agronomici: ampi avvicendamenti colturali e densità di semina ridotte, evitare ristagni idrici;	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	

DIFESA Cipolla 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
BATTERIOSI	<i>Erwinia spp.</i> <i>Pseudomonas spp.</i>		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per asperzione - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici - assicurare una buona essiccazione dei bulbi dopo la raccolta, prima della loro conservazione in magazzino.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
OIDIO	<i>Leveillula taurica</i>			Zolfo			

DIFESA Cipolla 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA DEI BULBI	<i>Della platura</i>		Prestare attenzione se le temperature dopo le semine sono miti e intervenire tempestivamente solo dopo aver accertato la presenza dei primi danni, su coltivazioni con investimento non ottimale e se sono prevedibili inaccettabili diradamenti della coltura.	Deltametrina		3		
				Etofenprox	1			
				Cipermetrina	1			
NOTTUE		Soglia: - infestazione larvale diffusa a pieno campo.		Cipermetrina	1	3		Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
				Deltametrina				
TRIPIDI	<i>Franklinella occidentalis;</i> <i>Thrips tabaci</i>	Soglia: - intervenire alla presenza.		Azadiractina A				Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità
				Sali potassici di acidi grassi				
				Olio essenziale di arancio dolce				
				Spinosad	3			
				Lambda-cialotrina	1			
				Beauveria bassiana				

DIFESA Cipolla 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SPODOPTERA SPP.	Spodoptera exigua	Soglia: - infestazione diffusa a pieno campo.		Etofenprox	1	3		
				Lambda-dialotrina	1			
ELATERIDI	Agriotes sp.	Soglia: - accertata presenza mediante specifici monitoraggi.		Cipermetrina	1	1		I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosforanici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.
				Teflutrin	1			
				Lambda-dialotrina	1			
AFIDE DEI BULBI	Myzus sp.	Soglia: - presenza diffusa su giovani impianti.		Sali potassici di acidi grassi		3		
				Azadiractina A				
				Deltametrina				
NEMATODE DEI BULBI E DELLO STELO	Ditylenchus dipsaci		Interventi agronomici: - per la semina utilizzare sementi o bulbi esenti da nematodi - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano).					

DIFESA PORRO 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
PERONOSPORA DEL PORRO	<i>Phytophthora porri</i>	Interventi chimici: - intervenire in caso di condizioni climatiche predisponenti (piogge persistenti, elevata umidità).	Interventi agronomici: - limitare le concimazioni azotate - ridurre le irrigazioni - distruggere i residui culturali infetti.	Cymoxanil	4		
				Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
				Pyraclostrobin		3	
				Azoxystrobin			
SEPTORIA SPP.	<i>Septoria sp.</i>			Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
RUGGINE DEL PORRO	<i>Puccinia porri</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle prime pustole.	Interventi agronomici: - lunghe rotazioni - distruzione residui infetti.	Azoxystrobin		3	Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin
				Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
				Benzovindiflupyr	1	3	
				Fluxapyroxad	2		
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis sp.</i>	Interventi chimici: - alla comparsa dei primi sintomi.	Interventi agronomici: - concimazioni azotate e irrigazioni equilibrate.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
ALTERNARIA SPP.	<i>Alternaria sp.</i>			Azoxystrobin		3	Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin
				Pyraclostrobin			
				Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
				Boscalid		3	
				Fluxapyroxad	2		

DIFESA Porro 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUMI RADICALI	Rhizoctonia spp.; Pythium spp.			Trichoderma asperellum				
				Trichoderma harzianum				
MOSCA DEI BULBI	Delia platura	Soglia: - primi danni.		Deltametrina		3		
MOSCA DEL PORRO	Napomyza gymnostoma			Deltametrina		3		
				Spinosad	3			

DIFESA PORRO 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
TRIPIDI	Thrips tabaci	Interventi chimici: - presenza di focolai su piantine giovani, in colture estive autunnali.		Olio essenziale di arancio dolce			
				Deltametrina		3	
				Lambda-cialotrina	1		
				Spinosad	3		
				Azadiractina A			
				Sali potassici di acidi grassi			
ELATERIDI	Agriotes sp.		Interventi agronomici: - lunghe rotazioni.	Lambda-cialotrina			Autorizzati solo trattamenti geo-disinfestanti al terreno
AFIDI				Sali potassici di acidi grassi			
				Azadiractina A			
				Lambda-cialotrina	1	3	
MINATORI FOGLIARI (DITTERI)	Liriomyza sp.	Interventi chimici: - alla comparsa delle prime punture e ovideposizioni.					

DIFESA Porro 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODE DEI BULBI E DELLO STELO			Interventi agronomici: - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti					
	<i>Ditylenchus dipsaci</i>		- si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano).					
RAGNETTO ROSSO				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
	<i>Tetranychus urticae</i>			<i>Maltodestrina</i>				
CHIOCCIOLE E LIMACCE				<i>Fosfato ferrico</i>				

DIFESA Scalogno 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
PERONOSPORA DELLA CIPOLLA	<i>Peronospora sp.</i>	Interventi chimici: - i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni termoisgrometriche risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa) e poi proseguiti con turni di 7-10 giorni in relazione alla persistenza del prodotto e all'andamento climatico.	Interventi agronomici: - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili - destinare alla riproduzione solamente bulbi sani - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti colpite da peronospora.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno. Efficaci anche contro le batteriosi
				Cyazofamid			
				Azoxystrobin		3	Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin
				Pyraclostrobin			
				Zoxamide	3		
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis sp.</i>	Interventi agronomici: - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili - destinare alla riproduzione solamente bulbi sani.	Interventi agronomici: - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili - destinare alla riproduzione solamente bulbi sani.	Pyraclostrobin		3	Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
				Boscalid			
				Fludioxonil	1		Da solo o in miscela
				Cyprodinil			
ALTERNARIOSI	<i>Alternaria parvi</i>			<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno. Efficaci anche contro le batteriosi
				Azoxystrobin		3	Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin
				Azoxystrobin		3	Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin
RUGGINE	<i>Puccinia alii</i>			<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno. Efficaci anche contro le batteriosi
				Benzovindiflupyr	1		

DIFESA Scalogno 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
FUSARIOSI	<i>Fusarium oxysporum</i>		Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti colturali tali da evitare il ritorno della coltura sullo stesso terreno contaminato per almeno 8-10 anni - impiego di semi e bulbi sicuramente sani - ricorso a varietà tolleranti - per prevenire lo sviluppo dei marciumi durante la conservazione è necessario che i bulbi siano bene asciugati quando vengono immagazzinati.				
MARCUME BATTERICO DI AGLIO			Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per asperzione - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta - periodicamente non ripuliti dai residui organici - assicurare una buona essiccazione dei bulbi dopo la raccolta, prima della loro conservazione in magazzino.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno

DIFESA Scalogno 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.
MOSCA DEI BULBI	<i>Delia platura</i>		Prestare attenzione se le temperature dopo le semine sono miti e intervenire tempestivamente solo dopo aver accertato la presenza dei primi danni, su coltivazioni con investimento non ottimale e se sono prevedibili inaccettabili diradamenti della coltura.	Cipermetrina		2
TRIPIDI	<i>Thrips tabaci</i>	Soglia: - intervenire alla presenza.		Olio essenziale di arancio dolce		
				Azadiractina A		
				Sali potassici di acidi grassi		
				Deltametrina		2
				Cipermetrina		
				Spinosad	3	
AFIDE DEI BULBI	<i>Myzus sp.</i>	Soglia: - presenza diffusa su giovani impianti.		Azadiractina A		
				Sali potassici di acidi grassi		

DIFESA Scalogno 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
NEMATODE DEI BULBI E DELLO STELO	<i>Ditylenchus dipsaci</i>		Interventi agronomici: - per la semina utilizzare sementi o bulbi esenti da nematodi - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano).				
ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>			Teflutrin		1	Autorizzati solo trattamenti geo-disinfestanti al terreno
				Lambda-cialotrina			

DIFESA Basilico 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Coeff. di ponderazione
PERONOSPORA SPP.	Peronospora sp.		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà tolleranti. Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura Efficaci anche contro le batteriosi e l'antracnosi
				<i>Bacillus subtilis</i>			Autorizzato in pieno campo
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
				Olio essenziale di arancio dolce			
				Azoxystrobin		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Pyraclostrobin			
				Mandipropamid		2	al massimo 2 interventi all'anno in pieno campo indipendentemente dall'avversità al massimo 1 intervento all'anno in coltura protetta indipendentemente dall'avversità Per anno
				Fluopicolide		1	
				Gymoxanil			Solo in pieno campo Per anno
				Propamocarb		1	
				Metaxil-M		2	al massimo 2 interventi per ciclo
				Ametoctadina		2	in pieno campo
				Fosfonato di potassio			

DIFESA BASILICO 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Coeff. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTERNARIA SPP.	<i>Alternaria</i> sp.			<i>Prodotti rameici</i>				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				Pyraclostrobin		2		solo in pieno campo.Tra Azoxistrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Zolfo					
				Olio essenziale di arancio dolce					
OIDIO	<i>Erysiphe cichoracearum</i>		Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Eugenolo</i>	4				
				<i>Geraniolo</i>	4				
				<i>Timolo</i>	4				
				<i>Trichoderma harzianum</i>					
FUSARIOSI	<i>Fusarium oxysporum</i> f. sp. <i>Basilici</i>		Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti colturali - ricorso a varietà tolleranti - impiego di semi sicuramente sani.	<i>Pseudomonas</i> sp. <i>Ceppo DSMZ</i>					
				<i>Streptomyces k61</i>					
				Idrogeno carbonato di potassio					
				<i>Trichoderma gamsii</i>					
MARCUME DEL COLLETO	<i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti colturali - impiego di semi o piantine sane - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili.	<i>Trichoderma asperellum</i>					
				<i>bacillus amyloliquefaciens</i>					
				<i>Pseudomonas</i> sp. <i>Ceppo DSMZ</i>					

DIFESA Basilico 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Coef. di ponderazione
MARCUMI MOLLI	Sclerotinia spp.; Botrytis cinerea		Interventi agronomici: - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili. Interventi chimici: - intervenire alla semina.	Trichoderma spp.			Solo contro sclerotinia
				Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii			
				Pythium oligandrum			
				Bacillus amyloliquefaciens			
				Bacillus subtilis			
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce			
				Eugenolo	4		
				Geraniolo	4		
				Timolo	4		
				Cyprodinil	2		
				Fludioxonil	2		Da solo o in miscela
				Pyradlostrobin		2	Tra Azoxystrobin e Pyradlostrobin 1 per ciclo
				Fenexamid	2		
				Boscalid	2	2	Con gli SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				fluxapyroxad	1		Con gli SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Ammesso in pieno campo solo contro sclerotinia
				Isofetamid			Con gli SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Ammesso in coltura protetta

DIFESA Basilico 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Coeff. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi o preventivamente.	<i>Prodotti rameici</i>				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				<i>Trichoderma gamsii</i>					
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium sp.</i>			<i>Trichoderma asperellum</i>					
				<i>bacillus amyloliquefaciens</i>					
BATTERI	<i>Erwinia spp.;</i> <i>Pseudomonas spp.</i>		Interventi agronomici: - effettuare avvicindamenti culturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per asperione - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici.	<i>Prodotti rameici</i>				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
MACCHIA NERA	<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>			<i>Prodotti rameici</i>				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
NOTTUE TERRICOLE		Soglia: - infestazione larvale diffusa a pieno campo.							
	<i>Agratis sp.</i>								

DIFESA Basilico 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Coeff. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI	<i>Spodoptera spp.</i> ; <i>Autographa gamma</i> ; <i>Heliothis</i> = <i>Helicoverpa armigera</i>	Soglia: - infestazione larvale diffusa a pieno campo.		<i>Azadiractina</i>					
				<i>Bacillus thuringiensis</i>					
				Spinosad					
				Clorantniliprole	2				
				Deltametrina	1	2		Solo contro Spodoptera Solo in pieno campo	
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Liriomyza sp.</i>		Interventi biologici: - in presenza di adulti in serra lancio di 0,1 -0,2 individui per metro quadrato di <i>Dygliphus isaea</i> . Interventi chimici: - intervenire in presenza di forti infestazioni.	Spinosad	3				
				<i>Azadiractina</i>					
				Acetamiprid	1				
				<i>Maltodestrina</i>					
				Sali potassici di acidi grassi					
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Macrosiphum euforbiae</i>		Interventi chimici: - intervenire in presenza di forti infestazioni.	Piretrine		2			
				Deltametrina	1			Solo in pieno campo	
				Acetamiprid	1				
				<i>Azadiractina</i>					
				Terpenoid blend qrd 460					
TRIPIDI	<i>Franklinella occidentalis</i>		Interventi chimici: - intervenire in presenza di forti infestazioni.	Sali potassici di acidi grassi					
				<i>Azadiractina</i>					
				<i>Beauveria bassiana</i>					
				Spinosad	3				
NEMATODE GALLIGENO	<i>Ditylenchus dipsaci</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare seme esente dal nematode.						
LIMACCE				<i>Fosfato ferrico</i>					
				Metaldeide esca					

DIFESA Bietola da coste e da foglie 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
CERCOSPORA	<i>Cercospora beticola</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - eliminare la vegetazione infetta. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle prime pustole sulle foglie esterne - successivamente adottare un turno di 10-15 giorni in relazione all'andamento climatico.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
				Difenconazolo	1		Max 1 trattamento sulla coltura
OIDIO E ALTERNARIA	<i>Alternaria spp.; Erysiphe betae</i>		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Olio essenziale di arancio dolce			Solo in pieno campo
				<i>Zolfo</i>			
PERONOSPORA	<i>Peronospora farinosa f.; Peronospora parasitica</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni culturali. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
				<i>Bacillus subtilis</i>			Solo in pieno campo
				<i>Laminarina</i>			Solo in serra
				Pyraclostrobin	2	3	
				Ametotradina	2		Per anno
				Mandipropamid	2		Massimo 2 all'anno solo in pieno campo e 1 all'anno in serra.
RUGGINE	<i>Uromyces betae</i>		Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Fosfonato di potassio			
				Cymoxanil	3		
				Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura

DIFESA Bietola da coste e da foglie 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MAL DEL PIEDE DELLA BIETOLA	<i>Pleospora betae</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.	<i>Trichoderma asperellum</i>			
				<i>Trichoderma gamsii</i>			
MAL VINATO			Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.	<i>Pseudomonas spp.</i>			
				<i>Trichoderma asperellum</i>			
				<i>Trichoderma gamsii</i>			
				<i>Trichoderma harzianum</i>			
MARCUME SECCO	<i>Rhizoctonia solani</i>			<i>Pseudomonas spp.</i>			
				<i>Trichoderma asperellum</i>			
				<i>Trichoderma gamsii</i>			

DIFESA Bietola da coste e da foglie 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia spp.</i>		Interventi agronomici: - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili.	<i>Pythium oligandrum</i>			
				<i>Tricoderma asperellum</i>			
				<i>Tricoderma gamsii</i>			
				<i>Coniothyrium minitans</i>			
				Isofetamid	1	1	L'Isofetamid è autorizzato solo in coltura protetta
				Penthiopyrad	1	1	In alternativa a altri SDHI se presenti, solo in pieno campo
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium sp.</i>			<i>Trichoderma asperellum</i>			
				<i>Tricoderma gamsii</i>			
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni. Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente.	<i>Pythium oligandrum</i>			
				Penthiopyrad	1	1	Solo in pieno campo
				Boscalid		1	
				Pyraclostrobin		2	
AFIDI	<i>Aphis fabae;</i> <i>Myzus persicae</i>		Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni diffuse.	<i>Maltodestrina</i>			
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			
				<i>Azadiractina</i>			
				Lambda-cialotrina	2	4	autorizzato in pieno campo
				Piretrine pure			
				Acetamiprid	2		Massimo 1 intervento per ciclo e 2 all'anno
MOSCA	<i>Pegomya betae</i>						

DIFESA Bietola da coste e da foglie 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MOSCA MINATRICE	<i>Liriomyza sp.</i>		Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione.	<i>Azadiractina</i>			
				Acetamiprid	2		Massimo 1 intervento per ciclo e 2 all'anno
NOTTUE FOGLIARI	<i>Helicoverpa armigera</i> ; <i>Autographa gamma</i> ; <i>Mamestra brassicae</i> <i>Spodoptera spp.</i>	Soglia: - presenza.		<i>Bacillus thuringiensis</i>			
				Lambda-cialotrina	2	4	Massimo 3 interventi tra tutti i candidati piretroidi
				Etofenprox	1		
				Clorantprilprole	2		
				Spinosad	3	3	
				<i>Azadiractina</i>			
ALTICA	<i>Phyllotreta sp.</i>	Interventi chimici: - presenza di ovideposizioni o rosure degli adulti.		Acetamiprid	2		Massimo 1 intervento per ciclo e 2 all'anno
ELATERIDI				Lambda-cialotrina	1		Impiego come geodisinfestante. Non entra nel cumulo dei piretroidi
LIMACCE	<i>Helix spp.</i> ; <i>Limax spp.</i>	Soglia: - presenza generalizzata.		<i>Fosfato ferrico</i>			
				Metaldeide esca			
RODITORI				Fosforo di zinco			
TRIPIDI				<i>Beauveria bassiana</i>			

DIFESA DOLCETTA PIENO CAMPO 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
PERONOSPORA	<i>Brenia lactucae</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di piogge ripetute.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6		
				Fosfati alluminici			
				Mandipropamid	1	4	Con i CAA all'anno
				Oxathiapiprolin			
				<i>Laminaria</i>			
				Azoxystrobin		3	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
				Metalaxil-M	2		Per ciclo culturale
				Fosfonato di potassio			
				Anetoctadina	2		Da sola o in miscela
MORIA DELLE PIANTINE			Interventi agronomici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Trichoderma spp.</i>			
PATOGENI TELLURICI	<i>Chalara elegans;</i> <i>Thielaviopsis basicola</i>			<i>Trichoderma sp.</i>			
ALTERNARIA	<i>Alternaria sp.</i>		Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti culturali - allontanare i residui di piante infette. Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno

DIFESA Dolcetta pieno campo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PHOMA VALERIANELLA			Interventi agronomici: -utilizzare semente certificata.					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6			
				<i>Bacillus subtilis</i>	4			
				<i>Coniathyrium minitans</i>				
				<i>Trichoderma asperellum</i>				
				<i>Trichoderma gamsli</i>				
				<i>Trichoderma harzianum</i>				
				<i>Trichoderma atroviride</i>				
				Eugenolo				
				Geraniolo				
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia sclerotiarum</i>		Interventi agronomici: - arieggiare le serre -limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti culturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.					
				Fluxapyroxad	1	2		
				Boscalid				
				Penthiopyrad	1			
				Fenexamid	2			
				Pyraclostrobin	2	3	Annesso solo in miscele con boscalid al massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 all'anno. Tra azoxystrobin e pyraclostrobin massimo 3 interventi all'anno.	
				Azoxystrobin				
				Difenoconazolo	1			
				Fludioxonil	2	3	Tra fludioxonil e fludioxonil+cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità	
				Cyprodinil	2			

DIFESA DOLCETTA pieno campo 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Rhizactonia solani</i>		Interventi agronomici: - arrieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvincentamenti culturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Pseudomonas sp.</i>			
				<i>Trichoderma harzianum</i>			
				<i>Bacillus subtilis</i>			
				<i>Trichoderma asperellum</i>			
				<i>Trichoderma gamsii</i>			
OIDIO	<i>Erysiphe sp.</i>		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Zolfo</i>			
				<i>Azoxystrobin</i>	3		Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin
				<i>Eugenolo</i>			
				<i>Geraniolo</i>			
				<i>Timolo</i>			
FUSARIUM SPP.	<i>Fusarium oxysporum</i>		Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate.	<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>			
				<i>Pseudomonas sp.</i>			
				<i>Trichoderma harzianum</i>			

DIFESA D'OLIVETO pieno campo 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i> ; <i>Botryotinia fuckeliana</i>		Interventi agronomici: - arieggiamento della serra - sesti d'impianto non troppo fitti. Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	Fludioxonil	2	3	Tra fludioxonil e fludioxonil-cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità
				Cyprodinil	2		
				<i>Bacillus subtilis</i>			
				Fenexamid	2		
				<i>Eugenolo</i>			
				<i>Geraniolo</i>			
				<i>Timolo</i>			
				Boscalid	2	2	Nel limite di due interventi tra Boscalid e Pyraclostrobin
				Penthiopyrad	1		
				Pyraclostrobin	2	3	Ammesso solo in miscela con boscalid al massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 all'anno.
BATTERI	<i>Acidovorax valerianellae</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno

DIFESA Dolicetta pieno campo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Nasonovia ribis nigri</i> ; <i>Myzus persicae</i> ; <i>Uroleucon sonchi</i> ; <i>Acyrtosiphon lactucae</i>		Interventi chimici: - soglia: presenza - le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno - in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				Lambda-cialotrina	2	4	Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità	
				Deltametrina	3			
				Piretrine pure				
				Acetamiprid	2		Al massimo 2 all'anno e la massimo 1 per ciclo culturale	
				Flonicamid	1		Per ciclo	
NOTTUE FOGLIARI	<i>Manestra brassicae</i> ; <i>Autographa gamma</i> ; <i>Spodoptera spp.</i> ; <i>Heliothis spp.</i>	Interventi chimici: - intervenire dopo aver rilevato la presenza di focolai.		<i>Bacillus thuringiensis</i>				Per questa avversità non effettuare più di 3 interventi per ciclo culturale ad esclusione del <i>Bacillus thuringiensis</i> e dell' <i>azadiractina</i>
				<i>Azadiractina</i>				
				Deltametrina	3	4	Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità	
				Lambda-cialotrina	2			
				Etofenprox	2			
				Spinosad	3		Ammesso solo contro Spodoptera	
				Clorantraniliprole	2			
				Metaflumizone	2		Utilizzabile fino al 30/06/2026	
				Emamectina benzoato	2	3	tra Enamectina e Abamectina. Ammesso solo contro Spodoptera	
				Tebufenozide	1			

DIFESA Dolicetta pieno campo 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MINATRICE DELLE FOGHE <i>Liriomyza</i> sp.			Interventi biologici: - introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq. Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione.	<i>Diglyphus isaea</i>			
				<i>Azadiractina</i>			
				Delametrina	3	4	
				Spinosad	3		
				Abamectina	2	3	Tra Abamectina e Emamectina
TRIPIDI <i>Frankliniella occidentalis</i> ; <i>Thrips tabaci</i>		Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.		<i>Beauveria bassiana</i>			
				Lambda-cialotrina	2	4	Al massimo 2 interventi per ciclo con pirenoidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità
				Terpenoid blend qrd 460			
				Spinosad	3		
				Abamectina	2	3	Al massimo 1 intervento per ciclo e 2 all'anno
ALEURODIDI <i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>		Interventi chimici: - presenza.	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi. Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotosellettive con effetto repellente per gli insetti.	<i>Sal/potassici di acidi grassi</i>			
				<i>Maltodestrina</i>			
				<i>Azadiractina</i>			
				Terpenoid blend qrd 460			
				<i>Sal/potassici di acidi grassi</i>			

DIFESA Dolicetta pieno campo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
LIMACCE	<i>Helix</i> spp.; <i>Cantharus aperta</i> ; <i>Helicella variabilis</i> ; <i>Limax</i> spp.; <i>Agriolimax</i> spp.	Interventi chimici: - trattare alla comparsa.		Metaldeide esca			Distribuire le esche lungo le file interessate		
				Fosfato ferrico					
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne</i> sp.		Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica, da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	Estratto di aglio				Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi	
				<i>Pachomyces lilacinus</i>			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha		
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia</i> spp.; <i>Rhizoctonia</i> spp.; <i>Pythium</i> spp.	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta.	Interventi da effettuarsi prima della semina	Metam sodio	1	1	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)	
				Metam potassio	1				
				Dazomet	1				

DIFESA Lattuga pieno campo 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
PERONOSPORA DELLA LATTUGA	<i>Bremia sp.</i>		Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.
			<i>Laminaria</i>			
			<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6		
			Olio essenziale di arancio dolce			
			<i>Bacillus subtilis</i>			
			Oxathiapiprolin			Massimo 2 trattamenti per ciclo e massimo 3 per anno.
			Fosetil alluminio			
			Cymoxanil			Al massimo 1 intervento per ciclo colturale
			Ametoctradina	2		Sia da sola che in miscela
			Mandipropamid		4	In campo massimo 2 interventi all'anno ed 1 per ciclo colturale
			Azoxystrobin	2	3	Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin al massimo un intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità
			Pyraclostrobin			
			Propamocarb			Al massimo 3 interventi all'anno di cui 2 per ciclo colturale
			Fluopicolide	1		In alternativa a Metalaxil e a Metalaxil-M.
			Metalaxil		1	In alternativa a Fluopicolide
			Metalaxil-M			
			Amisulbrom	3		Al massimo 3 interventi all'anno
			Fosfonato di potassio			

DIFESA Lattuga pieno campo 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6		
			<i>Pythium oligandrum</i>			Autorizzato solo contro sclerotinia
			<i>Coniothyrium minitans</i>			Autorizzato solo contro sclerotinia
			<i>Trichoderma spp.</i>			
			<i>Eugenolo</i>			
			<i>Geraniolo</i>			
			<i>Timolo</i>			
			Azoxystrobin	2	3	Tra Azoxystrobin, Tryfloxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità
			Pyraclostrobin			
			Boscalid		3	Al massimo 3 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità
			Penthiopyrad			
			Fluxapyroxad	1		
			Difenoconazolo	1		
			Fenexamid	2		
			Fludioxonil	2	3	Tra fludioxonil e fludioxonil+cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità
			Cyprodinil	2		
Pyrimethanil	1					
Per questa avversità non effettuare più di 2 trattamenti per ciclo colturale. Trattamenti validi anche per <i>Botrytis cinerea</i>						

DIFESA Lattuga pieno campo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Rhizoctonia solani</i>		<i>Trichoderma spp.</i>					
			<i>Pseudomonas sp.</i>					
			Azoxystrobin	2	3	Tra Azoxystrobin, Pyradlostrobin e Tryfloxystrobin al massimo un intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità		
			<i>Bacillus subtilis</i>					
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium sp.</i>		<i>Trichoderma spp.</i>					
			Propamocarb			Solo in semenzaio.		
			Fosetil alluminio	2		Solo in semenzaio.		
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas cichorii</i> ; <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>		Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.		
VIROSI	<i>LeMV</i> ; <i>CeMV</i>							
AFIDI	<i>Nasonovia ribis nigri</i> ; <i>Myzus persicae</i> ; <i>Uroleucon sonchii</i> ; <i>Acyrtosiphon lactucae</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.	<i>Beauveria bassiana</i>				Al massimo 3 interventi per ciclo colturale e non più di 4 all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Pirimicarb, Lambdaclatotrina, Etofenprox e Esfenvalerate al massimo 3 interventi all'anno	Al massimo 3 interventi per ciclo contro questa avversità.
			<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					
			<i>Maltodestrina</i>					
			<i>Azadiractina</i>					
			Pirimicarb	1				
			Deltametrina	3	4			
			Lambda-clatotrina	2				
			Tau-fluvalinate	2				
			Esfenvalerate	2				
			Piretrine naturali					
			Flupyradifurone	1				
				Fonicamid	1			

DIFESA Lattuga pieno campo 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
ALEUROIDI		Interventi chimici: - presenza.	<i>Beauveria bassiana</i>			Interventi ammessi solo in coltura protetta.
			<i>Lecanicillium muscarium</i>	8		
			<i>Maltodestrina</i>			
			Olio essenziale di arancio dolce	6		
			<i>Azadiractina</i>			
			Piretrine		4	
			Terpenoid blend qrd 460			
NOTTUE FOGLIARI	<i>Heliothis armigera</i> ; <i>Spodoptera littoralis</i>	Interventi chimici: - alla presenza. Nelle varietà come Trocadero, Iceberg ecc. intervenire prima che le foglie si chiudano.	<i>Bacillus thuringiensis</i>			Al massimo 3 interventi per ciclo contro questa avversità ad esclusione del <i>Bacillus thuringiensis</i> , della <i>spodoptera littoralis</i> nucleopollendrovirus e della <i>azadiractina</i>
			<i>Spodoptera littoralis</i> Nucleopollendrovirus (<i>SpINPV</i>)			
			<i>Azadiractina</i>			
			Spinosad	3		
			Deltametrina	3	4	
			Etofenprox	2		
			Metaflumizone	2		
			Clorantraniliprole	2		
			Tebufenozide	1		
			Emamectina benzoato	2	3	

DIFESA Lattuga pieno campo 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis spp.</i>	Interventi chimici: - alla presenza.	<i>Azadiractina</i>				
			Deltametrina	3	4	Al massimo 2 interventi per ciclo colturale e non più di 4 all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità.	
			Metaflumizione	2		Utilizzabile al massimo fino al 30/06/2026	
ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>	Interventi chimici: - infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi.	Lambda-cialotrina			L'uso dei piretroidi come geodisinfestanti è indipendente dalle altre limitazioni previste per i piretroidi utilizzati contro altre avversità. Impiegabile prima di trapiantare la lattuga qualora sul ciclo colturale precedente siano osservati danni.	
MIRIDI	<i>Lygus rugulipennis</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.	Etofenprox	2	4	Al massimo 2 interventi per ciclo colturale e non più di 4 all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità.	Insetto particolarmente dannoso su lattughe suscettibili ("Iceberg" e "Romana").
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Liriomyza sp.</i>	Interventi chimici: - soglia: - accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.	<i>Diglyphus Isaea</i>				Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale
			<i>Azadiractina</i>				

DIFESA Lattuga pieno campo 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vinctoli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
TRIPIDI	<i>Franklinella occidentalis</i> ; <i>Thrips spp.</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			
			Terpenoid blend qrd 460			
			Spinosad	3		
			Etofenprox	2	4	Al massimo 2 interventi per ciclo culturale e non più di 4 all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità.
			Deltametrina	3		
			<i>Beauveria bassiana</i>			
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>		Formetanato	1		
			<i>Phytoseiulus persimilis</i>			
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne spp.</i>		<i>Paecilomyces lilacinus</i>			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
			Estratto di aglio			
			<i>Azadiractina</i>			
LIMACCE	<i>Helix spp.</i> ; <i>Limax spp.</i>	Interventi chimici: - infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali.	<i>Fosfato ferrico</i>			Con attacchi sui bordi dell'appezzamento effettuare la distribuzione sulla fascia interessata.
			Metaldeide esca			

DIFESA Prezemolo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SEPTORIOSI	Septoria petroselin		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi (almeno 2 anni) - utilizzare varietà tolleranti - utilizzare seme sano o conciato - allontanare i residui colturali infetti. Interventi chimici: - intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia o ai primi sintomi (elevata umidità e prolungata bagnatura fogliare) - dalla comparsa dei primi sintomi in poi intervenire osservando turni di 7 - 10 gg. in relazione all'andamento climatico.	Prodotti rameici			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
				Azoxystrobin		3	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Difenoconazolo	1		Al massimo 1 intervento all'anno	
				Benzovindiflupyr	1			
PERONOSPORA	Plasmopara spp.			bacillus amyloliquefaciens				
				Bacillus subtilis				
				Prodotti rameici			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
				Fosfonato di potassio				
				Pyraclostrobin		3	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Mandipropamid			In pieno campo al massimo 2 interventi all'anno ed 1 per ciclo; in serra al massimo 1 intervento all'anno	
				Metaxial-M	1		Al massimo 1 intervento per ciclo culturale	
				Propamocarb	1		Al massimo 1 interventi all'anno	
				Fluopicolide	1		Al massimo 1 interventi all'anno	

DIFESA Prezzemolo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanze attive	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MAL BIANCO	<i>Erysiphe umbelliferarum</i>		Interventi agronomici: - utilizzare varietà tolleranti. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>				
				<i>Zolfo</i>				
				<i>Bicarbonato di potassio</i>				
				<i>Eugenolo + Geraniolo + Timolo</i>				
				<i>Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce</i>			Solo in serra	
				<i>Bacillus subtilis</i>				
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> <i>Sclerotinia minor</i>		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto - evitare elevate densità d'impianto. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Coniothyrium minitans</i>				
				<i>Pythium oligandrum</i>				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				<i>Trichoderma asperellum</i>				
				<i>Eugenolo + Geraniolo + Timolo</i>				
				<i>Boscalid</i>		2		
				<i>Fluxapyroxad</i>	1		Solo pieno campo	
				<i>Isofetamid</i>	2		Solo in coltura protetta	
				<i>Fenexamid</i>	2			
				<i>Pyraclostrobin</i>		3	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Fludioxonil	2	3	Tra fludioxonil e fludioxonil-cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità	
				Cyprodinil	2			

DIFESA Prezzemolo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTERNARIOSI	<i>Alternaria radicina</i> <i>var. petroselinii</i>		Interventi agronomici: - evitare elevate densità d'impianto - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
				<i>Bicarbonato di potassio</i>				
				Metaxil-M	1		Al massimo 1 intervento per ciclo colturale	
				Pyraclostrobin		3	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium</i> sp.		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				<i>Trichoderma</i> spp.				
BATTERI	<i>Erwinia carotovora</i> <i>subsp. Carotovora</i> ; <i>Pseudomonas marginalis</i>		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi e fare concimazioni equilibrate - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici. Interventi chimici: - effettuare interventi prima della chiusura del cespo.	Prodotti rameici			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
RIZOTTONIOSI	<i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere le piante malate - ricorrere alla solarizzazione.	<i>Trichoderma</i> spp.				
				<i>Pseudomonas</i> sp. Ceppo DSMZ				
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				<i>bacillus amyloliquefaciens</i>				

DIFESA Prezzemolo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RUGGINE	<i>Puccinia rubiginosa</i> (= <i>petroselinii</i>)			<i>Prodotti rameici</i>			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
VIROSI	<i>CeMV</i> ; <i>CMV</i> ; <i>RLV</i>		Interventi agronomici: - utilizzare piante sane - eliminare le piantine virostate - eliminare le ombrellifere spontanee (CeMV) - effettuare ampie rotazioni colturali - per queste virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo e virus del mosaico del sedano) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi.					
MOSCA DEL SEDANO	<i>Philophylla heraclei</i>	- non sono ammessi interventi chimici.						
MOSCA MINATRICE	<i>Liriomyza huidobrensis</i>		Interventi biologici: - introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq. Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni.	<i>Diglyphus Isaea</i>				Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio
				<i>Azadiractina</i>				
				Acetamiprid	2		Attenzione: dal 19/08/2025 cambieranno i limiti dei residui ammessi sulla coltura. Prestare la massima attenzione alle indicazioni riportate in etichetta. Al massimo 1 intervento per ciclo e non più di 2 all'anno	
				Spinosad		3	max 3 all'anno	

DIFESA Prezzemolo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI			Interventi chimici: - Infestazione.	<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				Spinosad	3	3		
				Deltametrina	1	2	Al massimo 2 interventi all'anno con piretrine e piretroidi di cui 1 con deltametrina, autorizzato solo in pieno campo	
				Clorantraniliprole	2	2		
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis ipsilon</i> ; <i>Agrotis segetum</i>		Interventi chimici: - Infestazione.	<i>Azadiractina</i>				
AFIDI			Interventi chimici: - in caso di infestazione.	<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Dysaphis spp.</i>			Piretrine pure		2	Al massimo 2 interventi all'anno con piretrine e piretroidi	
				Acetamiprid	2		A max 1 intervento pr ciclo e 2 all'anno	
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
LEPIDOTTERI	<i>Phlyctaenia ferrugalis</i> = <i>Udea ferrugalis</i>			Spinosad	3			
TRIPIDI			Interventi chimici: - Infestazione generalizzata.	Spinosad	3	3		
	<i>Franklinella occidentalis</i> ; <i>Thrips spp.</i>			<i>Azadiractina</i>				
				Terpenoid blend qrd 460			Utilizzo solo in serra	
				<i>Beauveria bassiana</i>				

DIFESA Prezzemolo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare piante sane - utilizzo di pannelli di semi di brassica. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	Paecilomyces lilacinus 251				
NEMATODI FOGLIARI	<i>Ditylenchus dipsaci</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare piante sane - utilizzo di pannelli di semi di brassica. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	Paecilomyces lilacinus 251				
LIMACCHE E LUMACHE			Interventi chimici: - infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>				
				Metaldeide esca			Usare solo sotto tunnel, tunnellino o tessuto non tessuto	
PATOGENI TELLURICI	<i>Rhizoctonia solani;</i> <i>Sclerotinia spp.;</i> <i>Pythium spp.</i>			Metam potassio	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni in alternativa al Metam sodio solo in coltura protetta	
				Metam sodio	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni in alternativa al Metam potassio e solo in coltura protetta	

DIFESA Rapa_Rafano 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Peronospora brassicae</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - favorire il drenaggio e l'aeraggiamento del suolo - impiegare sementi sane - allontanare le piante e le foglie infette - impiegare varietà resistenti - distruggere i residui della vegetazione Interventi chimici: I trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti, alta umidità, temperature non molto alte)	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	

DIFESA Rapa_Rafano 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
ALTERNARIA	<i>Alternaria spp.</i>		Interventi agronomici: - impiegare seme conciato - effettuare ampie rotazioni - distruggere i residui delle piante infette Interventi chimici: - concimazioni equilibrate - si può intervenire alla comparsa dei primi sintomi	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
				fluxapyroxad	2		
MARCUME BASALE	<i>Rhizoctonia solani</i> ; <i>Phoma sp.</i> ; <i>Sclerotinia spp.</i>		Interventi agronomici: - impiegare seme conciato- effettuare ampie rotazioni- limitare le irrigazioni ed evitare i ristagni idrici- distruggere i residui della vegetazione - concimazioni equilibrate - densità delle piante non elevata	<i>Trichoderma spp.</i>			
				<i>Coniothyrium minitans</i>			Autorizzato solo contro Sclerotinia
				fluxapyroxad	1		Contro Sclerotinia ammesso solo 1 intervento all'anno
RUGGINE BIANCA	<i>Albugo candida</i>			<i>Prodotti rameici</i>			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

DIFESA Rapa_Rafano 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERIOSI	<i>Erwinia carotovora</i> ; <i>Xanthomonas campestris</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni- effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per asperione - evitare ferite alle piante durante i periodi umidi - eliminare la vegetazione infetta	Prodotti rameici			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
	<i>Delia radicum</i>		Interventi agronomici - distruzione dei residui della coltura invernale - eliminazione delle crucifere infestanti - lavorazione dell'interfila per limitare la fuoriuscita degli adulti in aprile Interventi chimici - bagnare la base della pianta					

DIFESA Rucola pieno campo 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
PERONOSPORA	<i>Peronospora sp.</i> , <i>Brenia sp.</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture annulate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - in pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) - predisponenti la malattia.	Prodotti rameici			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6		
				<i>Bacillus subtilis</i>			
				Ametoctradina	2		
				Metaxil-M	2		
				<i>Laminarina</i>			
				Azoxystrobin			Tra azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità
				Pyraclostrobin			
				Oxathiapiprolin			
				Mandipropamid		2	max 1 per ciclo e max 2 all'anno
ALTERNARIA	<i>Alternaria sp.</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette. Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	Fosfonato di potassio			
				Prodotti rameici			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)
				Metaxil-M	2		

DIFESA Rucola pieno campo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		Interventi agronomici: - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico e delle condizioni predisponenti la malattia.	Pythium oligandrum CEPPOM1				
				Cyprodinil	2	3		
				Fludioxonil	2			
				Penthiopyrad		1		
				Boscalid				
				Pyraclostrobin			Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità.	
				Eugenolo				
				Geraniolo				
				Timolo				
				Fenexamid	2			
				bacillus amyloliquefaciens				
				Bacillus subtilis				
OIDIO	Erysiphe sp.		Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico - trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	Zolfo				
				Azoxystrobin			Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità	
				Olio essenziale di arancio dolce				
				Eugenolo				
				Timolo				
				Geraniolo				
FUSARIOSI	Fusarium oxysporum		Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate.	Trichoderma spp.				
				Bacillus amyloliquefaciens				

DIFESA Rucola pieno campo 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MARCUME BASALE E MARCIUME DEL COLLETO	Sclerotinia sclerotiorum; Rhizoctonia solani		Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	Bacillus amyloliquefaciens			Autorizzato solo contro Sclerotinia
				Pythium oligandrum			Autorizzato per Sclerotinia
				Pseudomonas sp. Ceppo DSMZ			Autorizzato contro Rizoctonia
				Trichoderma atroviride			
				Pyraclostrobin			Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità
				Azoxystrobin			
				Fenexamid	2		
				Fludioxonil		3	Tra fludioxonil e fludioxonil+cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità
				Cyprodinil			
				Eugenolo			Autorizzato contro Sclerotinia
				Geraniolo			Autorizzato contro Sclerotinia
				Timolo			Autorizzato contro Sclerotinia
				Boscalid		1	Autorizzato contro Sclerotinia
				Penthiopyrad			
				Fluxapyroxad			
				Difenoconazolo	1		Autorizzato contro Sclerotinia

DIFESA Rucola pieno campo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MORIA DELLE PIANTINE	Pythium sp.		Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	Trichoderma asperellum				
				Propamocarb			Autorizzato per i trattamenti in semenzaio	
				Fosetil alluminio			Autorizzato per i trattamenti in semenzaio	
AFIDI		Interventi chimici: - soglia: presenza.	Interventi chimici: - le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno - in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Maltodestrina				
				Azadiractina				
				Sali potassici di acidi grassi				
				Deltametrina	3	4	Al massimo 2 interventi per ciclo con piretrine, piretroidi ed etofenprox e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità.	
				Piretrine pure				
				Acetamiprid	1		Prestare la massima attenzione alle indicazioni riportate in etichetta. Al massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 all'anno indipendentemente dall'avversità.	
				Flonicamid	1		Max 1 intervento per ciclo	

DIFESA Rucola pieno campo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTICA	<i>Phyllotreta sp.</i>	Interventi chimici: - Soglia: presenza.		Acetamiprid	1		Attenzione: dal 19/08/2025 cambieranno i limiti dei residui ammessi sulla coltura. Prestare la massima attenzione alle indicazioni riportate in etichetta.	
				Deltametrina	3	4	Al massimo 2 interventi per ciclo con piretrine, piretroidi ed etofenprox e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità.	
				Lambda-cialotrina	1			
ALEURODIDI		Interventi chimici: - presenza.	Interventi meccanici: - esporre pannelli gialli invischianti di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi. Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti.					
				Azadiractina				
				Sali potassici di acidi grassi				
				Olio essenziale di arancio dolce				
NOTTUE		Interventi chimici: - infestazione.		<i>Bacillus thuringiensis</i>				Al massimo 2 interventi per ciclo con piretrine, piretroidi ed etofenprox e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità.
				Azadiractina				
				Deltametrina	3	4		
				Etofenprox	2			
				Clorantraniliprole	2			
				Emamectina benzoato	2			
				Tebufenozide	1		Ammesso solo su Spodoptera spp.	
				Metaflumizone	2		Utilizzabile fino al 30/06/2026	

DIFESA Rucola pieno campo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TENTREDINE DELLE CRUCIFERE	<i>Athalia rosae</i>	Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.		Deltametrina	3	4	Al massimo 2 interventi per ciclo con piretrine, piretroidi ed etofenprox e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità.	
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
TRIPIDI	<i>Thrips sp. Frankliniella occidentalis</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.		Spinosad				
				Etofenprox	2	4	Al massimo 2 interventi per ciclo con piretrine, piretroidi ed etofenprox e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità.	
				Lambda-cialotrina	2			
MIRIDI	<i>Lygus rugulipennis</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.	Interventi agronomici: - evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio - Agosto.	Acetamiprid			Al massimo 1 intervento per ciclo e 2 all'anno. Contro questa avvesità al massimo 1 intervento all'anno.	
				Etofenprox	2	4	Al massimo 2 interventi per ciclo con piretrine, piretroidi ed etofenprox e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità.	
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Liriomyza sp.</i>	Interventi chimici : - soglia: accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle.	<i>Azadiractina</i>				
				Acetamiprid			Al massimo 1 intervento per ciclo e max 2 all'anno. Contro questa avversità max 1 intervento all'anno.	

DIFESA Rucola pieno campo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA DEL CAVOLO	<i>Delia radicum</i>		Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione sulle giovani piantine trapiantate.	Deltametrina	3	4	Al massimo 2 interventi per ciclo con piretrine, piretroidi ed etofenprox e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità.	
	<i>Tetranychus urticae</i>			<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
LIMACCE			Interventi chimici: - trattare alla comparsa.	<i>Fosfato ferrico</i>			Utilizzo solo sotto tunnel, tunnelino o tessuto non tessuto	
				Metaldeide esca				
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Rhizoctonia spp.</i> ; <i>Pythium spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta.	Interventi da effettuarsi prima della semina	Dazomet	1	1	Utilizzo solo in serra Impiegabile una volta ogni 3 anni sullo stesso terreno	

DIFESA Spinacio 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. incip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.
PERONOSPORA DELLO SPINACIO	<i>Peronospora farinosa f. sp. Spinaciae</i>		Interventi agronomici: - rotazioni molto ampie - allontamento delle piante o delle foglie colpite - distruzione dei residui delle colture ammalate - impiego di semi sani o concitati - ricorso a varietà resistenti. Interventi chimici: - la difesa va iniziata quando si verificano condizioni climatiche favorevoli all'infezione (piogge abbondanti e ripetute, prolungata bagnatura fogliare) - i trattamenti vanno ripetuti ad intervalli di 7 - 10 giorni	<i>Prodotti rameici</i>		Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)
				Fosetili alluminio		
				<i>Laminarina</i>		
				Fosfonato di potassio		Amnesso solo in pieno campo in miscela con Ametoctadina
				Ametoctradina	2	
				Cymoxanil	2	Per ciclo colturale
				Pyraclostrobin		2
				Fluopicolide	2	Amnesso in pieno campo In alternativa al Metalaxyl amnesso in pieno campo
				Metalaxil	2	In alternativa alla Fluopicolide e nei limiti dei Fenilammidi
				Propamocarb	2	
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - arieggiamento della serra - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico e delle condizioni predisponenti la malattia.	Mandipropamid	2	Amnessi 2 interventi in pieno campo ed 1 in coltura protetta
				<i>Pythium oligandrum</i>		
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>		
				Penthiopyrad	1	
				Boscalid		1
				Isofetamid		utilizzo solo in serra
				Pyraclostrobin		2
				Fludioxonil	2	

DIFESA Spinacio 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO DELLA BIETOLA	<i>Erysiphe betae</i>		Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico - trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	Zolfo				
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - raccolta e distruzione dei residui infetti - accurato drenaggio - concimazioni equilibrate - evitare sesti d'impianto troppo fitti.	<i>Coniothyrium minitans</i>			Impiegabile su Sclerotinia	
				<i>Trichoderma asperellum</i>				
				<i>Trichoderma gamsii</i>				
				fluxapyroxad	1		Ammesso in pieno campo	
				Isofetamid	1		Utilizzo solo in serra	
ANTRACNOSI DELLO SPINACIO	<i>Colletotrichum dematium f. spinaciae</i>	Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti culturali - ricorrere a varietà poco suscettibili.	<i>Prodotti rameici</i>			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium sp.</i>		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Trichoderma asperellum</i>				
				<i>Trichoderma gamsii</i>				
VIROSI			Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente, tra cui il virus del mosaico del cetriolo (CMV), valgono le stesse considerazioni di difesa a carattere generale contro gli afidi. Uso di varietà resistenti.					

DIFESA Spinacio 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI			Intervenire con trattamento localizzato o a pieno campo in funzione della distribuzione delle infestazioni.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				<i>Maltodestrina</i>				
				Piretrine pure		4		
				Lambda-cialotrina			Nel limite dei piretroidi, piretrine e Etofenprox. Al massimo 3 trattamenti tra Lambda-cialotrina ed Etofenprox	
				Deltametrina	3			
NOTTE			Interventi chimici: - intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e dei relativi danni iniziali.	<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				Etofenprox		4	Tra piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo culturale e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambda-cialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Al massimo 3 interventi all'anno con lambda-cialotrina ed etofenprox	
				Lambda-cialotrina				
				Clorantaniiprole	2		Ammesso solo su spodoptera ed heliothis harmigera	
				<i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopolydovirus</i> (<i>SplintPV</i>)			Ammesso solo contro spodoptera littoralis	
				Spinosad		3	Ammesso solo su spodoptera ed heliothis harmigera in pieno campo	

DIFESA Spinacio 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI	<i>Thrips sp.</i>	Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Terpenoid blend qrd 460			Utilizzo solo in serra	
				Spinosad		3	Ammesso in pieno campo	
				Lambda-cialotrina		4	Tra piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo culturale e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Al massimo 3 interventi all'anno con lambdacialotrina ed etofenprox	
LIMACCE		Soglia: - infestazione generalizzata.		<i>Fosfato ferrico</i>			Usare solo sotto tunnel, tunnelino o tessuto non tessuto	
LIRIOMIZA	<i>Liriomiza huidobrensis</i>		Non ci sono prodotti registrati					
MOSCA	<i>Pegomya betae</i>							
NEMATODI FOGLIARI	<i>Ditylenchus dipsaci</i>							utilizzare seme sano ed effettuare ampli avvicendamenti

DIFESA Cavolo Rapa 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DEL CAVOLO	<i>Peronospora parasitica</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - favorire il drenaggio del suolo - allontanare le piante e le foglie infette - distruggere i residui delle colture - non adottare alte densità d'impianto.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
RUGGINE BIANCA DELLE CRUCIFERE (CAVOLO	<i>Albugo sp.</i>		Interventi chimici: intervenire alle prime infezioni.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
MARCUME BASALE	<i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i> ; <i>Phoma lingam</i>		Interventi agronomici: - impiegare seme conciato - effettuare ampie rotazioni - limitare le irrigazioni ed evitare i ristagni idrici - distruggere i residui della vegetazione - concimazioni equilibrate - densità delle piante non elevata.	<i>Coniothyrium minitans</i>			Ammesso solo contro Sclerotinia	
				<i>Trichoderma asperellum</i>			Ammesso solo contro Rizoctonia	
				<i>Trichoderma gamsii</i>				
				<i>Pseudomonas sp.</i>			Autorizzato solo contro rizotonia	
				<i>Bacillus subtilis</i>			Autorizzato contro sclerotinia e rizotonia	

DIFESA Cavolo Rapa 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv. indip.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERI	<i>Xanthomonas campestris</i> ; <i>Erwinia carotovora</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per asperione - evitare ferite alle piante durante i periodi umidi - eliminare la vegetazione infetta.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
NOTTUA DEL CAVOLO	<i>Mamestra brassicae</i>		Interventi chimici: - trattare alla comparsa delle prime infestazioni.	<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				Deltametrina	2			
CAVOLAIA	<i>Pieris brassicae</i>		Interventi chimici: - trattare alla comparsa delle prime infestazioni.	<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				Deltametrina	2			

DIFESA Cavolo Rapa 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA DEL CAVOLO	<i>Delia radicum</i>		Interventi agronomici: - distruzione dei residui della coltura invernale - eliminazione delle crucifere infestanti - lavorazione dell'interfila per limitare la fuoriuscita degli adulti in aprile.					
AFIDI			Intervenire alla comparsa delle infestazioni.	Maltodestrina				
				Azadiractina	3		Solo pieno campo	
				Sali potassici di acidi grassi			Solo coltura protetta	
				Deltametrina	2			
ALEURODIDI	<i>Aleurodes brassicae;</i> <i>Aleyrodes proletella</i>			<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
INSETTI TERRICOLI ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>			Lambda-cialotrina			Insetticida granulare per trattamenti localizzati sulla fila	
LIMACCE			Interventi chimici: - trattare alla comparsa.	<i>Fosfato ferrico</i>				
				Metaldeide esca			Distribuire le esche lungo le fasce interessate	
RODITORI				Fosforo di zinco				

DIFESA CAVOLO a Infiorescenza 2026 v1								
CAVOLOFIORE e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, Broccolo romanesco)								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DEL CAVOLO	<i>Peronospora brassicae</i> ; <i>Peronospora parasitica</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - favorire il drenaggio del suolo - allontanare le piante e le foglie infette - distruggere i residui delle colture malate - non adottare alte densità d'impianto.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin massimo 2 interventi per ciclo e massimo 3 per ciclo lungo. Per ciclo lungo si intende un ciclo di durata superiore a 70 gg. Al massimo 3 interventi all'anno
				Metaxil-M	2		I prodotti in miscela con rame sono utilizzabili solo in pieno campo	
				Mandipropamid	2			
				Azoxystrobin	2			
				Piraclostrobin				
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i> ; <i>Phoma lingam</i>		Interventi agronomici: - arieggiare le serre e i tunnel - effettuare ampie rotazioni - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili.	<i>Coniathyrium minitans</i>			Ammesso solo contro Sclerotinia	
				<i>Trichoderma asperellum</i>				
				<i>Trichoderma harzianum</i>				
				Eugenolo			Ammesso solo contro Sclerotinia	
				Geraniolo			Ammesso solo contro Sclerotinia	
				Timolo			Ammesso solo contro Sclerotinia	
				<i>Bacillus subtilis</i>			Ammesso solo contro sclerotinia e rhizactonia	
				<i>Pseudomonas</i> sp.			Ammesso solo contro rizzottonia	

DIFESA CAVOLO a infiorescenza 2026 v1								
CAVOLFIORE e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, Broccolo romanesco)								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MYCOSPHAERELLA	Mycosphaerella brassicicola	Interventi chimici: - intervenire in funzione di condizioni climatiche favorevoli: alta umidità e T 16-20°C.	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - eliminare le piante ammalate.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				Fluxapyroxad	2		Con Boscalid e Fluxapyroxad al massimo 2 interventi per ciclo e massimo 3 per ciclo lungo. Per ciclo lungo si intende un ciclo di durata superiore a 70 gg. Al massimo 3 interventi all'anno	
				Difenoconazolo	3		Con IBE al massimo 2 interventi per ciclo e massimo 3 per ciclo lungo. Per ciclo lungo si intende un ciclo di durata superiore a 70 gg. Al massimo 3 interventi all'anno	
				Azoxystrobin	2		Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin massimo 2 interventi per ciclo e massimo 3 per ciclo lungo. Per ciclo lungo si intende un ciclo di durata superiore a 70 gg. Al massimo 3 interventi all'anno	
ALTERNARIOSI DEL CAVOLO	Alternaria brassicae	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - non adottare alte densità d'impianto.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				Bacillus amyloliquefaciens				
				Difenoconazolo	3		Con IBE al massimo 2 interventi per ciclo e massimo 3 per ciclo lungo. Per ciclo lungo si intende un ciclo di durata superiore a 70 gg. Al massimo 3 interventi all'anno	
				Fluxapyroxad	2	3	Con Boscalid e Fluxapyroxad al massimo 2 interventi per ciclo e massimo 3 per ciclo lungo. Per ciclo lungo si intende un ciclo di durata superiore a 70 gg. Al massimo 3 interventi all'anno	
				Boscalid	2			
				Piraclostrobin			Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin massimo 2 interventi per ciclo e massimo 3 per ciclo lungo. Per ciclo lungo si intende un ciclo di durata superiore a 70 gg. Al massimo 3 interventi all'anno	

DIFESA CAVOLO a Infiorescenza 2026 v1								
CAVOLIFIORE e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, Broccolo romanesco)								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCUME RADICALE	<i>Pythium sp.</i>	Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative.	Evitare ristagni idrici nel terreno.	Propamocarb			La miscela Propamocarb + Fosetil-Alluminio è utilizzabile solo in semenzato.	
				<i>Trichoderma spp.</i>				
				Fosetil alluminio			La miscela Propamocarb + Fosetil-Alluminio è utilizzabile solo in semenzato.	
OIDIO DELLE CRUCIFERE	<i>Erysiphe cruciferarum</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.		Zolfo				
				Bicarbonato di potassio				
BATTERI	<i>Xanthomonas campestris</i> ; <i>Erwinia carotovora</i>		Interventi agronomici: - impiegare seme sano - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta - evitare ferite alle piante durante i periodi particolarmente umidi - evitare di irrigare per asperione.	Azoxystrobin	2		Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin massimo 2 interventi per ciclo e massimo 3 per ciclo lungo. Per ciclo lungo si intende un ciclo di durata superiore a 70 gg. Al massimo 3 interventi all'anno	
				Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	

DIFESA CAVOLO a Infiorescenza 2026 v1									
CAVOLFIORE e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, Broccolo romanesco)									
Aversità	Nome latino	Critici di intervento: vincoli	Critici di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. (indip. dall'avv.)	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. (indip. dall'avv.)	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
ARDI	<i>Brevicoryne brassicae</i> <i>Myzus persicae</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle infestazioni.	Interventi agronomici: - distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta - immersione delle piantine prima del trapianto.	Azadiractina					
				Maltodestrina					
				Sali potassici di acidi grassi					
				Cipermetrina	1	3	Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi per ciclo e 4 interventi per ciclo lungo. Per ciclo lungo si intende un ciclo superiore ai 70 giorni. Tra Cipermetrina Efenvalerate e Lambdaclotrina al massimo 3 interventi		
				Deltametrina	2				
				Lambda-clotrina	1				
				Tau-fluvalinate	1				
				Efenvalerate	1				
Piretrine									
Acetamiprid	1								
Flupyradifurone	1		1 trattamento ogni 2 anni nel caso di applicazioni precoci, o 1 trattamento all'anno nel caso di applicazioni tardive						
ALTICA DEI CAVOLI	<i>Phyllotreta sp.</i>	Interventi chimici: - intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni diffuse.		Deltametrina	2	3	Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi per ciclo e 4 interventi per ciclo lungo. Per ciclo lungo si intende un ciclo superiore ai 70 giorni		
				Cipermetrina	1				
NOTTUE	<i>Plusia gamma</i> ; <i>Agratis ipsilon</i> ; <i>Spodoptera littoralis</i> ; <i>Helicoverpa armigera</i> ; <i>Agratis segetum</i> ; <i>Mamestra oleracea</i> ; <i>Mamestra brassicae</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.		<i>Bacillus thuringiensis</i>					
				Azadiractina					
				Deltametrina	2	3	Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi per ciclo e 4 interventi per ciclo lungo. Per ciclo lungo si intende un ciclo superiore ai 70 giorni		
				Lambda-clotrina	1				
				Cipermetrina	1				
				Tau-fluvalinate	1				
				Spinosad		3			
				Enamectina benzoato	2				
				Clorantpriliprole	2		Non autorizzato in coltura protetta verificare le autorizzazioni di etichetta		

DIFESA CAVOLO a Infiorescenza 2026 v1									
CAVOLIFIORE e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, Broccolo romanesco)									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vircoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
CAVOLIA	<i>Pieris brassicae</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.		<i>Bacillus thuringiensis</i>					
				Azadiractina					
				Deltametrina	2				
				Lambda-cialotrina	1	3	Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi per ciclo e 4 interventi per ciclo lungo. Per ciclo lungo si intende un ciclo superiore ai 70 giorni.		
				Cipermetrina	1				
				Tau-fluvalinate	1				
				Spinosad		3			
TIGNOLA DELLE CRUCIFERE	<i>Plutella xylostella</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.		Enanectina benzoato	2				
				Clorantpriliprole	2		non autorizzato in coltura protetta		
				<i>Bacillus thuringiensis</i>					
				Azadiractina					
				Deltametrina	2	3	Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi per ciclo e 4 interventi per ciclo lungo. Per ciclo lungo si intende un ciclo superiore ai 70 giorni		
				Spinosad		3			
				Enanectina benzoato	2				
				Clorantpriliprole	2		non autorizzato in coltura protetta		
				Maltodestrina					
				Olio minerale					
ALEURODIDI	<i>Aleyrodes proletella</i>	Interventi chimici: - intervenire alla presenza del 10% di piante infestate.		Olio essenziale di arancio dolce					
				Sali potassici di acidi grassi					
				<i>Beauveria bassiana</i>					
				Deltametrina	2	3	massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni		
				Piretrine					
				Flupyradifurone	1		1 trattamento ogni 2 anni nel caso di applicazioni precoci, o 1 trattamento all'anno nel caso di applicazioni tardive		

DIFESA CAVOLO a Infiorescenza 2026 v1								
CAVOLOFIORE e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, Broccolo romanesco)								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA DEL CAVOLO	Delia radicum	Interventi chimici: - intervenire in base al controllo delle ovodeposizioni.	Interventi agronomici: -eliminare le crucifere spontanee -distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno.	Deltametrina	2	3	Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi per ciclo e 4 interventi per ciclo lungo. Per ciclo lungo si intende un ciclo superiore ai 70 giorni	
				Teflutrin			Distribuire localizzato lungo le file in forma granulare. L'uso di questo prodotto come geodisinfestante non incide sul numero massimo dei Piretroidi. Il Teflutrin è autorizzato solo su cavolfiore	
TENTREDINE DELLE CRUCIFERE	Athalia rosae	Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.		Deltametrina	2	3	Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi per ciclo e 4 interventi per ciclo lungo. Per ciclo lungo si intende un ciclo superiore ai 70 giorni	
ELATERIDI	Agriotes sp.	Interventi chimici: - infestazione accertata negli anni precedenti.		Cipermetrina	1		L'uso di questo prodotto come geodisinfestante non incide sul numero massimo dei Piretroidi.	
				Teflutrin	1		L'uso di questo prodotto come geodisinfestante non incide sul numero massimo dei Piretroidi. Il Teflutrin è autorizzato solo su cavolfiore.	
				Lambda-cialotrina	1		L'uso di questo prodotto come geodisinfestante non incide sul numero massimo dei Piretroidi.	
TRIPIDI		Interventi chimici: - intervenire in caso di presenza.		Olio essenziale di arancio dolce				
				Sali potassici di acidi grassi			Autorizzato solo in serra	
				Spinosad	3			
				Tau-fluvalinate	3		Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi per ciclo e 4 interventi per ciclo lungo. Per ciclo lungo si intende un ciclo superiore ai 70 giorni	
LIMACCE		Interventi chimici: - trattare alla comparsa.		Deltametrina	2	3		
				fosfato ferrico Metaldeide esca			Distribuire le esche lungo le fasce interessate	

DIFESA Cavolo a foglia 2026 v1									
CAVOLI CINESI (Tai Goo Choi, senape indiana, senape spinacio, Mizuna, Pak Choi, foglie di brassica, cavolo marittimo)									
CAVOLI RICCI (cavoli neri a foglie increspate, cavoli ricci, foglie di cavoli rapa, Colza della varietà <i>pabularia</i> , cavoli portoghesi, cavolo nero, foglie di ravanello).									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA	<i>Peronospora brassicae</i>		Interventi Agronomici: Adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale contro questa avversità	La scheda Cavolo a Foglia include: Cavolo Cinese, Senape Indiana, Cavoli Ricci, Cavoli Neri
				Azoxystrobin		2	Amnesso in pieno campo		
MARCUME BASALE E RIZOCTONIA	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i>			<i>Trichoderma asperellum</i>					La scheda Cavolo a Foglia include: Cavolo Cinese, Senape Indiana, Cavoli Ricci, Cavoli Neri
				<i>Trichoderma harzianum</i>					
				<i>Tricoderma gamsii</i>					
				<i>Bacillus subtilis</i>			Autorizzato contro Rhizoctonia		
				<i>Pseudomonas sp.</i>			Autorizzato contro Rhizoctonia		
				<i>Eugenala + Geraniolo + Timolo</i>					
MICOSEFERELLA DEL CAVOLO	<i>Mycosphaerella brassicicola</i>		Interventi Agronomici: Adeguati avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	<i>Coniathyrium minitans</i>			Autorizzato contro Sclerotinia	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale contro questa avversità	La scheda Cavolo a Foglia include: Cavolo Cinese, Senape Indiana, Cavoli Ricci, Cavoli Neri
				Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)		
				Azoxystrobin		2	Amnesso in pieno campo		
				Difenoconazolo		2			

DIFESA Cavolo a foglia 2026 v1									
CAVOLI CINESI (Tai Goo Choi, senape indiana, senape spinacio, Mizuna, Pak Choi, foglie di brassica, cavolo marittimo)									
CAVOLI RICCI (cavoli neri a foglie increspate, cavoli ricci, foglie di cavoli rapa, Colza della varietà <i>pabularia</i> , cavoli portoghesi, cavolo nero, foglie di ravanello).									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
ALTERNARIOSI DEL CAVOLO	<i>Alternaria brassicae</i> ; <i>Alternaria brassicicola</i>		Interventi Agronomici: Adeguate avvicendamenti colturali, distruzione delle piante infette, impiego di seme sano o disinfettato.	Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)	Massimo 2 trattamenti per ciclo colturale contro questa avversità	La scheda Cavolo a Foglia include: Cavolo Cinese, Senape Indiana, Cavoli Ricci, Cavoli Neri
				Azoxystrobin		2	Amnesso in pieno campo		
				Difenoconazolo	2	2			
OIDIO DELLE CRUCIFERE	<i>Erysiphe cruciferarum</i>			Zolfo					La scheda Cavolo a Foglia include: Cavolo Cinese, Senape Indiana, Cavoli Ricci, Cavoli Neri
				Azoxystrobin	2	2	solo pieno campo		
				<i>olio essenziale di arancio dolce</i>					
RUGGINE BIANCA	<i>Albugo candida</i>			Prodotti rameici			Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di Rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di Rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di Rame metallo impiegati per la fertilizzazione)		La scheda Cavolo a Foglia include: Cavolo Cinese, Senape Indiana, Cavoli Ricci, Cavoli Neri
				Azadiractina A	3				
				Maltodestrina					
				Sali potassici di acidi grassi			Amnesso in coltura protetta		
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Brevicoryne brassicae</i>		Intervenire in caso di presenza	Deltametrina	2	4	Amnesso solo per le colture in etichetta		La scheda Cavolo a Foglia include: Cavolo Cinese, Senape Indiana, Cavoli Ricci, Cavoli Neri

DIFESA Cavolo a foglia 2026 v1									
CAVOLI CINESI (Tai Goo Choi, senape indiana, senape spinacio, Mizuna, Pak Choi, foglie di brassica, cavolo marittimo)									
CAVOLI RICCI (cavoli neri a foglie increspate, cavoli ricci, foglie di cavoli rapa, Colza della varietà <i>pabularia</i> , cavoli portoghesi, cavolo nero, foglie di ravanello).									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
TRIPIDI	<i>Frankliniella occidentalis</i> ; <i>Thrips tabaci</i>			Olio essenziale di arancio dolce					La scheda Cavolo a Foglia include: Cavolo Chnese, Senape Indiana, Cavoli Ricci, Cavoli Neri
				Azadiractina A	3				
NOTTUE	<i>Mamestra aleracea</i> ; <i>Mamestra brassicae</i>		Soglia di intervento : 10% di piante infestate. Intervenire all'inizio della schiusura delle uova.	Deltametrina	2	4			La scheda Cavolo a Foglia include: Cavolo Chnese, Senape Indiana, Cavoli Ricci, Cavoli Neri
				<i>Bacillus thuringiensis</i>					
ALTICA DEI CAVOLI	<i>Phyllotreta spp.</i>								La scheda Cavolo a Foglia include: Cavolo Chnese, Senape Indiana, Cavoli Ricci, Cavoli Neri
CAVOLAI	<i>Pieris brassicae</i>		Soglia di intervento : 10% di piante infestate. Intervenire all'inizio della schiusura delle uova.	Azadiractina A	3				La scheda Cavolo a Foglia include: Cavolo Chnese, Senape Indiana, Cavoli Ricci, Cavoli Neri
				Deltametrina	2	4			
LUMACHE, CHIOCCIOLE, LIMACCE			Interventi chimici: Trattare alla comparsa. Distribuire le esche lungo le fasce interessate	<i>Bacillus thuringiensis</i>					La scheda Cavolo a Foglia include: Cavolo Chnese, Senape Indiana, Cavoli Ricci, Cavoli Neri
				<i>Fosfato ferrico</i> Metaldeide esca					
TIGNOLA DEL CAVOLO	<i>Plutella xylostella</i>			Deltametrina	2	4			La scheda Cavolo a Foglia include: Cavolo Chnese, Senape Indiana, Cavoli Ricci, Cavoli Neri
MOSCA DEL CAVOLO	<i>Della radicum</i> ; <i>Della = Hylemya radicum</i>			Lambda-cialotrina	1		Insetticida granulare per trattamenti localizzati sulla fila		La scheda Cavolo a Foglia include: Cavolo Chnese, Senape Indiana, Cavoli Ricci, Cavoli Neri

DIFESA Cavoli a Testa 2026 v1									
CAVOLETTI DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Coef. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DEL CAVOLO	<i>Peronospora brassicae</i> = <i>Hyaloperonospora brassicae</i> ; <i>Peronospora parasitica</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - favorire il drenaggio del suolo - allontanare le piante e le foglie infette - distruggere i residui delle colture malate - non adottare alte densità d'impianto.	Prodotti rameici				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				Azoxystrobin	2	2		Verificare etichetta del prodotto fitosanitario	
				Pyraclostrobin					
				Metalaxil - M	1			Solo su cavolo cappuccio e cavolo verza	
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia</i> spp.; <i>Phoma lingam</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i>	Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative.	Interventi agronomici: - arieggiare le serre e i tunnel - effettuare ampie rotazioni - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili.	<i>Coniothyrium minitans</i>				Ammesso solo contro Sclerotinia	
				<i>Trichoderma asperellum</i>					
				<i>Trichoderma gamsii</i>					
				<i>Trichoderma harzianum</i>					
				<i>Bacillus subtilis</i>					
				<i>Pseudomonas</i> spp.				Indicato per Rhizoctonia	
				Eugenolo				Ammesso solo contro la Sclerotinia	
				Geraniolo				Ammesso solo contro Sclerotinia	
				Timolo				Ammesso solo contro Sclerotinia	

DIFESA Cavoli a Testa 2026 v1									
CAVOLETTI DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Coef. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MYCOSPHAERELLA	<i>Mycosphaerella brassicicola</i>	Interventi chimici: - intervenire in funzione di condizioni climatiche favorevoli: alta umidità e T 16-20°C.	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - eliminare le piante ammalate.	Prodotti rameici				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				Difenoconazolo	2			Vietato in coltura protetta Con difenoconazolo da solo o in miscela al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Fluxapyroxad	2			Autorizzato solo su cavolo cappuccio	
				Azoxystrobin	2	2			
ALTERNARIOSI DEL CAVOLO	<i>Alternaria brassicae</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - non adottare alte densità d'impianto.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					
				Prodotti rameici				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				Difenoconazolo	2			Vietato in coltura protetta Con difenoconazolo da solo o in miscela al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Fluxapyroxad	2				
				Azoxystrobin	2	2			
MARCUME RADICALE	<i>Pythium</i> sp.	Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative.	Evitare ristagni idrici nel terreno.	Pyraclostrobin					
				<i>Trichoderma asperellum</i>					
				<i>Trichoderma gamsii</i>					
				<i>Trichoderma</i> spp.					
				Propamocarb				Solo in vivaio, preparazione substrati	

DIFESA Cavoli a Testa 2026 v1									
CAVOLETTI DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Coef. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO DELLE CRUCIFERE	<i>Erysiphe cruciferarum</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.		Zolfo	2				
				Azoxystrobin		2			
BATTERI	<i>Xanthomonas campestris</i>		Interventi agronomici: - impiegare seme sano - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta - evitare ferite alle piante durante i periodi particolarmente umidi - evitare di irrigare per aspersione.	Prodotti rameici				28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Brevicoryne brassicae</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle infestazioni.	Interventi agronomici: - distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta.	Maltodestrina					Al massimo 2 interventi per ciclo contro questa avversità
				Azadiractina	3				
				Sali potassici di acidi grassi				Autorizzato solo i serra	
				Deltametrina				Con piretroidi, piretrine ed etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni indipendentemente dall'avversità. La Deltametrina non è autorizzata su cavoli cappuccio	
				Cipermetrina	1	3			
				Tau-fluvalinate	1				
ALTICA DEI CAVOLI	<i>Phyllotreta sp.</i>	Interventi chimici: - intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni diffuse.		Acetamiprid	1			Acetamiprid ammesso solo su cavolo di Bruxelles	
				Etofenprox	2	3		Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni Etofenprox non autorizzato su cavolo di Bruxelles	
				Acetamiprid	1			Acetamiprid ammesso solo su cavolo di Bruxelles	

DIFESA Cavoli a Testa 2026 v1									
CAVOLETTI DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Coef. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE E CAVOLAIA	<i>Mamestra oleracea</i> ; <i>Pieris brassicae</i> ; <i>Mamestra brassicae</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.		<i>Bacillus thuringiensis</i>					Al massimo 3 interventi per ciclo contro questa avversità
				<i>Azadiractina</i>					
				Etofenprox	2	3		Con piretroidi, piretrine ed etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni.	
				Cipermetrina	1			Etofenprox non autorizzato su cavolo di Bruxelles. La Deltametrina non è autorizzata su cavoli cappuccio.	
				Deltametrina					
				Lambda-cialotrina	2				
				Clorantraniliprole	2			Non autorizzato su cavolo di Bruxelles Non ammesso in serra	
				Spinosad	3				
				Metaflumizone	2			Solo contro Mamestra brassicae Utilizzabile fino al 30/06/2026	
				Emamectina benzoato	2			Solo in pieno campo	
TIGNOLA DELLE CRUCIFERE	<i>Plutella xylostella</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa dei primi danni.		<i>Bacillus thuringiensis</i>					
				<i>Azadiractina</i>				Ammesso su cavolo cappuccio e cavolo verza	
				Deltametrina		3		Con piretroidi, piretrine ed etofenprox massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni. La Deltametrina non è ammessa su cavoli cappuccio	
				Cipermetrina	1				
				Clorantraniliprole	2			Non autorizzato su cavolo di Bruxelles Non utilizzabile in serra	
				Spinosad	3				
				Emamectina benzoato	2			Non ammesso in coltura protetta	
ELATERIDI	<i>Agrotis</i> sp.	Interventi chimici: - infestazione accertata negli anni precedenti.		Teflutrin	1			Non utilizzabile in serra	L'uso dei geodisinfestanti è indipendente dalle altre limitazioni sui piretroidi. Consentito solo 1 intervento localizzato contro questa avversità
				Cipermetrina	1				
				Lambda-cialotrina	1			Non utilizzabile in serra	

DIFESA Cavoli a Testa 2026 v1									
CAVOLETTI DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Coef. di ponderazione	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA DEL CAVOLO	<i>Delia radicum</i>		Interventi agronomici: - eliminare le crucifere spontanee - distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno - controllare le ovodeposizioni con trappole-uova.	Teflutrin				Autorizzato solo su cavolo cappuccio	
				Olio essenziale di arancio dolce					
				Sali potassici di acidi grassi				Autorizzato solo in serra	
TRIPIDI		Interventi chimici: - intervenire in caso di presenza.		Spinosad	3				
				Tau-fluvalinate	1	3		Con piretroidi, piretrine ed etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni.	
ALEURODIDI	<i>Aleyrodes proletella</i>	Interventi chimici: - intervenire alla presenza del 10% di piante infestate.		Maltodestrina					
				Olio essenziale di arancio dolce		6			
				Sali potassici di acidi grassi				Autorizzato solo in serra	
TENTREDINE DELLE CRUCIFERE	<i>Athalia rosae</i>			Cipermetrina	1	3		Con piretroidi, piretrine ed etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni.	
CIMICI		Interventi chimici: - trattare alla comparsa.		Etofenprox	2	3		Con piretroidi, piretrine ed etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi. 4 per cicli sopra i 70 gg.	
				Acetamiprid	1			Acetamiprid ammesso solo su cavolo di Bruxelles	
LIMACCE		Interventi chimici: - trattare alla comparsa.		Fosfato ferrico					Distribuire le esche lungo le fasce interessate
				Metaldeide esca					

DIFESA Controlo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLE CUCURBITACEE	Pseudoperonospora cubensis		Interventi agronomici: - favorire l'aeraggiamento - distruggere i residui delle colture precedenti infette - limitare le irrigazioni, soprattutto sopra chioma. Interventi chimici: - consigliati per trapianti estivi.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				Cymoxanil	1		Al massimo 1 intervento all'anno	
				Azoxystrobin			Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Pyraclostrobin				
				Anetoctadina	2		utilizzabile solo in serra	
				Ciafoamid	2			
				Flupirrolide	1			
				Propamocarb			Annesso in coltura protetta	
				Fosetil alluminio				
				Zoxamide	3			
				Metalsali-M	2			
				Fosfonato di potassio	2		La miscela con Anetoctadina è utilizzabile solo in serra	

DIFESA Cetriolo 2026 v1											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Societ� attiva	(1) n. max. interv. per singolo a.s. inop. dall'apr.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.s. inop. dall'apr.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversit�			
OIDIO DELLE CUCURBITACEE <i>Sphaerotheca fuliginea</i>			Interventi agronomici: - impiego di variet� resistenti o tolleranti. Interventi chimici: - alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni In relazione alla persistenza del principio attivo e all'andamento stagionale - � ottima norma alternare fungicidi con differente meccanismo d'azione.	<i>Amelomyces quisqualis</i>							
				<i>Bicarbonato di potassio</i>							
				<i>Zolfo</i>						Si consiglia di ridurre la dose d'impiego per evitare fenomeni di fitotossicit�. Sconsigliato lo zolfo colloidale, l'ossido per acidi di fosfori.	
				<i>COS-OGA</i>	5					(Chito - Oligosaccaridi - Oligogalatturonidi) Solo in coltura protetta	
				<i>Bacillus amyloliquifaciens</i>	6					ammesso in coltura protetta	
				<i>Pythium oligandrum</i>							
				<i>Cerivisane</i>							
				Olio essenziale di arancio dolce							
				<i>Eugenolo</i>							
				<i>Geraniolo</i>							
				<i>Timolo</i>							
				<i>Linalarina</i>							Utilizzabile solo in coltura protetta
				<i>Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce</i>							
				<i>Bupirimate</i>	2						
				<i>Bacillus subtilis</i>							Ammesso in coltura protetta
				Tetraconazolo							
				Difenoconazolo	1					2	
				Penconazolo	1						
				Tebuconazolo	1						
				Fluxapyroxad	1					2	Tra Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad, Isopyrazam e Isotolamid al massimo 2 interventi all'anno
				Mipilindinocap	2						Utilizzabile fino al 30/09/2026
				Trifloxystrobin						2	Tra Azoxystrobin, Pyradestrobilin e Trifloxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversit�
Azoxystrobin											
Ciflufenamid	2										
Metrifenone	2										

DIFESA CARBIO 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. intervi. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. intervi. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME BASALE	Sclerotinia sclerotium		Interventi agronomici: - arrieggiare le serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante. Interventi chimici: - in condizioni climatiche particolarmente favorevoli.	Pythium oligandrum				
				Bacillus amyloliquefaciens	6			
				Trichoderma spp.				
				Coniothyrium minitans				
				Trichoderma asperellum				
				Trichoderma gamsii				
				Penthiopryad	1	2	Tra Penthiopryad, Fluopyram, Fluopyroxad, Isoprazam e Isotetamid al massimo 2 interventi all'anno. L'Isotetamid è utilizzabile solo in serra.	
				Isotetamid				
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		Interventi agronomici: - arrieggiare le serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante. Interventi chimici: - in condizioni climatiche particolarmente favorevoli.	Pythium oligandrum				
				Bacillus amyloliquefaciens	6			
				Bacillus subtilis				
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce				
				Fenexamid		2		
				Pyrimethanil				
				Penthiopryad	1	2	Tra Penthiopryad, Fluopyram, Fluopyroxad, Isoprazam e Isotetamid al massimo 2 interventi all'anno. L'Isotetamid è utilizzabile solo in serra	
				Isotetamid				
				Cyprodinil				
				Fludioxonil	1		Al massimo 1 intervento all'anno tra Fludioxonil e la miscela Fludioxonil-Cyprodinil	

DIFESA Verde 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interop. per singola s.a. indop. dall'avv.	(2) n. max. interop. per gruppo di s.a. indop. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
CLADOSPIONSI	<i>Cladosporium cucumerinum</i>			Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
TRACHEOMYCEMI	<i>Fusarium oxysporum</i>			<i>Pseudomonas</i> sp.			
				<i>Bacillus subtilis</i>			
BATTERIOSI			Interventi agronomici: - Impiego di seme controllato - ampie avvicendamenti (almeno 4 anni) - concimazioni potassiche e azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non vi comunque interrata - si sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali e bacini di raccolta i cui fondali non vengono periodicamente ripuliti da residui organici. Interventi chimici: - da effettuare dopo le operazioni colturali che possono causare ferite.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
	<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>lactyrans</i> , <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>						

DIFESA CARIOTE 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.
VIROSI	CMV; ZYMV; WMV-2		Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchino ZYMV, virus 2 del mosaico del cavolforte WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in sementi/semi prodotti in viali con sicura protezione dagli afidi.			
AFIDI	Aphis gossypii	Indicazione d'intervento: - grave infestazione generalizzata o presenza di focolai di infestazione.	Interventi chimici : - si consiglia di intervenire prima del lancio degli ausiliari - Intervento dopo il lancio degli ausiliari ritardando l'uso della seconda dell'ausiliare - 7-10 giorni dopo il lancio di Fitosolide - 15-20 giorni dopo il lancio di Orius spp. - dopo aver accertato la presenza di un buon livello di parasitizzazione degli Aneurididi in coltura protetta. Interventi biologici: - si consigliano 3-4 lanci di 1-2 individui/mq. Per assicurare un buon controllo del fitofago introdurre gli ausiliari con tempestività alla comparsa dei primi individui.	Aphidius colemani		
				Lysiphlebus testaceipes		Da preferire per lanci nel periodo primaverile
				Chrysoperla carnea		Da preferire per lanci nel periodo estivo
				Soli potassici di acidi grassi		
				Maltoestrina		
				Azadiractina		
				Beauveria bassiana		
				Maltoestrina		
				Acetamiprid	1	
				Sulfadelfor		autorizzato in coltura protetta
				Flupyradfurone	2	Amnesso 1 intervento in pieno campo e 2 in coltura protetta in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento indipendentemente dall'avverità
				Deltametrina		3
				Tau-fluvalinate		
				Lambda-cialotrina	1	
				Piretrine		Non ammessi interventi consecutivi
				Flonicamid	2	

DIFESA COTIROLE 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: conaligi	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singolo s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
TRIPIDE OCCIDENTALE DEI FIORI	Frankliniella occidentalis	Soglia: - presenza. Introdurre, con uno o più lanci, 1-2 predatori/mq. Distanziare il lancio di almeno 4 giorni dall'eventuale trattamento all'oca.	Interventi agronomici: - si consiglia di utilizzare piante non infestate e di sicura provenienza.	Amblyseius cucumeris					
				Beauveria bassiana					
				Orius sp.					
				Paeclomyces fumosoroseus			Amnesso solo in serra		
				Olio essenziale di arancio dolce					
				Sali potassici di acidi grassi					
				Azadiractina					
				Terpenoid blend grd 460			amnesso in coltura protetta		
				Spinosaad	3				
				ALEUROMIDI	Trialeurodes vaporariorum	Soglia: - 20 adulti/trappola a settimana, rilevati con trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio (1 ogni 100 mq) - eseguire 4-6 lanci settimanali di 4-6 pupari/mq con E. formosa fino ad una percentuale di parassitizzazione del 60-70% sufficiente ad assicurare un buon controllo.		Amblyseius swirskii	
Eretmocerus eremicus									
Encarsia formosa			Impiegabile con elevata presenza di adulti						
Paeclomyces fumosoroseus			Utilizzabile solo in coltura protetta						
Beauveria bassiana									
Sali potassici di acidi grassi			Impiegabile con oltre 10 stadi giovanili vitali/foglia						
Olio essenziale di arancio dolce									
Malicodestrina									
Azadiractina									
Deltametrina			Al massimo 3 interventi all'anno in pieno campo e in coltura protetta con presenza di afidi. Al massimo 1 intervento all'anno con l'ombelidactrina					3	Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità ad esclusione di Amblyseius swirskii, Eretmocerus eremicus, Encarsia formosa, Paeclomyces fumosoroseus, Beauveria bassiana, Sali potassici di acidi grassi, Olio essenziale di arancio dolce, Malicodestrina, Azadiractina
Piristene			Tra Cyntraniliprole e Cyntraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Il Cyntraniliprole può essere impiegato solo su coltura fuori suolo					2	
Cyntraniliprole									
Acetamiprid	1		Amnesso in coltura protetta						
Sulfoxalor			Amnesso solo in strutture permanenti e complete chiuse durante il trattamento						
Flupyradifurone	2								
Terpenoid blend grd 460			Amnesso in coltura protetta						
Pyriproxyfen	2		Amnesso in coltura protetta						
Flonicamid	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammessi interventi consecutivi						

DIFESA Carcio 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Critici di intervento: vincoli	Critici di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. intervi. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. intervi. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Trattamenti chimici: - presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate. - soglia: presenza.	Interventi biologici: - introdurre con uno o più lanci, in relazione al livello d'infestazione - distanziare il lancio di almeno 4 giorni dall'eventuale trattamento aficida.	Olio essenziale di arancio dolce		
				<i>Phytoseiulus persimilis</i>		
				<i>Soli potassici di acidi grassi</i>		
				Terpenoid blend grd 460		
				Tebuifenpiad		Autorizzato in serra
				Exiliazox		Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni delle etichette
				Pyridaben		
				Fenprolimate		Autorizzato in serra
				Fenaziquin	1	
				Acequinocyl		Autorizzato in serra
				Abamectina	2	3
				Milbemectina		Utilizzabile solo in coltura protetta
LIMACCE	<i>Deroceras reticulatum</i>	Interventi chimici: - alla presenza distribuire esche avvelenate.		Fosfato ferrico		Tra Abamectina e Enramectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'ivverità. Ammesso in serra permanenti
				Metaldede esca		

DIFESA COTIZIO 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
LUMACHE	Ariar hortensis	Interventi chimici: - alla presenza distribuire esche avvelenate.		Fosfato ferrico			
				Metaldeide esca			
				Bacillus thuringiensis			
NOTTUE FOGLIARI	Autographa gamma; Mamestra brassicae; Spodoptera esigua; Helioverpa armigera	Soglia: - presenza generalizzata.		Clorantraniliprole	2	2	Tra Clorantraniliprole e Cytrantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Il Cytrantraniliprole può essere impiegato solo su coltura fuori suolo
				Lambda-cialotrina	1	3	Al massimo 3 interventi all'anno in pieno campo e 4 in coltura protetta con pietture e pietrudi di cui al massimo 1 intervento all'anno con l'indacloprina
				Enamectina benzoato	2	3	Tra Abamectina e Enamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Azadiractina			

DIFESA CONTROLO 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. imp. all'inv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. imp. all'inv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CIMICE ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>			Deltametrina		3	Al massimo 3 interventi all'anno in pieno campo e 4 in coltura protetta con piretrine e piretroidi, di cui al massimo 1 intervento all'anno con lambdaciortina	
		Soglia: - in caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato.	Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.	Cipermetrina				
	<i>Agrilus</i> sp.			Lambda-ciortina				
ELATERIDI				Tellurini			Ammesso in pieno campo	
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidagone</i> sp.	Interventi chimici: - presenza accertata o segnalata nell'anno precedente o se siano stati danni.	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare roghi di semi di rifiuto - utilizzo di ammendanti (solo in coltura protetta) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	<i>Paeclomyces lilacinus = Purpureocillium lilacinum</i>			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numero dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.
				Estratto di aglio				
				Geraniolo				
				Timolo				
				Asaridictina				
				Fipopyram	1		Al massimo 2 interventi tra Penthopyrid, Flupopyram, Flucyaproxad e Isotiazimid	
				Abamectina			Autoregolato solo in serre permanenti. Tra Abamectina e Emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				<i>Trichoderma asperillum</i>				
				<i>Trichoderma atroviride</i>			Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Implegabibile 1 volta ogni 3 anni. Interventi da effettuarsi prima della semina	
				Metam sodio			Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Implegabibile 1 volta ogni 3 anni. Interventi da effettuarsi prima della semina	
MORIA DELLE PIANTINE- PATOGENI TELLURICI	<i>Pythium</i> spp.; <i>Rhizoctonia solani</i>			Metam potassio			Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Implegabibile 1 volta ogni 3 anni. Interventi da effettuarsi prima della semina	
				Datomet			Implegabibile 1 volta ogni 3 anni. da impiegare a dosi ridotte (40-50 g/mq) Interventi da effettuarsi prima della semina	
				<i>Pseudomonas</i> sp.				

DIFESA Coconero 2026 v1							
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
PERONOSPORA DELLE CUCURBITACEE	<i>Pseudoperonospora cubensis</i>		Interventi agronomici: - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti infette - favorire l'arieggiamento delle piante coltivate in ambienti confinati - limitare le irrigazioni, soprattutto alla parte aerea delle piante. Interventi chimici: - si effettuano solo in casi eccezionali.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Attivi anche nei riguardi di antracnosi e alternariosi
				<i>Pythium oligandrum</i>			
				Azoxystrobin		3	Con Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Piraclostrobin			
				Ciazofamid	3		
				Ametotradina	2		Non ammesso in coltura protetta
				Metalaxil-M	2		
				Mandipropamid			
				Zoxamide	3		
				Fosetti alluminio			
				Fluopicolide	1		Impiegabile in miscela con Propamcarb
				Propamcarb			Ammesso in pieno campo
				Cymoxanil	2		
				Fosfonato di potassio	2		Autorizzato solo in pieno campo in miscela con Ametotradina

DIFESA Cocomero 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO DELLE CUCURBITACEE <i>Sphaerotheca fuliginea</i>			Interventi chimici: -si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi sintomi, successivi trattamenti vanno e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 10 giorni in relazione all'andamento stagionale e alla persistenza delle s.a. utilizzate. Interventi agronomici: - arieggiamento delle serre.	<i>Ampelomyces quisqualis</i>				
				<i>Bicarbonato di potassio</i>				
				<i>Zolfo</i>				
				<i>COS-OGA</i>	5		Autorizzato solo in coltura protetta	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			Ammesso solo in coltura protetta	
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				<i>Eugenolo</i>	4			
				<i>Geraniolo</i>	4			
				<i>Timolo</i>	4			
				<i>Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce</i>				
				<i>Laminarina</i>			Utilizzabile solo in coltura protetta	
				Olio essenziale di arancio dolce				
				<i>Trifloxystrobin</i>		3	Tra <i>Trifloxystrobin</i> , <i>Azoxystrobin</i> e <i>Pyraclostrobin</i> al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente all'avversità	
				<i>Azoxystrobin</i>				
				<i>Ciflufenamid</i>	2			
				<i>Bupirimate</i>				
				<i>Fluxapyroxad</i>		2	Al massimo 2 interventi all'anno tra <i>Fluopyram</i> , <i>Fluxapyroxad</i> e <i>Isopyrazam</i> indipendentemente dall'avversità	
				<i>Metrafenone</i>	2			
				<i>Penconazolo</i>		3		
				<i>Tetraconazolo</i>				
				<i>Tebuconazolo</i>	1			
				<i>Difenoconazolo</i>	1		Impiegabile solo in miscela con <i>Ciflufenamid</i> o <i>Fluxapyroxad</i>	
				<i>Meptildinocap</i>	2		utilizzabile fino al 30/09/2026	
				<i>Cerevisiane</i>			autorizzato solo in pieno campo	

DIFESA Coconero 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
CANCRI	<i>Didymella bryoniae</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato con benzimidazoli - alcune varietà sono resistenti o tolleranti a questa malattia. Interventi chimici: - intervenire tempestivamente in caso di infezioni in atto per limitare i danni e la diffusione del patogeno.	<i>Bacillus subtilis</i>			
				Fluxapyroxad			
				Difenoconazolo	1	2	Al massimo 2 interventi all'anno tra Fluopyram e fluxapyroxad indipendentemente dall'avversità
				Ciflufenamid	2		
MARCUME BASALE	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante.	Azoxystrobin		3	Con Azoxystrobin, Pyradostrobine e Trifloxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				<i>Coniothyrium militans</i>			
				<i>Pythium oligandrum</i>			
				<i>Trichoderma asperellum</i>			
BATTERI			Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampi avvicendamenti (almeno 4 anni) - concimazioni potassiche e azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è consigliato irrigare con acque provenienti da canali e bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
				<i>Trichoderma gamsii</i>			

DIFESA Coconero 2026 v1								
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI			Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchini ZYMV, virus 2 del mosaico del coconero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in semenzali prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi.					
	ALTERNARIOSI CUCURBITACE			Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
ANTRACNOSI CUCURBITACE				Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
	Colletotrichum lagenarium			Azoxystrobin			Con Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	

DIFESA Cocomero 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
AFIDI	<i>Aphis gossypii</i>		Interventi chimici: - trattamenti tempestivi alla presenza dei primi alati, oppure quando il 2% delle piante presenta almeno una colonia.	<i>Aphidius colemani</i>			
				<i>Azadiractina</i>			
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			
				<i>Maltodestrina</i>			
				<i>Beauveria bassiana</i>			Autorizzata solo in coltura protetta
				Acetamiprid	1		Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
				Sulfoxaflor	2		Annesso solo in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento
				Flupyradifurone			Annesso 1 intervento in pieno campo e 2 interventi in coltura protetta in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento indipendentemente dall'avversità
				Flonicamid	2		Annessi 2 interventi all'anno non consecutivi indipendentemente dall'avversità
				Piretrine			
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Trattamenti chimici: - in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.	Interventi biologici: - lanci di ausiliari alla prima comparsa del fitofago - in pieno campo sono possibili lanci localizzati (su focolai isolati) con rapporto preda-predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato o in serra impiegare almeno 8 predatori/mq.	<i>Beauveria bassiana</i>			Al massimo 2 interventi con prodotti chimici all'anno contro questa avversità
				<i>Phytoseiulus persimilis</i>			
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			
				<i>Maltodestrina</i>			
				Olio essenziale di arancio dolce			
				Terpenoid blend qrd 460			
				Fenaziquin	1		
				Exitiavax			
				Tebufenpirad	1		
				Acequinocyl			
				Abamectina	2		tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Solo in serre permanenti.

DIFESA Cocomero 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
ELATERIDI	Agriotes sp.	Interventi chimici: - presenza accertata.		Teflutrín			Da usare in modo localizzato alla semina o al trapianto.
				Lambda-cialotrina	1		Da usare in modo localizzato alla semina o al trapianto. Con lambdacialotrina e cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno.
ALEURODIDI		Interventi chimici: - infestazioni diffuse ed insufficiente presenza di predatori (Miridi) e parassitoidi (Encarsia spp. e Eretmocorus spp.) - nei singoli appezzamenti gli interventi sono ammessi solo ad anni alterni.		Sali potassici di acidi grassi			
				Azadiractina A			
				Maltodestrina			
				Beauveria bassiana			
				Olio essenziale di arancio dolce			
				Piretrine			
				Flonicamid	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Terpenoid blend qrd 460			ammesso solo in serra
				Flupyradifurone			Al massimo 2 interventi in coltura protetta in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento indipendentemente dall'avversità
				Sulfoxaflor			
				Acetamiprid	1		Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
				Limitazioni d'uso per avversità			
				I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.			

DIFESA Coconero 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
URIOMYZA SPP.	<i>Liriomyza</i> sp.	Interventi chimici: - intervenire solo in caso di scarsa parassitizzazione di <i>Diglyphus isaea</i> .	Si consiglia il monitoraggio con trappole cromotropiche.	<i>Azadiractina</i>			
				Spinosad	3		Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
NOTTUE	<i>Spodoptera</i> spp.; <i>Helicoverpa armigera</i> = <i>Heliothis armigera</i> ; <i>Autographa gamma</i> ; <i>Mamestra brassicae</i>	Interventi chimici: - presenza generalizzata.		<i>Azadiractina</i> A			
				Clorantraniliprole	2		
				Emamectina benzoato	2		Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Spinosad	3		Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Lambda-dialotrina	1		Con lambdaciotalotrina e cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno, solo per le avversità indicate in etichetta
				Cipermetrina	1		Con lambdaciotalotrina e cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno, solo per le avversità indicate in etichetta

DIFESA Cocomero 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne</i> sp.	Interventi chimici: - presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni. In coltura protetta tale indicazione è vincolante	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	<i>Pacilomyces lilacinus</i> = <i>Purpureocillium lilacinum</i>					
				<i>Estratto di aglio</i>					
				<i>Azadiractina A</i>					
				Fluopyram	1		Al massimo 2 interventi all' anno tra Fluopyram e fluxaproxad indipendentemente dall'avversità		
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia</i> spp.; <i>Fusarium</i> spp.; <i>Verticillium</i> spp.; <i>Rhizoctonia</i> spp.	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		Metam sodio			Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Implegabile 1 volta ogni 3 anni. In coltura protetta Interventi da effettuarsi prima della semina	CONCIA DEI SEMI	
				Metam potassio			Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Implegabile 1 volta ogni 3 anni. In coltura protetta. Interventi da effettuarsi prima della semina		
				Dazomet			Implegabile 1 volta ogni 3 anni. In coltura protetta. Interventi da effettuarsi prima della semina. Da impiegare in dose ridotta 40 - 50 g/mq		
				<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i>					
				<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>T. gamsii</i>					

DIFESA Melone 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'anno	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'anno
PERONOSPORA DELLE CUCURBITACEE	<i>Pseudoperonospora cubensis</i>		Interventi agronomici: - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti infette - favorire l'aeraggiamento delle piante coltivate in ambienti confinati - limitare le irrigazioni, soprattutto alla parte aerea delle piante. Interventi chimici: - in pieno campo i trattamenti vanno effettuati ogni 6 - 10 giorni solo in caso di condizioni climatiche favorevoli al patogeno (periodi molto umidi con temperature comprese tra 10 e 30°C) - in serra di norma non sono necessari interventi chimici.	Prodotti rameici		28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
				<i>Pythium oligandrum</i>		
				Fosetil alluminio		Efficace anche contro Pythium
				Cymoxanil	2	
				Ametoctradina	2	Solo in pieno campo
				Mandipropamid		
				Zoxamide	3	
				Ciazofamid	3	
				Fluopicolide	1	Impiegabile in miscela con Propamcarb
				Propamocarb	2	
				Metaxil-M	2	
				Azoxystrobin		Con Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin al massimo 3 interventi all'anno
				Pyraclostrobin		
				Fosfonato di potassio		ammesso solo in pieno campo in miscela con ametoctradina

DIFESA Melone 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. incip. dall'ann	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'ann	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
OIDIO DELLE CUCURBITACEE			Interventi chimici: - i trattamenti devono essere effettuati alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza del principio attivo e all'andamento stagionale - è ottima norma alternare fungicidi a differente meccanismo d'azione - impiego di varietà resistenti, specie per cicli tardivi.	Zolfo					
				Bicarbonato di potassio					
				Ampelomyces quisqualis					
				Bacillus amyloliquefaciens				Ammesso solo in coltura protetta	
				Cerevisane				Ammesso solo in pieno campo	
				Bacillus subtilis					
				COS-OGA	5			Ammesso solo in coltura protetta	
				Olio essenziale di arancio dolce					
				Laminarina				Utilizzabile solo in coltura protetta	
				Eugenolo	4				
				Geraniolo	4				
				Timolo	4				
				Bupirimate					
				Fluxapyroxad			2	Al massimo 2 interventi all'anno con gli SDHI indipendentemente dall'avversità	
				Trifloxystrobin			3	Con Azoxistrobin, Pyraclostrobin e Trifloxistrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Azoxystrobin					
				Meptilidinocap	2			Utilizzabile fino al 30/09/2026	
		Ciflufenamid	2						
		Metrafenone	2						
		Penconazolo			3				
		Tetraconazolo							
		Tebuconazolo	1						
		Difenoconazolo	1						

DIFESA Melone 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'uso	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'uso
CANCRO GOMMOSO	<i>Didymella bryoniae</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano o accuratamente conciato con benzimidazoli - alcune varietà sono resistenti o tolleranti a questa malattia. Interventi chimici: - intervenire tempestivamente in caso di infezioni in atto per limitare i danni e la diffusione del patogeno.	<i>Bacillus subtilis</i>		
				Fluxapyroxad	2	Al massimo 2 interventi all'anno con gli SDHI indipendentemente dall'avversità
				Difenoconazolo	1	
				Ciflufenamid	1	
				Azoxystrobin		3
TRACHEOFUSARIOSI	<i>Fusarium oxysporum</i>		Interventi agronomici: - ricorso a varietà resistenti - innesto su specie erbacee resistenti - trapianto delle piantine allevate in vasetto di torba per evitare che si producano lesioni sull'apparato radicale.	<i>Trichoderma asperellum+Trichoderma atroviride</i>		
				<i>Pythium oligandrum</i>		
				<i>Trichoderma harzianum</i>		
				<i>Pseudomonas</i> sp. Ceppo DSMZ		
FUSARIOSI DELLA RADICE E DEL FUSTO	<i>Fusarium solani</i>			<i>Pseudomonas</i> sp. Ceppo DSMZ		

DIFESA Melone 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'anno	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'anno	Limitazioni d'uso e note
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Interventi agronomici: - arieggiare le serre frequentemente - limitare le irrigazioni - eliminare immediatamente le piante ammalate - evitare lesioni alle piante.	<i>Coniothyrium minitans</i>			
				<i>Pythium oligandrum</i>			
				<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>T. gamsii</i>			
				<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i>			
				<i>Trichoderma harzianum</i>			
CLADOSPORIOSI	<i>Cladosporium cucumerinum</i>		Interventi agronomici: limitare le irrigazioni sovra-chioma, eliminare e distruggere le piante ammalate interventi chimici: alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno

DIFESA Melone 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'area	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'area
BATTERI			Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampi avvicindamenti (almeno 4 anni) - concimazioni potassiche e azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali e bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici.	Prodotti rameici		28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
VIROSI			Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchini ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in sementali prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi.			

DIFESA Melone 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'anno	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'anno
AFIDI	Aphis gossypii	Intervento chimico: Soglia: - alla comparsa delle prime colonie intervenire in maniera localizzata.	Interventi biologici - in serra effettuare lanci di crisopa, distribuire 20-30 larve mq in 1, 2 lanci. Con temperature > 15°C distribuire 2-3 pupe di Aphidoletes aphidimyza in 2 lanci dopo 2-4 settimane oppure effettuare più lanci con 0,5-2 individui/mq con il parassitoide Aphidius colemani.	Aphidoletes aphidimyza		
				Aphidius colemani		
				Beauveria bassiana		
				Sali potassici di acidi grassi		
				Maltodestrina		
				Azadiractina A		
				Flonicamid	2	Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, non consecutivi
				Acetamiprid	1	Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
				Sulfoxafior		ammesso in coltura protetta
				Tau-fluvalinate		Con piretroidi ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

DIFESA Melone 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'uso	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'uso
ALEUROIDI			Controllo biologico: - Installare trappole cromotropiche gialle. Alla comparsa dei primi adulti si consiglia di effettuare lanci di Encarsia formosa 4-6 pupari mq ogni 7-15 giorni fino a 4-6 lanci quando la temperatura notturna in serra è di almeno 16°C.	Encarsia formosa		
				Amblyseius swirskii		
				Eretmocerus eremicus		
				Beauveria bassiana		
				Pacilomyces fumosoroseus		Amnesso solo in serra
				Sali potassici di acidi grassi		
				Maltodestrina		
				Azadiractina A		
				Olio essenziale di arancio dolce		
				Terpenoid blend qrd 460		Amnesso solo in serra
				Flonicamid	2	Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Acetamiprid	1	Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
				Sulfoxaflor		Amnesso solo in coltura protetta
				Piretrine		1

DIFESA Melone 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'anno	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'anno
TRIPIDI		Interventi chimici: Soglia: - presenza.	Interventi biologici: Istallare trappole cromotropiche azzurre. Alla comparsa dei primi adulti effettuare uno o più lanci (3-4) di Orius con 1-2 individui/mq.	<i>Orius spp.</i>		
				<i>Azadiractina</i>		
				<i>Beauveria bassiana</i>		
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>		
				Spinosad	3	
				Terpenoid blend qrd 460		Amnesso solo in serra
MINATORI FOGLIARI	<i>Liriomyza trifolii</i>	Intervento chimico: Soglia: - 2-3 mine per foglia.	Intervento biologico: Istallare trappole cromotropiche. Alle prime catture o alla comparsa delle prime mine fogliari effettuare lanci con <i>Dygitifus isaea</i> 0,1-0,2 individui/mq in uno o due lanci.	<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>		Amnesso solo in serra
				<i>Diglyphus isaea</i>		
				<i>Azadiractina</i>		
				Spinosad	3	
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Trattamenti chimici: Soglia: - presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.	Interventi biologici: - lanci di ausiliari alla prima comparsa del fitofago. - in pieno campo sono possibili lanci localizzati (su focolai isolati) con rapporto preda-predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato o in serra impiegare almeno 8-12 predatori/mq.	<i>Beauveria bassiana</i>		Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità
				<i>Maltodestrina</i>		
				<i>Phytoseiulus persimilis</i>		
				<i>Soli potassici di acidi grassi</i>		
				Olio essenziale di arancio dolce		
				Terpenoid blend qrd 460		
				Abamectina	2	
				Fenazaquin	1	
				Acequinocyl	2	
				Exitiadox		
				Tebufenpirad	1	Al massimo 1 intervento all'anno solo in coltura protetta

DIFESA Melone 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'anno	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'anno	Limitazioni d'uso e note
ELATERIDI	<i>Agriotes sp.</i>	Interventi chimici: Soglia: - accertata presenza mediante specifici monitoraggi.		Teflutrin			Da impiegare localizzati alla semina o al trapianto ammesso solo in pieno campo
				Cipermetrina			Da impiegare localizzati alla semina o al trapianto
				Lambda-cialotrina			Da impiegare localizzati alla semina o al trapianto
MOSCA DEI SEMI	<i>Delia platura</i>		Usare semente sana e concia, non seminare in terreni freddi ed umidi troppo in profondità e subito dopo la preparazione del terreno. In semenzaio utilizzare torba sana				
NOTTUE FOGLIARI	<i>Spodoptera spp.; Autographa gamma; Mamestra brassicae; Heliothis armigera</i>	Interventi chimici: - presenza generalizzata.		<i>Bacillus thuringiensis</i>			
				<i>Azadiractina A</i>			
				Clorantraniliprole	2		
				Emamectina benzoato	2		Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
				Lambda-cialotrina		1	Con piretroidi ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
				Cipermetrina			
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis spp.</i>			Spinosad	3		
				Teflutrin			

DIFESA Melone 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. at 100%	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. at 100%
NEMATODE GALLIGENO			Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di panelli di semi di brassica Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	<i>Paecilomyces lilacinus</i> = <i>Purpureocillium lilacinum</i>		Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
		Interventi chimici: - presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni. In coltura protetta tale indicazione è vincolante		<i>Estratto di aglio</i>		
				<i>Azadiractina</i>		
				<i>Timolo</i>		
				<i>Geraniolo</i>		
	<i>Meloidogyne</i> sp.			Fluopyram	1	2
PATOGENI TELLURICI				Abamectina	2	Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Ammesso l'utilizzo solo in coltura protetta con il sistema di irrigazione a goccia o in manichetta
				Metam sodio	1	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
	<i>Sclerotinia</i> spp.; <i>Rhizoctonia solani</i> ; <i>Pythium</i> spp.	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		Metam potassio	1	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
				Dazomet	1	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)
				<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i>	5	
						Interventi da effettuarsi prima del trapianto

DIFESA Zucchino 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Normalmente presente solo in coltura protetta.	<i>Pythium oligandrum</i>				Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità ad esclusione di <i>Pythium oligandrum</i> , <i>Bacillus subtilis</i> e <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			Ammesso solo in coltura protetta	
				Fenhexamide		2		
				Pyrimethanil			Ammesso solo in coltura protetta	
				Cyprodinil	1		Al massimo 1 intervento all'anno tra Fludioxonil e la miscela Fludioxonil-Cyprodinil	
				Fludioxonil	1		Al massimo 1 intervento all'anno tra Fludioxonil e la miscela Fludioxonil-Cyprodinil Autorizzato solo in coltura protetta	
				Isofetamid		2	Al massimo 2 interventi all'anno tra Fluopyram, Fluxapyroxad e Isofetamid L'Isofetamid è ammesso solo in coltura protetta	

DIFESA Zucchino 2026 v1										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità		
OIDIO DELLE CUCURBITACEE	Sphaerotheca fuliginea; Erysiphe cichoracearum		Interventi chimici: - i trattamenti devono essere effettuati alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza del principio attivo e all'andamento stagionale.	Ampelomyces quisqualis						
				Pythium oligandrum						
				Bacillus amyliquoefaciens				Autorizzato solo in coltura protetta		
				Zolfo						
				Bicarbonato di potassio						
				COS-OGA	5			Ammessso solo in coltura protetta		
				Cerevisane						
				Olio essenziale di arancio dolce						
				Eugenolo						
				Geraniolo						
				Timolo						
				Laminarina					Utilizzabile solo in coltura protetta	
				Bacillus subtilis						
				Tebuconazolo	1	2			Con IBE al massimo 2 interventi per ciclo culturale. Con Difenoconazolo e Tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno	
				Difenoconazolo	1					
				Penconazolo						
				Tetraconazolo						
				Azoxystrobin		3			Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin	
				Trifloxystrobin						
				Meptidinoicap	2			Utilizzabile fino al 30/09/2026		
				Bupirimate	2					
				Ciflufenamid	2					
				Metrafenone	2					
				Fluxapyroxad					2	Al massimo 2 interventi all'anno con Fluopyram, Fluxapyroxad e Isofetamid indipendentemente dall'avversità

DIFESA Zucchino 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento - vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
PERONOSPORA DELLE CUCURBITACEE	<i>Pseudoperonospora cubensis</i>		Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate.	Prodotti rameidi			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.
				Cymoxanil			
				Azoxystrobin		3	Al massimo 3 interventi all'anno tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin
				Pyraclostrobin			
				Mandipropamid		4	
				Anetoctadina		2	Al massimo 2 interventi all'anno da solo o in miscela. Autorizzato solo in coltura protetta
				Fosfonato di potassio			Amnesso solo in coltura protetta e in miscela con Anetoctadina
				Zoxamide	3		
				Ciazofamid	2		
				Propamocarb	2		
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia sclerotiarum</i>		Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante.	<i>Coniothyrium minitans</i>			
				<i>Pythium oligandrum</i>			
				<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>			
				<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i>			
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
				Isofetamid		2	Al massimo 2 interventi all'anno tra Fluopyram, Fluxapyroxad e Isofetamid. L'Isofetamid è autorizzato solo in serra.

DIFESA Zucchino 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vncoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
MARCIUME MOLLE	<i>Phytophthora</i> spp. ; <i>Pythium</i> spp.	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					
				<i>Trichoderma</i> spp.					
				Propanocarb	2		Al massimo 1 intervento per ciclo culturale e 2 in coltura protetta.		
				Fosetil alluminio			Da utilizzare in miscela con propanocarb.		
CLADOSPORIOSI	<i>Cladosporium cucumerinum</i>			Prodotti rameidi			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno		
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum lagenarium</i>			Prodotti rameidi			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno		
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>lachrymans</i> ; <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>		Interventi agronomici: - ampli avvicendamenti culturali (almeno 4 anni) - concimazioni potassiche e azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali e bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici. Interventi chimici: - da effettuare dopo le operazioni culturali che possono causare ferite alle piante.	Prodotti rameidi			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.		
VIROSI	CMV; SqMV; ZYMV; WMV-2		Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchini ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in sementi prodotti in vivaio con sicura protezione dagli afidi.						

DIFESA Zucchino 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
AFIDI	<i>Aphis gossypii</i>	Se sono già stati effettuati dei lanci le s.a. indicate vanno usate unicamente per trattamenti localizzati. In ogni caso non effettuare trattamenti in fioritura.	Indicazione d'intervento: - infestazioni distribuite a pieno campo o a focolai, osservate in prossimità dell'entrata in produzione - per preservare gli ausiliari e contenere i focolai di infestazione effettuare dei lavaggi con bagnanti - realizzare il trattamento in maniera localizzata o a pieno campo in funzione della distribuzione dell'attacco afidico.	Azadiractina			
				<i>Beauveria bassiana</i>			
				<i>Chrysoperla carnea</i>			
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			
				Lambda-cialotrina	1	3	Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdaciotalina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
				Tau-fluvalinate			
				Deltametrina			
				Piretrine pure			
				Flonicamid	2		Non ammessi interventi consecutivi
				Acetamiprid	1		Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
				Cytraniliprole		2	Tra clorantniliprole e cytraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Il Cytraniliprole è utilizzabile solo in colture fuori suolo
				Sulfoxaflor			Solo in serre permanenti
				Flupyradfurone	1		Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo e 2 interventi in serra indipendentemente dall'avversità

DIFESA Zucchino 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Soglia di intervento: - presenza. Interventi biologici: - introdurre gli ausiliari con uno o due lanci, in relazione al livello di infestazione. - distanziare il lancio di almeno 10 giorni dall'eventuale trattamento acaricida. Interventi chimici: - da effettuarsi in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate, oppure in concomitanza o in prossimità di trattamenti acarici.		<i>Beauveria bassiana</i>				Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità ad esclusione di <i>Amblyseius andersoni</i> , <i>Phytoseiulus persimilis</i> , <i>Beauveria bassiana</i> e sali potassici di acidi grassi.
				Olio essenziale di arancio dolce				
				<i>Phytoseiulus persimilis</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Milbemectina	2			
				Exitiазox	2		Ammesso solo in serre permanenti.	
				Fenproxiimate	1		Ammesso solo in serre permanenti.	
				Abamectina	2	3	Ammesso solo in coltura protetta. Con abamectina ed enantectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.	
				Tebu fenpi rad	1			
				Acequinocyl			utilizzabile solo in coltura protetta	
				Terpenoid blend			Ammesso solo in coltura protetta.	
				Pyridaben	1		Ammesso solo in serre permanenti.	

DIFESA Zucchino 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>		Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio (1 ogni circa 100 mq).	<i>Paeclomyces fumosoroseus</i>			Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità, ad esclusione di <i>Paeclomyces fumosoroseus</i> , <i>Beauveria bassiana</i> , <i>Azadiractina</i> , Sali potassici di acidi grassi. Olio essenziale di arancio dolce, Maltodestrina.	
				<i>Azadiractina</i>				
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				Olio essenziale di arancio dolce				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Maltodestrina</i>				
				Terpenoid blend qrd 460				
				Pyriproxyfen	1			
				Flonicamid	2			
				Acetamiprid	1			
				Cyrantraniliprole		2		
				Sulfoxaflor				
				Flupyradfurone	1			
				Piretrine pure		3		Al massimo 3 interventi all'anno con piretrine e piretroidi indipendentemente dall'avversità di cui la massimo 1 con lambdacioltina.
				Deltametrina				

DIFESA Zucchino 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	
TRIPIDI	<i>Frankliniella occidentalis</i>	Soglia di intervento: - presenza.		<i>Paeclomyces fumosoroseus</i>			Solo in coltura protetta	
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				Spinosad	3			
				Terpenoid blend qrd 460			Ammesso solo in coltura protetta	
				Abamectina	2	3	Ammesso solo in coltura protetta. Con abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.	
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma</i> ; <i>Mamestra brassicae</i> ; <i>Heliothis armigera</i> ; <i>Udea ferrugalis</i> ; <i>Spodoptera exigua</i>	Interventi chimici: - presenza generalizzata.		<i>Helicoverpa armigera nucleopolyedrovirus</i>			Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità ad esclusione dell'azadiractina e dell'elicoverpa armigera nucleopolyedrovirus.	
				<i>Bacillus thuringensis</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				Spinosad	3			
				Cytraniliprole		2		Tra clorantraniliprole e cytraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Il Cytraniliprole è utilizzabile solo in colture fuori suolo. Utilizzabile solo sulle avversità previste in etichetta.
				Clorantraniliprole				
				Emamectina benzoato	2	3		

DIFESA Zucchino 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento - vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne</i> sp.		Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035 - 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	<i>Paeclomyces lilacinus</i> = <i>Purpureocillium lilacinum</i>			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	
				<i>Estratto di aglio</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				<i>Geraniolo</i>				
				<i>Timolo</i>				
				Abamectina	2	3	Amnesso solo in serre permanenti. Impiego con il sistema di irrigazione a goccia o con manichette.	
				Flupyrrom	1	2	Al massimo 2 interventi all'anno tra Flupyrrom, Flupyrroxid e Isfetamid indipendentemente dall'avversità.	

DIFESA Zucchino 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i> ; <i>Pythium spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		<i>Trichoderma asperellum</i> - <i>Trichoderma atroviride</i>				Interventi da effettuarsi prima della semina	
				<i>Pseudomonas spp.</i>			Autorizzato contro Rizoctonia.		
				Metam sodio	1		Implegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 /ha di formulato commerciale		
				Metam potassio	1		Implegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 /ha di formulato commerciale		
				Dazomet	1		Implegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da implegare a dosi ridotte (40- 50 g/ metro quadrato)		
ELATERIDI	<i>Agrotis sp.</i>	Soglia: - accertata presenza mediante specifici monitoraggi.		Lambda-cialotrina			Da usare localizzato alla semina o al trapianto. Non ammessa in coltura protetta.	I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. E' ammesso un unico trattamento.	
				Teflutrin			Non ammesso in coltura protetta.		
MINATRICE	<i>Liriomyza spp.</i>			<i>Azadiractina</i>					
				Spinosad	3		Non più di 2 interventi consecutivi.		
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis spp.</i>			Teflutrin				I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. E' ammesso un unico trattamento.	
				<i>Azadiractina</i>					

DIFESA GICORIA 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
ALTERNARIA SP.	<i>Alternaria sp.</i>		Interventi chimici: - alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Difenoconazolo	1		Al massimo 1 intervento all'anno con difenoconazolo indipendentemente dall'avversità e al massimo 2 interventi all'anno tra difenoconazolo e fluoxipirad indipendentemente dall'avversità		
CERCOSPORIOSI DELL'INSALATA	<i>Cercospora longissima</i>		Interventi chimici: - alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
PERONOSPORA DELLA LATTUGA	<i>Bremia sp.</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - programmare i trattamenti in funzione delle condizioni climatiche favorevoli alla malattia.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					
				<i>Bacillus subtilis</i>			Ammesso solo in pieno campo		
				<i>Laminaria</i>					
				Anetoctadina	2		Ammesso solo in pieno campo		
				Azoxystrobin	2	2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Pyraclostrobin	1		Se utilizzato da solo 1 intervento all'anno. Se in miscela al massimo 2 interventi per ciclo colturale e non più di 3 interventi all'anno		
				Metaxil-M					
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>					
				Oxathiapiprolin			Solo in miscela con mandipropamide, al massimo 1 intervento all'anno in coltura protetta e 2 interventi all'anno in pieno campo.		
				Mandipropamid			Massimo 1 intervento all'anno in coltura protetta e 2 interventi all'anno in pieno campo		
				Fosfonato di potassio			Se utilizzato in miscela con Anetoctadina utilizzabile solo in pieno campo		
				Foseti Al					

DIFESA Citoria 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv. indip.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. dall'avv. indip.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum dematium f. spinaciae</i>	Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
SEPTORIA SPP.	<i>Septoria sp.</i>	Interventi chimici: - intervenire al verificarsi dei primi sintomi.	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - utilizzare varietà tolleranti - utilizzare seme sano o conciato - allontanare i residui colturali infetti.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium spp.</i>		Interventi chimici: - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Trichoderma spp.</i>					
				Propamocarb			Da utilizzare in miscela con Foseti Al solo in semenzato		
				Foseti alluminio					

DIFESA GICORIA 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
MUFFA GRIGIA - SCLEROTINIA	<i>Botrytis cinerea</i> ; <i>Sclerotinia sclerotiarum</i>		Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature. Interventi chimici: - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Bacillus subtilis</i>	4			Contro questa avversità al massimo 3 interventi per ciclo colturale.	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6				
				<i>Coniathyrium minitans</i>					
				<i>Pythium oligandrum</i>					
				<i>Trichoderma spp.</i>					
				<i>Eugenolo</i>					
				<i>Geraniolo</i>					
				<i>Timolo</i>					
				Fludioxonil	3		Tra fludioxonil e la miscela cyprodinil + fludioxonil al massimo 3 interventi all'anno.		
				Cyprodinil	3		Amnesso esclusivamente in miscela con fludioxonil.		
				Fenexamid	2				
				Azoxystrobin	2	2	Tra azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.		
				Piraclostrobin	1				
				Boscalid	1	2	Il boscalid è ammesso esclusivamente in miscela con pyraclostrobin con al massimo 1 intervento all'anno.		
				Fluxapyroxad	1				
				Difenoconazolo	1		Al massimo 1 intervento all'anno . Autorizzato solo contro Sclerotinia.		

DIFESA Citoria 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singolo s.a. dall'avv. indip.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. dall'avv. indip.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
OIDIO	<i>Erysiphe spp.</i>		Interventi agronomici: - sesti d'impianto ampi. Interventi chimici: - comparsa primi sintomi.	Zolfo					
				Olio essenziale di arancio dolce					
				Eugenolo	4				
				Geraniolo	4				
				Tinalo	4				
				Difenoconazolo	1		Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità		
RUGGINE	<i>Puccinia hieracii</i> (= <i>cichorii</i>)		Intervento alla comparsa dei sintomi	Azoxystrobin	1	2	Max 2 interventi tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin		
				<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Difenoconazolo	1				
BATTERI	<i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>Carotovora</i>		Interventi agronomici - ampie rotazioni (4 anni) - concimazione azotate equilibrate - non utilizzare acque "femme".	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
VIROSI	CMV - Virus del mosaico del cetriolo; LeMV		Per entrambe le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente valgono le stesse considerazioni generali di difesa da talli fitofagi. Per il virus del mosaico della lattuga è fondamentale utilizzare seme esente da virus.						

DIFESA GICORIA 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
AFIDI	<i>Nasonovia ribis nigris</i> ; <i>Myzus persicae</i> ; <i>Uroleucon sonchi</i> ; <i>Acyrtosiphon lactucae</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					
				<i>Maltoestrina</i>					
				<i>Azadiractina</i>					
				Lambda-cialotrina	1	4	Al massimo 2 interventi per ciclo culturale e non più di 4 all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con lambda-cialotrina indipendentemente dall'avversità. Al massimo 2 interventi all'anno con etofenprox indipendentemente dall'avversità.		
				Piretrine pure					
				Pirimicarb	1		Con pirimicarb al massimo 1 intervento all'anno in alternativa alla lambda-cialotrina		
				Flonicamid	1		Per ciclo culturale		

DIFESA Gliceria 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
THRIPS spp.	Thrips sp.	Interventi chimici: - soglie presenza.		Sali potassici di acidi grassi			Massimo 1 intervento per ciclo, entro le 4 - 6 foglie. Ammesso solo in pieno campo.	
				Formetanato	1		Ammesso solo in cultura protetta.	
				Terpenoid blend grd 460				
				Etofenprox	2	4	Al massimo 2 interventi per ciclo culturale e non più di 4 all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con lambdacirotina indipendentemente dall'avversità. Al massimo 2 interventi all'anno con etofenprox indipendentemente dall'avversità.	

DIFESA GICORIA 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI	<i>Spodoptera spp.</i> <i>Helicoverpa armigera</i> ; <i>Mamestra brassicae</i> ; <i>Autographa gamma</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.		<i>Bacillus thuringiensis</i>				Contro questa avversità al massimo 3 interventi per ciclo colturale ad esclusione di <i>Bacillus thuringiensis</i> e <i>Azadiractina</i> . Al massimo 2 interventi per ciclo colturale e non più di 4 all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con lambdaciotalina indipendentemente dall'avversità. Al massimo 2 interventi all'anno con etofenprox indipendentemente dall'avversità.
				<i>Azadiractina</i>				
				Etofenprox	2	4		
				Clorantpriliprole	2			
				Tebufoenozide	1		Amnesso solo in pieno campo	
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis spp.</i>							
MIRIDI	<i>Lygus rugulipennis</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza. - soglia: accertata presenza.		Etofenprox	2	4	Al massimo 2 interventi per ciclo colturale e non più di 4 all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con lambdaciotalina indipendentemente dall'avversità. Al massimo 2 interventi all'anno con etofenprox indipendentemente dall'avversità.	

DIFESA GICORIA 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
LIRIOMYZA SPP.	<i>Liriomyza sp.</i>		Indicazioni agronomiche: - utilizzare trappole cromotropiche in serra.	<i>Azadiractina</i>				Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità	
LUMACHE E LIMACCE	<i>Helix spp.; Limax spp.</i>		Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>			Distribuzione sulla fascia interessata		
				Metaideide esca			Distribuzione sulla fascia interessata		
ELATERIDI	<i>Agriotes sp.</i>			Lambda-cialotrina	1		Questo intervento non va considerato nel cumulo dei piretroidi	Le sostanze attive indicate sono impiegabili solo prima del trapianto, qualora sul ciclo colturale precedente siano stati osservati i danni. Questi trattamenti non vanno considerati nel cumulo dei piretroidi.	

DIFESA INDIVIDUA RICCIA e Scarola 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. sing. per s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. gruppo di interv. per s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
PERONOSPORA DELLA LATTUGA <i>Bremia sp.</i>			Interventi agronomici: - ampie roazioni - ampi sesti di impianto - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - programmare i trattamenti in funzione delle condizioni climatiche favorevoli alla malattia.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
				<i>Bacillus subtilis</i>			
				Metalaxil-M	1		Se utilizzato in miscela con rame autorizzati 2 interventi per ciclo culturale o 3 all'anno.
				Azoxystrobin		2	Max 2 interventi all'anno tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin indipendentemente dall'avversità.
				Pyraclostrobin			
				Fosetil alluminio			
				Mandipropamid		2	Max 2 trattamenti all'anno in pieno campo e al massimo 1 intervento in coltura protetta. Se utilizzato in miscela con altre s.a. attenersi alle indicazioni di etichetta
				Ametoctradina	2		Solo in pieno campo
				<i>Laminaria</i>			
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum dematium</i> var. <i>truncatum</i> (non Anx)	Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - ricorrere a varietà poco suscettibili.	Fosfonato di potassio			Solo in pieno campo
				Oxathiapiprolin			Utilizzabile in miscela con mandipropamide al massimo 1 trattamento all'anno in serra e massimo 2 trattamenti all'anno in campo.
				Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura

DIFESA INDIVIA Riccia e Scarola 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. sing. e gruppo di indiv. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di indiv. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium sp.</i>		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avviandamenti ampi.	<i>Trichoderma spp.</i>			
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
				Propanocarb			La miscela Propanocarb + Fosetil-Alluminio è utilizzabile solo in sementale.
				Fosetil alluminio			La miscela Propanocarb + Fosetil-Alluminio è utilizzabile solo in sementale.
MUFFA GRIGIA - SCLEROTINIA	<i>Botrytis cinerea;</i> <i>Sclerotinia sclerotiarum</i>		Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature. Interventi chimici: - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Trichoderma spp.</i>			
				<i>Bacillus subtilis</i>			
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
				<i>Coniothyrium militaris</i>			
				Eugenolo	4		
				Geraniolo	4		
				Timolo	4		
				Cyprodinil	3		Utilizzabile solo in miscela con fludioxonil. Tra fludioxonil e la miscela fludioxonil + cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
				Difenoconazolo	1		Solo in miscela con flupyroxad e solo contro sclerotinia.
				Fludioxonil	2		Tra fludioxonil e la miscela fludioxonil + cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
				Fenexamid	2		
				Azoxystrobin		2	Max 2 Interventi all'anno tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin indipendentemente dall'avversità. Autorizzato solo contro sclerotinia.
				Pyraclostrobin	1	2	Max 2 Interventi all'anno tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile solo in miscela con boscalid.
				Boscalid			
				Isofenamid		2	Autorizzato solo in coltura protetta
				Flupyroxad			Autorizzato solo contro Sclerotinia

DIFESA INDIVIA Riccia e Scarola 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. sing. e indiv. dall'avv.	(2) n. max. gruppo di indiv. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
OIDIO	<i>Erysiphe spp.</i>		Interventi agronomici: - sesti d'impianto ampli. Interventi chimici: - comparsa primi sintomi.	Zolfo					
				Olio essenziale di arancio dolce					
				Eugenolo					
				Geraniolo					
				Timolo					
				Azoxystrobin	2	2	Azoxystrobin e Pyraclostrobin indipendentemente dall'avversità		
BATTERI	<i>Erwinia carotovora subsp. Carotovora</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni (4 anni) - concimazione azotate equilibrate - non utilizzare acque "ferme".	Difenoconazolo	1			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				Prodotti rameici					

DIFESA INDIVIA Riccia e Scarola 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. sing. interv. per s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. gruppo di interv. per s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
AFIDI	<i>Nasonovia ribis nigr</i> ; <i>Myzus persicae</i> ; <i>Uroleucan sanchi</i> ; <i>Acyrtosiphon lactucae</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.		<i>Maltradestrina</i>					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					
				<i>Azadiractina</i>					
				Lambda-cialotrina	1	4	Al massimo 4 interventi all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con lambda-cialotrina indipendentemente dall'avversità in alternativa al pirimicarb. Al massimo 2 interventi all'anno con etofenprox indipendentemente dall'avversità.		
				Tau-fluvalinate		4	Al massimo 4 interventi all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con lambda-cialotrina indipendentemente dall'avversità. Al massimo 2 interventi all'anno con etofenprox indipendentemente dall'avversità.		
				Piretrine pure		4	Al massimo 4 interventi all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con lambda-cialotrina indipendentemente dall'avversità. Al massimo 2 interventi all'anno con etofenprox indipendentemente dall'avversità.		
				Pirimicarb	1		Con pirimicarb al massimo 1 intervento all'anno in alternativa alla lambda-cialotrina		
				Flonicamid	1		Per ciclo culturale		

DIFESA INDIVIA Riccia e Scarola 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
THRIPS SPP.	<i>Thrips</i> sp. <i>Frankliniella</i>	"Interventi clinici: - soglia: presenza."		<i>Soli patosist di acidi grassi</i>				
				Terpenoid blend qrd 460			Solo in coltura protetta	
				Tau-fluvalinate		4	Al massimo 4 interventi all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con lambdaciatorina indipendentemente dall'avversità. Al massimo 2 interventi all'anno con etofenprox indipendentemente dall'avversità.	
				Etofenprox	2	4	Al massimo 4 interventi all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con lambdaciatorina indipendentemente dall'avversità. Al massimo 2 interventi all'anno con etofenprox indipendentemente dall'avversità.	
				Formetanato	1		Massimo 1 intervento per ciclo, entro le 4 - 6 foglie. Ammesso solo in pieno campo	

DIFESA INDIVIDUA RICCIA E SCAROLA 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. sing. e gruppo di indiv. dell'avv.	(2) n. max. gruppo di indiv. dell'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
NOTTUE FOGLIARI	Autographa gamma; Helicoverpa armigera; Mamestra brassicae; Spodoptera spp.	Interventi chimici: - soglia: presenza.		Bacillus thuringiensis					
				Azadiractina					
				Etofenprox	2	4	Al massimo 4 interventi all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità.		
							Al massimo 1 intervento all'anno con lambdalciblorina indipendentemente dall'avversità.		
							Al massimo 2 interventi all'anno con etofenprox indipendentemente dall'avversità.		
				Clorantriliprole	2				
				Tebufenozide	1		Ammesso solo in pieno campo.		

DIFESA INDIVIA Riccia e Scarola 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis</i> sp.		Interventi con geodisinfestati eseguiti per il contenimento degli elateridi sono efficaci anche nei confronti delle nottue terricole						
MIRIDI	<i>Lygus rugulipennis</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.		Etofenprox	2	4	piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con lambdaciotalina indipendentemente dall'avversità. Al massimo 2 interventi all'anno con etofenprox indipendentemente dall'avversità.		
				Tau-fluvalinate					
LIRIOMYZA SPP.	<i>Liriomyza</i> sp.		Indicazioni agronomiche: - utilizzare trappole cromotropiche in serra.	Azadiractina				Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità	
LUMACHE E LIMACCE			Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	Fosfato ferrico			Distribuzione sulla fascia interessata		
				Metaldeide esca			Distribuzione sulla fascia interessata		
ELATERIDI	<i>Agriotes</i> sp.	Interventi chimici: - infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi.		Lambda-cialotrina	1		Questo intervento non va considerato nel cumulo dei Piretroidi		
NEMATODI GALLIGENI	<i>Metoladagyne</i> spp.			Estratto di aglio					
				Pacilomyces lilacinus					

DIFESA Radicchio 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTERNARIA SPP.	<i>Alternaria sp.</i>		Interventi chimici: - alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				Metalexil-M	1		Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità se utilizzato sa solo. Se in miscela attenersi alle indicazioni di etichetta	
CERCOSPORIOSI DELL'INSALATA			Interventi chimici: - alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				Fluxapyoxad		2	Solo in pieno campo	
				Boscalid	1			
				Difenoconazolo	1		Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pieno campo	
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum dematium f. spinaciae</i>	Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti culturali - ricorrere a varietà poco suscettibili.	Pyradlostrobin		2	Al massimo 2 interventi all'anno tra Azoxyastrobin e Pyradlostrobin indipendentemente dall'avversità	
				Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
MARCUME DEL COLLETO	<i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti culturali - impiego di semi o piantine sane - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili. Interventi chimici: - intervenire alla semina.	<i>Pseudomonas sp.</i>				
				<i>Trichoderma atroviride</i>				

DIFESA Radicechio 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
PERONOSPORA DELLA LATTUGA <i>Bremia</i> sp.			Interventi agronomici: - ampie rotazioni - ampi gesti di impianto - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - programmare i trattamenti in funzione delle condizioni climatiche favorevoli alla malattia.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
				Ametotradina	2		Ammesso solo in pieno campo
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6		
				<i>Laminarina</i>			
				Metalaxil-M	1		Al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità
				Fosetil alluminio			
				Mandipropamid		4	Al massimo 2 interventi all'anno in pieno campo e al massimo 1 intervento all'anno in coltura protetta. Con la miscela con rame al massimo 2 interventi per ciclo colturale in pieno campo e al massimo 1 interventi per ciclo colturale in coltura protetta.
				Oxathiaprolin			Massimo 2 trattamenti anno pieno campo e 1 in serra. Utilizzabile solo in miscela con mandipropamide.
				Olio essenziale di arancio dolce			
				Fosfonato di potassio			
				<i>Cerevisane</i>			Solo in coltura protetta
				Azoxystrobin	2	2	Tra Azoxystrobin e Pyradostrobin massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità
				Pyradostrobin			

DIFESA Radicechio 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a.	Limitazioni d'uso e note
MUFFA GRIGIA - SCLEROTINIA	Botrytis cinerea; Sclerotinia sclerotiorum		Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature. Interventi chimici: - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	Trichoderma spp.			
				Bacillus subtilis			
				Bacillus amyloliquefaciens	6		
				Coniothyrium militaris			
				Eugenolo	4		
				Geraniolo	4		
				Timolo	4		
				Fludioxonil	2		Tra fludioxonil e la miscela fludioxonil + ciprodinil al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno con fludioxonil da solo.
				Cyprodinil	3		Utilizzabile solo in miscela con fludioxonil. Tra fludioxonil e la miscela fludioxonil + ciprodinil al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno con fludioxonil da solo.
				Fenexamid	2		
				Boscalid	1	2	
				Fluxapyroxad	1		Autorizzato solo contro sclerotinia
				Difenoconazolo	1		
				Azoxystrobin		2	Tra azoxystrobin e Pyraclostrobin massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Pyraclostrobin			

DIFESA Radicchio 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
OIDIO	<i>Erysiphe spp.</i>		Interventi agronomici: - sesti d'impianto ampi. Interventi chimici: - comparsa primi sintomi.	Zolfo			
				Olio essenziale di arancio dolce			
				Eugenolo	4		
				Geraniolo	4		
				Timolo	4		
				Difenonazolo	1		
				Azoxystrobin		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 in tenti all'anno indipendentemente dall'avversità
				fluxapyroxad	1	2	
				<i>Trichoderma spp.</i>			
TRACHEOPITIOSI	<i>Pythium tracheiphilum</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - irrigazioni equilibrate.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
				Propamocarb			Utilizzabile solo in miscela con Fosetil-Alluminio e solo in semenzaio.
				Fosetil alluminio			La miscela Propamocarb + Fosetil-Alluminio è utilizzabile solo in semenzaio.
BATTERI	<i>Erwinia carotovora subsp. Carotovora</i>		Interventi agronomici - ampie rotazioni (4 anni) - concimazione azotate equilibrate - non utilizzare acque "ferme".	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura

DIFESA Radicchio 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI	LeMV; CMV - Virus del mosaico del cetriolo		Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo CMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per le virosi trasmesse per seme (virus del mosaico della lattuga) è fondamentale utilizzare seme controllato sano virus esente.					
AFIDI		Interventi chimici: - soglia: presenza.		Sali potassici di acidi grassi				
				Maltodestrina				
				Beauveria bassiana				
				Lambda-cialotrina	1	4	Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.	
				Piretrine pure			Con lambda-cialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno	
				Prinicarb	1		In alternativa alla Lambda-cialotrina	
				Flonicamid	1		Per ciclo culturale	
				Azadiractina				

DIFESA Radicchio 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma</i> ; <i>Heliothis armigera</i> ; <i>Spodoptera spp</i> ; <i>Mamestra brassicae</i>	Interventi chimici: - intervenire nelle prime fasi di infestazione - presenza di piante colpite	Interventi agronomici: - monitorare le popolazioni con trappole a feromoni.	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
				Etiofenprox	2	4	Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacirotina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
				Clorantraniliprole	2		
				Tebufenozide	1		Utilizzabile solo in pieno campo
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agratis sp.</i>	Interventi chimici: - soglia: inizio infestazione.		Etiofenprox	2	4	Affinché il prodotto sia efficace deve essere distribuito prima che la vegetazione copra l'interfilia. Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacirotina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

DIFESA Radicechio 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
THRIPS SPP.	<i>Thrips sp.</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			
				Etofenprox	2	4	Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacioltina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
				Terpenoid blend grd 460			Autorizzato solo in coltura protetta
				Formetanato	1		massimo 1 intervento per colto; entro le 4 - 6 foglie e solo in pieno campo.
LUMACHE E LIMACCE			Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>			Distribuzione sulla fascia interessata
				Metaldeide esca			Distribuzione sulla fascia interessata
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>		Interventi chimici: - soglia: 4 - 6 individui per foglia.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			
				Terpenoid blend grd 460			
				<i>Maltodestrina</i>			
ELATERIDI	<i>Agriotes sp.</i>	Interventi chimici: - infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi.		Lambda-cialotrina	1	1	Questo intervento non va considerato nel cumulo dei piretroidi
LIRIOMYZA SPP.	<i>Liriomyza sp.</i>		Indicazioni agronomiche: - utilizzare trappole cromotropiche in serra.	<i>Azadiractina</i>			Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità
MIRIDI	<i>Lygus rugulipennis</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.		Etofenprox	2	4	Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacioltina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

DIFESA Cece 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
ARIDI	<i>Aphis fabae</i>	Interventi chimici: - alla comparsa delle prime colonie in accrescimento.		Sali potassici di acidi grassi			Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.	Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virus	
				Maltoestrina	2				
				Deltametrina	2	2			
				Tau-fluvalinate	2				
				Acetamiprid	1				
NOTTUE FOGLIARI	<i>Spodoptera</i> spp.; <i>Autographa gamma</i> ; <i>Helicoverpa armigera</i> = <i>Heliothis armigera</i>	Soglia di intervento: - presenza accertata.		Deltametrina	2	2	Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.		
				Emamectina benzoato	2				
				Clorantprilprole	2				
NOTTUE	<i>Agrotis</i> spp.	Soglia di intervento: - presenza accertata.		Deltametrina	2	2	Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.		
ANTRACNOSI	<i>Ascochyta rabiei</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampie rotazioni culturali (almeno 4 anni) - condizioni favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità).	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Piraclostrobin		2			Al massimo 2 interventi all'anno tra azoxystrobin e pyraclostrobin. Con pyraclostrobin da solo al massimo 1 intervento all'anno.
				Azoxystrobin					
				Boscalid	2				
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia</i> spp.			Eugenolo					
				Geraniolo					
				Timolo					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					
PATOGENI TELLURICI									
TRIPIDI				Sali potassici di acidi grassi			Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.		
				Olio essenziale di arancio dolce					
				Tau-fluvalinate	2	2			

DIFESA Fagiolino 2026 v1								
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Indip. dall'avv. Interv. per singolo s.a. (1) n. max.	Indip. dall'avv. Interv. per gruppo di s.a. (2) n. max.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MORIA DELLE PIANTINE- PATOGENI TELLURICI	<i>Fusarium spp.</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i>		Si consiglia di impiegare seme conciato.	<i>Trichoderma asperellum</i>			Impiegabile solo per Rhizoctonia solani	
				<i>Trichoderma gamsii</i>			Impiegabile in miscela con Trichoderma asperellum e solo contro Rhizoctonia solani	
				<i>Trichoderma spp.</i> Flutolanil	2	2	Impiegabile solo contro Rhizoctonia solani	
ANTRACNOSI DEL FAGIOLO	<i>Colletotrichum</i> <i>Indemithium</i>	Interventi chimici: - 2-3 interventi distanziati di una settimana con condizioni particolarmente favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità).	Interventi agronomici: - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili - ampie rotazioni colturali - distruzione dei residui colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				Cyprodinil		2	Utilizzabile solo in miscela con Fludioxonil. Tra fludioxonil e la miscela fludioxonil + cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pieno campo	
				Fludioxonil			Tra fludioxonil e la miscela fludioxonil + cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pieno campo	

DIFESA FAGIOLINO 2026 v1								
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RUGGINE DEL FAGIOLO	Uromyces appendiculatus	Interventi chimici: - da effettuarsi a partire dalla fioritura con andamento stagionale favorevole alla malattia (elevata umidità e temperature da 20 a 24°C).		Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				Piraclostrobin		2	Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Azoxystrobin				
				Zolfo				
				Boscalid		2		
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea	Interventi chimici: - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti.		Pythium oligandrum				
				Bacillus amyloliquefaciens				
				Laminarinia			Autorizzato solo in coltura protetta	
				Pyrimethanil	2	2	Autorizzato solo in coltura protetta	
				Fludioxonil			Tra fludioxonil e la miscela fludioxonil + cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pieno campo	
				Cyprodinil			Utilizzabile solo in miscela con Fludioxonil. Tra fludioxonil e la miscela fludioxonil + cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pieno campo.	
				Fenexamid			Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Pyraclostrobin			Solo in miscela con Boscalid. Con Pyraclostrobin e Azoxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Boscalid			Solo in miscela con Pyraclostrobin e solo in pieno campo	

DIFESA Fagiolino 2026 v1							
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singolo s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia spp.</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti culturali, limitati apporti di azoto.	<i>Pythium oligandrum</i>			
				<i>Bacillus subtilis</i>			
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
				Fludioxonil			Tra fludioxonil e la miscela fludioxonil + ciprodinil al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pieno campo.
				Fenexamid	2		
				Piraclostrobin		2	Solo in miscela con Boscalid. Con Piraclostrobin e Azoxytrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Boscalid		2	Solo in miscela con Piraclostrobin e solo in pieno campo. Con Piraclostrobin e Azoxytrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

DIFESA Fagiolino 2026 v1								
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERI		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - varietà tolleranti.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
VIROSI			Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo del fagiolo BYMV, virus del mosaico comune del fagiolo BCMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per il virus del mosaico comune del fagiolo BCMV, trasmesso anche per seme, è importante utilizzare seme controllato (virus-esente) e varietà resistenti.					

DIFESA Fagiolino 2026 v1									
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
ARIDI	<i>Aphis fabae</i>	Interventi chimici: - alla comparsa delle prime colonie in accrescimento.	Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virus.	<i>Maltodestrina</i>				Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale	
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					
				Deltametrina	2		Non superare cumulativamente 4 interventi all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina e Lambda-cialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Taufluvialinate al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Tau-fluvalinate	2				
				Lambda-cialotrina	1	4			
				Cipermetrina	1				
				Piretrine pure					
				Acetamiprid	1				
				Flupyradifurone	1		Annesso 1 intervento ogni 2 anni		
				Flonicamid	1				
PRAUDE DEL MAIS	<i>Ostrinia nubilalis</i>	Interventi chimici: - intervenire nelle zone soggette ad infestazione, dalla fase di formazione del baccello fino in prossimità della raccolta.		<i>Bacillus thuringiensis</i>				Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale	
				Etofenprox	1		Non superare cumulativamente 4 interventi all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina e Lambda-cialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Taufluvialinate al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Tau-fluvalinate	2	4			
				Deltametrina	2				
				Cipermetrina	1				
				Lambda-cialotrina	1				
				Emamectina benzoato	2		Con avermectine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile solo in pieno campo		
				Clorantprilprole	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Spinosad	3				

DIFESA Fagiolino 2026 v1									
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Indip. dall'avv. (1) n. max. Interv. per singolo a.s.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a.	Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA DEI SEMI	<i>Della platura</i>	Interventi chimici: - nelle aziende in cui le infestazioni sono ricorrenti.	Interventi agronomici: - impiegare seme con buona energia germinativa - effettuare semine non troppo precoci - adottare semine non profonde - seminare su terreno ben preparato e con omogenea profondità di semina.	Deltametrina	2	4		Non superare cumulativamente 4 interventi all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina e Lambdaclotrina ed Etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Tauflualinate al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Teflutrìn				Annesso in pieno campo	
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Interventi chimici: - l'intervento si rende necessario in caso di attacchi precoci con 2-3 forme mobili per foglia.		<i>Maltodestrina</i>					Contro questa avversità al massimo 1 solo intervento all'anno
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					
				<i>Beauveria bassiana</i>					
				Fenproxiimate				autorizzato in serra	
				<i>Bacillus thuringiensis</i>					
NOTTUE FOGLIARI	<i>Palla pisi;</i> <i>Autographa gamma;</i> <i>Helicoverpa armigera;</i> <i>Spodoptera spp.;</i> <i>Mamestra spp.</i>	Interventi chimici: Saglia di intervento: - presenza accertata.		<i>Helicoverpa armigera nucleopolioedrovirus</i>					Non superare cumulativamente 4 interventi all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina e Lambdaclotrina ed Etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Tauflualinate al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Lambda-clotrina	1	4			
				Deltametrina	2				
				Cipermetrina	1				
				Etofenprox	1				
				Emamectina benzoato	2			Con avermectine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile solo in pieno campo	
				Spinosad	3			Annesso solo contro Mamestra e solo in pieno campo	
				Clorantprilprole	2			Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Autorizzato solo per le avversità in etichetta	

DIFESA Fagiolino 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis spp.</i>			Deltametrina	2	4	Non superare cumulativamente 4 interventi all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina e Lambdaclotrina ed Etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Taufluvinalate al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Tellutrin				
				<i>Paeclomyces fumosoraseus</i>				
				<i>Lecanicillium muscarium</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
TRIPIDI	<i>Frankliniella occidentalis</i> ; <i>Frankliniella intonsa</i> ; <i>Thrips spp.</i>	Interventi chimici: - intervenire solo con infestazione generalizzata nel periodo agosto - settembre. Soglia indicativa: - 8-10 individui per fiore.		Etofenprox	1	4	Non superare cumulativamente 4 interventi all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina e Lambdaclotrina ed Etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Taufluvinalate al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Tau-fluvinalate	2			
				Lambda-clalotrina	1			
				Deltametrina	2			
				Cipermetrina	1			
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>			<i>Paeclomyces fumosoraseus</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
MIRIDI	<i>Colocaris norvegicus</i> ; <i>Lygus spp.</i>		Non si rendono necessari trattamenti specifici.					I Piretroidi effettuati contro altre avversità sono efficaci anche contro i Calocoridi

DIFESA Fagiolo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
RUGGINE DEL FAGIOLO	Uromyces appendiculatus	Interventi chimici: - da effettuarsi a partire dalla fioritura con andamento stagionale favorevole alla malattia (elevata umidità e temperature da 20 a 24°C).		Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Azoxystrobin		2	Al massimo 2 interventi all'anno con azoxystrobin e pyraclostrobin indipendentemente dall'avversità. Con pyraclostrobin al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.		
				Piraclostrobin	1				
				Protiokonazolo		2			
				Boscalid	2		Non ammesso in coltura protetta. Ammesso solo in miscela con pyraclostrobin.		
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea	Interventi chimici: - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti.		Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Eugenolo					
				Geraniolo					
				Timolo					
				Bacillus anytoliquefaciens					
				Pyraclostrobin	1	2	Al massimo 2 interventi all'anno con azoxystrobin e pyraclostrobin indipendentemente dall'avversità. Con pyraclostrobin al massimo 1 intervento all'anno se da solo e al massimo 2 interventi all'anno se in miscela indipendentemente dall'avversità.		
				Boscalid	2		Non ammesso in coltura protetta. Ammesso solo in miscela con pyraclostrobin.		
				Fludioxonil	1		Autorizzato solo su fagiolo da granella e solo in pieno campo		
				Cyprodinil	1		Autorizzato solo su fagiolo da granella e solo in pieno campo		

DIFESA Fagiolo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
SCLEROTINIA	Sclerotinia spp.	Interventi chimici: - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti.		Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Bacillus subtilis					
				Eugenolo					
				Geraniolo					
				Timolo					
				Bacillus anyloliquefaciens					
				Pyraclostrobin	1	2	Al massimo 2 interventi all'anno con azoxystrobin e pyraclostrobin indipendentemente dall'avversità. Con pyraclostrobin al massimo 1 intervento all'anno se da solo e al massimo 2 interventi all'anno se in miscela indipendentemente dall'avversità.		
				Boscalid	2		Non ammesso in coltura protetta. Ammesso solo in miscela con pyraclostrobin.		
OIDIO O MAL BIANCO	Erysiphe spp.			Azoxystrobin		2	Al massimo 2 interventi all'anno con azoxystrobin e pyraclostrobin indipendentemente dall'avversità. Con pyraclostrobin al massimo 1 intervento all'anno se da solo e al massimo 2 interventi all'anno se in miscela indipendentemente dall'avversità.		
				Difenoconazolo		2			
				Zolfo					
ANTRACNOSI DEL FAGIOLO	Colletotrichum spp.; Colletotrichum lindemuthianum			Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura		

DIFESA Fagiolo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
BATTERI		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - varietà tolleranti.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
VIROSI			Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo del fagiolo BYMV, virus del mosaico comune del fagiolo BCMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per il virus del mosaico comune del fagiolo BCMV, trasmesso anche per seme, è importante utilizzare seme controllato (virus-esente) e varietà resistenti.						

DIFESA Fagiolo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
AFIDI	<i>Aphis fabae</i>	Interventi chimici: - alla comparsa delle prime colonie in accrescimento.	Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virus.	<i>Maladies trina</i>					
				<i>Sal potassici di acidi grassi</i>					
				Cipermetrina	1	3	Al massimo 3 interventi all'anno con piretrine e piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina e lambdaciotalina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.		Gli insetticidi non possono essere complessivamente impiegati più di tre volte per ciclo colturale
				Deltametrina					
				Tau-fluvalinate					
				Lambda-cialotrina	1				
				Piretrine pure					
				Acetamiprid	2				
				Flupyradifurone	1		Amnesso 1 intervento ogni 2 anni		
				Flonicamid	1				
PIRAUDE DEL MAIS	<i>Ostrinia nubilalis</i>			Spinosad	3		Non ammesso in coltura protetta		Gli insetticidi non possono essere complessivamente impiegati più di tre volte per ciclo colturale
				Deltametrina		3	Al massimo 3 interventi all'anno con piretrine e piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina e lambdaciotalina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.		
				Tau-fluvalinate					
				Emanectina benzoato	2		Non ammesso in coltura protetta Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.		
				Clorantniliprole	2		Da utilizzare su legumi secchi Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.		
				Deltametrina		3	Al massimo 3 interventi all'anno con piretrine e piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina e lambdaciotalina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.		
MOSCA DEI SEMI	<i>Della platura</i>	Interventi chimici: - nelle aziende in cui le infestazioni sono ricorrenti.	Interventi agronomici: - impiegare seme con buona energia germinativa - effettuare semine non troppo precoci - adottare semine non profonde - seminare su terreno ben preparato e con omogenea profondità di semina.						

DIFESA Fagiolo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>		Adottare strategie di difesa che non favoriscano lo sviluppo dell'avversità.	<i>Maltoestrina</i>					Gli insetticidi non possono essere complessivamente impiegati più di tre volte per ciclo colturale
				<i>Olio minerale</i>					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					
				<i>Beauveria bassiana</i>					
				<i>Tau-fluvalinate</i>		3	Al massimo 3 interventi all'anno con piretrine e piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso in coltura protetta.		
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis sp.</i>	Interventi chimici: Soglia: - infestazione diffusa a pieno campo su larve ancora in piena attività, se non si sono approfondite nel terreno.		<i>Deltametrina</i>		3	Al massimo 3 interventi all'anno con piretrine e piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.	Al massimo 1 intervento contro questa avversità	Gli insetticidi non possono essere complessivamente impiegati più di tre volte per ciclo colturale
				<i>Teflutrin</i>			Alla semina o al trapianto e solo in pieno campo		

DIFESA Fagiolo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
NOTTUE FOGLIARI	<i>Mamestra oleracea</i> ; <i>Polla pisi</i> ; <i>Autographa gamma</i> ; <i>Mamestra brassicae</i> ; <i>Spodoptera spp.</i>	Interventi chimici: Soglia: - infestazione diffusa.		Spinosad	3		Solo contro Mamestra brassicae. Non ammesso in coltura protetta	Gli insetticidi non possono essere complessivamente impiegati più di tre volte per ciclo colturale	
				Cipermetrina	1	3	Al massimo 3 interventi all'anno con piretrine e piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina e lambdaciotalina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.		
				Deltametrina					
				Lambda-cialotrina	1				
				Emanectina benzoato	2		Non ammesso in coltura protetta. Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.		
				Clorantprilprole	2		Da utilizzare su legumi secchi. Controllare le avversità autorizzate in etichetta		
TRIPIDE DEL FAGIOLO	<i>Frankliniella intonsa</i>	Interventi chimici: - intervenire solo con infestazione generalizzata nel periodo agosto - settembre. Soglia indicativa: - 8-10 individui per fiore.		Olio di arancio dolce				Effettuare 1 solo trattamento dopo la formazione del baccello, e non superare i 2 interventi nell'anno.	Gli insetticidi non possono essere complessivamente impiegati più di tre volte per ciclo colturale
				Sal potassici di acidi grassi					
				Deltametrina		3	Al massimo 3 interventi all'anno con piretrine e piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina e lambdaciotalina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.		
				Lambda-cialotrina	1				

DIFESA Fagiolo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note cultura
MORIA DELLE PIANTINE- PATOGENI TELLURICI	<i>Fusarium spp.</i> ; <i>Rhizoctonia spp.</i>		Si consiglia di impiegare seme conciato.	<i>Trichoderma gamsii</i>					Gli insetticidi non possono essere complessivamente impiegati più di tre volte per ciclo culturale
				<i>Trichoderma asperellum</i>					
LIRIOMYZA	<i>Liriomyza spp.</i>			<i>Diglyphus isaea</i>					Gli insetticidi non possono essere complessivamente impiegati più di tre volte per ciclo culturale
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>			<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					Gli insetticidi non possono essere complessivamente impiegati più di tre volte per ciclo culturale

DIFESA Lenticchia 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum lindemuthianum</i>		Interventi agronomici: - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili - ampie rotazioni colturali - distruzione dei residui colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato.	Fludioxonil	1			
				Cyprodinil	1			
SCLEROTINIA SPP.	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Interventi agronomici: - evitare i ristagni idrici - distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				<i>Eugenolo</i>				
				<i>Geraniolo</i>				
				<i>Timolo</i>				
				Fludioxonil	1			
				Cyprodinil	1			
TRIPIDI				<i>Paecilomyces fumosaroseus</i>				
				Olio essenziale di arancio dolce				
				Sali potassici di acidi grassi				
				Lambda-cialotrina	1	2		
				Tau-fluvalinate	1			
MOSCA BIANCA				<i>Paecilomyces fumosaroseus</i>				
				Sali potassici di acidi grassi				

DIFESA Pisello 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: virus	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singolo s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
PATOGENI TELLURICI	<i>Fusarium spp.</i> <i>Rhizoctonia spp.</i>		Si consiglia di impiegare seme conciato.	Idrogeno carbonato di potassio			
				Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
PERONOSPORA E ANTRACNOSI				Azoxystrobin		2	Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 con Pyraclostrobin non in miscela
				Piraclostrobin			
				Boscalid	2	2	Al massimo 2 interventi all'anno con Boscalid e Fluxapyroxad indipendentemente dall'avversità. Non utilizzabile in coltura protetta. Boscalid utilizzabile solo in miscela con pyraclostrobin.
				Fluxapyroxad			
				Difenoconazolo	1	2	Al massimo 2 interventi all'anno con Difenoconazolo, Penconazolo, Protiococonazolo e Tebuconazolo. Tra Difenoconazolo e Tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno Autorizzato solo contro antracnosi
				Protiococonazolo			
				Tebuconazolo	1		
				Cymoxanil	2		

DIFESA Pisello 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singolo s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>	Interventi chimici: - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti.		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					
				Fludioxonil	2		Al massimo 2 interventi all'anno solo in pieno campo tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil. La miscela è utilizzabile solo su pisello mangiatutto		
				Eugenolo					
				Geraniolo					
				Timolo					
OIDIO	<i>Erysiphe pisi;</i> <i>Erysiphe polygoni</i>	Interventi chimici: - giustificati solo in caso di attacco elevato.	Interventi agronomici: - impiego di varietà resistenti.	Cyprodinil	1		Al massimo 2 interventi all'anno solo in pieno campo tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil. La miscela è utilizzabile solo su pisello mangiatutto		
				<i>Zolfo</i>					
				Azoxystrobin		2	Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.		
				Piraclostrobin					
				Boscalid	2	2	Solo in miscela con Pyraclostrobin		
				Penconazolo		2	Al massimo 2 interventi all'anno con Difenoconazolo, Penconazolo, Protioconazolo e Tebuconazolo. Tra Difenoconazolo e Tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno		
				Tebuconazolo	1				

DIFESA Pisello 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv. indep.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERI	<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>Pisi</i>		Interventi agronomici - impiego di seme controllato. - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici					
VIROSI			Per le virosi trasmissibili da afidi in modo non persistente i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione del virus, in quanto l'afide infetto può trasmettere i virus in tempo brevissimo. Per il virus del mosaico trasmissibile per seme (PSBMV) è di fondamentale importanza l'uso di seme sano (virus-esente).					

DIFESA Pisello 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv. indip.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. dall'avv. indip.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
AFIDE VERDE E AFIDE NERO	<i>Aphis fabae</i> ; <i>Acyrtosiphon pisum</i>	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni diffuse e colonie in accrescimento.		<i>Maltodestrina</i>					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					
				Pirimicarb	1				
				Acetamiprid	2				
				Cipermetrina	1	3	Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Deltametrina					
				Tau-fluvalinate	2				
				Lambda-cialotrina	1				
				Piretrine pure			Solo contro <i>Acyrtosiphon pisum</i> ; 1 intervento all'anno nel caso di applicazioni tardive (a partire dall'allungamento dello stelo fino a pre-raccolta); 1 intervento ogni due anni nel caso di applicazioni precoci (dall'emissione delle prime foglie)		
				Flupyradifurone	1				

DIFESA Pisello 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma</i> ; <i>Mamestra brassicae</i> ; <i>Spodoptera littoralis</i> ; <i>Spodoptera exigua</i> ; <i>Helicoverpa armigera</i>	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni diffuse, indicativamente: 1 larva/mq.		Spinosad	3				
				Cipermetrina	1				
				Deltametrina		3	Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Lambda-cialotrina	1				
				Enamectina benzoato	2				
				Clorantraniliprole	2		Registrato su H. armigera; S. exigua; S. littoralis; A. gamma Solo su pisello in granello		
TRIPIDI	<i>Thrips spp.</i>			Olio di arancio dolce			Autorizzato su pisello da granello		
				<i>Paecilomyces fumosaroseus</i>			Autorizzato in serra		
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					
				Tau-fluvalinate	2	3	Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		

DIFESA Melanzana 2026 v1								
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		Interventi agronomici: - areggiamento della serra - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti. Interventi chimici: - in caso di andamento climatico particolarmente umido.	Bacillus subtilis	4			Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità
				Aureobasidium pullulans				
				Bacillus amyloliquefaciens	6			
				Pythium oligandrum				
				Sacharomyces cerevisiae			Amnesso solo in coltura protetta	
				Cerevisane			Amnesso solo in coltura protetta	
				Laminarina			Utilizzabile solo in coltura protetta	
				Eugenolo				
				Geraniolo				
				Timolo				
				Fenexamid	2	2		
				Cyprodinil		2		
				Fludioxonil				
				Pyrimethanil				
Pyraclostrobin	2		Tra Azoxytrobin e Pyraclostrobin indipendentemente dall'avversità					
Boscalid		2	Al massimo 2 interventi all'anno tra boscalid, penthiopirad, fluoxipiroxad, isofenamid e fluopyram indipendentemente dall'avversità. L'isofenamid è ammesso solo in coltura protetta					
Penthiopirad	1							
Isofetamid								
	Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce							

DIFESA Melanzana 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
PERONOSPORA DELLA PATATA E DEL POMODORO	<i>Phytophthora infestans</i>			Ametoctradina	3		In miscela con fosfonato di potassio, è ammesso sia in pieno campo che in coltura protetta, per un massimo di 2 interventi. Se non in miscela ammessa solo in coltura protetta.
				Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
				Oxathiapiprolin			
				Mandipropamid			
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
				Azoxystrobin		2	Tra azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
				Pyraclostrobin			
				Fosfonato di potassio	3		In miscela con fosfonato di potassio, è ammesso sia in pieno campo che in coltura protetta, per un massimo di 2 interventi. Se non in miscela ammessa solo in coltura protetta.
VERTICILLOSI	<i>Verticillium dahliae</i> <i>Verticillium albo-atrum</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali - utilizzare piante innestate - raccolta e distruzione delle piante infette - disinfezione del terreno con vapore.	<i>Trichoderma asperellum</i>			
				<i>Trichoderma gamsii</i>			

DIFESA Melanzana 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Phoma</i> <i>Ilycopersici</i> ; <i>Thielaviopsis basicola</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali - raccolta e distruzione dei residui infetti - accurato drenaggio - concimazioni equilibrate - utilizzare piante innestate - sedi d'impianto non troppo fitti. Interventi chimici: - irrorare accuratamente la base del fusto - intervenire dopo la comparsa dei sintomi.	Prodotti rameici		28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
				<i>Pythium oligandrum</i>		Solo contro <i>Sclerotinia sclerotiorum</i>
				<i>Trichoderma spp.</i>		
				<i>Trichoderma asperellum</i>		
				<i>Trichoderma gamsii</i>		
				<i>Trichoderma atroviride</i>		
				<i>Coniothyrium minitans</i>		
				Penthiopyrad	1	Tra Boscalid, Flupyram, Penthiopyrad, Fluxapyroxad e Isofetamid al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. L'isofetamid è ammesso in coltura protetta.
				Isofetamid		

DIFESA Melanzana 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO DELLE SOLANACEE <i>Leveillula taurica</i>			Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Zolfo			Chito - Oligosaccaridi + Oligogalatturonidi	
				COS-OGA	5			
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6			
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	6			
				<i>Laminarina</i>				Utilizzabile solo in coltura protetta
				Eugenolo				
				Geraniolo				
				Timolo				
				Boscalid			2	Con Boscalid, fluopyram, fluxapyroxad, penhiopirad e isofetamid al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
				Fluxapyroxad				
				Pyraclostrobin			2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
				Azoxystrobin				
				Ciflufenamid		2		
				Metrafenone		2		Non ammesso in pieno campo.
				<i>Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce</i>				
				Difenoconazolo				Con IBE al massimo 2 interventi all'anno in coltura protetta ed 1 in pieno campo.
				Tetraconazolo				
				Bupirimate				

DIFESA Melanzana 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MARCIUME RADICALE	<i>Pythium sp.</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano - impiego di acque di irrigazione non contaminate - disinfezione dei terricci per sementai per via fisica (calore) o chimica, con fungicidi che possano essere distribuiti con l'acqua di irrigazione - impiego di varietà poco suscettibili. Interventi chimici: - Irrorare la base del fusto alla comparsa dei primi sintomi.				
				<i>Trichoderma spp.</i>			
				Propamocarb			
				Foseti alluminio			
CANGRENA PEDALE DEL PEPPERONE E DELLA MELANZANA	<i>Phytophthora capsici</i>		Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - Impiego di acque di irrigazione non contaminate - disinfezione dei terricci per sementai per via fisica (calore) o chimica, con fungicidi che possano essere distribuiti con l'acqua di irrigazione - Impiego di varietà poco suscettibili. Interventi chimici: - Irrorare la base del fusto alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
				<i>Trichoderma spp.</i>			
				Propamocarb			
				Foseti alluminio			
				Oxathiapiprolin			
				Mandipropamid			

DIFESA Melanzana 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
VIROSI			Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo, CMV e virus del mosaico dell'erba medica, AMV) i trattamenti alifidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione del virus, in quanto l'afide infetto può trasmettere i virus in tempo brevissimo. Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo, eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o entrambi. Vista la gravità di tale virosi è necessario effettuare una prevenzione particolare, con una attenta collaborazione con il tecnico. Utilizzare piantine prodotte in vivaio con protezione dai tripidi vettori di virus in particolare ove siano presenti clture sia orticole che floreali. Se si utilizza materiale proveniente da zone infette, chiedere l'intervento del tecnico al momento del trapianto, per verificare l'assenza di sintomi e/o tripidi. Se si manifestano i sintomi sospetti chiamare immediatamente il tecnico.				
	AMV; CMV; TSWV - Tospovirus						

DIFESA Melanzana 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
DORIFORA DELLA PATATA	<i>Leptinotarsa decemlineata</i>		Soglia di intervento: - presenza di larve giovani. Interventi chimici: - si consiglia un intervento sulle larve di prima generazione ed uno su quelle di seconda; sulla terza generazione larvale, non sempre è necessario intervenire.	Azadiractina			Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi sintomi
				Acetamiprid	1		
				Metaflumizone	2		Utilizzabile fino al 30/06/2026
				Clorantprilprole	2	2	Tra Clorantprilprole e Cyantranilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
				Deltametrina			Con pirertrine e pirertridi al massimo 3 interventi all'anno
				Cipermetrina	1	3	Indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno tra cipermetrina e lambdacioltina in alternativa tra di loro. La cipermetrina è utilizzabile solo in coltura protetta.
				Lambda-cialotrina	1		
ALTERNARIA	<i>Alternaria alternata</i>			<i>Bacillus subtilis</i>			
				Difenoconazolo		2	Con IBE al massimo 2 interventi all'anno in coltura protetta ed 1 in pieno campo.
				Azoxystrobin			
				Pyraclastrobin		2	Tra azoxystrobin e pyraclastrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
				Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
				Fluxapyroxad			Al massimo 2 interventi all'anno tra boscalid, penthiopirad, fluxapyroxad, isofetamid e fluopyram indipendentemente dall'avversità.

DIFESA Melanzana 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.
AFIDI	Macrosiphum eupharbiae; Myzus persicae; Aphis gossypii			Aphidius colemani		
				Sali potassici di acidi grassi		
				Chrysoperla carnea		
				Azadiractina		
				Pirimicarb	1	Buona efficacia nei confronti degli ausiliari, limitata attività su Aphis gossypii
				Acetamiprid	1	Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
				Sulfoxaflor		Ammesso solo in coltura protetta
				Flupyradfurone	2	Ammessi 2 interventi all'anno in serra e 1 in pieno campo indipendentemente dall'avversità.
				Cipermetrina	1	Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno tra cipermetrina e lambdacialotrina in alternativa tra di loro. La cipermentrina è utilizzabile solo in coltura protetta.
				Piretrine pure		
				Beauveria bassiana		Ammesso solo in coltura protetta

DIFESA Melanzana 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALEURODIDI	Trialeurodes vaporariorum; Bemisia tabaci	Soglia di intervento chimico: -10 stadi giovanili/foglia.	Interventi agronomici: -si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del ciclo culturale, per limitare la diffusione degli adulti. Soglia intervento biologico: - installare trappole cromotropiche gialle: - alle prime catture di T. vaporariorum effettuare: - lanci di 12-20 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali - alle prime catture di Bemisia tabaci effettuare: - lanci 1 individuo/mq di Macrolophus caliginosus ripartiti in 2-3 lanci settimanali - in caso di utilizzo di Eretmocerus mundus effettuare: - lanci in regione di 8-16 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali.	Maltodestrina			Amnesso solo in pieno campo	Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio (1 ogni circa 100 mq)
				Macrolophus caliginosus				
				Eretmocerus mundus				
				Amblyseius swirskii				
				Encarsia formosa				
				Panellomyces funoserosus				
				Sali potassici di acidi grassi				
				Olio essenziale di arancio dolce				
				Azadiractina				
				Beauveria bassiana				
				Acetamiprid	1		Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Sulfoxaflor			Amnesso solo in cultura protetta.	
				Flupyradifurone	2		Amnesso solo in cultura protetta Amnessi 2 interventi all'anno in serra indipendentemente dall'avversità.	
				Cytraniliprole		2	Tra Cloraniliprole e Cytraniliprole al massimo 2 interventi all'anno Indipendentemente dall'avversità Il Cytraniliprole è utilizzabile solo in strutture permanenti per la coltivazione fuori suolo.	
				Pyriproxyfen				
Terpenoid blend grd 460			Amnesso solo in cultura protetta Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi all'anno					
Piretrine		3	Indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno tra cipermetrina e lambdacirotina in alternativa tra di loro. La cipermentrina è utilizzabile solo in cultura protetta.					

DIFESA Melanzana 2026 v1							
Averosità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis</i> sp.	Interventi chimici: - intervenire in modo localizzato lungo la fila.		Cipermetrina	1	3	Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno tra cipermetrina e lambdacirotina in alternativa tra di loro. La cipermentrina utilizzabile in pieno campo.
				Deltametrina			
				Teflutrin			I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nelle limitazioni d'uso del gruppo piretrine/piretroidi
				<i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopolydnavirus (SpNPV)</i> <i>Virus HEAR NPV</i>			
NOTTUE FOGLIARI	<i>Chrysodeixis chalcites</i> ; <i>Spodoptera littoralis</i> ; <i>Helicoverpa armigera</i>	Soglia: - presenza.	Si consiglia di controllare l'andamento dei voli con trappole a feromoni.	Deltametrina		3	Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno tra cipermetrina e lambdacirotina in alternativa tra di loro. La cipermentrina è utilizzabile solo in coltura protetta.
				Lambda-cialotrina	1		
				Cipermetrina	1		
				Metossifenoziide	2		Annesso solo in coltura protetta
				Clorantprilprole	2	2	Tra Clorantprilprole e Cyantranilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Enamectina benzoato	2	3	Solo su <i>Heliothis armigera</i> e <i>Spodoptera</i> spp. Fra abamectina e enamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Metaflumizone	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 30/06/2026
				Spinosad	3		Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

DIFESA Melanzana 2026 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.
TRIPIDI	<i>Franklinella occidentalis</i> <i>Thrips tabaci</i>	Soglia: - presenza.	Soglia Interventi biologici: - presenza - introdurre 2-3 individui per mq in 1 o più lanci - distanziare il lancio di almeno 10 giorni da un eventuale trattamento chimico.	<i>Amblyseius swirskii</i>		
				<i>Orius spp.</i>		
				<i>Beauveria bassiana</i>		
				<i>Amblyseius cucumeris</i>		
				Sali potassici di acidi grassi		
				Olio essenziale di arancio dolce		
				Azadiractina		
				Lambda-cialotrina	1	3
				Cipermetrina	1	
				Tau-fluvalinate	2	
				Piretrine		
				Cyantranilprole		2
				Formetanato	1	
				Terpenoid blend qrd 460		
				Spinosad	3	
				<i>Paeclomyces fumbosroseus</i>		
				Limitazioni d'uso e note		
				Limitazioni d'uso per avversità		
				Limitare il più possibile gli interventi chimici al fine di permettere l'insediamento delle popolazioni selvatiche di Orius spp. e di altri eventuali predatori che possono essere determinanti nel contenimento del tripide. Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche (azzurre) per il monitoraggio (1 ogni circa 50 mq).		

DIFESA Melanzana 2026 v1							
Averosità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza di focolai di infestazione.	Interventi biologici: - distanziare il lancio almeno 10 gg da un eventuale intervento chimico	Sali potassici di acidi grassi			Al massimo 2 interventi all'anno contro questa averosità con prodotti di sintesi
				<i>Amblyseius andersoni</i>			
				<i>Amblyseius californicus</i>			
				<i>Phytoseiulus persimilis</i>			
				<i>Beauveria bassiana</i>			
				Olio minerale			
				Maltodestrina			
				Exiliaxox			
				Abamectina	2	3	
				Fra abamectina e emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo in coltura protetta			
				Tebufenpirad		1	
				Fenproxiimate			
				Pyridaben			
				Acequinocil			
				Cyflumetofen			
				Olio essenziale di arancio dolce			
				Terpenoid blend qrd 460			
				Milbemectina			

DIFESA Melanzana 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
TARSONEMIDI	<i>Polyphagotarsonemus latus</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza di focolai di infestazione.		Zolfo			
				Sali potassici di acidi grassi			
				<i>Diglyphus lareae</i>			
				<i>Azadiractina</i>			
MOSCA MINATRICE SUDAMERICANA	<i>Liriomyza huidobrensis</i>	Interventi chimici - soglia: presenza di numerose mine sottopidermiche o punture di nutrizione e/o ovideposizione; intervenire solo in caso di scarsa parasitizzazione da <i>Diglyphus lareae</i> .	Interventi biologici: - soglia: cattura di 20 adulti trappola (cromotropiche gialle) e/o alla comparsa delle prime mine o dei primi punti di suzione effettuare 1 lanci in misura di 0,2-0,5 individui/mq ripartiti in 2-3 lanci.	Acetamiprid	1		L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari. Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. Si consiglia di alternare l'impiego dei prodotti chimici
				Abamectina	2	3	
				Spinosad	3		
ELATERIDI	<i>Agriotes</i> sp.	Soglia: - in caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato.	Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.	Lambda-cialotrina			I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nelle limitazioni d'uso del gruppo piretrine/piretroidi Alla semina o al trapianto non impiegabile in serra I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nelle limitazioni d'uso del gruppo piretrine/piretroidi Alla semina o al trapianto non impiegabile in serra I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nelle limitazioni d'uso del gruppo piretrine/piretroidi
				Teflutrin			
				Cipermetrina			

DIFESA Melanzana 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
TIGNOLA DEL POMODORO <i>Tuta absoluta</i>			Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti. Interventi biotecnici: - esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti. Interventi biologici: - salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali alcuni Eterotteri predatori <i>Macrolophus caliginosus</i> e <i>Nesidiocoris tenuis</i> e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (<i>Tricogramma</i> spp.). Interventi chimici: - si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie - ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni - alternare le s.s.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza.	<i>Confusione sessuale</i>			Si raccomanda l'uso di reti antinsetto e solo in serra
				Azadiractina			
				<i>Bacillus thuringiensis</i>			
				Sali potassici di acidi grassi			
				Metaflumizone	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 30/06/2026
				Emamectina benzoato	2	3	Fra Abamectina ed Emamectina benzoato al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Clorantprilprole	2	2	Tra Clorantprilprole e Cyantranilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Spinosad	3		Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

DIFESA Melanzana 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne</i> sp.	Interventi chimici: - presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni - Intervente una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulare o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura.	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica. Interventi fisici: - Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	<i>Paschilomyces lilacinus</i> = <i>Purpureocillium lilacinus</i>			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
				Geraniolo			
				Timolo			
				Azadiractina			
				<i>Estratto di aglio</i>			
				Flupyram	1		Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo e 2 interventi all'anno in serra. Al massimo 2 interventi all'anno tra Boscali, Flupyram, Penthiopirad, Fluxapyroxad e isofetamid Indipendentemente dall'avversità
				Fostiazate			Amnesso solo in coltura protetta con il sistema dell'irrigazione a goccia o manichetta.
				Abamectina	2	3	Tra abamectina e emamectina benzoato al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Solo in serre permanenti

DIFESA Melanzana 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MORIA DELLE PIANTINE- PATOGENI TELLURICI	<i>Pythium spp.</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i> ; <i>Sclerotinia Sclerotium</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		<i>Trichoderma asperellum</i>	5		
				<i>Trichoderma atroviride</i>	5		
				Metam potassio	1		Implegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Amnesso solo in coltura protetta, interventi da effettuarsi prima della semina.
				Metam sodio	1		Implegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Amnesso solo in coltura protetta, interventi da effettuarsi prima della semina.
				Dazomet	1		Implegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da implegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato) Amnesso solo in coltura protetta, interventi da effettuarsi prima della semina.
ACARI ERIOFIDI	<i>Aculops lycopersici</i>	Interventi chimici: - soglia: 2-3 forme mobili o 50% delle foglie con presenza di acari		Fenproxiimate		1	Utilizzabile solo in coltura protetta
				Maltodestrina			
				Olio essenziale di arancio dolce			
				Milbemectina			
				<i>Beauveria bassiana</i>			

DIFESA Patate 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLA PATATA E DEL POMODORO <i>Phytophthora infestans</i>			Interventi agronomici: - impiego di tuberi-seme sicuramente sani - scelta di varietà poco suscettibili - eliminazione delle piante nate da tuberi rimasti nel terreno nelle annate precedenti - ampie rotazioni - concimazione equilibrata - opportuna distanza di semina al fine di evitare una eccessiva densità di piante e di sviluppo dell'apparato aereo. Interventi chimici: - ove disponibili attenersi alle indicazioni dei bollettini fitosanitari.	Prodotti rameici		28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Fosetil alluminio				
				Fluazinam	2			
				Cymoxanil	3			
				Mandipropamid		4		
				Valifenalate				
				Pyraclostrobin		3		Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Propamocarb				
				Zoxamide	4			Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Ciazofamid		3		
				Amisulbrom				
				Oxathiapiprolin	3			
				Fluopicolide	1			Amnesso con 1 intervento all'anno in alternativa al Metalaxyl Solo in miscela con propamocarb.
				Ametoctradina	2			
				Metalaxil-M		3		
				Metalaxil	1			Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa alla Fluopicolide
				Fosfonato di potassio				

DIFESA Patata 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincelli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
ANTRACNOSI DELLA PATATA	<i>Colletotrichum coccodes</i>		Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - ampie rotazioni colturali - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata.	Azoxystrobin		3	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con azoxystrobin una sola applicazione ogni 2 anni
				<i>Pseudomonas</i> spp. <i>Bacillus subtilis</i> <i>Trichoderma atroviride</i> Fluolaniil Azoxystrobin Tolclofos-metile Fluxapyroxad <i>Tricoderma asperellum</i> <i>Tricoderma gamsii</i>			
RIZOTTONIOSI DELLA PATATA	<i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - Impiego di tuberi-seme sani - ampie rotazioni in modo che la patata o altre colture altamente recettive non tornino sullo stesso terreno prima di 4 o 5 anni - ricorso al pregermogliamenti e a semine poco profonde per accelerare lo sviluppo della pianta nelle prime fasi di accrescimento - eliminare e distruggere le piante infette.		1 2	3	In pre semina come concia dei tuberi o spray nel solco durante la semina. Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin. Una sola applicazione ogni 2 anni Concìa dei tuberi Con Flupyran e Fluxapyroxad al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

DIFESA Patata 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MARCIUME SECCO	<i>Fusarium solani</i>		Interventi agronomici: - usare precauzioni per evitare di lesionare i tuberi durante la raccolta - mantenere i locali di conservazione freschi e aerati - non destinare alla moltiplicazione i tuberi infetti.	<i>Pseudomonas sp.</i>			
CANCRENA SECCA DELLA PATATA	<i>Phoma exigua</i>		Interventi agronomici: - limitare le lesioni al tubero - distruzione tempestiva dei residui contaminati - porre i tuberi-seme appena raccolti per 2 settimane in ambienti caldi (18-20°C) al fine di favorire la cicatrizzazione delle ferite - In zone ad alto rischio si consiglia di ricorrere a varietà poco suscettibili.				
AVVIZZIMENTO BATTERICO DELLE SOLANACEE O MARCIUME BRUNO	<i>Ralstonia solanacearum</i>		In applicazione del D. M. 23/02/2000 di lotta obbligatoria contro R. solanacearum, segnalare tempestivamente al Servizio Fitosanitario Regionale l'eventuale presenza di sintomi sospetti della malattia sui tuberi seme nonché sulla coltura in campo e sui tuberi raccolti, allo scopo di poter eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio.				

DIFESA Patata 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MARCIUME MOLLE BATTERICO	<i>Erwinia</i> sp.		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette.				
ALTERNARIOSI	<i>Alternaria solani</i>			Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
				Protiocoazolo			
				Difenoconazolo	1		
				Fluopyram		2	Con Fluopyram e Fluxapyroxad al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Azoxystrobin		3	Con azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
VIROSI	PVX; PVY; PLRV			Pyraclostrobin			
				Zoxamide	4		Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
			- Uso di tuberi seme qualificati sanitariamente (seme certificato con basso livello di infezione virale) - nella coltura per il consumo fresco, normalmente attuata in zone di pianura con favorevoli condizioni di diffusione virale tramite afidi, rinnovare annualmente il seme da utilizzare - anticipare o ritardare la semina per sfasare il ciclo colturale rispetto al momento di massima presenza di afidi vettori - eliminazione delle piante originate da tuberi residui di colture precedenti - eliminazione delle piante spontanee - rotazioni colturali.				

DIFESA Patata 2026 v1								
Aversità	Nomo latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per aversità
DORIFORA DELLA PATATA	<i>Leptotarsa decemlineata</i>	Soglia: - infestazione generalizzata.		Azadiractina				
				Spinosad	3		Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Deltametrina			Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Tau-fluvalinate				
				Lambda-cialotrina	2	3	Al massimo 2 interventi all'anno tra lambdaciotalrina, Efenvalerate, etofenprox e Cipermetrina indipendentemente dall'avversità.	
				Efenvalerate	2			
				Piretrine pure				
				Metaflumizone	2		Utilizzabile fino al 30/06/2026	
				Clorantraniliprole	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Flupyradifurone	1			
				Acetamiprid	1	1	Da impiegare, alla chiusura delle uova e contro larve giovani Con acetamiprid al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità	
ELATERIDI	<i>Agrotis sp.</i>	Soglia alla semina: - distribuzione localizzata ove sia stata accertata la presenza di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente.	Interventi agronomici: - evitare irrigazioni tardive in prossimità della raccolta per limitare la risalita degli elateridi.	<i>Beauveria bassiana</i>				I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nelle limitazioni d'uso del gruppo piretroidi/piretrine. I prodotti sono da impiegare alla semina.
				Azadiractina				
				Spinosad	3		Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Teflutrin			Impiegabile alla semina o alla ricalzatura	
				Lambda-cialotrina			Impiegabili alla semina o alla ricalzatura Non ammesso in serra	
				Cipermetrina				

DIFESA Patata 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
NOTTUE FOGLIARI				Etofenprox	2	3	Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Al massimo 2 interventi all'anno tra lambdacirotina, Esfenvalerate, etofenprox e cipermetrina indipendentemente dall'avversità.
				Lambda-cialotrina	2		
				Deltametrina			
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis sp.</i>	Soglia: presenza diffusa delle prime larve giovani.		Deltametrina		3	Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Al massimo 2 interventi all'anno tra lambdacirotina, Esfenvalerate, etofenprox e cipermetrina indipendentemente dall'avversità.
				Etofenprox	2		
				Teflutrin			
TIGNOLA DELLA PATATA E DEL TABACCO	<i>Phthorimaea operculella</i>	Soglia: - presenza.	Interventi agronomici: - utilizzare tuberi sani per la semina - effettuare frequenti rincalzature - distruggere subito dopo la raccolta i residui colturali - trasportare in tempi brevi i tuberi nei locali di conservazione.	<i>Bacillus thuringiensis</i>		3	Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Al massimo 2 interventi all'anno tra lambdacirotina, Esfenvalerate, etofenprox e cipermetrina indipendentemente dall'avversità.
				Spinosad	3		
				Deltametrina			
				Cipermetrina	2		
				Etofenprox	2		
				Lambda-cialotrina	2		
				Clorantpriliprole	2		
				Enametctina benzoato	2	3	Tra abamectina ed enametctina benzoato al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con enametctina benzoato al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

DIFESA Piata 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
AFIDI	<i>Macrosiphum euphorbiae</i>	Soglia: - infestazione generalizzata.		Maltodestrina			
				Sali potassici di acidi grassi			
				Azadiractina			
				Flupyradifurone	1		Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
				Tau-fluvalinate		3	Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Al massimo 2 interventi all'anno tra lambdacirolina, Esfenvalerate, etofenprox e cipermetrina indipendentemente dall'avversità.
NEMATODI A CISTI	<i>Globodera pallida</i> ; <i>Globodera rostochiensis</i>	Per il Centro - Nord Italia se la presenza del nematode non è generalizzata e l'entità delle popolazioni non è elevata effettuare soltanto interventi agronomici. Interventi chimici ammessi solo per il Sud Italia. Interventi chimici: - presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni - da effettuarsi previa autorizzazione dell'organo tecnico competente per territorio - localizzati prima della semina solo ad anni alterni - utilizzare formulati granulari alle dosi minime di etichetta.	Interventi agronomici: - coltivare la patata in larghe rotazioni con piante non ospiti (cereali, leguminose, composite, liliacee, ombrellifere) - evitare di coltivare la patata in rotazioni con melanzana e pomodoro (piante ospiti) - evitare i ristagni idrici - effettuare la raccolta prima della maturazione delle cisti - impiegare varietà di patata resistenti al biotipo Ro2 di G. r. rostochiensis - utilizzo di panelli di semi di brassica alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 kg prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. - utilizzo di colture intercalari, Brassicacee nematocide, e relativo sovescio.	Paecilomyces lilacinus			
				Fluopyram	1		Tra Fluopyram e Fluxapyroxad al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Nel caso di presemina effettuare 1 trattamento ad anni alterni sullo stesso appezzamento.
				Fosthiazate			
FITOREGOLATORI	ATTIVITA' Antigermogliante	SOSTANZA ATTIVA Idrazide maleica	LIMITAZIONI D'USO				

DIFESA Peperone 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CANCRENA PEDALE DEL PEPERONE E DELLA MELANZANA	<i>Phytophthora capsici</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano - utilizzare acqua di irrigazione non contaminata - disinfettare i terricci per i semenzai con mezzi fisici (calore) o chimici ricorrendo a fungicidi, che possono essere distribuiti con l'acqua di irrigazione - utilizzo di varietà resistenti - innesto di cultivar sensibili su portainnesti resistenti. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi con trattamenti localizzati alla base del fusto - si può intervenire direttamente sulla pianta per prevenire infezioni all'apparato aereo.	<i>Trichoderma spp.</i>				
				<i>Trichoderma asperellum</i>				
				<i>Trichoderma gamsii</i>				
				Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				Propanomcarb			Solo in coltura protetta. Al terreno o per irrigazione a goccia	
				Fosetil alluminio			Autorizzato in miscela con Propamocarb	
				Fosfonato di potassio			Autorizzato solo in coltura protetta	
				Metalaxil	1		Al massimo 1 intervento all'anno con fenilammidi. Metalaxil è utilizzabile solo in serra	

DIFESA Peperone 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MACULATURA BATTERICA DEL POMODORO	<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>vesicatoria</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è consigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta I cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - trapiantare solo piante non infette.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				<i>Laminarina</i>			Utilizzabile solo in coltura protetta	
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				<i>Laminarina</i>			Utilizzabile solo in coltura protetta	
MARCIUME MOLLE BATTERICO	<i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>Carotovora</i>		Interventi agronomici: - assicurare un ambiente di coltivazione arieggiato e ben drenato.					I trattamenti con prodotti rameici eseguiti contro <i>Xanthomonas campestris</i> possono aiutare a contenere e/o prevenire la malattia

DIFESA Peperone 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI			Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV e virus Y della patata PVY) si consiglia l'utilizzo di reti per prevenire l'introduzione degli afidi nelle serre.					
	PVY; ToMV; CMV; TMV		Per le virosi trasmesse per contatto (virus del mosaico del tabacco TMV e virus del mosaico del pomodoro ToMV) è fondamentale l'impiego di seme esente da virus o sottoposto a disinfezione mediante trattamenti chimici o fisici. Si consiglia l'utilizzo di reti per prevenire l'introduzione degli afidi nelle serre.					

DIFESA Peperone 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO DELLE SOLANACEE <i>Leveillula taurica</i>			Diffuso soprattutto in serra. Intervenire alla comparsa dei primi sintomi ripetendo eventualmente gli interventi a distanza di 8 – 10 giorni.	<i>Ampelomyces quisqualis</i>	4			
				Zolfo				
				COS-OGA	5		Chito - Oligosaccaridi + Oligogalatturonidi	
				<i>Laminarin</i>			Utilizzabile solo in coltura protetta	
				Eugenolo				
				Geraniolo				
				Timolo				
				Bicarbonato di potassio	6			
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6			
				Tebuconazolo	1	2	Con IBE candidati alla sostituzione al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità in alternativa tra loro.	Con IBE al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Difenonazolo utilizzabile solo in miscela con azoxystrobin e ciflufenamid.
				Difenonazolo	1			
				Penconazolo				
				Fluxapyroxad		2	Con Boscalid, Fluopyram, Penthiopyrad, Fluxapyroxad e Isotetamid al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.	
				Boscalid				
				Pyraclostrobin		2	Con Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Pyraclostrobin è utilizzabile solo in coltura protetta.	
				Azoxystrobin				
				Trifloxystrobin				
				Bupirimate	2		Massimo 2 interventi perché H351	
				Ciflufenamid	2			
				Metrafenone	2		Ammesso solo in coltura protetta.	

DIFESA Peperone 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - assicurare una adeguata areazione degli ambienti protetti - allontanare e distruggere gli organi colpiti - limitare le concimazioni azotate - evitare l'irrigazione sopra chioma. Interventi chimici: - intervenire ai primi sintomi.	<i>Bacillus subtilis</i>			
				<i>Pythium oligandrium</i>			
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>			Ammesso solo in coltura protetta
				<i>Bacillus amyloqueliciens</i>			
				<i>Laminaria</i>			Utilizzabile solo in coltura protetta
				Eugenolo			
				Geraniolo			
				Timolo			
				Cyprodinil		2	Tra fludioxonil, fludioxonil+cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Pyrimetanil è utilizzabile solo in coltura protetta
				Fludioxonil			
				Pyrimethanil	2		
				Fenexamid	2	2	Ammesso solo in coltura protetta.
				Pyradostrobin		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
				Boscalid			Con Boscalid, Fluopyram, Penthiopyrad, Fluxapyroxad e Isofetamid al massimo 2 interventi all'anno
				Penthiopyrad	2	2	Indipendentemente dall'avversità. L'isofetamid e il penthiopyrad sono ammessi solo in coltura protetta
				Isofetamid			

Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità.

DIFESA Peperone 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
PIRALIDE DEL MAIS E DELLA CANAPA	<i>Ostrinia nubilalis</i>		Interventi agronomici: - importante allontanare e distruggere le bacche infestate. Soglia di intervento: - presenza di adulti nelle trappole, di ovideposizioni o fori larvali. Interventi chimici: - sulla prima generazione intervenire quando si registra un aumento nel numero di individui catturati (solitamente verso metà giugno) - sulla seconda generazione (metà luglio- metà agosto) eseguire trattamenti cautelativi subito dopo le prime catture e ripetervi con cadenza quindicinale dopo ogni raccolta.	<i>Bacillus thuringiensis</i>			Prodotto efficace anche nei confronti delle larve dei Lepidotteri notturni
				Azadiractina			
				Clorantprilprole	2	2	Tra Clorantprilprole e Cyantprilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
				Metaflumizone	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile al massimo fino al 30/06/2026
				Deltametrina		2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Lambda-cialotrina utilizzabile solo in pieno campo.
				Emaectina benzato	2	3	Con abamectina ed emamectina benzato al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
				Spinosad	3		Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
				Confusione sessuale			Installare trappole a feromone a metà maggio
							Si consiglia di installare le trappole a feromoni a metà maggio

DIFESA Peperone 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. gruppo di interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
AFIDI	<i>Macrosiphum euphorbiae</i> ; <i>Myzus persicae</i> ; <i>Aphis gossypii</i>	Interventi chimici: - presenza generalizzata.	Interventi biologici: - iniziare i lanci alla presenza dei primi afidi: - distribuire 20-30 larve mq in uno o più lanci quando vi è contatto tra le piante - introdurre 4-8 individui/mq, ripartiti in 4-6 lanci a cadenza settimanale - lanciare 20-30 larve per focolaio.	<i>Aphidius colemani</i>			
				<i>Chrysoperla carnea</i>			
				<i>Beauveria bassiana</i>			
				Sali potassici di acidi grassi			
				Azadiractina			
				Maltodestrina			
				Olio minerale			
				Acetamiprid	1		Solo in pieno campo
				Flupyradifurone	1		Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo e 2 interventi all'anno in coltura protetta, in strutture permanenti completamente chiuse durante il trattamento, indipendentemente dall'avversità.
				Flonicamid	2		Utilizzabile solo in coltura protetta.
				Sulfoxaflor			Utilizzabile solo in coltura protetta
				Piretrine pure		2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

DIFESA Peperone 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma</i> ; <i>Mamestra brassicae</i> ; <i>Heliothis armigera</i> ; <i>Spodoptera exigua</i> ; <i>Spodoptera littoralis</i>	Interventi chimici: - presenza generalizzata.		<i>Bacillus thuringiensis</i>			Ammessi solo su <i>Heliothis/Helicoverpa</i>	
				<i>Virus HEAR NPV</i>				
				<i>Spodoptera littoralis Nucleopolydnavirus (Sp/INPV)</i>			Ammesso solo su <i>Spodoptera</i>	
				Metaflumizone	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile al massimo fino al 30/06/2026	
				Clorantranilprole	2	2	Tra Clorantranilprole e Cyantranilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Metossifenozide	1	2	Ammesso solo in coltura protetta. Al massimo 2 interventi all'anno tra metossifenozide e tebufenozide indipendentemente dall'avversità. Metossifenozide ammesso in coltura protetta.	
				Tebufenozide				
				Emanectina benzoato	2	3	Tra Abamectina e Emanectina benzoato al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Spinosad	3		Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.	
				Azadiractina				
				Lambda-dialotrina	1	2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.	

DIFESA Peperone 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
TIGNOLA DEL POMODORO	Tuta absoluta	Soglia di intervento: - presenza del fitofago.	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti.	Confusione sessuale			Si raccomanda l'uso di reti antinsetto. Ammessa solo in coltura protetta
			Interventi biotecnici: - esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti.	Bacillus thuringiensis			
			Interventi biologici: - salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali alcuni	Azadiractina			
			Eterotteri predatori Macrolophus caliginosus e Nesioleophis tenuis e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (Tricogramma spp.).	Metaflumizone	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile al massimo fino al 30/06/2026
			Interventi chimici: - si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prima gallerie sulle foglie	Clorantprilprole	2	2	Tra Clorantprilprole e Cyantranilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
			- ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni	Tebufenozide	2		Con Tebufenozide e Metossifenozide al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Solo in coltura protetta.
			- alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza.	Emanectina benzoato	2	3	Tra Abamectina e Emanectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Spinosad	3		Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

DIFESA Peperone 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDE OCCIDENTALE DEI FIORI	<i>Frankliniella occidentalis</i>		Intervento chimico: - in pieno campo intervenire alla comparsa dei primi individui - in serra intervenire solo in caso di insufficiente o limitatamente ai principali focolai di infestazione. Intervento biologico: - installare trappole cromotropiche azzurre 1 ogni 50 mq - iniziare i lanci alle prime presenze introducendo con 1 o più lanci 1-2 predatori/mq.	<i>Orius laevisgatus</i>				Impiegare trappole cromotropiche (azzurre) per il monitoraggio (1 ogni circa 50 mq)
				<i>Amblyseius swirskii</i>				
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				Olio essenziale di arancio dolce				
				Azadiractina				
				<i>Paeclamyces fumosoroseus</i>			Solo in coltura protetta	
				Sali potassici di acidi grassi				
				Terpenoid blend qrd 460			ammesso solo in coltura protetta	
				Abamectina	2	3	Tra Abamectina e Enamectina benzato al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Solo in serre permanenti	
				Spinosad	3		Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Lambdacioltirina		2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Piretrine pure				

DIFESA Peperone 2025 v1						
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv. indip.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.
RAGNETTO ROSSO	Tetranychus urticae		Interventi chimici: - in pieno campo: 20-30% di foglie con forme mobili - In serra: presenza di focolai d'infestazione con foglie decolorate. Interventi biologici: - alla comparsa delle prime forme mobili introdurre gli insetti utili.	Sali potassici di acidi grassi		
				Amblyseius andersoni		
				Amblyseius californicus		Lanci ripetuti, in base alle infestazioni, 8-12 predatori/mq
				Beauveria bassiana		
				Phytoseiulus persimilis		
				Maltodestrina		
				Olio essenziale di arancio dolce		
				Olio minerale		
				Pyridaben		Amnesso solo in cultura protetta
				Exitiadox		Buona selettività nei confronti dei Fitoseidi
				Fenproimate	1	Amnesso solo in cultura protetta
				Terpenoid blend qrd 460		Solo in cultura protetta
				Acequinocyl		Solo in cultura protetta
Abamectina	2	3	Tra Abamectina e Enamectina benzoato al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Solo in cultura protetta			
Zolfo						
Ammessi al massimo 2 trattamenti contro l'avversità ad esclusione degli ausiliari e di sali potassici di acidi grassi, maltodestrina e zolfo						

DIFESA Peperone 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
ALEUROIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>	Soglia di intervento chimico: ~ 10 stadi giovanili/foglia.	Interventi agronomici: - si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del ciclo colturale, per limitare la diffusione degli adulti. Soglia intervento biologico: - installare trappole cromotropiche gialle; - alle prime catture di T. vaporariorum effettuare: lanci 12-20 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali - alle prime catture di Bemisia tabaci effettuare: lanci 1 individuo/mq di Macrolophus caliginosus ripartiti in 2-3 lanci settimanali "- in caso di utilizzo di Eretmocerus mundus effettuare: lanci in ragione di 8-16 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali."	Maltodestrina			
				<i>Encarsia formosa</i>			
				<i>Macrolophus caliginosus</i>			
				<i>Amblyseius swirskii</i>			
				<i>Pedclamyces fumosroseus</i>			Solo in coltura protetta
				<i>Eretmocerus mundus</i>			
				Sali potassici di acidi grassi			
				Olio essenziale di arancio dolce			
				Azadiractina			Si consiglia di intervenire ai primi attacchi
				Pyriproxyfen	1		
				<i>Beauveria bassiana</i>			
				Acetamiprid	1		Solo in pieno campo
				Terpenoid blend qrd 460			Solo in coltura protetta
				Flupyradifurone	2		Solo in coltura protetta Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Cyantraniliprole		2	Tra Clorantpriliprole e Cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Il Cyantraniliprole è utilizzabile solo in coltura protetta per coltivazione fuori suolo.
				Sulfoxaflor			Ammesso solo in coltura protetta
				Pyridaben	1		Ammesso solo in coltura protetta
				Piretrine pure		2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

DIFESA Peperone 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis</i> sp.	Interventi chimici: - intervenire in modo localizzato lungo la fila.		Lambda-cialotrina	1	2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Deltametrina					
				Teflutrìn			I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nel limite dei piretroidi		
TARSONEMIDI	<i>Polyphagotarsonemus latus</i>		Interventi agronomici: - allontanare e distruggere le prime piante colpite.	Sali potassici di acidi grassi					
ELATERIDI	<i>Agriotes</i> sp.	Soglia: - in caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato.	Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.	Beauveria bassiana				I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nelle limitazioni d'uso del gruppo piretrine/piretroidi	
				Lambda-cialotrina					
				Teflutrìn					

DIFESA Peperone 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>	Interventi chimici: - presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni - intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulare o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura.	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica. Interventi fisici: - Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	<i>Poecilomyces lilacinus</i> = <i>Purpureocillium lilacinus</i>			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
				<i>Estratto di aglio</i>			
				Geraniolo			
				Timolo			
				Azadiractina			
				Fluopyram	1		1 intervento in pieno campo, 2 interventi in serra Al massimo 2 interventi all'anno tra Boscalid, Fluopyram, Penthiopirad, Fluxapyroxad indipendentemente dall'avversità
				Abamectina	1	3	Tra abamectina ed emamectina benzoato al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Solo in serre permanenti da impiegarsi con sistema d'irrigazione a goccia o manichetta

DIFESA Peperone 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MORIA DELLE PIANTINE- PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia</i> <i>Sclerotium</i> ; <i>Rhizoctonia spp.</i> ; <i>Pythium spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		<i>Trichoderma spp.</i>	5			Interventi da effettuarsi prima della semina e in coltura protetta
					5			
				Metam sodio	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni	
				Metam potassio	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
				Dazomet	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato)	
				Flutolanil	1		Subito dopo il trapianto con irrigazione a goccia.	
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Liriomyza</i> <i>hidobrensis</i> ; <i>Liriomyza trifolii</i> ; <i>Liriomyza spp.</i>			<i>Pseudomonas sp.</i>				Tra abamectina ed emamectina benzoato al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Solo in serre permanenti.
				<i>Diglyphus Isaea</i>				
				Azadiractina				
				Abamectina	1	3		

DIFESA Pomodoro in pieno campo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: viti	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso o note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA DELLA PATATA E DEL POMODORO	<i>Phytophthora infestans</i>		Interventi chimici: - al verificarsi delle condizioni favorevoli per lo sviluppo delle infezioni intervenire con prodotti di copertura ad azione preventiva di contatto - in condizioni di elevata umidità e ad infezione avvenuta (massimo tre giorni) impiegare prodotti ad azione preventiva antisporulante e curativa o con attività curativa e persistenza prolungata.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	Vedi limite per tutti i fungicidi	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Foseti AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate. Fitoregolatori: NAD+NAA (utilizzabile come allegante e maturante dopo eventi meteorologici avversi quali grandinate).
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					
				Olio essenziale di arancio dolce					
				Foseti alluminio			Impiegabile fino alla allegazione del secondo palco		
				Metalaxil-M	3				
				Fluazinam					
				Folpet		4	Tra folpet e fluazinam 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Cymoxanil	3		Da usare preferibilmente in miscela con altre sostanze attive		
				Mandipropamid		4			
				Anetoctadina			Massimo 3 interventi, se impiegata da sola		
				Propanoarb			Utilizzabile solo in miscela con dimoxanil		
				Azoxystrobin	2	4	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Pyradostrobin					
				Oxathiapiprolin	3				
				Zoxamide	4				
				Ciazofamid		3			
				Amisubrom					
				Fosfonato di potassio			Solo in miscela con ametoctadina		

DIFESA Pomodoro in pieno campo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
ALTERNARIOSI <i>Alternaria</i> sp.			Interventi agronomici: - impiego di seme sano; - ampie rotazioni colturali; - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni. Interventi chimici: - solitamente non sono necessari interventi specifici poiché gli antipenospoidi di contatto sono attivi anche verso queste avversità; - per attacchi gravi e in zone particolarmente umide è consigliabile un trattamento alla comparsa dei primi sintomi seguito, se necessario, da un altro dopo 8-10 giorni.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	Vedi vincolo sull'uso dei fungicidi	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Foseti AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate. Fitoregolatori: NAD+NAA (utilizzabile come alligante e maturante dopo eventi meteorologici avversi quali grandinate).
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>							
		<i>Bacillus subtilis</i>							
		Azoxystrobin		2	4	Tra Azoxystrobin e Pyradostrobin al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità			
		Pyradostrobin							
		Difenoconazolo		2	3	Con IBE al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Con tebuconazolo e difenoconazolo al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità			
		Ciflufenamid							
		Zoxamide		4					
		Folpet			4	Tra folpet e fluazinam 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità			
		Fluxapyroxad		2	3	Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Con fluxapyroxad massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità			

DIFESA Pomodoro in pieno campo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso o note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
SEPTORIOSI DEL POMODORO	Septoria lycopersici		Interventi agronomici: - impiego di seme sano; - ampie rotazioni colturali; - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni. Interventi chimici: - solitamente non sono necessari interventi specifici poiché gli antiperonosporici di contatto sono attivi anche verso queste avversità: - per attacchi gravi e in zone particolarmente umide è consigliabile un trattamento alla comparsa dei primi sintomi seguito, se necessario, da un altro dopo 8-10 giorni.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	Vedi vincoli sui limiti dei fungicidi	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per diverse avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosfati AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate. Fitoregolatori: NAD+NAA (utilizzabile come allegante e maturante dopo eventi meteorologici avversi quali grandinate).
				Azoxystrobin	2	4	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Difenoconazolo	2	3	Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		

DIFESA Pomodoro in pieno campo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'av.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'av.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
OIDIO	Leveillula taurica; Erysiphe spp.			Zolfo				Al massimo 2 interventi all'anno con prodotti di sintesi contro questa avversità. Vedi vincoli sull'uso dei fungicidi	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate. Fitorregolatori: NAD+NAA (utilizzabile come allegante e maturante dopo eventi meteorologici avversi quali grandinate).
				Ampelomyces quisqualis					
				Bacillus amyloliquefaciens	6				
				COS-OGA					
				Eugenolo					
				Geraniolo					
				Timolo					
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce					
				Tebuconazolo			Con IBE al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tebuconazolo e difenoconazolo al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.		
				Difenoconazolo	2	3			
				Penconazolo					
				Tetraconazolo					
				Azoxystrobin	2		Tra azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Trifloxystrobin					
				Pyraclostrobin					
				Bupirimate	2		Ad esclusione del pomodoro ciliegino		
				Ciflufenamid		2			
Metrafenone		2							
Fluxapyroxad	2	3	Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Con fluzapyroxad massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità						
Boscalid									

DIFESA Pomodoro in pieno campo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso o note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
MARCIUMI DEL COLLETO				<i>Trichoderma asperellum</i>			Soltanto formulati autorizzati per trattamenti fogliari in pieno campo		Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Foseti AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate. Fitoregolatori: NAD+NAA (utilizzabile come allegante e maturante dopo eventi meteorologici avversi quali grandinate).
				<i>Pythium oligandrum</i>					
	<i>Phytophthora spp.; Pythium spp.</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano; - adottare ampie rotazioni; - ridurre eccessi di umidità; - preferire metodi d'irrigazione a goccia.	<i>Trichoderma gamsii</i>			Solo contro Pythium		
				Propanocarb			Trattamenti ai semenzai e al terreno		
				Foseti alluminio			In miscela con Propanocarb per la disinfezione dei semenzai e del terreno		

DIFESA Pomodoro in pieno campo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: viti	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso o note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
RADICE SUBEROSA	<i>Pyrenochaeta lycopersici</i>		Interventi agronomici: - scelte di varietà resistenti; - ampie rotazioni; - eliminazione delle piante malate.						Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Foseti AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate. Fitoregolatori: NAD+NAA (utilizzabile come allegante e maturante dopo eventi meteorologici avversi quali grandinate).
TRACHEOMICOSI	<i>Fusarium oxysporum</i> ; <i>Verticillium dahliae</i> ; <i>Verticillium albo-atrum</i>		Interventi agronomici: - distruggere i residui della vegetazione infetta; - effettuare lunghe rotazioni (almeno 4 anni) con qualsiasi coltura nel caso di tracheofusariosi, con colture non suscettibili (graminacee) nel caso di tracheoverticillosi; - impiego di cultivar tolleranti o resistenti.	<i>Trichoderma asperellum</i>					Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Foseti AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate. Fitoregolatori: NAD+NAA (utilizzabile come allegante e maturante dopo eventi meteorologici avversi quali grandinate).
				<i>Trichoderma spp.</i>			Trichoderma harzianum solo contro Fusarium		

DIFESA Pomodoro in pieno campo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso o note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum coccodes</i>			Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	Vedi vincoli sui limiti dei fungicidi	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Foseti AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate. Fitoregolatori: NAD+NAA (utilizzabile come allegante e maturante dopo eventi meteorologici avversi quali grandinate).
MARCIUMI RADICALI	<i>Sclerotinia spp.; Sclerotium spp.; Rizoctonia solani</i>			<i>Trichoderma harzianum</i>				Controllare nelle etichette le avversità autorizzate	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Foseti AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate. Fitoregolatori: NAD+NAA (utilizzabile come allegante e maturante dopo eventi meteorologici avversi quali grandinate).
				<i>Trichoderma asperellum</i>					
				<i>Trichoderma gamsii</i>					
				<i>Coniothyrium minitans</i>					
				<i>Pythium oligandrum</i>					
				Penthiopryad					

DIFESA Pomodoro in pieno campo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: virenci	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso o note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>Tamato</i> ; <i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>Vesicatoria</i> ; <i>Clavibacter michiganensis</i> ; <i>Pseudomonas corugata</i>	Interventi chimici: - dopo la comparsa dei primi sintomi Interventi chimicamente ogni 7-10 giorni fino alla fioritura.	Interventi agronomici: - impiegare seme sano; - impiegare piantine sane; - evitare eccessi di umidità e metodi di irrigazione ad asperzione; - effettuare rotazioni di almeno 2-3 anni; - eliminare erbe infestanti; - bruciare i residui colturali.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate. Fitoregolatori: NAD+NAA (utilizzabile come allegante e maturante dopo eventi meteorologici avversi quali grandinate).
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
VIROSI	<i>PVY</i> ; <i>ToMV</i> ; <i>CMV</i> ; <i>TSWV</i>		Interventi agronomici: - per il trapianto impiegare piante certificate virus esenti o virus controllate, o varietà tolleranti; - nelle zone a rischio monitorare accuratamente la presenza di vettori (Afidi e Tripidi) per un loro tempestivo controllo; - controllare accuratamente le erbe infestanti.					Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate. Fitoregolatori: NAD+NAA (utilizzabile come allegante e maturante dopo eventi meteorologici avversi quali grandinate).

DIFESA Pomodoro in pieno campo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso o note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
ELATERIDI	<i>Agrotis spp.</i>		Interventi agronomici: - in caso di attacchi consistenti evitare la successione della coltura; - le lavorazioni superficiali modificano le condizioni igrometriche del terreno e favoriscono l'approfondimento delle larve; - si consiglia di evitare la coltura in successione ad erba medica per almeno 2 anni. Interventi chimici: - intervenire in modo localizzato al trapianto ove è stata accertata la presenza o nei terreni in cui, da osservazioni precedenti, si è certi della presenza.	<i>Beauveria bassiana</i>				I piretroidi in forma granulare applicati al terreno non sono da considerarsi nel limite numero dei trattamenti fogliari previsto per tale gruppo di sostanze attive sulla coltura.	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetyl Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate. Fitoregolatori: NAD+NAA (utilizzabile come allegante e maturante dopo eventi meteorologici avversi quali grandinate).
				Teflutrin			Trattamenti al terreno in pre-semina/pre-trapianto o alla sarchiatura/rincazzatura		
				Lambda-cialotrina			Trattamenti al terreno in pre-semina/pre-trapianto o alla sarchiatura/rincazzatura		
				Cipermetrina					

DIFESA Pomodoro in pieno campo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: virenci	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singolo s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
AFIDI	Myzus persicae; Macrosiphum euphorbiae		Ove possibile intervenire in modo localizzato sui bordi. Le infestazioni possono essere contenute dagli ausiliari presenti in natura. Nelle zone ad alto rischio di virus: - intervenire alla comparsa delle prime colonie. Nelle zone a basso rischio di virus: - attendere che almeno il 10% delle piante siano infestate da colonie in accrescimento prima di intervenire.	Sali potassici di acidi grassi				Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per diverse avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosfeti AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate. Fitoregolatori: NAD+HAA (utilizzabile come allegante e maturante dopo eventi meteorologici avversi quali grandinate).	
				Azadiractina					
				Olio minerale					
				Maltodestrina					
				Acetamiprid	1		Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Pirimicarb	1				
				Flupiradifurone	1				
				Cipermetrina	1				
				Deltametrina					
				Lambda-cialotrina	1	2	Al massimo 2 interventi all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità		
Esfenvalerate	1								
Piretrine									
				Flonicamid	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Ammesso solo su Myzus persicae		

DIFESA Pomodoro in pieno campo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso o note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agratis (psilon);</i> <i>Agratis segetum</i>	Soglia: - 1 larva/5 m lineari di fila in 4 punti di 5 metri lineari ciascuno lungo la diagonale dell'appezamento, su piante all'inizio dello sviluppo.		Cipermetrina	1	2	Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità con piretroidi, piretrine ed etofenprox	I piretroidi in forma granulare applicati al terreno non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari previsto per tale gruppo di sostanze attive sulla coltura.	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetli AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate.
				Deltametrina					
				Teflutrin			Trattamenti al terreno in pre-semina/pre-trapianto o alla sarchiatura/rincazzatura		Fitoregolatori: NAD-NAA (utilizzabile come allegante e maturante dopo eventi meteorologici avversi quali grandinate).
NOTTUE FOGLIARI	<i>Helicoverpa armigera;</i> <i>Plusia gamma;</i> <i>Spodoptera spp.</i>	Soglia: - Intervento alla presenza delle prime larve.	Si consiglia l'utilizzo di trappole a feromone per una esatta indicazione della presenza degli adulti e la nascita delle larve.	<i>Bacillus thuringiensis</i>					Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetli AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate.
				<i>Spodoptera morrana</i>					
				<i>Nucleopolyhedrovirus</i>					
				<i>Gamma</i>					
				<i>Virus HEAR NPV</i>					
				<i>Azadiractina</i>					
				Spinosad	3	3	Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Cipermetrina	1			Limitare il trattamento alle fasce perimetrali dell'appezamento, soprattutto su quelle ai lati di fossi, cavedagne e incolti.	
				Deltametrina			Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità con piretroidi, piretrine ed etofenprox		
				Lambda-cialotrina	1				
				Etofenprox	1				
				Metallumizione	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 30/06/2026		
				Clorantraniliprole	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Emamectina benzoato	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		

DIFESA Pomodoro in pieno campo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso o note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CIMICI E CIMICE ASIATICA	Nezara viridula; Halyomorpha halys			Acetamiprid	1		Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità	Limitare l'intervento alle sole coltivazioni ove è stata rilevata una presenza diffusa e significativa di cimici. Limitare il trattamento alle fasce perimetrali dell'appezzamento, soprattutto su quelle ai lati dei fossi, cavedagne e incolti	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetli AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate. Fitoregolatori: NAD+NAA (utilizzabile come allegante e maturante dopo eventi meteorologici avversi quali grandinate).
				Deltametrina					
				Lambda-cialotrina	1	2	Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità con piretroidi, piretrine ed etofenprox		
				Etofenprox	1				
DORIFORA DELLA PATATA	Leptinotarsa decemlineata	Soglia: - infestazione generalizzata.		Azadiractina				Solo prodotti formulati che riportino in etichetta l'uso contro questa avversità Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetli AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate. Fitoregolatori: NAD+NAA (utilizzabile come allegante e maturante dopo eventi meteorologici avversi quali grandinate).
				Clorantranilprole	2				

DIFESA Pomodoro in pieno campo 2026 v1												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Nota coltura			
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Interventi chimici: - presenza diffusa.	Interventi biologici: Utilizzare Phytoseiulus persimilis: - intervenire con 3 - 4 acari per foglia; - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale.	<i>Beauveria bassiana</i>				Al massimo 4 interventi all'anno contro questa avversità ad esclusione di Beauveria bassiana, sali potassici di acidi grassi, olio minerale, maltodestrina, zolfo, olio essenziale di arancio dolce.	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate.			
				<i>Zolfo</i>								
				<i>Olio minerale</i>								
				<i>Maltodestrina</i>								
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>								
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>								
				<i>Milbemectina</i>	2							
				<i>Exliazox</i>								
				<i>Fenproxiimate</i>	1							
				<i>Azequinozil</i>								
EROFIDI	<i>Aculops lycopersici</i>	Interventi chimici: - presenza diffusa.		<i>Zolfo</i>			Solo prodotti formulati che riportino in etichetta l'uso contro questa avversità	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate.				
				<i>Maltodestrina</i>								
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>								
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>								
				<i>Milbemectina</i>	2							
				<i>Fenproxiimate</i>	1							
				<i>Beauveria bassiana</i>								
				Fitoregolatori: NAD+NAA (utilizzabile come allegante e maturante dopo eventi meteorologici avversi quali grandinate).								

DIFESA Pomodoro in pieno campo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Critici di intervento: vincioli	Critici di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso o note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
TIGNOLA DEL POMODORO	<i>Tuta absoluta</i>	Soglia di intervento: - presenza del fiorfoglio.	Interventi biotecnici: - impiegare trappole a feromone per monitorare la presenza del parassita. Interventi biologici: - salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra quali risultano efficaci alcuni Eterotteri predatori Macrolophus caliginosus e Nesiodoritis tenuis e alcuni Imenotteri parasitoidi di uova (Tricogramma spp.). Interventi chimici: - si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie; -ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni; - alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza.	<i>Bacillus thuringiensis</i>					Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Foseti AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate. Fitoregolatori: NAD+NAA (utilizzabile come allegante e maturante dopo eventi meteorologici avversi quali grandinate).
				<i>Azadiractina</i>					
				<i>Sal potassici d'acidi grassi</i>					
				Spinosad	3	3	Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Metaflumizone	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 30/06/2026		
				Clorantpriliprole	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Etofenprox	1	2	Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità con piretroidi, piretrine ed etofenprox		
				Lambda-cialotrina	1				
				Emanectina benzoato	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Oriu spp.					
TRIPIDI	<i>Franklinella occidentalis;</i> <i>Thrips spp.</i>	Interventi chimici: - intervenire nelle prime fasi dell'infestazione.		<i>Beauveria bassiana</i>					Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Foseti AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate. Fitoregolatori: NAD+NAA (utilizzabile come allegante e maturante dopo eventi meteorologici avversi quali grandinate).
				<i>Metarhizium anisopliae</i>					
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>					
				<i>Sal potassici d'acidi grassi</i>					
				<i>Azadiractina</i>					
				Etofenprox	1	2	Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità con piretroidi, piretrine ed etofenprox		
				Piretrine pure					
				Spinosad	3	3	Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Acetamiprid	1		Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Fometenato	1				

DIFESA Pomodoro in pieno campo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso o note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>	Interventi chimici: - nelle aree a forte rischio di virus Interventi all'inizio delle infestazioni; - nelle altre aree intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetyl Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate. Fitoregolatori: NAD+NAA (utilizzabile come allegante e maturante dopo eventi meteorologici avversi quali grandinate).
				<i>Beauveria bassiana</i>					
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>					
				<i>Maltodestrina</i>					
				<i>Azadiractina</i>			Si consiglia di intervenire ai primi attacchi		
				Pyriproxyfen	1				
				Acetamiprid	1		Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità con piretroidi, piretrine ed etofenprox		
				Fonicamid	2				
				Piretrine pure					
				Etofenprox	1	2	Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità con piretroidi, piretrine ed etofenprox		
				Esfenvalerate	1				
CICALINE			Registrare dati di monitoraggio						Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetyl Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate. Fitoregolatori: NAD+NAA (utilizzabile come allegante e maturante dopo eventi meteorologici avversi quali grandinate).

DIFESA Pomodoro in pieno campo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Critici di intervento: viti	Critici di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso o note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne spp.</i>		Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili; - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente; - evitare ristagni idrici; - impiegare varietà e portinnesti tolleranti/resistenti; - utilizzo di pannelli di semi di brassica. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	<i>Paeclomyces lilacinus= Purpureocillium lilacinum</i>					Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetyl Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate. Fitoregolatori: NAD+NAA (utilizzabile come allegante e maturante dopo eventi meteorologici avversi quali grandinate).
				<i>Estratto di aglio</i>					
				<i>Geraniolo</i>					
				<i>Timolo</i>				Sono presenti nei terreni prevalentemente sabbiosi	
				<i>Azadiractina A</i>					
				Fluopyram	1	3	Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
FITOREGOLATORI		NAD+NAA	Utilizzabile come allegante e maturante e dopo eventi meteorologici avversi (grandinate)						

DIFESA Pomodoro in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLA PATATA E DEL POMODORO <i>Phytophthora infestans</i>			Interventi agronomici: - arieggiare bene la serra - evitare i ristagni di acqua. Interventi chimici: - iniziare la difesa dopo lo sviluppo del secondo palco fruttifero e in relazione - ove disponibili, attenersi alle indicazioni dei bollettini fitosanitari.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a., solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate
				Olio essenziale di arancio dolce				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				Metallaxil-M	3			
				Cymoxanil	3			
				Ametoctradina	3			
				Propamocarb			Solo per irrigazione a goccia	
				Azoxystrobin	2	3	Con Pyradostrobin e Azoxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Pyradostrobin				
				Zoxamide	4			
				Fosetil alluminio				
				Fluazinam	2			
				Oxathiapiprolin	3			
				Amisulbrom		3		
				Ciazofamid	3			
				Fosfonato di potassio				
				Mandipropamid	4			
				Folpet	3			

DIFESA Pomodoro in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interventi, per singolo prodotto	(2) n. max. interventi, per gruppo di prodotti	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTERNARIA SP.	Alternaria sp.		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni - eliminare la vegetazione infetta, che non va comunque interrata.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate
				Bacillus amyloliquefaciens				
				Bacillus subtilis				
				Azoxystrobin	2	3	Tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Azoxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Pyraclostrobin	2			
				Cliflufenamid	2			
				Zoxamide	4			
				flusapyroxad	2	3	Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Difenoconazolo	2	2		Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil AI e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate
SEPTORIOSI DEL POMODORO	Septaria lycopersici		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni - eliminare la vegetazione infetta, che non va comunque interrata.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				Difenoconazolo	2	2	Con IBE al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	Nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate

DIFESA Pomodoro in coltura protetta 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per gruppo di prodotti	(2) n. max. interv. per gruppo di prodotti	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
OIDIO	Leveillula taurica; Erysiphe spp.	Ad esclusione dello zolfo, intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo l'intervento dopo 8-10 giorni nel caso di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del patogeno.		Zolfo				Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate	
				Bicarbonato di potassio	6				
				COS-OGA	5		Chito - Oliaccardi + Oligogalatturonidi		
				Laminaria					
				Eugenolo					
				Geraniolo					
				Timolo					
				Bacillus amyloliquefaciens					
				Ampelomyces quisqualis					
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce					
				Tebuconazolo			Fra tutti gli IBE al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Difenoconazolo		2			
				Penconazolo					
				Trifloxystrobin			Tra Pyraclostrobin, Tylofloxystrobin e Azoxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Azoxystrobin	2	3			
				Pyraclostrobin					
				Bupirimate	2				
				Ciflufenamid	2				
				Metrafenone	2				
				fluxapyroxad	2	3	Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Boscalid					

DIFESA Pomodoro in coltura protetta 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per gruppo di prodotti	(2) n. max. interv. per gruppo di prodotti	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
CLADOSPORIOSI DEL POMODORO	<i>Cladosporium fulvum</i> o <i>Fulvia fulva</i>		Interventi agronomici: - areggiare bene e costantemente le serre - non adottare sedi di impianto troppo fitti. Interventi chimici: - disinfezione delle strutture in legno della serra - trattare alla comparsa dei primi sintomi - effettuare un altro intervento a distanza di 10 gg. solo se c'è ripresa della malattia.	Azoxystrobin	2	3	Tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Azoxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Pyraclostrobin da utilizzare in miscela con Boscalid.	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate
				Pyraclostrobin			Con BE al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi	
				Difenoconazolo		2			
				Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Cliflufenamid	2		Solo in miscela con difenoconazolo	diverse	
				Boscalid		3	Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Solo in miscela con pyraclostrobin	formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate	
				Trichoderma spp.				Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse	
				Trichoderma asperellum				contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi	
				Trichoderma gamsii				i prodotti rameici, Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva	
				Fosetil alluminio				è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate	
MARCUME MOLLE	<i>Pythium</i> sp.	- Intervento alla comparsa dei primi sintomi.		Propamocarb	2		Per ciclo. Impiegabile solo con impianti a goccia o con distribuzione localizzata		

DIFESA Pomodoro in coltura protetta 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singolo gruppo di individui	(2) n. max. interv. per gruppo di individui	Limitazioni d'uso e note
FUSARIOSI DEL POMODORO			Interventi agronomici: - utilizzare varietà resistenti o tolleranti - evitare i ristagni idrici - distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con film di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	<i>Bacillus subtilis</i>			Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Foseti Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate
	<i>Fusarium oxysporum f. sp. lycopersia</i>			<i>Pseudomonas sp.</i>			
				<i>Trichoderma spp.</i>			

DIFESA Pomodoro in coltura protetta 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interventi per gruppo di varietà	(2) n. max. interventi per gruppo di varietà	Limitazioni d'uso e note
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ;		Interventi agronomici: - utilizzare varietà resistenti o tolleranti - evitare i ristagni idrici - distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con film di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	<i>Coniothyrium minitans</i>			Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse Contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi
				<i>Trichoderma spp.</i>			
				<i>Trichoderma asperellum</i>			
				<i>Trichoderma gamsii</i>			
				Isofetamid		3	
				Penthiopyrad	1		
RADICE SUBEROSA DEL POMODORO	<i>Pyrenochaeta lycopersis</i>		Interventi agronomici: - utilizzare varietà resistenti o tolleranti - evitare i ristagni idrici - distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con film di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	<i>Pythium oligandrum</i>			

DIFESA Pomodoro in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		Interventi agronomici: - arieggiare bene e costantemente le serre - irrigazione per manichetta - non adottare sesti di impianto troppo fitti. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo l'intervento nel caso di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del patogeno.	Bacillus subtilis	4			Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fostei Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento, in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate
				Pythium oligandrum				
				Aureobasidium pullulans	5			
				Trichoderma atroviride				
				Bacillus amyloliquifaciens	6			
				Laminaria				
				Eugenolo				
				Geraniolo				
				Timolo				
				Sacharomyces cerevisiae				
				Cerevisane				
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce				
				Fenexamid		2		
				Pyraclostrobin		3	Tra Pyraclostrobin, Trifloxistrobin e Azoxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Boscalid		3	Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Penthiopyrad	1			
				Isofetamid				
				Pyrimethanil	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Fludioxonil	1	Con fludioxonil al massimo 1 intervento all'anno da solo o in miscela		
				Cyprodinil	1	Utilizzabile solo in miscela con fludioxonil		

DIFESA Pomodoro in coltura protetta 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singolo agente	(2) n. max. interv. per gruppo di agenti s.a. e d.p.i.	Limitazioni d'uso e note
VIROSI	TYLCD; CMV; TMV; ToMV; TSWV		Interventi agronomici: - per il trapianto impiegare piante certificate virus esenti o virus controllate, o varietà tolleranti - nelle zone a rischio monitorare accuratamente la presenza di vettori (Afidi, Aleurodidi, Tripidi) per un loro tempestivo contenimento - controllare accuratamente le erbe infestanti Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli insetti vettori.				
				Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>Tomato</i> ; <i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>Vesicatoria</i> ; <i>Clostracter michiganensis</i> subsp. <i>Michiganensis</i> ; <i>Pseudomonas carrugata</i>		Interventi agronomici: - impiegare seme certificato - effettuare concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminare la vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - trapiantare solo piante non infette dando preferenza a varietà tolleranti	<i>Laminarina</i>			
				<i>Bacillus subtilis</i>	4		
				<i>bacillus amyloliquefaciens</i>			

DIFESA Pomodoro in coltura protetta 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singolo gruppo di piante	(2) n. max. interv. per gruppo di piante s.a. e indiv. dell'avv.	Limitazioni d'uso e note
AFIDI	<i>Aphis gossypii</i> ; <i>Myzus persicae</i> ; <i>Macrosiphum euphorbiae</i>		Le infestazioni possono essere contenute dagli ausiliari presenti in natura. Nelle zone ad alto rischio di virus - intervenire alla comparsa delle prime colonie Nelle zone a basso rischio di virus - attendere che almeno il 10% delle piante siano infestate da colonie in accrescimento prima di intervenire	Olio minerale			
				Azadiractina			
				Sali potassici di acidi grassi			
				Maltodestrina			
				<i>Beauveria bassiana</i>			autorizzato contro <i>Aphis gossypii</i> e <i>Aphis spiraeola</i>
				Sulfoxaflor			
				Acetamiprid	1		con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
				Flupyradiflurone	2		al massimo 2 interventi in coltura protetta in strutture permanenti e completamente chiuse durante i trattamenti indipendentemente dall'avversità
				Flonicamid	2		Solo su <i>Myzus persicae</i> e <i>Aphis gossypii</i>
				Piretrine pure		2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agralis ipsilon</i> ; <i>Agralis segetum</i>			Deltametrina			Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Cipermetrina	1		Con piretrine e piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

DIFESA Pomodoro in coltura protetta 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per gruppo di piante	(2) n. max. interv. per gruppo di piante	Limitazioni d'uso e note
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Liriomyza spp.</i>			Abamectina		3	Con abamectina e emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				<i>Azadiractina</i>			
				Spinosad	3		
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Soglia: - in presenza di precoci focolai di infestazione con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori.	Interventi biologici: - landare Phytoseiulus persimilis in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglia - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio.	<i>Phytoseiulus persimilis</i>			Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno ad esclusione Phytoseiulus, Beauveria bassiana, Amblyseius andersoni, Olio minerale, Olio essenziale di arancio Maltodestrina, Sali potassici di acidi grassi
				<i>Acari predatori</i>			
				<i>Beauveria bassiana</i>			
				Olio minerale			
				Olio essenziale di arancio dolce			
				Maltodestrina			
				Sali potassici di acidi grassi			
				Terpenoid blend qrd 460			
				Ectiazox	1	1	
				Tebuconiazol	1	1	
				Cyflumetofen			
				Acequinocil	1		
				Abamectina		3	Al massimo 3 interventi all'anno tra Abamectina ed Ectiazox indipendentemente dall'avversità
				Milbemectina	2		
				Zolfo			

DIFESA Pomodoro in coltura protetta 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singolo gruppo di piante	(2) n. max. interv. per gruppo di piante s.s. e dip. fino al 30/06/2026	Limitazioni d'uso e note
NOTTUA GIALLA DEL POMODORO	<i>Helicoverpa armigera</i>		Si consiglia di controllare l'andamento dei voli con trappole a feromoni, posizionate una per serra e per specie per segnalare l'inizio dell'infestazione. Interventi chimici: - si consiglia di intervenire all'inizio delle infestazioni.	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
				<i>Virus HEAR NPV</i>			
				Metaflumizone	2	Utilizzabile fino al 30/06/2026	
				Cipermetrina	1		
				Deltametrina			Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
						2	
				Lambda-dialotrina	1		
				Tebufozide			Con tebufozide e metossifenozide al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità in alternativa tra loro
				Metossifenozide	1	2	
				Clorantprilprole		2	Tra Clorantprilprole e Ciantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno.
				Enamectina benzato	2	3	Al massimo 3 interventi tra Enamectina e Abamectina indipendentemente dall'avversità
				Spinosad	3		
				Azadiractina			

DIFESA Pomodoro in coltura protetta 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per gruppo s.a. e del dip. a.s.	(2) n. max. interv. per gruppo s.a. e del dip. a.s.	Limitazioni d'uso e note
NOTTUE FOGLIARI	<i>Spodoptera litoralis</i>			<i>Spodoptera litoralis</i> <i>Nucleopolydnavirus</i> (<i>SpNPV</i>)			
				Tebufenozide		2	con tebufenozide e metossifenozide al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità in alternativa tra loro
				Metossifenozide	1		
				Azadiractina			
				Emamectina benzoato	2		Al massimo 3 interventi tra Emamectina e Abamectina indipendentemente dall'avversità
				Lambda-dialotrina	1	2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Deltametrina			
				Spinosad	3		
				Metaflumizone	2		Utilizzabile fino al 30/06/2026
				Clorantraniliprole		2	Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno. Il Cyantraniliprole è impiegabile solo su coltura fuori suolo.
				<i>Bacillus thuringiensis</i>			

DIFESA Pomodoro in coltura protetta 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per gruppo e del. vva.	(2) n. max. interv. per gruppo e del. vva.	Limitazioni d'uso e note
TRIPIDI	<i>Frankliniella occidentalis</i> ; <i>Thrips spp.</i>	Interventi chimici: -intervento nelle prime fasi dell'infestazione.		<i>Amblyseius swirskii</i>			
				<i>Beauveria bassiana</i>			
				Olio essenziale di arancio dolce			
				<i>Pacilomyces fumosaroseus</i>			
				Sali potassici di acidi grassi			
				Azadiractina			
				Terpenoid blend qrd 460			
				Cytraniliprole		2	Tra Cytraniliprole e Cytraniliprole al massimo 2 interventi all'anno. Il Cytraniliprole è impiegabile solo su coltura fuori suolo.
				Abamectina		3	Al massimo 3 interventi tra l'anno tra Abamectina ed Enamectina indipendentemente dall'avversità
				Spinosad	3		
				Formetanato	1		

DIFESA Pomodoro in coltura protetta 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per gruppo di s.a. e dell'ave. ill.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. e dell'ave. ill.	Limitazioni d'uso e note
ALEUROIDI				<i>Amblyseius swirskii</i>			
				<i>Beauveria bassiana</i>			
				<i>Paclitaxel fumosaroseus</i>			
				Azadiractina			
				Piretrine pure		2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Acetamiprid	1		
				Terpenoid blend qrd 460			
				Pyriproxyfen	1		
				Flonicamid	2		
				Olio essenziale di arancio dolce			
				Sulfoxaflor			
				Sali potassici di acidi grassi			
				Maltodestrina			
				Cytrantraniiprole		2	Tra Cloranttraniiprole e Cytrantraniiprole al massimo 2 interventi all'anno. Il Cytrantraniiprole è impiegabile solo su coltura fuori suolo.
				Flupyradifurone	2		

DIFESA Pomodoro in coltura protetta 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per gruppo e del. avv. dip. s.a.	(2) n. max. interv. per gruppo e del. avv. dip. s.a.	Limitazioni d'uso e note
TIGNOLA DEL POMODORO	Tuta absoluta			Sali potassici di acidi grassi			
				Bacillus thuringiensis			
				Azadiractina			
				Sphosad	3		
				Confusione sessuale			
				Tebufozide		2	con tebufozide e metossifenozide al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità in alternativa tra loro
				Metaflumizone	2	Utilizzabile fino al 30/06/2026	
				Abamectina		3	con abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Emamectina	2		
				Cytraniliprole		2	
				Clorantprilprole			

DIFESA Pomodoro in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CIMICI	<i>Halyomorpha halys</i> : <i>Nezara viridula</i>			Deltametrina		2	Con pirettrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Lambda-cialotrina	1			
				<i>Amblyseius andersoni</i>				
ERIOFIDI	<i>Aculops lycopersid</i>			Zolfo				
				Sali potassici di acidi grassi				
				Maltodestrina				
				Olio essenziale di arancio dolce				
				Abamectina	2	3	Con abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne</i> sp.			Milbemectina	2			
				<i>Peechomyces illachius</i> = <i>Purpureocillium illacinum</i>				
			Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica.					
			Interventi chimici: - presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni - intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulare o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura.					
				Azadiractina				
				<i>Estratto di aglio</i>				
				Geraniolo				
				Timolo				
				Fosthazate				Intervenire in modo localizzato prima del trapianto
				Flucypram	2	3	2 interventi in serra Al massimo 3 interventi tra Boscalidi, Flucypram, Penfopiad, Fluxaproad e Isofetamid	

DIFESA Pomodoro in coltura protetta 2026 v1										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità		
SCLEROTINIA - RHIZOCTONIA - MORIA DELLE PIANTINE		Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		<i>Trichoderma asperellum</i>	5			Interventi da effettuarsi prima della semina		
				<i>Pseudomonas</i> sp.						
				<i>Trichoderma atroviride</i>	5					
				<i>Trichoderma harzianum</i>						
	<i>Sclerotinia</i> spp.; <i>Rhizoctonia</i> spp.; <i>Pythium</i> spp.			Metam sodio	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno			
	Metam potassio			1		Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni				
	Dazomet			1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato)				

DIFESA Bietola da foglia in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppi di oppid. s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CERCOSPORA	<i>Cercospora beticola</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - eliminare la vegetazione infetta Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle prime pustole sulle foglie esterne; successivamente adottare un turno di 10-15 giorni in relazione all'andamento climatico	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				<i>Laminarina</i>				
PERONOSPORA	<i>Peronospora farinosa f. sp. betae</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni culturali Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Mandipropamid	1			
PHOMA BETAE			Interventi agronomici: - utilizzare semente certificata					
RUGGINE	<i>Uromyces betae</i>		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
ALTERNARIA	<i>Alternaria spp.</i>		Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti culturali - allontanare i residui di piante infette Interventi chimici: - In presenza di sintomi	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	

DIFESA Bietola da foglia in coltura protetta 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium spp.</i>		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Trichoderma asperellum</i>					
				<i>Trichoderma asperellum</i>					
RHIZOCTONIA	<i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine	<i>Pseudomonas sp. Ceppo DSMZ</i>					
				<i>Coniothyrium minitans</i>					
SCLEROTINIA			Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine	<i>Pythium oligandrum</i> CEppo M1					
				Isotetamid		2	Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
BOTRITE	<i>Botryotinia fuckeliana;</i> <i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: arieggiamento della serra irrigazione per manichetta sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Pythium oligandrum</i> CEppo M1					
				Isotetamid		2	Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Il Boscalid solo in miscela con Pyraclostrobin.		
				Boscalid					
				Pyraclostrobin			Solo in miscela con boscalid.		

DIFESA Bietola da foglia in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	<i>Erysiphe betae</i>	Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi		Zolfo				
AFIDI	<i>Aphis fabae;</i> <i>Myzus persicae</i>	Interventi chimici: - Intervenire in presenza di infestazioni		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				<i>Piretrine pure</i>			Tra piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
ALITICHE	<i>Chaetocnema tibialis</i>	Interventi chimici: - Presenza di ovideposizioni o rosure degli adulti						
MOSCA MINATRICE	<i>Liriomyza huidobrensis</i>	Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione		<i>Azadiractina</i>				
MOSCA	<i>Pegomya betae</i>	Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione		<i>Azadiractina</i>				
NOTTUE FOGLIARI	<i>Mamestra brassicae;</i> <i>Heliothis armigera;</i> <i>Spodoptera littoralis;</i> <i>Autographa gamma</i>	Soglia: Presenza		<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				<i>Spinosad</i>		3	Annesso solo contro <i>Heliothis</i> , <i>Spodoptera</i>	
				Clorantniliprole	2		Non annesso su <i>Mamestra</i>	
				Emanectina benzoato	2			
				Etofenprox	2	4	Con piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
LIMACCE	<i>Cantareus aperta;</i> <i>Limax spp.;</i> <i>Helix spp.;</i> <i>Helicella variabilis;</i> <i>Agriolimax spp.</i>	Interventi chimici: Trattare alla comparsa		Metaldeide esca				Distribuire le esche lungo le fasce interessate
				<i>Otofosfato di ferro</i>				

DIFESA Cicerino in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. dall'inv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. dall'inv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Bremia lactucae</i>	Interventi chimici- di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cv sensibili in caso di piogge ripetute.	Interventi agronomici:- Distuggere i residui delle colture ammalate;- ampie rotazioni;- favorire il drenaggio del suolo;- aerare serre e tunnel;- utilizzare varietà resistenti	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				Prodotti rameici			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Mandipropamid	1		se utilizzato da solo	
				Fosetti alluminio				
				Metalaxil-M + Rame			Metalaxil-M al massimo 2 interventi per ciclo colturale e non più di 3 all'anno Rame 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
				Laminaria				
				Fosfonato di potassio				
				Oxathiaprolin			Ammesso solo in miscela con mandipropamide	
				Azoxystrobin	2		Con Qol al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Cerisone				

DIFESA Cicerino in coltura protetta 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. dall'avv. indip.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. dall'avv. indip.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
OIDIO	<i>Erysiphe cichoracearum</i>	Interventi chimici intervenire alla comparsa dei sintomi.		Zolfo			Si ricorda che lo zolfo è inefficace a temperature inferiori a 10-15 °C e può risultare fitotossico ad alte temperature.		
				<i>Eugenolo+geraniolo+timolo</i>					
				Difenonazolo	1				
				Bicarbonato di potassio					
				Azoxystrobin	2		Con Qoi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		

DIFESA Cicerchio in coltura protetta 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. dall'vvv. indip.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. dall'indip.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
ALTERNARIA	<i>Alternaria pari</i>		Interventi agronomici: - Impiego di seme sano Prodotti rameici* - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette Interventi chimici: - In presenza di sintomi	Difenokonazolo	1				
				Prodotti rameici			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno		
RUGGINE	<i>Puccinia citrili;</i> <i>Puccinia opizii</i>		Interventi agronomici: - Impiego di seme sano Prodotti rameici* - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette Interventi chimici: - In presenza di sintomi	Difenokonazolo	1				
				Prodotti rameici			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno		
SEPTORIA	<i>Septoria lactucae</i>		Interventi chimici: - In presenza di sintomi	Prodotti rameici			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno		
RIZOCTONIA	<i>Rhizoctonia spp</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine	<i>Trichoderma spp.</i>					
				Azoxystrobin	2				
				<i>Pseudomonas sp.</i> Ceppo DSMZ					

DIFESA Cicorino in coltura protetta 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'AVV.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'AVV.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium spp.</i>		Interventi agronomici:- evitare ristagni idrici- effettuare avvi/cendamenti ampi. Interventi chimici:- intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Trichoderma harzianum</i>					
				Propamocarb + Fosetil Al			Ammesso solo in semenzalo		
				<i>Trichoderma spp.</i>					
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia spp.; Botrytis cinerea</i>	Interventi chimici:intervenire durante le prime fasi vegetative	Interventi agronomici: arieggiare le serre e i tunnel; utilizzare varietà poco suscettibili; eliminare le piante ammalate.	<i>Baillus amyloflagellans</i>				Ammesso solo contro Sclerotinia. Con Qoi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Il pyraclostrobin è utilizzabile in miscela con boscalid	
				<i>Trichoderma spp.</i>					
				Azoxystrobin	2	2			
				Pyraclostrobin					
				Fenexamid	2				
				<i>Conyathium miltans</i>					
				<i>Trichoderma asperellum + T. gamsii</i>					
				Cyprodinil			con Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro		
				Fludioxonil			con Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro		
				Fluxapyroxad			Con SDHi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Il fluxapyroxad è utilizzabile in miscela con difenoconazolo. Il boscalid è utilizzabile in miscela con pyraclostrobin.		
				Boscalid		2		Autorizzato per baby leaf	Utilizzare in miscela con fluxapyroxad
				Isofetamid					
				Difenoconazolo					

DIFESA Cicorino in coltura protetta 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'AVV.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'AVV.	Limitazioni d'uso o note	Limitazioni d'uso per avversità	
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas</i> <i>acharii</i> ; <i>Erwinia</i> <i>carabovora</i> subsp. <i>carabovora</i>		Interventi agronomici:- amplie rotazioni colturali (almeno 4 anni).- concimazioni azotate e potassiche equilibrate, - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata;- non irrigare per aspersione e con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici. Interventi chimici: da effettuare dopo operazioni che possono causare ferite alle piante	<i>Prodotti ramici</i>			28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno		

DIFESA Cicerino in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. dall'vvv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. dall'vvv.	Limitazioni d'uso o note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI	LeMV; CMV		Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione del virus.					Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o di entrambi.
				Azadiractina				
AFIDI	Myzus persicae; Acyrthosiphon lactucae; Aphis myrtili; Uroleucan sanchi	Interventi chimici: intervenire alla comparsa delle infestazioni		Maldesetrina				Al massimo 2 interventi con piretrine, piretroidi ed etofenprox per ciclo e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità
				Sali potassici di acidi grassi				
				Piretrine pure		2		
				Pirimicarb	2			
				Flonicamid	1		Per ciclo culturale	

DIFESA Cicorino in coltura protetta 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv. indip.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. dall'avv. indip.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
NOTTUE FOGLIARI	<i>Heliothis armigera</i> ; <i>Autographa gamma</i>	Interventi chimici: Soglia: presenza di focolai; intervenire su larve giovani.		<i>Bacillus thuringiensis</i>					
				Etofenprox	2		Al massimo 2 interventi con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox per ciclo e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità.		
				Clorantprilprole	2				
				<i>Azadiractina</i>					
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis spp.</i>	Interventi chimici: Soglia: infestazione generalizzata		<i>Bacillus thuringiensis</i>					
				Etofenprox	2		Al massimo 2 interventi con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox per ciclo e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità.		
				Lambda-cialotrina	2		Al massimo 2 interventi con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox per ciclo e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità.		

DIFESA Cicerino in coltura protetta 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. dall'invv. indip.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. dall'invv. indip.	Limitazioni d'uso o note	Limitazioni d'uso per avversità	
ACARI	<i>Tetranychus urticae</i>	Interventi biologici: - lanciare <i>Phytoseiulus persimilis</i> in presenza di 3-4 acari ritoaggi per foglie - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio Soglia: In presenza di presoci focali di infestazione con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori		<i>Phytoseiulus persimilis</i>					
				<i>Maladestrina</i>					
				Terpenoid blend qtd 460					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					
TRIPIDI		Interventi chimici: Intervento sulle giovani larve		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			Al massimo 2 interventi con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox per ciclo e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità. Ammessa solo su prodotti baby leaf	2	
				Terpenoid blend qtd 460					
				<i>Beauveria bassiana</i>					
				Etofenprox	2				
				Lambda-cialotrina	2				

DIFESA Cicorino in coltura protetta 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'AVV.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'AVV.	Limitazioni d'uso o note	Limitazioni d'uso per avversità	
ALEUROIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleirodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleirodidi Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti Interventi chimici: - presenza		<i>Azadiractina</i>					
				<i>Malatodestrina</i>					
				Terpenoid blend qrd 460					
							Al massimo 2 interventi con Piretrine, Piretroidi ed etofenprox per ciclo e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità. Autorizzato su prodotti baby leaf		
				Lambda-cialotrina	2	4			
MINATORI FOGLIARI	<i>Lyromiza huidabrensis</i>	Interventi biologici: Introdurre con uno o più land da 0,2 a 0,5 adulti/mq Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni		<i>Diglyphus Isaca</i>					
				<i>Azadiractina</i>					
MOSCA	<i>Ophionya pinguis</i>		Si consiglia di interrare in profondità i residui culturali						
LIMACCE		Interventi chimici: Trattare alla comparsa		Metaldede esca				Distribuire le esche lungo le fasce interessate	

DIFESA Cicorino in coltura protetta 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. dall'avv. indip.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. dall'avv. indip.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
NEMATODI GALLIGENI	<i>Meloidogyne</i> spp.		Interventi agronomici:- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente- utilizzo di pannelli di semi di brassica da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto	<i>Estratto di aglio</i>					
				<i>Paeclomyces lilacinus</i> 251			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha		
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia</i> spp.; <i>Rhizoctonia</i> spp.; <i>Pythium</i> spp.	Interventi chimici:- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti		Metam sodio			Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. Raccomandato l'impiego con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Implegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni		
				Metam potassio			Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. Raccomandato l'impiego con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Implegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni		
				Dazomet	1		Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. Dose di 40 - 50 g/mq. Implegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni		
				<i>Pseudomonas</i> sp. Ceppo DSMZ			Implegabile solo contro rizoctonia		

DIFESA DOLCETTA in coltura protetta 2026 v1								
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento, vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Bremia lactucae</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di piogge ripetute.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6			
				Fosetili alluminio				
				<i>Cerivisane</i>				
				Mandipropamid	1			
				<i>Laminarina</i>				
				Azoxystrobin	2	2	con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo e non più di 3 all'anno indipendentemente dall'avversità	
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium</i> spp.		Interventi agronomici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Metalaxil-M	2		Per ciclo culturale	
				Oxathiapiprolin			Solo in miscela con mandipropamide	
				<i>Trichoderma asperellum</i> ceppo ICCO12+ <i>Trichoderma gamsii</i> ceppo ICCO80				
				<i>Trichoderma harzianum</i>				
				Propamocarb			in miscela con Fosetyl alluminio. Trattamenti consentiti solo su i semenzai.	
				Fosetil Al			in miscela con propamocarb Trattamenti consentiti solo su i semenzai	
				<i>Trichoderma asperellum</i>				
PATOGENI TELLURICI	<i>Chalara elegans;</i> <i>Thielaviopsis basicola</i>			<i>Trichoderma gamsii</i>				
ALTERNARIA	<i>Alternaria</i> sp.		Interventi agronomici: - impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti culturali - allontanare i residui di piante infette. Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	

DIFESA DOLCETTA in coltura protetta 2026 v1							
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento, vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
PHOMA VALERIANELLA			- utilizzare semente certificata.				Limitazioni d'uso per avversità
				<i>Bacillus amyloquelificans</i>	6		autorizzato solo su sclerotinia
MARCIUME BASALE E RIZOCTONIA	<i>Sclerotinia sclerotiarum</i> ; <i>Sclerotinia minor</i> ; <i>Rhizoctonia spp.</i>		Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Bacillus subtilis</i>	4		Autorizzato solo contro sclerotinia
				<i>Coniothyrium militaris</i>			Autorizzato per Sclerotinia spp.
				<i>Trichoderma asperellum</i>			
				<i>Trichoderma gamsii</i>			
				<i>Eugenolo</i>			Autorizzato solo contro sclerotinia
				<i>Geraniolo</i>			Autorizzato solo contro sclerotinia
				<i>Timolo</i>			Autorizzato solo contro sclerotinia
				<i>Trichoderma harzianum</i>			
				Pyraclostrobin	2	3	Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo e non più di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Azoxystrobin			
				Fludioxonil	2	3	Autorizzato solo contro sclerotinia
				Fluxapyroxad			Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità
				Boscalid		2	Il Boscalid può essere utilizzato solo in miscela con Pyraclostrobin e solo contro sclerotinia
				Isofetamid			
				Difenoconazolo			Il Difenoconazolo è utilizzabile solo in miscela con fluxapyroxad Solo contro sclerotinia
				Fenexamid	2		Autorizzato solo contro Sclerotinia spp. Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Cyprodinil	2		Da utilizzare in miscela con fludioxonil. Solo contro sclerotinia
				<i>Pythium oligandrum</i>			autorizzato solo su sclerotinia
				<i>Trichoderma atroviride</i>			
				<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSM			Autorizzato solo contro Rizoctonia

DIFESA DOLCETTA in coltura protetta 2026 v1								
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento, vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	<i>Erysiphe</i> sp.		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Zolfo</i>				
				<i>Eugenolo</i>				
				<i>Geraniolo</i>				
				<i>Timolo</i>				
				<i>Olio di arancio</i>				
				Azoxystrobin		3	Con Azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo e non più di 3 all'anno indipendentemente dall'avversità	
FUSARIUM SPP.	<i>Fusarium oxysporum</i>		Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate.	<i>Trichoderma harzianum</i>			Solo in semenzaio	
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i> ; <i>Botryotinia fuckeliana</i>		Interventi agronomici: - arieggiamento della serra - sesti d'impianto non troppo fitti. Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	Fludioxonil	2	3	Tra fludioxonil e fludioxonil + cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità	
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				<i>Cerevisiane</i>				
				Fenexamid	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				<i>Eugenolo</i>				
				<i>Geraniolo</i>				
				<i>Timolo</i>				
				Pyraclostrobin		3	Con azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo e non più di 3 all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Cyprodinil	2		Solo in miscela con fludioxonil	
				<i>Pythium oligandrum</i>				
				Boscalid				
				Isofetamid		2	Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Il Boscalid può essere utilizzato solo in miscela con Pyraclostrobin	

DIFESA DOLCETTA in coltura protetta 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento, vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
BATTERI	<i>Acidovorax valerianellae</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
AFIDI	<i>Nasonovia ribis nigris</i> ; <i>Myzus persicae</i> ; <i>Uroleucon sonchii</i> ; <i>Acyrtosiphon lactucae</i>		Interventi chimici: - soglia: presenza - le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno - in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	<i>Malto destrina</i>			Tra Piretroidi, piretine ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.		
				<i>Lambda-cialotrina</i>	2	4			
				Deltametrina	3				
				Piretine pure					
				Acetamiprid	2	2		Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e massimo 2 all'anno indipendentemente dall'avversità	
				<i>Azadiractina</i>					
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					
NOTTUE FOGLIARI	<i>Mamestra brassicae</i> ; <i>Autographa gamma</i> ; <i>Spodoptera spp.</i> ; <i>Heliothis spp.</i>	Interventi chimici: - intervenire dopo aver rilevato la presenza di focolai.		Fonicamid	1		Tra Piretroidi, piretine ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	Al massimo 1 intervento per ciclo colturale	
				<i>Bacillus thuringiensis</i>					
				Deltametrina	3	4			
				Etofenprox	2				
				<i>Lambda-cialotrina</i>	2				
				<i>Spinosad</i>	3			Heliothis	
				<i>Enamectina benzoato</i>	2			Ammesso solo contro Spodoptera	
				Clorantraniliprole	2				
				Metaflumizone	2			Utilizzabile 30/06/2026	
				<i>Azadiractina</i>					

Per questa avversità non effettuare più di 3 interventi per ciclo colturale ad eccezione di *Bacillus thuringiensis* ed *azadiractina*

DIFESA DOLCETTA in coltura protetta 2026 v1								
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MINATRICE DELLE FOGUE	<i>Liriomyza</i> sp.		Interventi biologici: - introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq. Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione.	<i>Diglyphus isaea</i>				
				Deltametrina	3	4	Tra Piritroidi, piretrine ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				<i>Spinosad</i>	3			
				<i>Azadiractina</i>				
				Abamectina	1	3	Tra abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Al max 1 per ciclo colturale	
TRIPIDI	<i>Frankliniella occidentalis</i> ; <i>Thrips tabaci</i>	Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.		Lambda-cialotrina	2	4	Tra Piritroidi, piretrine ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Terpenoid blend qrd 460				
				<i>Spinosad</i>	3	3		
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>	Interventi chimici: - presenza.	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi. Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti.	Abamectina	1	3	Tra abamectina ed emamectina benzoato al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Al massimo 1 intervento per ciclo	
				<i>Malto destrina</i>				
				Terpenoid blend qrd 460				
				Olio di arancio				
				<i>Azadiractina</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				

DIFESA DOLCETTA in coltura protetta 2026 v1								
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento, vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
LIMACCE	<i>Helix spp.;</i> <i>Cantareus aperta;</i> <i>Helicella variabilis;</i> <i>Limax spp.;</i> <i>Agriolimax spp.</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa.		Metaldeide esca			Distribuire le esche lungo le fasce interessate	
				<i>Fosfato ferrico</i>				
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>		Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di panelli di semi di brassica, da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	<i>Estratto di aglio</i>				Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi
				<i>Pacilomyces lilacinus</i>			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.;</i> <i>Rhizoctonia spp.;</i> <i>Pythium spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta.	Interventi da effettuarsi prima della semina	Metam sodio	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
				Metam potassio	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
				<i>Pseudomonas sp</i>			Autorizzato solo contro <i>Rhizoctonia</i>	
				Dazomet	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato)	

DIFESA Foglie e germogli di brassica in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Peronospora brassicae</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture malate - non adottare alta densità d'impianto.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				<i>Laminarina</i>				
				COS-OGA			Autorizzato solo su baby leaf	
				Mandipropamid	1			
				Metalaxil-M	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium sp.</i>		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampli. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>T. gamsii</i>				
				Propamocarb + Fosetil AI			Autorizzato solo per trattamenti ai semenzai	

DIFESA Foglie e germogli di brassica in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUMI BASALI	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>			<i>bacillus amyloliquefaciens</i>				
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				<i>Coniothyrium minitans</i>				
				<i>Eugenolo + Geraniolo + Timolo</i>				
				Pyraclostrobin		2	Tra azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Azoxystrobin				
				Fludioxonil	2	3	Tra fludioxonil e fludioxonil + cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con ciascun formulato indipendentemente dall'avversità.	
				Cyprodinil	2			
				Fenexamid	2			
				Cerevisane				
				Boscalid		2	Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Utilizzabile in miscela con pyraclostrobin	
				Fluxapyroxad				
				Isofetamid				
				Difenoconazolo	2		Utilizzabile in miscela con fluxpyroxad	

DIFESA Foglie e germogli di brassica in coltura protetta 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
MARCIUMI	<i>Rhizoctonia solani</i>			<i>Trichoderma spp.</i>					
				<i>Pseudomonas sp.</i>					
				Azoxystrobin		2	Tra azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
BOTRITE	<i>Botrytis cinerea</i> ; <i>Botryotinia fuckelliana</i>			Fludioxonil	2	3	Tra fludioxonil e fludioxonil + cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con ciascun formulato indipendentemente dall'avversità.		
				Cyprodinil	2				
				<i>Cerevisane</i>					
				Pyraclostrobin		2	Tra azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				<i>Eugenolo + Geraniolo + Timolo</i>					
				Boscalid			Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Isofetamid		2			

DIFESA Foglie e germogli di brassica in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	<i>Erysiphe</i> sp.		Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico - trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	Zolfo				
				<i>Eugenolo + Geraniolo + Timolo</i>				
				Azoxystrobin		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>				
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Brevicoryne brassicae</i>		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle infestazioni.	<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				Deltametrina	3	4	Con piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Lambda-cialotrina	2			
				Piretrine pure				
				Acetamiprid	2		Al massimo 1 intervento per ciclo culturale e massimo 2 interventi per anno indipendentemente dall'avversità	
				Flonicamid	1		Per ciclo	

DIFESA Foglie e germogli di brassica in coltura protetta 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
TRIPIDI	<i>Franklinella occidentalis</i> ; <i>Thrips tabaci</i>	Interventi chimici: - intervenire in caso di presenza.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					
				<i>Beauveria bassiana</i>					
				Terpenoid blend qrd 460					
				Deltametrina	3	4	Con piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Lambda-cialotrina	2				
				Abamectina	1	3	Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e max 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Max 3 interventi all'anno tra Abamectina e Enamectina indipendentemente dall'avversità		
ALTICA	<i>Phyllotreta sp.</i>		Interventi chimici: - intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni accertate.	Acetamiprid	2		1 per ciclo colturale e max 2 interventi per anno indipendentemente dall'avversità		
TENTREDINE	<i>Athalia rosae</i>	Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.		Deltametrina	3	4	Con piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		

DIFESA Foglie e germogli di brassica in coltura protetta 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
NOTTUE FOGLIARI	<i>Spodoptera spp.</i> ; <i>Autographa gamma</i> ; <i>Mamestra brassicae</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.		<i>Bacillus thuringiensis</i>					
				<i>Azadiractina</i>					
				Deltametrina	3	4	Con piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi all'anno		
				Clorantraniliprole	2				
				Emanectina benzoato	2	3	Tra abamectina ed emamectina la massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Solo contro Spodoptera		
MOSCA DEL CAVOLO	<i>Delia radicum</i>		Interventi agronomici: - eliminare le crucifere spontanee - distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno. Interventi chimici: - intervenire in base al controllo delle ovodeposizioni .	Deltametrina	3	4	Con piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
LIMACCE	<i>Cantareus aperta</i> ; <i>Helicella variabilis</i> ; <i>Helix spp.</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa.		<i>Fosfato ferrico</i>					
				Metaldeide esca					

DIFESA Foglie e germogli di brassica in coltura protetta 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>		Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica, da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	Estratto di aglio				Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi	
				<i>Paecilomyces lilacinus</i>			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha		
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.;</i> <i>Rhizoctonia spp.;</i> <i>Pythium spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta.		Metam sodio	1	1	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.		
				Metam potassio	1				
				Dazomet	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)		

DIFESA Lattuga in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a.	Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a.	Indip. dall'avv.
PERONOSPORA DELLA LATTUGA	<i>Bremia lactucae</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - 1-2 applicazioni in semenzaio - in pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia; di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di piogge ripetute.	Prodotti rameici				28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6			
				<i>Laminarina</i>				
				<i>Cerevisane</i>				
				Ametotradina	2			Sia da sola che in miscela
				Fosetil alluminio				
				Azoxystrobin	2		3	Tra azoxystrobin e pyradostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Mandipropamid	1			
				Oxathiapiprolin				Solo in miscela con mandipropamide
				Fosfonato di potassio				
				Olio essenziale di semi di arancio				
				Propamocarb	2			Al massimo 2 per ciclo indipendentemente dall'avversità
				Fluopicolide	1			

DIFESA Lattuga in coltura protetta 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
MUFFA GRIGIA - SCLEROTINIA	Sclerotinia sclerotiorum; Botrytis cinerea; Sclerotinia spp.		Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicindamenti culturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire in caso di accertata presenza nei cicli precedenti alla base delle piante.	Bacillus amyloliquefaciens	6		Autorizzato solo contro sclerotinia		
				Bacillus subtilis	4				
				Pythium oligandrum					
				Coniothyrium minitans					
				Cerevisane			Solo su botrite		
				Eugenolo			Solo contro sclerotinia		
				Geraniolo			Solo contro sclerotinia		
				Timolo			Solo contro sclerotinia		
				Fludioxonil	2	3	Tra fludioxonil e fludioxonil + cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità		
				Cyprodinil	2				
				Fenexamid	2				
				Difenoconazolo	1		In miscela con fluxapyroxad		
				Fluxapyroxad	1		Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Il Boscalid va utilizzato i		
				Boscalid		3	miscela con Pyraclostrobin		
				Isofetamid			Il Fluxapyroxad va utilizzato solo in miscela con Difenoconazolo.		
				Pyraclostrobin			Tra azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Azoxystrobin	2	3			
				Trichoderma asperellum+Trichoderma atroviride					
				Trichoderma asperellum + T. gamsii			Autorizzato solo contro sclerotinia		
				Pyrimethanil	2				

DIFESA Lattuga in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Rhizoctonia spp.</i>		Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicindamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire in caso di accertata presenza nei cicli precedenti alla base delle piante.	<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>T. gamsii</i>				Tra azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				<i>Trichoderma atroviride</i>				
				<i>Pseudomonas spp.</i>				
				Azoxystrobin	2	3		
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium sp.</i>		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicindamenti ampli. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Trichoderma spp.</i>				In miscela con Fosetyl alluminio. Trattamenti consentiti solo su i semenzai. in miscela con propamocarb Trattamenti consentiti solo su i semenzai
				<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>T. gamsii</i>				
				Propamocarb				
				Fosetyl Al				

DIFESA Lattuga in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas cichorii</i> ; <i>Erwinia carotovora subsp. carotovora</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
VIROSI	CMV; LeMV; TSWV - <i>Tospovirus</i>	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono sufficienti per prevenire la trasmissione del virus. Verificare la presenza di tripidi al momento del trapianto.						Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o di entrambi

DIFESA Lattuga in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Nasonovia ribis nigr</i> ; <i>Uroleucon sonchi</i> ; <i>Myzus persicae</i> ; <i>Acyrtosiphon lactucae</i>		Interventi chimici: - soglia: presenza "- le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno - in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni."	<i>Azadiractina</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				Flonicamid	1		Per ciclo culturale	
				Pirimicarb			Al massimo 2 interventi per ciclo culturale e non più di 4 all'anno con piretrine, piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Pirimicarb, Lambdacialotrina, Etofenprox e Esfenvalerate al massimo 3 interventi all'anno	4
				Esfenvalerate				
				Deltametrina	3			
				Piretrine pure				

DIFESA Lattuga in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MINATRICE DELLE FOGGIE	<i>Liriomyza</i> sp.		Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio Interventi biologici: - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale distribuendo 2 individui per pianta. Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni.	<i>Diglyphus isaea</i>				Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio
				<i>Azadiractina</i>				
				Abamectina	1	3	tra Abamectina e Emamectina benzoato al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con abamectina. 1 intervento per ciclo colturale	
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma</i> ; <i>Spodoptera</i> spp; <i>Heliothis armigera</i>		Interventi chimici: - in caso di presenza di focolai - i Piretroidi sono efficaci anche nei confronti dei Miridi.	<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				<i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopolydnavirus (SpNPV)</i>			Amnesso contro <i>Spodoptera littoralis</i>	
				Deltametrina	3	4	Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi per ciclo colturale e non più di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Etofenprox	2			
				Clorantniliprole	2			

DIFESA Lattuga in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agratis</i> sp.		Interventi chimici: - soglia: infestazione generalizzata.	<i>Azadiractina</i>			Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi per ciclo culturale e non più di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Deltametrina	3	4		
ELATERIDI	<i>Agriotes</i> sp.		Interventi chimici: - infestazione generalizzata rilevata mediante specifici monitoraggi.					Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
MIRIDI	<i>Lygus rugulipennis</i>		Interventi agronomici: - evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto. Soglia : - presenza.	Etofenprox	2	4	Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi per ciclo culturale e non più di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
LIMACCE	<i>Helix</i> spp.; <i>Helicella variabilis</i> ; <i>Contareus aperta</i> ; <i>Limax</i> spp.; <i>Agriolimax</i> spp.		Interventi chimici: - trattare alla comparsa. Distribuire le esche lungo le fasce interessate	<i>Fosfato ferrico</i>				
				Metaldeide esca				

DIFESA Lattuga in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODE GALLIGENO	Meloidogyne sp.		Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica, da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	Estratto di aglio				
				Paecilomyces lilacinus			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	
ALEURODIDI	Trialeurodes vaporariorum, Bemisia tabaci			Terpenoid blend qrd 460				
				Azadiractina				
				Olio essenziale di semi di arancio				

DIFESA Lattuga in coltura protetta 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
TRIPIDI	<i>Frankliniella occidentalis</i> ; <i>Thrips spp.</i>			<i>Sali potassici di acidi grassi</i>					
				<i>Beauveria bassiana</i>					
				Terpenoid blend qrd 460					
				Abamectina	2		Al massimo 1 intervento per ciclo culturale e non più di 2 all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Deltametrina	3	4	Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi per ciclo culturale e non più di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Etofenprox	2				

DIFESA Lattughino in coltura protetta 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
PERONOSPORA DELLA LATTUGA	<i>Bremia lactucae</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - 1-2 applicazioni in semenzaio - in pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia; di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di piogge ripetute.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6		
				<i>Laminarina</i>			
				<i>Cerevisane</i>			
				Metalaxil-M	1		Per ciclo colturale
				Fosetil alluminio			
				Azoxystrobin	2	3	Tra azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Pyraclostrobin			
				Mandipropamid	1		
				Oxathiapiprolin			Solo in miscela con Mandipropamide

DIFESA Lattughino in coltura protetta 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MUFFA GRIGIA - SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Sclerotinia</i> spp.; <i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicindamenti culturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire in caso di accertata presenza nei cicli precedenti alla base delle piante.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6		Ammesso solo contro sclerotinia
				<i>Bacillus subtilis</i>	4		Solo contro sclerotinia
				<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>T. gamsii</i>			
				<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i>			Solo su sclerotinia
				<i>Trichoderma atroviride</i>			
				Eugenolo			
				Geraniolo			
				Timolo			
				Fenexamid	2		
				Fenexamid	2		
				Difenoconazolo			In miscela con fluxapyroxad
				<i>Pythium oligandrum</i>			
				Azoxystrobin	2	3	Con Strobilurine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Pyraclostrobin			
				Fluxapyroxad			Con SDHI al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
				Boscalid		1	Il Boscalid è utilizzabile solo in miscela con Pyraclostrobin
				Isofetamid			

DIFESA Lattughino in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCUME DEL COLLETO	<i>Rhizactonia spp.</i>		Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicindamenti culturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire in caso di accertata presenza nei cicli precedenti alla base delle piante.	<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>T. gamsii</i>				
				<i>Trichoderma atroviride</i>				
				<i>Pseudomonas spp.</i>				
				Azoxystrobin	2	3	Con strobilurine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Zolfo			Si ricorda che lo zolfo è inefficace a temperature inferiori a 10-15 °C e può risultare fitotossico alle alte temperature.	
				<i>Eugenolo</i>				
				<i>Geraniolo</i>				
				<i>Timolo</i>				
				Azoxystrobin	2	3	Con Strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>				
OIDIO	<i>Erysiphe cichoracearum</i>		Interventi chimici: - intervenire solo alla comparsa dei sintomi.					

DIFESA Lattughino in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTERNARIA	Alternaria sp.		Interventi agronomici: - impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti culturali - allontanare i residui di piante infette. Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
MORIA DELLE PIANTINE	Pythium sp.		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Trichoderma harzianum				
				Trichoderma asperellum				
				Trichoderma gamsii				
				Cerevisane				
				Metalaxil-M	2		Per ciclo culturale	
RUGGINE	Puccinia cichorii; Puccinia opizii		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
FUSARIUM SPP.	Fusarium spp.		Utilizzare seme sano.					

DIFESA Lattughino in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
BATTERIOSI	<i>Pseudomonas</i> <i>dicharii</i> ; <i>Erwinia</i> <i>carotovora subsp.</i> <i>carotovora</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
	VIROSI	<i>CMV</i> ; <i>LeMV</i> ; <i>TSWV</i> - <i>Tospovirus</i>	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono sufficienti per prevenire la trasmissione del virus. Verificare la presenza di tripidi al momento del trapianto.					Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o di entrambi

DIFESA Lattughino in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Nasonovia ribis nigris</i> ; <i>Uroleucon sonchii</i> ; <i>Myzus persicae</i> ; <i>Acyrtosiphon lactucae</i>		Interventi chimici: - soglia: presenza "- le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno - in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni. "	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				Contro questa avversità al massimo 3 interventi per ciclo culturale
				<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				Deltametrina	3	4	Con piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Piretrine pure				
				Acetamiprid	1		Per ciclo culturale	
				Flonicamid	1			
	<i>Beauveria bassiana</i>							
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Liriomyza sp.</i>		Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio Interventi biologici: - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale distribuendo 2 individui per pianta. Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni.	<i>Diglyphus Isaea</i>				Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio
				<i>Azadiractina</i>				
				Abamectina	1	3	tra Abamectina e Emamectina benzoato al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Spinosad	3			

DIFESA Lattughino in coltura protetta 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa gamma</i> ; <i>Spodoptera spp</i> ; <i>Heliothis armigera</i>		Interventi chimici: - in caso di presenza di focolai - i Piretroidi sono efficaci anche nei confronti dei Miridi.	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
				<i>Azadiractina</i>			
				<i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopolyhedrovirus (SpliNPV)</i>			Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i>
				Deltametrina	3	4	
				Lambda-cialotrina	2		
				Emamectina benzoato	2	3	Tra Abamectina e Enamectina
				Clorantraniliprole	2		
				Spinosad	3		Ammessa contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i>
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis sp.</i>		Interventi chimici: - soglia: infestazione generalizzata.	<i>Azadiractina</i>			
				Deltametrina	3	4	Tra piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
ELATERIDI	<i>Agriotes sp.</i>		Interventi chimici: - infestazione generalizzata rilevata mediante specifici monitoraggi.				Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità

DIFESA Lattughino in coltura protetta 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
TRIPIDI	<i>Franklinella occidentalis</i> ; <i>Thrips tabaci</i>		Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			
				<i>Beauveria bassiana</i>			
				Terpenoid blend qrd 460			
				Deltametrina	3	4	Tra piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				<i>Lecanicillium muscarium</i>			
				Abamectina	2	3	Tra Abamectina e Enamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità 1 per ciclo e 2 all'anno
				Spinosad	3		

DIFESA Lattughino in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALEUROIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>		Interventi agronomici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischianti di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi. Interventi chimici: - presenza. Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti.	Maltodestrina				
				Olio essenziale di arancia dolce				
				Azadiractina				
				Beauveria bassiana				
				Lecanicillium muscarium				
				Terpenoid blend qrd 460				
				Olio essenziale di arancia dolce				
				Sali potassici di acidi grassi				
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>		Interventi biologici: - lanciare Phytoseiulus persimilis in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglia - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio.	Phytoseiulus persimilis				
				Terpenoid blend qrd 460				
				Abamectina	1	3	Tra Abamectina e Enamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Maltodestrina				

DIFESA Lattughino in coltura protetta 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
MIRIDI	<i>Lygus rugulipennis</i>		Interventi agronomici: - evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto. Soglia : - presenza.						
LIMACCE	<i>Helix spp.; Helicella variabilis; Cantareus aperta; Limax spp.; Agriolimax spp.</i>		Interventi chimici: - trattare alla comparsa. Distribuire le esche lungo le fasce interessate	<i>Fosfato ferrico</i>					
				Metaldeide esca					
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>		Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica, da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	<i>Estratto di aglio</i>					
				<i>Paeclomyces lilacinus</i>			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha		
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.; Rhizoctonia spp.; Pythium spp.</i>		Interventi da effettuarsi prima della semina Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta.	Metam sodio	1	1	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno		
				Metam potassio	1				
				Dazomet	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)		
				<i>Pseudomonas sp. Ceppo DSMZ 13134</i>					

DIFESA Rucola in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DELLA LATTUGA	<i>Peronospora parasitica</i> , <i>Peronospora brassicae</i> , <i>Bremia</i> spp.		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				COS-OGA			Autorizzato solo su baby leaf	
				<i>Laminaria</i>				
				Azoxystrobin		2		
				Fosetil Alluminio				
				Metalaxil-M	2		Al massimo 1 intervento per ciclo culturale e non più di 2 all'anno	
				Oxathiapiprolin				
				Mandipropamid	1			
				<i>Cerevisane</i>				
ALTERNARIA SPP.	<i>Alternaria</i> sp.		Interventi agronomici: - impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti culturali - allontanare i residui di piante infette. Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				Metalaxil-M	2		Al massimo 1 intervento per ciclo culturale e non più di 2 interventi all'anno	

DIFESA Rucola in coltura protetta 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
BOTRITE	<i>Botrytis cinerea</i> ; <i>Botryotinia fuckelliana</i>		Interventi agronomici: - arieggiamento della serra - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti. Interventi chimici: - I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Cerevisane</i>					
				<i>Eugenolo + Geraniolo + Timolo</i>					
				Fenexamid	2				
				Cyprodinil	2	3	Tra fludioxonil e fludioxonil + cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità		
				Fludioxonil	2				
				Pyraclostrobin		2	Tra azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.		
				Boscalid		2	Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Il Boscalid è utilizzabile in miscela con Pyraclostrobin		
				Isofetamid					
				<i>Pythium oligandrum</i>					
				<i>Bacillus subtilis bacillus amyloliquefaciens</i>					
OIDIO	<i>Erysiphe sp.</i>		Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico - trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Zolfo</i>					
				<i>Eugenolo + Geraniolo + Timolo</i>					
				Azoxystrobin		2	Tra azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>					

DIFESA Rucola in coltura protetta 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
FUSARIOSI	<i>Fusarium oxysporum</i>		Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate.	<i>Trichoderma spp.</i>			
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
				<i>Bacillus subtilis</i>			
				<i>Pythium oligandrum</i>			
				<i>Trichoderma spp.</i>			
				<i>Coniothyrium minitans</i>			
				<i>Eugenolo + Geraniolo + Timolo</i>			
				Fludioxonil	2	3	Tra fludioxonil e fludioxonil + ciprodinil al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 per ciascun formulato
				Cyprodinil			
MARCUME BASALE	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Interventi agronomici: - arrieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti culturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	Boscalid		2	Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Il Boscalid è utilizzabile in miscela con Pyraclostrobin. Il fluxapyroxad è utilizzabile in miscela con difenoconazolo.
				Fluxapyroxad			
				Isofetamid			
				Difenoconazolo	2		in miscela con Fluxapyroxad
				Fenexamid	2		
				Pyraclostrobin		2	Con azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
				Azoxystrobin			

DIFESA Rucola in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - arrieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti culturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Trichoderma spp.</i>				
				<i>Pseudomonas spp.</i>				
				Azoxystrobin		2	Con azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium sp.</i>		Interventi agronomici: - arrieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti culturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Trichoderma spp.</i>				
				<i>Cerevisane</i>				
				<i>Pseudomonas spp.</i>				
				Propanocarb + Fosetil Al			Solo trattamenti ai semenzai	

DIFESA Rucola in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI			Interventi chimici: - soglia: presenza - le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Azadiractina				
				Sali potassici di acidi grassi				
				Deltametrina	3	4	Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi per ciclo e non più di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Piretrine				
				Acetamiprid	2		Al massimo 1 intervento per ciclo e non più di 2 all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Fonicamid	1		per ciclo	
ALTICA	<i>Phyllotreta</i> sp.	Interventi chimici: - soglia: presenza		Acetamiprid	2		Al massimo 1 intervento per ciclo e non più di 2 all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Lambda-cialotrina	2	4	Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi per ciclo e non più di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
NOTTUE	<i>Manestra brassicae</i> ; <i>Spodoptera</i> spp.; <i>Heliothis</i> spp.; <i>Autographa gamma</i>	Indicazione d'intervento: - infestazione generalizzata.		<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				Azadiractina				
				Etofenprox	2	4	Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi per ciclo e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Deltametrina	3			
				Clorantraniliprole	2		Solo contro <i>Heliothis</i> , <i>Spodoptera</i> e <i>Autographa</i>	
				Emanectina benzoato	2		Solo contro <i>Spodoptera</i> . Tre Interventi anno tra Abamectina e Emanectina indipendentemente dall'avversità	
				Metaflumizone	2		Utilizzabile fino al 30/06/2026	
				Spinosad	3		Solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i>	

DIFESA Rucola in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TENTREDINE	Athalia rosae	Interventi chimici: - Intervenire sulle giovani larve.		Deltametrina	3	4	Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi per ciclo e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità	
TRIPIDI	Franklinella occidentalis; Thrips tabaci	Interventi chimici: - Intervenire sulle giovani larve.		Deltametrina	3	4	Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi per ciclo e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Etofenprox	2			
				Terpenoid blend qrd 460				
				Abamectina	1	3	Al massimo 1 intervento per ciclo culturale. Al Massimo 3 interventi all'anno tra Abamectina e Enamectina indipendentemente dall'avversità	
				Spinosad	3			
RAGNETTO ROSSO	Tetranychus urticae	Interventi biologici: - lanciare Phytoseiulus persimilis in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio.		Beauveria bassiana				
				Phytoseiulus persimilis				
				Sali potassici di acidi grassi				
				Terpenoid blend qrd 460				

DIFESA Rucola in coltura protetta 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
MIRIDI	<i>Lygus rugulipennis</i>	Soglia: - presenza.	Interventi agronomici: - evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto.	Etofenprox	2	4	Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi per ciclo e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità		
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Liriomyza sp.</i>	Interventi chimici: - soglia: - accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovideposizioni.	Interventi biologici: - lanci di 0,2 individui/mq alla comparsa di almeno 20 adulti del fitofago catturati con trappole cromotropiche - in caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del parassitoide dopo 7-10 giorni dal trapianto.	<i>Diglyphus isaea</i>			Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari		
				<i>Azadiractina</i>					
				Spinosad	3				
MOSCA DEL CAVOLO	<i>Delia radicum</i>		Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione.	Deltametrina	3	4	Con piretrine, piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi per ciclo e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità		
LIMACCE	<i>Helix spp.; Helicella variabilis; Limax spp.; Cantareus aperta</i>		Interventi chimici: - trattare alla comparsa.	<i>Fosfato ferrico</i>			Distribuire le esche lungo le fasce interessate		
				Metaldede esca					

DIFESA Rucola in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALEUROIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>		Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi. Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti.	Sali potassici di acidi grassi				
				Azadiractina				
				Terpenoid blend qrd 460				
				Olio essenziale di arancio dolce				
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne</i> sp.		Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica, da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	<i>Estratto di aglio</i>				Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi
				<i>Paeclomyces lilacinus</i>			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia</i> spp.; <i>Rhizoctonia</i> spp.; <i>Pythium</i> spp.	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta.		Metam sodio	1	1	Implegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.	Interventi da effettuarsi prima della semina
				Metam potassio	1			
				Dazomet	1		Implegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)	

DIFESA Spinacino in coltura protetta 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
PERONOSPORA DELLO SPINACIO	<i>Peronospora farinosa</i> ; <i>Peronospora parasitica</i>		Interventi agronomici: - rotazioni molto ampie - allontanamento delle piante o delle foglie infette - distruzione dei residui delle colture ammalate - impiego di semi sani o concianti - favorire l'rieggiamento della vegetazione - ricorso a varietà resistenti. Interventi chimici - la difesa va iniziata quando si verificano condizioni climatiche favorevoli all'infezione (piogge abbondanti e ripetute, prolungata bagnatura fogliare) - i trattamenti vanno ripetuti ad intervalli di 7 - 10 giorni.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
				COS-OGA			Autorizzato solo su baby leaf
				<i>Laminaria</i>			
				Cymoxanil	2		Per ciclo culturale
				Pyraclostrobin		2	
				Metalaxil	2		In alternativa alla fluopicolide
				Fluopicolide	2		In alternativa al metalaxil
				Propamocarb	2		
				Fosetil alluminio			
				Fosfonato di potassio			
				Mandipropamid	1		

DIFESA Spinacino in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ANTRACNOSI DELLO SPINACIO	<i>Colletotrichum dematium f. spinaciae</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti culturali - distruzione dei residui delle colture ammalate - favorire l'arieggiamento della vegetazione - ricorrere a varietà poco suscettibili. Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	

DIFESA Spinacino in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CERCOSPORA SPP.	<i>Cercospora sp.</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicindamenti culturali - distruzione dei residui delle colture ammalate - favorire l'arieggiamento della vegetazione - ricorrere a varietà poco suscettibili. Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia spp.</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni culturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.	<i>Coniothyrium militans</i>				Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>				
				<i>Pythium oligandrum</i>				
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				Fludioxonil	2			
			Interventi agronomici: - ampie rotazioni culturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.	Isofetamid		2	Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
MARCIUME DEL COLLETTO	<i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni culturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.	<i>Trichoderma asperellum</i>				
				<i>Trichoderma gamsii</i>				
				<i>Pseudomonas spp.</i>				

DIFESA Spinacino in coltura protetta 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni culturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				Pyraclostrobin		2	Con azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Boscalid		2	Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Il Boscalid va utilizzato in miscela con pyraclostrobin	
				Isofetamid				
				Fludioxonil	2			
OIDIO DELLA BIETOLA	<i>Erysiphe betae</i>		Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico - trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Pythium oligandrum</i>				
				Zolfo				
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium sp.</i>		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>T. gamsii</i>				

DIFESA Spinacino in coltura protetta 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: virecoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
VIROSI	CMV		Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente, tra cui il virus del mosaico del cetriolo (CMV) uso di varietà resistenti.				
AFIDI	Myzus persicae; Aphis fabae		Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni.	Sali potassici di acidi grassi			
				Azadiractina			
				Piretrine pure		4	Con piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
NOTTUE FOGLIARI	Mamestra brassicae; Autographa gamma; Spodoptera spp.; Heliothis spp.		Interventi chimici: - intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e dei relativi danni iniziali.	Flonicamid	1		per ciclo. Per prodotti baby leaf
				Bacillus thuringiensis			
				Azadiractina			
				Spodoptera littoralis Nucleopolydnavirus (SpNPV)			ammesso solo su Spodoptera littoralis
				Spinosad	3		Ammesso solo contro Spodoptera ed Heliothis
				Clorantropilprole	2		Solo contro Heliothis, Spodoptera e Autographa
				Etofenprox	2	4	Con piretrine e piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Emamectina benzoato	2	3	Tra Abamectina e Emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

DIFESA Spinacino in coltura protetta 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: virecoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a.	Indip. dall'avv. gruppo di s.a.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TENTREDINE	<i>Athalia rosae</i>	Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.							
TRIPIDI				Sali potassici di acidi grassi					
				Terpenoid blend qrd 460					
				Spinosad	3				
LIMACCE	<i>Limax spp.; Helicella variabilis; Helix spp.; Cantareus aperta</i>		Interventi chimici: - trattare alla comparsa.	<i>Fosfato ferrico</i>				Distribuire le esche lungo le fasce interessate	
				Metaldeide esca					
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>		Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica, da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	<i>Poecilomyces lilacinus</i>				Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi
PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.; Rhizoctonia spp.; Pythium spp.</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta.	Interventi da effettuarsi prima della semina	Dazomet	1			Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato)	
				Metam sodio	1		1	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno	
				Metam potassio	1				

DIFESA Asparago 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv. indip.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RUGGINE DELL'ASPARAGO	<i>Puccinia asparagi</i>	Interventi chimici: - trattamenti solo dopo la raccolta.	Interventi agronomici: - eliminazione in primavera delle piante di asparago selvatiche situate in vicinanza della coltivazione - distruzione in autunno della parte aerea dell'asparagiala al fine di abbassare il potenziale d'inoculo - scelta di varietà tolleranti o resistenti. Interventi chimici: - I trattamenti vanno di norma iniziati non prima di 20-30 giorni dopo che è stata ultimata la raccolta dei turioni e proseguiti a seconda dell'andamento stagionale.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	Con candidati alla sostituzione al massimo 2 interventi all'anno sulla coltura
				Difenoconazolo			Tra Tebuconazolo, Difenoconazolo e Benzovindiflupyr al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Tebuconazolo		3	Al massimo 3 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità	
				Benzovindiflupyr				
				Azoxystrobin			Tra azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Pyraclostrobin		2		
				Boscalid			Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
						2	Il Boscalid è utilizzabile in miscela con pyraclostrobin. Il fluopyram è utilizzabile solo in miscela con tebuconazo 1 solo intervento all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Fluopyram	1			
STEMPHYLIUM SPP.	<i>Stemphylium botryosum;</i> <i>Stemphylium vesicarium</i>	Interventi chimici: - sono ammessi solo dopo la raccolta negli impianti colpiti.	Interventi agronomici: - interventi autunnali ed invernali di eliminazione delle stoppie e lavorazione del suolo, al fine di ridurre il potenziale d'inoculo presente nell'asparagiala.	Tebuconazolo		3	Tra Tebuconazolo, Difenoconazolo e Benzovindiflupyr al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	Con candidati alla sostituzione al massimo 2 interventi all'anno sulla coltura
				Difenoconazolo				
				Pyraclostrobin		2	Con azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Azoxystrobin			Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Boscalid			Il boscalid è utilizzabile in miscela con pyraclostrobin. Il fluopyram è utilizzabile solo in miscela con tebuconazo 1 solo intervento all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Fluopyram	1	2		
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				

DIFESA Asparago 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv. indip.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
FUSARIUM SPP.	Fusarium spp.		Interventi specifici: - impiego di materiale di moltiplicazione (zampe e sementi) sano.	Pythium oligandrum			SOLTANTO IN FERTIRRIGAZIONE	La produzione di zampe sane destinate alla moltiplicazione può essere ottenuta da vivai costituiti in terreni opportunamente scelti e controllati durante tutte le fasi colturali. Con candidati alla sostituzione al massimo 2 interventi all'anno sulla coltura
MAL VINATO	Rhizoctonia sp.		Interventi agronomici: - avvicendamento colturale con piante poco recettive - impiego di zampe sane - in presenza di focolai di malattia raccogliere e distruggere tempestivamente sia le piante malate che quelle vicine.					Con candidati alla sostituzione al massimo 2 interventi all'anno sulla coltura

DIFESA Asparago 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - avvicendamento colturale con piante poco recettive - impiego di zampe sane - in presenza di focolai di malattia raccogliere e distruggere tempestivamente sia le piante malate che quelle vicine.	<i>Pythium oligandrum</i>				Con candidati alla sostituzione al massimo 2 interventi all'anno sulla coltura
				<i>Eugenolo</i>				
				<i>Geraniolo</i>				
				<i>Timolo</i>				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
VIROSI			Per le virosi dell'asparago (virus 1 dell'asparago AV1 e virus 2 dell'asparago AV2) è importante utilizzare materiale ottenuto da micropropagazione in vitro da "piante madri" virus-esenti.					

DIFESA Asparago 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indiv. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDE DELL'ASPARAGO	<i>Brachycorynella asparagi</i>	Intervenire alla comparsa delle infestazioni in modo localizzato o a pieno campo in funzione della distribuzione dell'infestazione.	Negli impianti infestati è raccomandabile la bruciatura dei resti disseccati della vegetazione per distruggere le eventuali uova durevoli presenti.	<i>Maltadestrina</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Deltametrina	2	2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
MOSCA GRIGIA DEI SEMI	<i>Della platura</i>		Interventi chimici: - interventi nelle aziende colpite negli anni precedenti - intervenire a 20 giorni dalla presumibile epoca di inizio dell'emergenza dei turioni	Teflutrin	1		Distribuzione microgranulare localizzata lungo le file	
HYPOPTA SPP.	<i>Hypopta castrum</i>		Interventi agronomici: - asportazione e distruzione dei foderi di incrisalidamento che emergono dal terreno - prosecuzione della raccolta dei turioni per almeno 20 giorni oltre il normale termine delle raccolte al fine di ostacolare le ovideposizioni del lepidottero al colletto delle piante.					Con candidati alla sostituzione al massimo 2 interventi all'anno sulla coltura

DIFESA Asparago 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv. indip.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indiv. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CROCERA DELL'ASPARAGO	<i>Croceris asparagi</i>	Interventi chimici: - soglia: elevata presenza di larve e/o adulti durante i primi 2 anni di impianto.		Cipermetrina	1	2	Con piretroidi e piretrine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	Con candidati alla sostituzione al massimo 2 interventi all'anno sulla coltura
				Deltametrina	2			
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>		Interventi agronomici: - nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente da terreni sicuramente non infestati - negli avvicendamenti inserire il carciofo, i cereali, le Ombrellifere, le Crucifere - porre a riposo il terreno per un anno, lavorandolo per abbassare le popolazioni dei nematodi - limitare l'apporto di fertilizzanti organici.	Paecilomyces lilacinus				Con candidati alla sostituzione al massimo 2 interventi all'anno sulla coltura
LUMACHE E LIMACCE			Interventi agronomici: - circoscrivere il campo con calce per evitare la migrazione a zone esterne. Interventi chimici: - effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul terreno, precocemente nel periodo autunnale prima della deposizione delle uova preferibilmente di sera e subito dopo le prime irrigazioni o le prime piogge. - con attacchi limitati ai bordi dei campi effettuare la distribuzione soltanto sulla fascia interessata.	Fosfato ferrico				Con candidati alla sostituzione al massimo 2 interventi all'anno sulla coltura
RODITORI				Fosforo di zinco				

DIFESA CARCIOFO 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
PERONOSPORA	<i>Bremia</i> sp.	Interventi chimici: - solo in concomitanza di primavera ed autunno piovosi. - il trattamento deve essere effettuato in presenza dei primi sintomi e per interventi localizzati, utilizzando s.a. sistemiche o citotropiche in miscela con s.a. di contatto.	Interventi agronomici: - evitare gli impianti fitti - distruggere i residui delle piante infette - ridurre gli interventi irrigui e le concimazioni azotate.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
				<i>Bacillus subtilis</i>			
				Fosetili alluminio			
				Cymoxanil			
				Azoxystrobin		2	Con azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Pyraclostrobin			
				Mandipropamid			
				Metaxil-M	2		Solo in miscela con rame
OIDIO DEL CARCIOFO	<i>Leveillula taurica</i>	Interventi chimici: - limitatamente ai mesi autunnali con condizioni di clima favorevoli allo sviluppo delle infezioni, alla comparsa dei primi sintomi.	Interventi chimici: - in presenza di attacchi intensi utilizzare una s.a. sistemica+zolfo. Interventi agronomici: - razionalizzare gli interventi irrigui e le concimazioni azotate - evitare gli impianti fitti.	Zolfo			
				Bicarbonato di potassio			
				<i>Bacillus amyloqueliciens</i>			
				Tebuconazolo	1		Con IBE al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Penconazolo		2	Tra tebuconazolo e difenoconazolo al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità
				Tetraconazolo			
				Difenoconazolo	1		Con azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Azoxystrobin		2	Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Il boscalid è utilizzabile in miscela con pyraclostrobin

DIFESA Carciofo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - curare il drenaggio e evitare ristagni idrici - effettuare appropriate sistemazioni del terreno - evitare impianti troppo fitti. Interventi chimici: - intervenire in caso di condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia.	<i>Bacillus subtilis</i>					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>					
				Pyraclostrobin		2	Con azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.		
				Boscalid		2	Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile in miscela con pyraclostrobin.		
MARCIUME DEL COLLETO	<i>Sclerotinia sp.</i>		Interventi agronomici: - estirpare le piante sospette o infette - evitare l'impianto in terreni già infetti - evitare di prelevare carducci da carciofaie infette - curare il drenaggio dei terreni - razionalizzare gli interventi irrigui e le concimazioni azotate - ampliare le rotazioni - impiegare materiale di propagazione sano.	<i>Trichoderma spp.</i>					
				<i>Coniothyrium minitans</i>					
				<i>Bacillus subtilis</i>					
RHIZOCTONIA SPP.	<i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - estirpare le piante sospette o infette - evitare l'impianto in terreni già infetti - evitare di prelevare carducci da carciofaie infette - curare il drenaggio dei terreni - razionalizzare gli interventi irrigui e le concimazioni azotate - ampliare le rotazioni - impiegare materiale di propagazione sano.	<i>Trichoderma asperellum</i>					
				Flutolanil					
				<i>Bacillus subtilis</i>					

DIFESA Carciofo 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
VIROSI			Interventi agronomici: - impiego per l'impianto di piantine certificate virus esenti - eliminare le piante sospette. Il controllo in campo di tali virus deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: - frangivento - siepi - reti antiafideiche - pacciamatura.				
				<i>Maltodestrina</i> <i>Sali potassici di acidi grassi</i> Pirimicarb Cipermetrina Lambda-cialotrina Tau-fluvalinate Acetamiprid	1	2	
AFIDI	<i>Aphis fabae;</i> <i>Brachycaudus cardui;</i> <i>Dysaphis cynarae;</i> <i>Myzus persicae</i>		Campionamenti: - controllare precocemente la pagina inferiore delle foglie basali dall'inizio dell'autunno. Interventi agronomici: - sfalcare le infestanti dai bordi dei campi. Interventi chimici: - intervenire sulle fasce perimetrali delle coltivazioni, sulle quali prendono di solito avvio le infestazioni, e comunque ricorrere a trattamenti localizzati che consentano il parziale rispetto della fauna utile.		1		Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
					1		Trattamenti precoci e localizzati Amnesso solo su <i>Aphys</i> spp. e <i>Myzus persicae</i> Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

DIFESA Carciofo 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
GORTYNA	<i>Gortyna xanthenes</i>	Interventi chimici: - intervenire solo in caso di forti attacchi.	Interventi agronomici: - eliminare le vecchie ceppaie nelle quali si annidano le larve mature e le crisalidi. - prima dell'impianto, nei casi sospetti di infestazione dei carducci, immergere gli stessi in acqua, per favorire la fuoriuscita delle larve. - ricorrere a cultivar precoci nelle aree in cui le nottue svernano da uovo - dove possibile effettuare il rinnovo anticipato della coltura. Campionamenti: - utilizzare le trappole a feromoni per verificare la presenza dell'infestazione. Interventi chimici: - vanno effettuati alla fine del volo riscontrato con le trappole a feromone prima che le larve penetrino nello stelo.	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
				Cipermetrina	1	2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
					1		
				Lambda-cialotrina	1		Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità Installare trappole a feromone per individuare il volo degli adulti
				Spinosad	3		

DIFESA Carciofo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
DEPRESSARIA DEL CARCIOFO	<i>Depressaria erinaceella</i>		Interventi agronomici: - per una buona riduzione della popolazione distruggere i capolini attaccati, che risultano non idonei alla commercializzazione. Interventi chimici: - intervenire in autunno solo se è iniziata l'infestazione prima che le larve penetrino nei germogli e nei capolini.	<i>Bacillus thuringiensis</i>			Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità Installare trappole a feromone per individuare il volo degli adulti	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità	
				Spinosad	3				
				Enamectina benzoato	2		Max 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis sp.</i>	Interventi chimici Intervenire solo in caso di forti attacchi	Le nottue sono dannose soprattutto all'impianto della carciofaia. Campionamenti Utilizzare le trappole a feromoni per verificare la presenza dell'infestazione Interventi agronomici Asportare e distruggere le cappaie e i polloni infestati al termine della coltivazione. Ricorrere a cultivar precoci nelle aree in cui le nottue svernano da uovo. Evitare il ristagno idrico. Dove possibile effettuare il rinnovo anticipato della coltura.	<i>Bacillus thuringiensis</i>			Indicato all'impianto della carciofaia contro le larve giovani, a vita epigea, che si nutrono di foglie.	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità escluso il <i>Bacillus thuringiensis</i>	
				Cipermetrina	1	2	Con pirettrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Teflutrin			Ammessi formulati geodisinfestanti con concentrazione di s.a. di 0,5%		
				Spinosad	3				

DIFESA Carciofo 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
NOTTUE FOGLIARI	<i>Plusia spp.</i> ; <i>Heliothis</i> = <i>Helicoverpa armigera</i> ; <i>Spodoptera spp.</i>	Interventi chimici: Intervenire solo in caso di forti attacchi.	Campionamenti: - si consiglia di monitorare i voli degli adulti mediante trappole a feromoni - si consiglia di Monitorare la presenza di ovideposizioni.	<i>Bacillus thuringiensis</i>			Indicato all'impianto della carciofaia contro le larve giovani
				<i>Cipermetrina</i>	1	2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				<i>Lambda-cialotrina</i>	1		
				Clorantraniliprole	1		
				<i>Enametina benzoato</i>	2		2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Spinosad	3		
CHIOCCIOLE E LUMACCE		Interventi chimici: - sono limitati al solo uso di esche avvelenate in presenza di elevate infestazioni.	Interventi agronomici: - circoscrivere il campo con calce per evitare la migrazione a zone esterne. Interventi chimici: - effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul terreno, precocemente nel periodo autunnale prima della deposizione delle uova, preferibilmente di sera e subito dopo le prime irrigazioni o le prime piogge - con attacchi limitati ai bordi dei campi effettuare la distribuzione soltanto sulla fascia interessata.	<i>Fosfato ferrico</i>			
				Metaldeide esca			
							Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità escluso il <i>Bacillus thuringiensis</i>

DIFESA Carciofo 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
NEMATODE GALLIGENO			Interventi agronomici: - nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente da terreni sicuramente non infestati - allungare il turno delle rotazioni e consociare, se possibile, con piante repellenti o nematocide (per es Tagetes patula)repellenti o nematocide (per es Tagetes patula) - non avvicinare con altre Composite o con Solanacee - negli avvicendamenti inserire l'asparago, i cereali, le Ombrellifere, le Crucifere - porre a riposo il terreno per un anno, lavorandolo per abbassare le popolazioni dei nematodi - limitare l'apporto di fertilizzanti organici. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	Paecilomyces lilacinus			
	Meloidogyne sp.						

DIFESA Carciofo 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
NEMATODI			Interventi agronomici: - nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente da terreni sicuramente non infestati - allungare il turno delle rotazioni e consociare, se possibile, con piante repellenti o nematocide (per es. Tagetes patula) - non avvicendare con altre Compositae o con Solanaceae - negli avvicendamenti inserire l'asparago, i cereali, le Ombrellifere, le Crucifere porre a riposo il terreno per un anno, lavorando per abbassare le popolazioni dei nematodi - limitare l'apporto di fertilizzanti organici. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.				
	<i>Pratylenchus sp.</i>			<i>Paeclomyces illacinus</i>			

DIFESA Carciofo 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
Limitazioni d'uso per avversità							
RODITORI				Fosforo di zinco			
ELATERIDI	<i>Agrotis spp.</i>	Interventi chimici Intervenire solo dopo aver verificato la presenza col campionamento	Campionamenti: verificare in anticipo rispetto al momento di impianto l'eventuale presenza. Il monitoraggio delle larve degli elateridi nei terreni da impiantare a carciofo può essere effettuato utilizzando trappole alimentari da disporre in campo in numero di circa 20 per ettaro, da interrare alla profondità di 20 cm	Teflutrin			Ammessi formulati geodisinfestanti con concentrazione di s.a. di 0,5%
BATTERIOSI	<i>Erwinia carotovora</i>			Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura
VANESSA DEL CARCIOFO	<i>Cynthia cardui</i> = <i>Vanessa cardui</i>			<i>Bacillus thuringiensis</i>			
MOSCA MINATRICE	<i>Agromyza andalusica</i>	Non è consentito effettuare trattamenti chimici contro questa avversità	Antagonisti naturali				

DIFESA Carota 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTERNARIOSI DELLA CAROTA	Alternaria dauci		Interventi agronomici: - interrimento in profondità dei residui vegetali contaminati - ampi avvicendamenti culturali - uso oculato delle irrigazioni - impiego di seme sano oppure conciato. Interventi chimici: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				Bacillus amylobliquefaciens			Solo in pieno campo	
				Pyrimethanil	2		Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Solo in pieno campo	
				Azoxystrobin		2	Con azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Pyraclostrobin				
				Difenoconazolo		2	Con IBE al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Fluxapyroxad		2	Con SDHI Massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo in miscela con pyraclostrobin.	
				Boscalid	2			
				Coniothyrium minitans			Impiegabile su Sclerotinie	
				Bacillus subtilis			Impiegabile su Sclerotinia	
MARCUMI BASALI	sclerotinia sclerotium; Sclerotinia minor; Rhizactonia solani	Interventi chimici: prevenitivi con accertata presenza della malattia negli anni precedenti	Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto - avvicendamenti con piante poco recettive quali i cereali.	Eugenolo				Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
				Geraniolo				
				Timolo				
				Tricoderma asperellum				
				Tricoderma gamsii				
				Bacillus amylobliquefaciens			Impiegabile contro Sclerotinia	

DIFESA Carota 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv. indip.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. dall'avv. indip.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	<i>Erysiphe sp.</i>		Intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi.	Zolfo				
				Olio essenziale di arancia dolce	6			
				Eugenolo				
				Geraniolo				
				Timolo				
				Bicarbonato di potassio				
				Azoxystrobin		2	Con azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Pyraclostrobin				
				Difenoconazolo		2	Con IBE al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Fluxapyroxad			Con SDHI max 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo in miscela con pyraclostrobin.	
				Boscalid	2			

DIFESA Carota 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv. indip.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. dall'avv. indip.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MORIA DELLE PIANTINE- PATOGENI TELLURICI	<i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Pythium spp.</i> ; <i>Rhizactonia solani</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.		Metam sodio	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno utilizzabili solo in coltura protetta	Interventi ammessi solo in coltura protetta
				Metam potassio	1		Una volta ogni 3 anni Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno utilizzabili solo in coltura protetta	
				Dazomet	1		Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato) prima della semina o prima del trapianto Solo in coltura protetta	

DIFESA Carota 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv. indep.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. dall'avv. indep.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>			Pyrimethanil	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Solo in pieno campo.	
CERCOSPORIOSI DELLA CAROTA				Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				Azoxystrobin		2	Con azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Autorizzato solo in pieno campo.	
SEPTORIOSI DELLA CAROTA	<i>Septoria sp.</i>			Azoxystrobin		2	Con azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Autorizzato solo in pieno campo.	
				Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				Difenoconazolo		2	Con IBE al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Autorizzato solo in pieno campo.	

DIFESA Carota 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv. indip.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. dall'avv. indip.	Limitazioni d'uso e note
MOSCA DELLA CAROTA	<i>Psila rosae</i>	Interventi chimici: - solo nelle zone ove sono ricorrenti gli attacchi del dittero e limitatamente alle semine primaverili-estive.	Interventi agronomici: - ritardare le semine di luglio, dopo il volo delle mosche.	Deltametrina		2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità
				Clorantraniliprole	2		
				Azadiractina			
							Si consiglia di installare trappole cromoattrattive di colore giallo. Le trappole (almeno 3 distanziate fra loro di 20 m) vanno collocate 5-6 m all'interno della coltivazione, sui lati adiacenti ad insediamenti e macchie arbustive, all'inizio della primavera, prima che la temperatura del terreno raggiunga i 12-15°C necessari per lo sfarfallamento degli adulti.

DIFESA Carota 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI		Soglia: - presenza accertata su piante in fase di accrescimento.		<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Lambda-cialotrina	1	2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità Lambdacialotrina non ammessa in coltura protetta	
				Tau-fluvalinate				
				Deltametrina				
ELATERIDI	<i>Agriotes sp.</i>	Soglia - accertata presenza mediante specifici monitoraggi.		Teflutrin	1		Localizzato alla semina. Distribuzione localizzata lungo le file con microgranulatori. Non rientra nel conto del numero di interventi con piretroidi Non ammesso in coltura protetta	
				Lambda-cialotrina		1	Distribuzione localizzata alla semina. non rientra nel conto del numero di interventi con piretroidi Lambdacialotrina ammessa solo in pieno campo	
				Cipermetrina				
LUMACHE E LIMACCE		Interventi chimici: - alla presenza distribuire esche avvelenate.		<i>Fosfato ferrico</i>				
				Metaldeide esca				

DIFESA Carota 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv. indep.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. dall'avv. indep.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne</i> sp.	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza del nematode.	Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni. Interventi agronomici: - utilizzo di piante biocide (rucola, senape, rapisto, senape indiana, rafano).	<i>Pacilomyces lilacinus</i>			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	
				<i>Estratto di aglio</i>			Solo in pieno campo	
				<i>Azadiractina</i>				
				Fluopyram	1	2	Solo in pieno campo, effettuare 1 intervento ad anni alterni Con SDHI al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità	
NEMATODE DEI BULBI E DELLO STELO	<i>Ditylenchus dipsaci</i>	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza del nematode.	Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni. Interventi agronomici: - utilizzo di piante biocide (rucola, senape, rapisto, senape indiana, rafano).	<i>Pacilomyces lilacinus</i>			Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	
				<i>Estratto di aglio</i>			Solo in pieno campo	
				<i>Azadiractina</i>				

DIFESA Carota 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE	Autographa gamma; Helicoverpa armigera	Interventi chimici: - presenza.		Deltametrina		2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità	
				Cipermetrina	1			
				Clorantpriliprole	2			
				Azadiractina				
MINATORI FOGLIARI (DITTERI)	Liriomyza trifolii		Interventi agronomici: - lancio di insetti utili.	Diglyphus Isaea				
				Azadiractina				
RODITORI				Fosfuro di zinco				
PERONOSPORA	Plasmopara nivea			Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
BATTERIOSI	Xanthomonas campestris ; Erwinia carotovora			Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
PYTHIUM	Pythium spp.			Trichoderma asperellum + T. gamsii				
				Trichoderma atroviride				
NOTTUE TERRICOLE	Agrotis spp.			Teflutrin			Trattamenti localizzati al terreno	

DIFESA Fitosicchia 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vircoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
ALTERNARIA SPP.	Alternaria sp.		Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiego di seme sano o conciato - realizzare le irrigazioni evitando di causare prolungata bagnatura delle piante. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Bicarbonato di potassio					
				Bacillus amyloliquifaciens					
				Azoxystrobin		2	Con azoxystrobin e pyradostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Solo in pieno campo		
SCLEROTINIA	Sclerotinia sp.		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto. Interventi chimici: - intervenire, nei periodi a rischio, prima della rincalzatura.	Coniothyrium militans					
				Trichoderma spp.			Utilizzare il prodotto commerciale registrato per l'avversità		
				Eugenolo + Geraniolo + Timolo					
				Bacillus amyloliquifaciens	6		Solo in coltura protetta		
				Bacillus subtilis					
				Boscalid			Per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità max 2 trattamenti con SDHI		
				Penthiopyrad	1	2	il boscalid è utilizzabile in miscela con pyradostrobin		
				Fluxapyroxad	1				
				Pyradostrobin		2	Con azoxystrobin e pyradostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Utilizzabile in miscela con boscalid		
				Difenoconazolo	1		Tra difenoconazolo e le miscele "fludioxonil + ciprodinil", "fluxapyroxad + difenoconazolo" al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Cyprodinil + Fludioxonil			Tra difenoconazolo e le miscele "fludioxonil + ciprodinil", "fluxapyroxad + difenoconazolo" al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		

DIFESA Fitochio 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Critori di intervento: vitioli	Critori di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAMULARIA DEL FINOCCHIO	<i>Ramularia foeniculi</i>		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Difenonazolo	1		Tra difenonazolo e le miscele "fludioxonil-cyprodinil", e "fluxapyroxad-difenonazolo" al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Boscalid		2	Per ciclo culturale al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità con SDHI. Il boscalid è utilizzabile in miscela con pyraclostrobin e solo in pieno campo	
				Pyraclostrobin		2	Con azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile in miscela con boscalid e solo in pieno campo	
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium sp.</i>		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi.	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma spp.</i>				
RHIZOCTONIA SPP.	<i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - evitare ristagni di umidità - utilizzare seme sano - allontanare e distruggere le piante malate.	<i>Trichoderma asperellum</i>				
				<i>Trichoderma spp.</i>				
SEPTORIA SPP.	<i>Septoria sp.</i>		Interventi agronomici: - utilizzare seme sano - evitare impianti eccessivamente fitti.	Azoxystrobin		2	Azoxystrobin utilizzabile solo in pieno campo. Con azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Pyraclostrobin				
				Penthiopirad	1		Per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità max 2 trattamenti con SDHI	
				Boscalid		2		
				Fluxapyroxad	1			

DIFESA Fitocidio 2026 v1									
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
OIDIO DELLE OMBRELLIFERE	<i>Erysiphe</i> sp.		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Zolfo					
				Bicarbonato di potassio					
				Azoxystrobin		2	Con azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Solo in pieno campo		
MARCUME MOLLE BATTERICO	<i>Erwinia carotovora subsp. Carotovora</i>		Interventi agronomici: - adottare ampie rotazioni - concimazioni azotate equilibrate - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette. Interventi chimici: - trattamenti pre-fimcalatura.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni sulla coltura, si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
AFIDI	<i>Dysaphis foeniculus-Hydaphis foeniculi</i>		Indicazione d'intervento: - intervenire in presenza di infestazioni.	Sali potassici di acidi grassi					
				Azadiractina			Non trattare in fioritura		
				Lambda-cialotrina		2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Malbadestrina					

DIFESA Fitoecchio 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: virenti	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE			Indicazione d'intervento: - infestazione generalizzata.	<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				Spinosad	3		Solo in pieno campo	
				Lambda-cialotrina	1	2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Solo in pieno campo.	
TRIPIDI		CHIMICO: Intervenire nelle prime fasi di sviluppo della pianta e nel caso di accertata presenza del fitofago		<i>Olio minerale</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Terpenoid blend qrd 460			Solo in coltura protetta	
				Spinosad	3			
LUMACHE E LIMACCE			Indicazione d'intervento: - infestazione generalizzata.	Lambda-cialotrina		2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>			<i>Fosfato ferrico</i>				
				Teflutrin	1		Localizzato alla semina. Distribuzione localizzata lungo le file con microgranulatori. Teflutrin e Lambda-cialotrina vanno considerate in alternativa tra loro. Solo in pieno campo	
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti colturali.	Lambda-cialotrina	1		Localizzato alla semina. Distribuzione localizzata lungo le file con microgranulatori. Teflutrin e Lambda-cialotrina vanno considerate in alternativa tra loro.	
				<i>Pacilomyces lilacinus</i>				
RODITORI				Fosfuro di zinco				

DIFESA Ravanello 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA SPP.	Peronospora sp.		Interventi agronomici: - adottare ampi avvicendamenti culturali - impiegare seme sano - allontanare le piante ammalate. Interventi chimici: - in caso di attacchi precoci.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				Olio essenziale di arancio dolce				
				Mandipropamid	2		2 trattamenti per ciclo culturale	
ALTERNARIOSI DEL RAVANELLO	Alternaria spp.		Interventi agronomici: - impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti culturali - allontanare i residui di piante infette. Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				Azoxystrobin		2	Non ammesso in coltura protetta	
				Fluxapyroxad	2			
SCLEROTINIA	Sclerotinia spp.			Eugenolo + Geraniolo + Timolo				
				Bacillus amyloliquefaciens				

DIFESA Ravanello 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	<i>Erysiphe spp.</i>			<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
	<i>Pythium spp.</i>			<i>Trichoderma atroviride</i>				
AFIDI		Interventi chimici: - intervenire solo in caso di infestazione		<i>Maltodestrina</i>				Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Solo in pieno campo
				<i>Azadiractina A</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Lambda-cialotrina	1			
				Cipermetrina	1			
MOSCA DEL CAVOLO	<i>Delia radicum</i>		Gli interventi eseguiti contro gli afidi e le nottue sono attivi anche contro questa avversità.	<i>Deltametrina</i>				

DIFESA Ravanello 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
CAVOLAI E NOTTUE FOGLIARI	<i>Manestra spp.</i> ; <i>Pieris spp.</i> ; <i>Autographa spp.</i> = <i>Plusia spp.</i> ; <i>Spodoptera spp.</i>	Interventi chimici: - intervenire solo in caso di infestazione		Lambda-cialotrina	1	2	Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Solo in pieno campo
				Cipermetrina	1		
				Azadiractina A			
				Clorantraniliprole	2		Solo in pieno campo su avversità registrate in etichetta
				Bacillus thuringiensis			
ALTICA	<i>Phyllotreta sp.</i>	Intervento chimici: - intervenire in caso di infestazione generalizzata sulla parvece, caso del ravanello		Cipermetrina	1	2	Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
				Deltametrina			
LIMACCE		Interventi chimici: - trattare alla comparsa.		Fosfato ferrico			
				Metaldeide esca			
NEMATODE CISTIFORME DELLA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	<i>Heterodera schachtii</i>	Interventi agronomici: - il ravanello è una pianta ospite di H. schachtii e quindi non può essere coltivata in avvicendamenti con la barbabietola da zucchero - utilizzare terreni esenti da H. schachtii.					

DIFESA Ravanello 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
RODITORI				Fosfuro di zinco					
BATTERIOSI				Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
MARCUMI	<i>Fusarium spp.;</i> <i>Rhizoctonia spp.</i>			<i>Pseudomonas spp.</i>			Solo contro Rizoctonia		
				<i>Bacillus subtilis</i>					

DIFESA Sedano 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
SEPTORIOSI DEL SEDANO	<i>Septoria apicala</i>		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi (almeno 2 anni) - utilizzare varietà tolleranti - utilizzare seme sano - eliminare la vegetazione infetta. Interventi chimici: - intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia (temperatura compresa tra i 15°C e i 25°C e prolungata bagnatura fogliare) - dalla comparsa dei primi sintomi in poi intervenire osservando turni di 8-12 gg. in relazione all'andamento climatico.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
				Azoxystrobin		2	Con azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Pyraclostrobin	1		
				Boscalid	1	2	Boscalid solo in miscela con Pyraclostrobin e solo in pieno campo Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Penthiopyrad solo in pieno campo.
				Penthiopyrad	1		
				Difenoconazolo	3		Al massimo 2 interventi per ciclo e 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

DIFESA Sedano 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CERCOSPORIOSI DEL SEDANO	<i>Cercospora apii</i>		Interventi agronomici: - evitare di favorire con le irrigazioni prolungate bagnature fogliari. - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				Azoxystrobin		2	Con azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Solo in pieno campo	
				Difenoconazolo	3		Al massimo 2 interventi per ciclo e 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
ALTERNARIOSI DEL SEDANO E DELLA CAROTA	<i>Alternaria radicina</i>		Interventi agronomici: - evitare elevate densità d'impianto - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				Difenoconazolo	3		Al massimo 2 interventi per ciclo e 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Bicarbonato di potassio				

DIFESA Sedano 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MARCIUME BASALE	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Sclerotinia minor</i>		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto - evitare elevate densità d'impianto.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
				<i>Coniothyrium minitans</i>			
				Pyraclostrobin	1	2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Penthiopyrad	1	2	Boscalid solo in miscela con pyraclostrobin e solo in pieno campo. Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Fluxapyroxad	1		
				Boscalid	1		
				Difenoconazolo	3		Al massimo 2 interventi per ciclo e 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
OIDIO DELLE OMBRELLIFERE	<i>Erysiphe sp.</i> , <i>Oidium spp.</i>		Interventi agronomici: - utilizzare varietà tolleranti. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>			
				Zolfo			
				Bicarbonato di potassio			
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium sp.</i>		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Difenoconazolo	3		Al massimo 2 interventi per ciclo e 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				<i>Trichoderma spp.</i>			

DIFESA Sedano 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCUME DEL COLLETO	<i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere le piante malate - ricorrere alla solarizzazione.	<i>Trichoderma sp.</i>				
			Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - concimazioni azotate equilibrate - sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici. Interventi chimici: - effettuare interventi prima della chiusura del cespo.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	
BATTERI								

DIFESA Sedano 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI			Interventi agronomici: - utilizzare piante sane - eliminare le piantine virosate - eliminare le ombrellifere spontanee (CeMV) - effettuare ampie rotazioni colturali (interruzione della coltura - "celery free period" per CeMV) - per queste virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo e virus del mosaico del sedano) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi.					
	MOSCA DEL SEDANO		Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione sulle giovani piantine trapiantate.	Azadiractina Olio minerale				
MINATRICE DELLE FOGLIE			Interventi biologici: - introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq.	<i>Diglyphus isaea</i>				Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio
			Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni.	Azadiractina				
	<i>Liriomyza sp.</i>			Olio minerale				

DIFESA Sedano 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
TRIPIDI	Thrips sp.		Interventi chimici: - soglia: presenza.	Terpenoid blend qrd 460			Ammesso solo in coltura protetta	
				Spinosad				
				Sali potassici di acidi grassi				
NOTTUE	Mamestra spp.; Spodoptera spp.		Interventi chimici: - infestazione.	Bacillus thuringiensis				
				Spinosad				
				Azadiractina				
AGROTIS SPP.	Agrotis sp.		Interventi chimici: - infestazione generalizzata.	Spinosad				
				Azadiractina				
				Lambda-cialotrina			Utilizzabile solo come trattamenti granulari al terreno	
				Teflutrin			Per applicazioni al terreno alla semina o trapianto	
AFIDI			Interventi chimici: - solo in caso di infestazione.	Maltodestrina				Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammessa in coltura protetta.
				Azadiractina				
				Sali potassici di acidi grassi				
				Lambda-cialotrina	1	2		
				Olio minerale				

DIFESA Sedano 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
LUMACHE E LIMACCE			Interventi chimici: - infestazione generalizzata.	<i>Ortofosfato di ferro</i>				
				Metaldeide esca				
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>		Adottare strategie di difesa che non favoriscano lo sviluppo dell'avversità.	Terpenoid blend qrd 460			Ammesso solo in contura protetta	
				Sali potassici di acidi grassi				
				Olio minerale				
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne</i> sp.		Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare piante sane - utilizzo di pannelli di semi di brassica.	<i>Pacilomyces lilacinus</i>				I pannelli di semi di brassica sono da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva
NEMATODE DEI BULBI E DELLO STELO	<i>Ditylenchus dipsaci</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare piante sane - utilizzo di pannelli di semi di brassica.					I pannelli di semi di brassica sono da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva

DIFESA Avena Segale e Triticale 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
CARBONE VOLANTE DELL'AVENA	<i>Ustilago spp.</i>		Ammessi la concia delle sementi				
OIDIO DEL FRUMENTO	<i>Blumeria graminis</i>		Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate - varietà resistenti e tolleranti.	Laminarina			
RUGGINE	<i>Puccinia sp.</i>		Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate - varietà resistenti e tolleranti.				
ELMINTOSPORIOSI DEI CEREALI	<i>Helminthosporium sp.</i>		Interventi agronomici: - si consiglia di evitare il ristoppio. Interventi chimici: - ammessi la concia del seme.	Laminarina			
AFIDE DEI CEREALI	<i>Metopolophium dirhodum;</i> <i>Rhopalosiphum padi;</i> <i>Sitobion avenae;</i> altri		Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate.	Piretrine			
				Sali potassici di acidi grassi			

DIFESA Barbabietola 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CERCOSPORA SPP.	Cercospora beticola	Interventi chimici: - per l'inizio dei trattamenti seguire le indicazioni dei bollettini locali di assistenza tecnica o al raggiungimento delle prime confluenze delle macchie necrotiche sulle foglie.	Interventi agronomici: - scelta di cv resistenti o tolleranti.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	Contro questa avversità al massimo 3 interventi. Ammessi 4 interventi per gli estirpi dopo il 31 agosto.	Sono ammessi al massimo 3 interventi insetticidi all'anno, senza considerare gli interventi con geodisinfestanti, Bacillus thuringiensis e Sali potassici degli acidi grassi .
				Zolfo					
				Bacillus subtilis					
				Fluopyram			Autorizzato solo in miscela con protoconazolo		
				Fluxapyroxad			Da utilizzare in miscela con mefentrifluconazolo		
				Mefentrifluconazolo			Da utilizzare in miscela con fluxapyroxad		
				Difenoconazolo	1	3	Gli IBE sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegare i prodotti IBE in miscela con prodotti con diverso meccanismo d'azione. Si consiglia di non impiegare gli IBE da soli più di 1 volta all'anno. Al massimo 1 intervento all'anno con Difenoconazolo e Metconazolo in alternativa tra loro e indipendentemente dall'avversità.		
				Tetraconazolo					
				Metconazolo	1				
					Protoconazolo				
	Fenpropidin	1							

DIFESA Barbabietola 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
OIDIO DELLA BIETOLA	<i>Erysiphe betae</i>		Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		Sono ammessi al massimo 3 interventi insetticidi all'anno, senza considerare gli interventi con geodisinfestanti, Bacillus thuringiensis e Sali potassici degli acidi grassi .
				Zolfo					
				<i>Bacillus subtilis</i>					
				Fluopyram			Autorizzato solo in miscela con difenoconazolo		
				Azoxystrobin			Utilizzabile in miscela con difenoconazolo		
				Difenoconazolo	1	3	Gli IBE sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegare i prodotti IBE in miscela con prodotti con diverso meccanismo d'azione. Si consiglia di non impiegare gli IBE da soli più di 1 volta all'anno. Al massimo 1 intervento all'anno con Difenoconazolo e Metconazolo in alternativa tra loro e indipendentemente dall'avversità.		
RHIZOCTONIA SPP.	<i>Rhizoctonia sp.</i>		Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti culturale (escludere da leguminose) - facilitare lo sgrondo delle acque - lavorazione del suolo per avere una buona struttura - corretta gestione dell'irrigazione.	<i>Trichoderma harzianum</i>					Sono ammessi al massimo 3 interventi insetticidi all'anno, senza considerare gli interventi con geodisinfestanti, Bacillus thuringiensis e Sali potassici degli acidi grassi .
VIRUS DELLA RIZOMANIA		Interventi agronomici: - ricorrere a varietà tolleranti nei terreni rizomani.	Interventi agronomici: - lunghe rotazioni colturali.						Sono ammessi al massimo 3 interventi insetticidi all'anno, senza considerare gli interventi con geodisinfestanti, Bacillus thuringiensis e Sali potassici degli acidi grassi .

DIFESA Barbabietola 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
ALTICA DELLA BARBABIEIOLA	<i>Chaetocnema tibialis</i>	Soglia: - fori su foglie cotiledonari - 2 fori/foglia su piante con 2 foglie - 4 fori/foglia su piante con 4 foglie.		Tau-Fluvalinate		3			Sono ammessi al massimo 3 interventi insetticidi all'anno, senza considerare gli interventi con geodisinfestanti, Bacillus thuringiensis e Sali potassici degli acidi grassi .
				Etofenprox	1		Al massimo 1 interventi all'anno tra lambdacirotina esfenvalerate ad etofenprox indipendentemente dall'avversità		
				Lambda-cialotrina	1				
				Deltametrina					
				Esfenvalerate	1		Al massimo 1 interventi all'anno tra lambdacirotina, esfenvalerate ad etofenprox indipendentemente dall'avversità		
ATOMARIA DELLA BARBABIEIOLA	<i>Atomaria linearis</i>		Temibile solo in casi di risemine.	Teflutrin	1		Geodisinfestante, applicazione localizzata in alternativa agli altri geodisinfestanti.		Sono ammessi al massimo 3 interventi insetticidi all'anno, senza considerare gli interventi con geodisinfestanti, Bacillus thuringiensis e Sali potassici degli acidi grassi .
ELATERIDI	<i>Agriotes sp.</i>	Soglia: - presenza accertata adulti su 10% delle piante - soglia con i vasetti : 1 larva per trappola - con i carotaggi la soglia è di 15 larve/m² .	Con infestazioni in atto per creare un ambiente sfavorevole alle larve eseguire sarchiature ripetute.	Lambda-cialotrina		1	Geodisinfestanti, applicazione localizzata alla semina.		Sono ammessi al massimo 3 interventi insetticidi all'anno, senza considerare gli interventi con geodisinfestanti, Bacillus thuringiensis e Sali potassici degli acidi grassi .
				Teflutrin			Geodisinfestanti, applicazione localizzata alla semina.		
CLEONO DELLA BARBABIEIOLA	<i>Conorhynchus mendicus</i>	Soglia: - erosioni fogliari causate da adulti su 10% delle piante delle file più esterne, a partire dalla metà di aprile - superamento di 2 adulti per vaso/settimana.	Effettuare il primo trattamento sui bordi dell'appezzamento, poi intervenire a pieno campo contro gli adulti.	Deltametrina		3			Sono ammessi al massimo 3 interventi insetticidi all'anno, senza considerare gli interventi con geodisinfestanti, Bacillus thuringiensis e Sali potassici degli acidi grassi .
				Tau-Fluvalinate					
				Lambda-cialotrina	1		Al massimo 1 interventi all'anno tra lambdacirotina, esfenvalerate ad etofenprox indipendentemente dall'avversità		

DIFESA Barbabietola 2026 v1									
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a.	Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a.	Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
LISSO	<i>Lixus junci</i>		Interventi agronomici: - programmare una rotazione almeno quadriennale, specialmente in caso di gravi infestazioni nelle annate precedenti Interventi chimici: - intervenire alla comparsa degli adulti.	Deltametrina					Sono ammessi al massimo 3 interventi insetticidi all'anno, senza considerare gli interventi con geodisinfestanti, Bacillus thuringiensis e Sali potassici degli acidi grassi .
				Lambda-cialotrina	1		3	Al massimo 1 intervento all'anno tra lambdacirotina e fenvalerate ad etofenprox indipendentemente dall'avversità	
NOTTUE FOGLIARI	<i>Mamestra brassicae;</i> <i>Spodoptera exigua;</i> <i>Autographa gamma</i>	Soglie: - 2-3 larve/pianta, con distruzione del 10% dell'apparato fogliare.		Bacillus thuringiensis					Sono ammessi al massimo 3 interventi insetticidi all'anno, senza considerare gli interventi con geodisinfestanti, Bacillus thuringiensis e Sali potassici degli acidi grassi .
				Etofenprox	1			Al massimo 1 intervento all'anno tra lambdacirotina e fenvalerate ad etofenprox indipendentemente dall'avversità	
				Lambda-cialotrina	1		3		
				Deltametrina					
AFIDE NERO DELLA FAVA	<i>Aphis fabae</i>	Soglie: - 30% delle piante con colonie in rapido accrescimento e con mancanza di ausiliari.		Tau-Fluvalinate					Intervento ammesso solo nelle aree infestate e in assenza di coccinellidi.
				Sali potassici di acidi grassi					
				Deltametrina					
				Esfenvalerate	1		3	Al massimo 1 intervento all'anno tra lambdacirotina e fenvalerate ad etofenprox indipendentemente dall'avversità	
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis spp.</i>	Soglie: - 1-2 larve di terza o quarta età, o 1-2 piante danneggiate per mq fino allo stadio di 8-10 foglie.		Deltametrina			3		Sono ammessi al massimo 3 interventi insetticidi all'anno, senza considerare gli interventi con geodisinfestanti, Bacillus thuringiensis e Sali potassici degli acidi grassi .
CASSIDA DELLA BARBABIETOLA			Individuare i focolai iniziali all'interno e sui bordi dell'appartamento.	Deltametrina			3		Sono ammessi al massimo 3 interventi insetticidi all'anno, senza considerare gli interventi con geodisinfestanti, Bacillus thuringiensis e Sali potassici degli acidi grassi .
				Tau-Fluvalinate					

DIFESA Barbabietola 2026 v1									
Aversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
NEMATODE CISTIFORME DELLA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	<i>Heterodera schachtii</i>	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni almeno quadriennali con cereali, soia, Liliaceae - nei terreni fortemente infestati integrare l'avvicendamento con colture Intercalari di piante esca resistenti (cv Pegletta, Nemax, Emergo di Raphanus sativus o Sinapis alba) da realizzare: - in primavera nei terreni messi a riposo (set-aside) - in estate (dopo grano o orzo) - in febbraio-marzo seguite da una coltura primaverile-estiva (per es. soia, mais). Le colture di piante esca devono essere trinciate e poi interrate dopo circa 40 giorni dalla semina per evitare la deiscenza dei semi e favorire un inerbimento del terreno, o solamente trinciate per favorire un ricaccio della coltura nei terreni a riposo (set-aside) Nel terreni poco o moderatamente infestati (fino a 200-250 uova-larve per 100 g di terreno essiccato all'aria) coltivare cvs di Barbabetola da zucchero tolleranti al nematode.	Si consiglia di usare in rotazione crucifere (colza, ravizzone, ravanello da seme, cavolo) poiché suscettibili al nematode. Tale limitazione non è valida per cvs resistenti di Rafano oleifero e Senape bianca. Porre attenzione nelle successioni con pomodoro. Nelle zone a rischio in autunno si consiglia di effettuare preventivamente l'analisi del suolo. In caso di infestazioni pari o superiori a 4 cisti vitali con 100 uova-larve per 100 g di terreno essiccato all'aria, è sconsigliata la coltura in quanto ne viene compromessa la produzione.						Sono ammessi al massimo 3 interventi insetticidi all'anno, senza considerare gli interventi con geodisinfestanti, Bacillus thuringiensis e Sali potassici degli acidi grassi .

Difesa integrata della canapa da fibra
Non sono ammessi interventi con prodotti chimici

DIFESA Canapa da seme 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
PERONOSPORA SPP.	<i>Pseudoperonospora</i> sp.		Interventi chimici: Interventire quando si sviluppano le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si consiglia di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum</i> sp.			Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
OIDIO	<i>Sphaerotheca macularis</i> ; <i>Leveillula taurica</i>						
BOTRITE	<i>Botrytis cinerea</i>						
MARCIUMI	<i>Pythium</i> ; <i>Fusarium</i>			Bicarbonato di potassio			
CIMICI	<i>Lygus</i> sp.						
PIRALEDE DEL MAIS	<i>Ostrinia nubilalis</i>						
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>						
LIMACCE E CHIOCCIOLE			Indicazione d'intervento: - infestazione generalizzata.	Metaldeide esca <i>Fosfato ferrico</i>			

DIFESA Colza 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA SPP.		Interventi chimici non ammessi	Interventi agronomici: evitare l'avvicendamento con soia girasole e barbabietola.						Indipendentemente dall'avversità e dalle sostanze attive utilizzate, possono essere effettuati al massimo 3 interventi all'anno sulla coltura
SCLEROTINIA SPP.	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>	Interventi chimici: non ammessi	Interventi agronomici: - evitare l'avvicendamento con soia girasole e barbabietola.	<i>Bacillus subtilis</i>					Indipendentemente dall'avversità e dalle sostanze attive utilizzate, possono essere effettuati al massimo 3 interventi all'anno sulla coltura
				Azoxystrobin			Utilizzabile in miscela con difenoconazolo		
				Difenoconazolo					
ALTERNARIA SPP.	<i>Alternaria brassicae</i>	Interventi chimici: non ammessi	Interventi agronomici: evitare l'avvicendamento con soia girasole e barbabietola.						Indipendentemente dall'avversità e dalle sostanze attive utilizzate, possono essere effettuati al massimo 3 interventi all'anno sulla coltura
MELIGETE DEL COLZA	<i>Meligethes geneus</i>	Soglia: - 3 individui per pianta - intervenire prima dell'apertura dei fiori		Tau-fluvalinate		2		Al max 1 intervento all'anno sulla coltura tra tutti i candidati piretroidi	Indipendentemente dall'avversità e dalle sostanze attive utilizzate, possono essere effettuati al massimo 3 interventi all'anno sulla coltura
				Cipermetrina	1				
				Acetamiprid	1		Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità		
AFIDE CEROSO DEL CAVOLO	<i>Brevicoryne brassicae</i>	Soglia: -2 colonie/mq		Sali potassici di acidi grassi		2		Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità	Indipendentemente dall'avversità e dalle sostanze attive utilizzate, possono essere effettuati al massimo 3 interventi all'anno sulla coltura
				Deltametrina					
				Tau-fluvalinate					
				Estenvalerate	1		Al max 1 intervento all'anno sulla coltura tra tutti i candidati piretroidi		
				Lambda-cialotrina	1				
				Acetamiprid	1		Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità		

DIFESA COLZA 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
ALTICA DEL COLZA	<i>Phyllotreta sp.</i>	soglia: presenza accertata		Acetamiprid	1		Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità	Indipendentemente dall'avversità e dalle sostanze attive utilizzate, possono essere effettuati al massimo 3 interventi all'anno sulla coltura
				Cipermetrina	1	2	Al max 1 intervento all'anno sulla coltura tra tutti i candidati piretroidi		
				Deltametrina					
				Lambda-cialotrina	1		Al max 1 intervento all'anno sulla coltura tra tutti i candidati piretroidi		
				Tau-Fluvalinate					
PUNTERUOLI	<i>Ceutorhynchus sp.</i>			Deltametrina		2		Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità	Indipendentemente dall'avversità e dalle sostanze attive utilizzate, possono essere effettuati al massimo 3 interventi all'anno sulla coltura
				Tau-Fluvalinate					
				Cipermetrina	1		Al massimo 1 intervento all'anno sulla coltura tra tutti i candidati piretroidi		
NOTTUE	<i>Plusia gamma;</i> <i>Agratis ipsilon;</i> <i>Agratis segetum;</i> <i>Spodoptera spp.</i>			Lambda-cialotrina	1	2	Al max 1 intervento all'anno sulla coltura tra tutti i candidati piretroidi	Al Al massimo 1 intervento all'anno e solo contro le nottue defogliatrici	Indipendentemente dall'avversità e dalle sostanze attive utilizzate, possono essere effettuati al massimo 3 interventi all'anno sulla coltura
LIMACCE	<i>Deroceras reticulatum;</i> <i>Arion spp.;</i> <i>Deroceras reticulatum</i> (Müller); <i>Contareus aperta</i>	Interventi chimici: - trattare alla comparsa		Fosfato ferrico			Distribuire le esche lungo le fasce inersate	Distribuire le esche lungo le fasce interessate	Indipendentemente dall'avversità e dalle sostanze attive utilizzate, possono essere effettuati al massimo 3 interventi all'anno sulla coltura
CHIOCCIOLE	<i>Helix spp.</i>	Interventi chimici: trattare alla comparsa		Fosfato ferrico				Distribuire le esche lungo le fasce interessate	Indipendentemente dall'avversità e dalle sostanze attive utilizzate, possono essere effettuati al massimo 3 interventi all'anno sulla coltura

Difesa integrata: erba medica, lupinella e altri prati avvicendati

DIFESA Erba medica lupinella e altri prati avvicendati 2026 v1	
Non sono ammessi interventi con prodotti chimici	

Difesa Integrata di: Farro

DIFESA Farro 2026 v1			
AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME			
Carbone (<i>Ustilago tritici</i>)	Nessun intervento chimico		
Carie (<i>Tilletia</i> spp.)	Nessun intervento chimico		
Fusariosi (<i>Fusarium</i> spp.)	Nessun intervento chimico		
Nerume (<i>Alternaria</i> spp., <i>Cladosporium herbarum</i> , <i>Epicoccum nigrum</i>)	Nessun intervento chimico		
Oidio (<i>Erysiphe graminis</i>)	Nessun intervento chimico		
Ruggini (<i>Puccinia</i> spp.)	Nessun intervento chimico		
Septoria (<i>Septoria</i> spp.)	Nessun intervento chimico		
Afidi (<i>Rhopalosiphum padi</i> , <i>Metopolophium dirhodum</i> , <i>Sitobion avenae</i>)	Nessun intervento chimico		
Lema (<i>Oulema melanopa</i>)	Nessun intervento chimico		
Nematodi (<i>Pratylenchus thornei</i>)	Nessun intervento chimico		

DIFESA Frumento 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CARBONE VOLANTE DEL FRUMENTO	<i>Ustilago tritici</i>							
CARIE DEL GRANO	<i>Tilletia sp.</i>							
FUSARIOSI DEI CEREALI	<i>Fusarium spp.</i>		Interventi agronomici: - evitare le semine fitte; - concimazioni azotate equilibrate; - interventi da realizzare in base alle indicazioni di bollettini di assistenza tecnica; - escludere l'impiego di cv che hanno manifestato un'alta sensibilità.	<i>Pythium oligandrum</i>		2	Al massimo 2 interventi all'anno con candidati alla sostituzione indipendentemente dall'avversità Con IBE al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	Ammessi al massimo 2 interventi con fungicidi chimici, indipendentemente dall'avversità, e massimo 2 candidati alla sostituzione, indipendente dall'avversità.
				<i>Bicarbonato di potassio</i>				
				<i>Laminarina</i>				
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				Difenoconazolo				
				Mefentrifluconazolo				
				Protioconazolo				
				Bromuconazolo				
				Tebuconazolo				
				Metconazolo				
				Trifloxystrobin				
				Pyraclostrobin				
				Bixafen		1	Con SDHI al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Al massimo 2 interventi all'anno con candidati alla sostituzione indipendentemente dall'avversità	
				Benzovindiflupyr				
					Spiroxamina			
NERUME DEI CEREALI	altri; <i>Alternaria sp.</i> ; <i>Cladosporium sp.</i> ; <i>Epicoccum sp.</i>							

DIFESA Frumento 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO DEL FRUMENTO	<i>Blumeria graminis, Erysiphe graminis</i>		Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate - varietà resistenti e tolleranti.	<i>Bacillus subtilis</i>				Ammessi al massimo 2 interventi con fungicidi chimici, indipendentemente dall'avversità, e massimo 2 candidati alla sostituzione, indipendente dall'avversità.
				<i>Laminarina</i>				
				Zolfo				
				Azoxystrobin			Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Pyraclostrobin		2		
				Trifloxystrobin				
				Bixafen			Con SDHI al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Fluxapyroxad		1		
				Tebuconazolo			Al massimo 2 interventi all'anno con candidati alla sostituzione indipendentemente dall'avversità. Con IBE al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Mefentrifluconazolo				
				Metconazolo		2		
				Prolioconazolo				
				Bromuconazolo				
				Tetraconazolo				
				Spiroxamina	2			

DIFESA Frumento 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RUGGINE <i>Puccinia spp.</i>			Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate - varietà resistenti e tolleranti.	Pyraclostrobin		2	Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	Ammessi al massimo 2 interventi con fungicidi chimici, indipendentemente dall'avversità, e massimo 2 candidati alla sostituzione, indipendente dall'avversità.
				Azoxystrobin				
				Trifloxystrobin				
				Fenpicoxamid	1		Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Zolfo				
				Metconazolo				
				Difenoconazolo			Con IBE al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Tebuconazolo		2	Al massimo 2 interventi all'anno con candidati alla sostituzione	
				Metentrifluconazolo				
				Prolioconazolo				
				Bromuconazolo				
				Tetraconazolo				
				Bixafen		1	Con SDHI al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Al massimo 2 interventi all'anno con candidati alla sostituzione	
				Benzovindiflupyr				
				Fluxapyroxad				
				Bicarbonato di potassio				
				Spiroxamina	2			

DIFESA Frumento 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
COMPLESSO DELLA SEPTORIOSI FOGLIARE DEL FRUMENTO	Septaria sp.; Septaria tritici = Zymoseptoria tritici; Staganospora sp.		Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate.	Bacillus subtilis				Ammessi al massimo 2 interventi con fungicidi chimici, indipendentemente dall'avversità, e massimo 2 candidati alla sostituzione, indipendente dall'avversità.
				Pythium oligandrum				
				Laminarina				
				Pyraclostrobin			Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Azoxystrobin		2		
				Trifloxystrobin				
				Fenpicoxamid	1		Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Difenoconazolo			Con IBE al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Al massimo 2 interventi all'anno con candidati alla sostituzione	
				Tebuconazolo				
				Metconazolo		2		
				Protioconazolo			Con IBE al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Tetraconazolo				
				Bromuconazolo				
				Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				Zolfo				
				Bixafen			Con SDHI al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Al massimo 2 interventi all'anno con candidati alla sostituzione	
				Benzovindiflupyr		1		
Fluxapyroxad								
Folpet		1	Non distribuire oltre la fase di foglia a bandiera					
Bicarbonato di potassio								
Spiroxamina		2						

DIFESA Frumento 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ELMINTOSPORIOSI	<i>Pyrenophora tritici-repentis</i>			Protiokonazolo		2	Con IBE al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
	<i>Metopolophium dirhodum</i> ; <i>Rhopalosiphum padi</i> ; <i>Schizaphis graminum</i> ; <i>Sitobion avenae</i> ; altri		Lotta agronomica: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate. Lotta biologica: - esistono predatori naturali che nelle nostre aree possono essere numerosi e limitare fortemente le infestazioni (Ditteri sirfidi, Coccinella septempunctata, Propylaea quatordecimpunctata, Crisope, Imenotteri) - vanno poi ricordati i parassitoidi (caratteristica la mummificazione) e, specie con clima umido e piovoso, i funghi entomopatogeni (entomoftoracee).	Sali potassici di acidi grassi Piretrine Tau-fluvalinate Lambda-cialotrina				Prima di operare l'intervento valutare la presenza, l'entità dei limitatori naturali e la loro potenziale capacità nel contenimento dello sviluppo della popolazione del fitofago. Al massimo 2 candidati alla sostituzione, indipendente dall'avversità. Al massimo 1 intervento insetticida all'anno sulla coltura

DIFESA Frumento 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CIMICI	<i>Aelia rostrata</i> <i>Eurigaster spp.</i>	la soglia è 5 individui/m2		Tau-fluvalinate	1	1		
LEMA			Raramente causa danni rilevanti Interventi agronomici: Varietà resistenti	Lambda-cialotrina	1	1	Con candidati alla sostituzione al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	Prima di operare l'intervento valutare la presenza, l'entità dei limitatori naturali e la loro potenziale capacità nel contenimento dello sviluppo della popolazione del fitofago. Al massimo 2 candidati alla sostituzione, indipendente dall'avversità. Al massimo 1 intervento insetticida all'anno sulla coltura
NEMATODI	<i>Pratylenchus thornei</i>		Interventi agronomici: Le razionali concimazioni di azoto e fosforo che sono consigliate, hanno dimostrato di contenere eventuali attacchi dei nematode in coltivazioni avvicendate.					
ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>		Interventi agronomici: Programmare una rotazione almeno quadriennale					

DIFESA Girasole 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	<i>Plasmopara halstedii</i>	Interventi chimici: - è obbligatoria la concia delle sementi a meno che il seme non provenga da zone indenni.	Interventi agronomici: - ricorso a varietà di girasole resistenti alla razza 1 del patogeno.					Ammessa solo la concia del seme
MARCIUME CARBONIOSO	<i>Sclerotium sp.</i>		Interventi agronomici: - lunghe rotazioni - semine precoci - ridotte densità di semina - irrigazioni di soccorso in preforitura - limitato uso di concimi azotati - impiego di seme non infetto.					
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - interrimento dei residui colturali contaminati - limitare l'apporto di azoto.					
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Interventi agronomici: - ricorso a seme non contaminato dagli sclerozi del fungo - adozione di ampi avvicendamenti colturali - interrimento dei residui colturali infetti - concimazione equilibrata - accurato drenaggio del suolo.					

DIFESA Mais 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CARBONE DEL MAIS	<i>Ustilago maydis</i>		Interventi agronomici: - concimazione equilibrata - ampie rotazioni - raccolta e distruzione dei giovani tumori prima che lascino fuoriuscire le spore.					Gli ibridi in commercio sono generalmente resistenti al carbone
MARCIUME BATTERICO DEL FUSTO DEL MAIS	<i>Gibberella zeae</i>		Interventi agronomici: - evitare le semine troppo fitte - evitare somministrazioni eccessive di azoto e squilibri idrici - fare ricorso a ibridi resistenti o tolleranti.					
BATTERI	<i>Erwinia spp.</i>		Si richiede la segnalazione tempestiva della eventuale presenza in campo di questa malattia per poter eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio su campioni della coltura colpita.					
VIROSI			Interventi preventivi: - eliminazione tempestiva delle sorgenti di infezione all'interno ed in prossimità delle colture (mantenere puliti i campi dalle graminacee infestanti ospiti del virus).					

DIFESA Mais 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
ELATERIDI	Agriotes sp.	Soglia: - presenza accertata.	Interventi agronomici: - evitare la coltura in successione a prati stabili per almeno 2 anni - in caso si successione a medicinali e patata operare nel seguente modo: - rompere i medicinali nell'estate precedente in modo che la maggior parte delle larve subisca l'azione negativa del secco estivo.	Spinosad				Ammissa la concia con prodotti insetticidi sul 100% della superficie investita a mais. L'uso dei geodisinfestanti è in alternativa ai semi conditi. L'applicazione dei geodisinfestanti deve essere sempre localizzata. Tranne che nei terreni in cui il mais segue erba medica, prati poliennali e patata, la geodisinfestazione può essere eseguita solo alle seguenti condizioni: - la geodisinfestazione è ammissa al massimo sul 30% dell'intera superficie aziendale investita a mais. Tale superficie può essere aumentata al 50% nei seguenti casi: • monitoraggio con trappole a feromoni: cattura cumulativa di 1000 individui da eseguire nell'anno precedente a partire dai primi di aprile fino ai primi di agosto • monitoraggio larve con vasetti, distribuiti secondo la tabella della parte generale DI: soglia di 1-5 larve di media per trappola.	
				Cipermetrina					
				Lambda-cialotrina					
				Teflutrin					
DIABROTICA VIRGIFERA	Diabrotica virgifera	Soglia: - catture di 50 adulti settimanali consecutive per due settimane e solo nel caso si preveda la coltura del mais anche nell'anno successivo. Segnalare l'eventuale presenza ai Servizi Fitosanitari.	Interventi agronomici: - la rotazione culturale è sufficiente a contenere la diabrotica - in altre situazioni installare trappole cromotropiche gialle.	Deltametrina		1	Tra piretroidi, piretrine ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità	Si consiglia il monitoraggio con trappole	
				Lambda-cialotrina					
				Teflutrin					

DIFESA Mais 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PIRALIDE DEL MAIS E DELLA CANAPA	<i>Ostrinia nubilalis</i>	Soglia: - solo in caso di presenza accertata sulla II e III generazione.	Danni soprattutto alle colture in primo raccolto, con infestazioni cicliche. Interventi agronomici: - sfibratura degli stocchi e aratura tempestiva.	<i>Trichogramma</i>				
				<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				Tebufenozide				
				Clorrantraniliprole	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Spinosad	1		Solo in pre-fioritura	
				Etofenprox		1	Tra piretroidi, piretrine ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità	
NOTTUA DEL MAIS	<i>Agrotis sp.</i>	Soglia: - presenza diffusa di attacchi iniziali.	Danni soprattutto alle colture in primo raccolto, con infestazioni cicliche. Intervenire nel tardo pomeriggio e, quando possibile, in modo localizzato.	Cipermetrina		1	Tra piretroidi, piretrine ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Deltametrina				
				Etofenprox				
				Lambda-cialotrina				
AFIDE DEI CEREALI		In generale non sono giustificati interventi specifici.		Sali potassici di acidi grassi				
				Piretrine				
SESAMIA	<i>Sesamia spp.</i>			Cipermetrina		1	Tra piretroidi, piretrine ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Deltametrina				
				Etofenprox				
				Lambda-cialotrina				
				Clorrantraniliprole	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	

DIFESA Orzo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO DEL FRUMENTO	<i>Blumeria graminis</i>	Ammesso 1 solo intervento sulla coltura e 1 solo candidato alla sostituzione		Azoxystrobin		1	Con strobilurine al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Trifloxistrobin				
				Pyraclostrobin				
				Prothioconazolo		1	Con IBE al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Metconazolo				
				Tebuconazolo				
				Laminarina		1		
				Bixafen				
				Benzovindiflupyr				
				Fluxapyroxad				
RUGGINE		Ammesso 1 solo intervento sulla coltura e 1 solo candidato alla sostituzione		Azoxystrobin		1	Con strobilurine al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Trifloxistrobin				
				Pyraclostrobin				
				Metconazolo		1	Con IBE al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Prothioconazolo				
				Tebuconazolo				
				Bixafen		1		
				Benzovindiflupyr				
				Fluxapyroxad				
				CARBONE VOLANTE DELL'ORZO	<i>Ustilago segetum</i> var. <i>nuda</i>	Ammessa solo la concia del seme		

DIFESA Orzo 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
ELMINTOSPORIOSI DELL'ORZO (MACCHIE RETICOLATE, MACULATURA E STRIATURA FOGLIARE)	<i>Pyrenophora teres</i> ; <i>Pyrenophora spp.</i> = <i>Drechslera spp.</i> = <i>Helminthosporium spp.</i>	Ammesso un solo intervento sulla coltura e massimo un candidato alla sostituzione. Soglia di intervento: presenza di sintomi	Interventi agronomici: - evitare i ristoppi - varietà resistenti - semine ritardate - concimazioni azotate equilibrate	<i>Laminaria</i>			
				Pyraclostrobin		1	Con stabilurine al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
				Azoxystrobin			
				Trifloxystrobin			
				Bixafen			
				Fluxapyroxad		1	Ammesso solo per <i>Pyrenophora Teres</i>
				Benzovindiflupyr			
				Tebuconazolo		1	Con IBE al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
				Prothioconazolo			
				Mefentrifluconazolo			
VIROSI			Interventi agronomici: - evitare i ristoppi - varietà resistenti.	Metconazolo			
				Spiroxamina			
				Folpet			
VIRUS DEL NANISMO GIALLO			Interventi agronomici: - semine ritardate.				

DIFESA Orzo 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI		Ammesso 1 solo intervento sulla coltura e 1 solo candidato alla sostituzione	Interventi agronomici: - favorire semine tardive non troppo fitte - limitare le concimazioni azotate. Da sottolineare il ruolo degli afidi come vettori del virus del nanismo giallo dell'orzo.	Piretrine				
				Sali potassici di acidi grassi				
SEPTORIOSI		Ammesso 1 solo intervento sulla coltura e 1 solo candidato alla sostituzione		Azoxystrobin		1	Con stabilurine al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità	
	Septaria nodorum			Laminarina				
STRIATURA FOGLIARE DELL'ORZO	Drechslera graminea	Ammessa solo la concia del seme						

DIFESA Soia 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CANCRI	<i>Diaporthe sp.</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampli avvicendamenti colturali - ridotta densità colturale - interrimento dei residui colturali infetti - evitare, soprattutto durante le fasi di maturazione dei baccelli, squilibri idrici - raccolta tempestiva delle piante giunte a maturazione. Consigliata la concia del seme.	Pyraclostrobin	1		Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità Uso consentito esclusivamente nelle colture da seme	
AVVIZZIMENTO DEL FUSTO E DEI BACCELLI DELLA SOIA	<i>Diaporthe phaseolorum var. sojae</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampli avvicendamenti colturali - ridotta densità colturale - interrimento dei residui colturali infetti - evitare, soprattutto durante le fasi di maturazione dei baccelli, squilibri idrici - raccolta tempestiva delle piante giunte a maturazione. Consigliata la concia del seme.	Pyraclostrobin	1		Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità Uso consentito esclusivamente nelle colture da seme	

DIFESA Soia 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ANTRACNOSI DELLA SOIA	<i>Colletotrichum truncatum</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampli avvicendamenti colturali - ridotta densità colturale - interrimento dei residui colturali infetti - evitare, soprattutto durante le fasi di maturazione dei baccelli, squilibri idrici - raccolta tempestiva delle piante giunte a maturazione. Consigliata la concia del seme.					
MARCIUME RADICALE DELLA SOIA	<i>Phytophthora sojae</i>		Interventi agronomici: - la difesa si basa essenzialmente sull'uso di varietà resistenti - evitare di riseminare soia o altre colture recettive per almeno 4-5 anni su terreni che hanno ospitato piante infette - favorire il drenaggio del suolo.					

DIFESA Soia 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Interventi agronomici: - adottare un'ampia rotazione non comprendente colture molto suscettibili come girasole, colza e fagiolo - evitare l'impiego di semente contaminata da sclerozi - mantenere una distanza tra le file non inferiore ai 45 cm - non eccedere nell'irrigazione, soprattutto in concomitanza del periodo della fioritura - interrare i residui colturali infetti ed in particolare gli sclerozi - caduti a terra durante la maturazione e la raccolta - scegliere varietà di soia poco suscettibili alla malattia.					
PERONOSPORA DELLA SOIA	<i>Peronospora manshurica</i>		Interventi agronomici: - interrimento dei residui delle piante - impiego di cultivar resistenti o poco recettive - impiego di seme non contaminato.					

DIFESA Soia 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
RHIZOCTONIA SPP.	<i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - avvicendamento con piante non suscettibili - buona sistemazione del terreno - impiego di seme sano.						
MACULATURA BATTERICA DELLA SOIA	<i>Pseudomonas savastanoi pv. glycinea</i>		Si richiede la segnalazione tempestiva dell'eventuale presenza in campo di questo patogeno, per potere eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio su campioni della coltura colpita. Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali - impiego di seme controllato secondo il metodo della G.U. n° 265 del 10/11/92 Decreto 12 ottobre 1992.						
MOSAICO DELLA SOIA			Virus trasmesso per seme e per afidi: - ricorrere a seme sano (esente dal virus) - controllo delle erbe infestanti - eliminare le piante infette, specie da seme.						

DIFESA Soia 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>	Lotta biologica: Soglia: - 0,1-0,2 acari per foglia (campione di 100 foglie/ha). Interventi chimici: Soglia: - 2 forme mobili per foglia (campione di 100 foglie/ha).	Interventi agronomici: - Irrigazione - eliminazione anticipata (autunno) della vegetazione sui bordi degli appezzamenti e lungo i fossi. Lotta biologica: - il lancio del predatore deve essere effettuato in misura di 0,5-1 esemplare per mq, una volta individuato il tetranychide nell'appezzamento. Interventi chimici: Si sconsigliano interventi tardivi.	<i>Phytoseiulus persimilis</i>			Curare la dispersione del materiale biologico utilizzando apposite macchine a "flusso d'aria", oppure distribuendo il contenuto della confezione del fitoseide lungo le file della coltura (distanza massima tra le file 15 m).	
				<i>Acari predatori</i>				
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				Exitiazox	1			
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
CIMICE MARMORATA ASIATICA	<i>Halymorpha halys</i>	Interventi chimici: - intervenire a partire dalla fase fenologica di riempimento dei semi	Interventi chimici: - intervenire al superamento di soglie di ca. 10 individui / metro lineare - limitare il trattamento alle porzioni perimetrali degli appezzamenti (fascia di 10 - 15 metri).	Lambda-cialotrina	1			

DIFESA Soia 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MOSCA GRIGIA DEI SEMI	<i>Delia platura</i>		Interventi agronomici: - effettuare semine su terreni ben preparati, a giusta profondità, utilizzando seme con buona energia germinativa.					

DIFESA Sorgo 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
VIRUS DEL NANISMO MACULATO DEL MAIS			Interventi preventivi: - eliminazione tempestiva delle sorgenti di infezione all'interno ed in prossimità delle colture (mantenere puliti i campi dalle graminacee infestanti ospiti del virus).						
AFIDE DEI CEREALI				Sali potassici di acidi grassi					

DIFESA Tabacco in semenzaio 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA DEL TABACCO	Peronospora tabacina							
				Metalaxil-M				
				Fosfonato di potassio				
				Cymoxanil	3			
LIMACCE E LUMACHE		Si consiglia di intervenire in presenza di danno al fusto, all'apice vegetativo e alla vigoria delle piantine.		Metaldeide esca				

DIFESA Tabacco in semenzaio 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PULCE DEL TABACCO	<i>Epitrix hirtipennis</i>	Si consiglia di intervenire in presenza di danno al fusto, all'apice vegetativo e alla vigoria delle piantine.						
				Deltametrina	1			
				Acetamiprid	1		Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità	
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> (Sulzer); <i>Myzus nicotianae</i> ; <i>Macrosiphum euphorbiae</i> ; <i>Aphis fabae</i> ; <i>Dysaphis spp.</i> ; <i>Aulacorthum solani</i> ; <i>Aphis gossypii</i>		Interventi chimici: - in fase di pre-cimatura intervenire alla comparsa delle prime colonie - in fase di post-cimatura intervenire solo in presenza di infestazioni consistenti.					
				Acetamiprid	1		Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità	

DIFESA Tabacco 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
PERONOSPORA DEL TABACCO	<i>Peronospora tabacina</i>		Interventi agronomici: - scegliere cultivar resistenti - limitare l'impiego di fertilizzanti azotati - evitare investimenti eccessivamente fitti - assicurare un buon drenaggio del terreno. Interventi chimici: - in primavera con condizioni climatiche predisponenti, piogge e temperature inferiori alle medie stagionali, intervenire preventivamente con prodotti di copertura in miscela con prodotti sistemici, alla comparsa dei primi sintomi usare prodotti citotropici o sistemici.	<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>			
				Cyazofamid	2		
				Metaxil-M	2		
				Zoxamide	3		
				Fosfonato di potassio	3		
				Cymoxanil	3		
				Fosetil alluminio			

DIFESA Tabacco 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indiv. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indiv. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
OIDIO	<i>Oidium tabaci</i> ; <i>Erysiphe tabacina</i>		Interventi agronomici: - adottare opportuni sesti d'impianto - eliminare le erbe infestanti e i residui della coltura precedente - effettuare la sbranciatura. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Olio essenziale di arancio dolce				
				Zolfo				
				Eugenolo				
				Geraniolo				
				Timolo				
				Penconazolo	2			
ALTERNARIA				Cyprodinil	1			
				Fludioxonil	1			
RHIZOPUS SPP.	<i>Rhizopus sp.</i>		Interventi agronomici: - limitare l'impiego di fertilizzanti azotati - raccogliere prodotto maturo.					

DIFESA Tabacco 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI	<i>TMV (virus del mosaico del tabacco);</i> <i>TNV (virus della necrosi del tabacco);</i> <i>CMV (virus del mosaico del cetriolo)</i>		Interventi agronomici: - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente - eliminare dal campo le piantine malate - eliminare i residui infetti - effettuare rotazioni colturali adeguate. Il controllo in campo di tali virosi, in particolare per il CMV, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a frangivento, siepi, reti antiafliche, pacciamatura.					
	<i>Pseudomonas syringae pv. tabaci</i>		Interventi agronomici: - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente - eliminare dal campo le piantine malate - eliminare i residui infetti - effettuare rotazioni colturali adeguate.					

DIFESA Tabacco 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indiv. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indiv. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AVVIZZIMENTO	<i>Ralstonia solanacearum</i>		Interventi agronomici: - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente - eliminare dal campo le piantine malate - eliminare i residui infetti - effettuare rotazioni culturali adeguate.					
MARCIUME MOLLE BATTERICO	<i>Erwinia carotovora subsp. Carotovora</i>		Interventi agronomici: - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente - eliminare dal campo le piantine malate - eliminare i residui infetti - effettuare rotazioni culturali adeguate.					

DIFESA Tabacco 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
PULCE DEL TABACCO	<i>Epitrix hirtipennis</i>		Interventi chimici: - alla comparsa dei primi danni o in presenza di 4 adulti a pianta (0,5 - 1 adulto/pianta per la varietà Kentucky) previo controllo di almeno 100 piante/ha scelte a caso.	Lambda-cialotrina	1	2	Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità		
				Deltametrina					
				Acetamiprid	1		Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità		
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> (Sulzer); <i>Myzus nicotianae</i> ; <i>Macrosiphum euforbiae</i> ; <i>Aphis fabae</i> ; <i>Dysaphis</i> spp.; <i>Aulacorthum solani</i> ; <i>Aphis gossypii</i>		Interventi chimici: - in fase di pre-cimatura intervenire alla comparsa delle prime colonie - in fase di post-cimatura intervenire solo in presenza di infestazioni consistenti.	Sali potassici di acidi grassi					
				Deltametrina					
				Lambda-cialotrina	1	2	Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità		
				Cipermetrina	1				
				Flupyradifurone	1				
NOTTUE	<i>Agrotis</i> spp.		Interventi chimici: - utilizzare delle piante "esca" per il rilevamento delle prime infestazioni - intervenire se viene evidenziata la presenza di larve nel terreno con piante esca - effettuare trattamenti localizzati.	Acetamiprid	1		Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Azadiractina					
				Cipermetrina	1	2	Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità		
				<i>Bacillus thuringiensis</i>					

DIFESA Tabacco 2026 v1									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
NOTTUE FOGLIARI	<i>Mamestra spp.</i> ; <i>Spodoptera spp.</i> ; <i>Autographa spp.</i> ; <i>Helicoverpa armigera</i>		Interventi chimici: - solo in presenza di attacchi.	<i>Bacillus thuringiensis</i>					
				Azadiractina					
				Lambda-cialotrina	1	2	Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità		
				Deltametrina					
				Cipermetrina	1				
				Clorantpriliprole	1		Controllare le avversità autorizzate in etichetta		
ELATERIDI	<i>Agriotes spp.</i>		Interventi agronomici: - con infestazioni in atto eseguire sarchiature ripetute per creare un ambiente sfavorevole alle larve - avvicendamento culturale - lavorazioni del terreno in primavera per rompere le ovature. Interventi chimici: - intervenire solo in presenza generalizzata delle larve.	Teflutrin		1	Localizzata alla semina o al trapianto	I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse sostanze attive	
				Lambda-cialotrina					
				Cipermetrina					

DIFESA Tabacco 2026 v1								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indiv. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indiv. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NEMATODE GALLIGENO	<i>Meloidogyne sp.</i>		Interventi agronomici: - si consiglia l'utilizzo di varietà tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1). Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>				
				Azadiractina			Impiego per fertirrigazione	
				Fluopyram	1		Nel caso di pre-trapianto effettuare 1 trattamento ad anni alterni	
TRIPIDI	<i>Thrips spp.</i>			<i>Olio essenziale di arancio</i>				
				Lambda-cialotrina	1	2	Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità	
				Deltametrina				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				

Difesa integrata: trifoglio e altri erbai

DIFESA Trifoglio e altri erbai 2026 v1

Non sono ammessi interventi con prodotti chimici

DIFESA Basilico in vaso 2026							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. dall'avv. indip.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. dall'avv. indip.	Limitazioni d'uso e note
PERONOSPORA SPP.	<i>Peronospora sp.</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà tolleranti. Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura Efficaci anche contro le batteriosi e l'antracnosi
				<i>Bacillus subtilis</i>			
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>			
				Azoxystrobin		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Pyraclostrobin			
				Mandipropamid		2	Al massimo 2 interventi all'anno in pieno campo indipendentemente dall'avversità al massimo 1 intervento all'anno in coltura protetta indipendentemente dall'avversità
				Fluopicolide		1	Per anno
				Propamocarb		1	Per anno
				Cymoxanil			Solo in pieno campo
				Metaxil-M		2	Al massimo 2 interventi per ciclo
				Ametoctradina		2	Al massimo 2 interventi all'anno e solo in pieno campo
				Fosfonato di potassio			

DIFESA Basilico in vaso 2026								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. dall'avv. indip.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. dall'avv. indip.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTERNARIA SPP.	<i>Alternaria sp.</i>			<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				Pyraclostrobin		2	Solo in pieno campo. Tra Azoxistrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
OIDIO	<i>Erysiphe cichoracearum</i>		Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Zolfo</i>				
				<i>Eugenolo</i>	4			
				<i>Geraniolo</i>	4			
				<i>Timolo</i>	4			
FUSARIOSI	<i>Fusarium oxysporum f. sp. Basilici</i>		Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti culturali - ricorso a varietà tolleranti - impiego di semi sicuramente sani.	<i>Trichoderma harzianum</i>				
				<i>Pseudomonas sp. Ceppo DSMZ</i>				
				<i>Streptomyces k61</i>				
				<i>Idrogeno carbonato di potassio</i>				
				<i>Trichoderma gamsii</i>				
MARCUME DEL COLLETO	<i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti culturali - impiego di semi o piantine sane - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili.	<i>Trichoderma asperellum</i>				
				<i>bacillus amyloliquefaciens</i>				
				<i>Pseudomonas sp. Ceppo DSMZ</i>				

DIFESA Basilico in vaso 2026							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. dall'avv. indip.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. dall'avv. indip.	Limitazioni d'uso e note
MARCUMI MOLLI	<i>Sclerotinia spp.</i> ; <i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili. Interventi chimici: - intervenire alla semina.	<i>Trichoderma spp.</i>			Solo contro sclerotinia
				<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>			
				<i>Pythium oligandrum</i>			
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
				<i>Bacillus subtilis</i>			
				<i>Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce</i>			
				Eugenolo	4		
				Geraniolo	4		
				Timolo	4		
				Pyraclostrobin		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin 1 per ciclo
				Fenexamid	2		
				Boscalid	2		Con gli SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				fluxapyroxad	1	2	
				Isofetamid			Solo in coltura protetta
				Fludioxonil	2	3	Tra fludioxonil e fludioxonil+cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità
				Cyprodinil	2		

DIFESA Basilico in vaso 2026								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. dall'avv. indip.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. dall'avv. indip.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium sp.</i>			<i>Trichoderma gamsii</i>				
				<i>Trichoderma asperellum</i>				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
BATTERI	<i>Erwinia spp.</i> <i>Pseudomonas spp.</i>		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per asperione - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
MACCHIA NERA	<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>			Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis sp.</i>	Soglia: - infestazione larvale diffusa a pieno campo.						

DIFESA Basilico in vaso 2026								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE FOGLIARI	<i>Spodoptera</i> spp.; <i>Autographa gamma</i> ; <i>Heliothis = Helicoverpa armigera</i>	Soglia: - infestazione larvale diffusa a pieno campo.		<i>Azadiractina</i>				
				<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				Spinosad				
				Clorantropilprole	2			
				Deltametrina	1	2	Solo contro Spodoptera Solo in pieno campo	
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Liriomyza</i> sp.		Interventi biologici: - in presenza di adulti in serra lancio di 0.1 -0.2 individui per metro quadrato di <i>Dygliphus isaea</i> . Interventi chimici: - intervenire in presenza di forti infestazioni.	Spinosad	3			
				<i>Azadiractina</i>				
				Acetamiprid	1			
				<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Macrosiphum euphorbiae</i>		Interventi chimici: - intervenire in presenza di forti infestazioni.	Piretrine		2		
				Deltametrina	1		Solo in pieno campo	
				Acetamiprid	1			
				<i>Azadiractina</i>				
				Terpenoid blend qrd 460				
TRIPIDI	<i>Franklinella occidentalis</i>		Interventi chimici: - intervenire in presenza di forti infestazioni.	Sali potassici di acidi grassi				
				<i>Azadiractina</i>				
				<i>Beauveria bassiana</i>				
				Spinosad	3			
NEMATODE GALLIGENO	<i>Ditylenchus dipsaci</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicindamenti - impiegare seme esente dai nematode.					

DIFESA Capperò in vaso 2026								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CAVOLIAIA	<i>Pieris brassicae</i>		Interventi agronomici Rimozione manuale delle ovature e delle larve					
MOSCA DEL CAPPERO	<i>Capparimyia savastani</i>		Interventi chimici: Intervenire alla presenza delle larve.	Trappole per la cattura massale degli adulti				Si consiglia di posizionare in estate trappole cromotropiche gialle per la cattura di massa

DIFESA Erbe fresche in vaso 2026								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	Peronospora sp.		Interventi agronomici: - eliminazione dei residui culturali - effettuare ampie rotazioni - non adottare alte densità di impianto - corretta sistemazione del terreno - aerazione degli ambienti protetti - corretta gestione dell'irrigazione.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				Azoxystrobin		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per anno	
				Mandipropamid	1		Massimo 2 all'anno in pieno campo, 1 in serra	
				Anetoctadina	2	2	Per anno solo su salvia pieno campo	
				Metalaxil-M	2		Per ciclo	
				Fosfonato di potassio				
				Propamocarb + Flupicolid	1		Al massimo 1 intervento all'anno	
				<i>Coniothyrium minitans</i>				
MARCIUMI BASALI	Sclerotinia sp.		Interventi agronomici: - intervenire durante le prime fasi vegetative - evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				<i>Eugenolo</i>	4			
				<i>Geraniolo</i>	4			
				<i>Timolo</i>	4			
				<i>Pythium oligandrum</i>				
				Cyprodinil	2	3		
				Fludioxonil	2	3		
				Pyraclostrobin	2	2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin	
				Boscalid				
				Fluxapyroxad	1	2	Nel limite del numero di trattamenti del gruppo SDHI	
				Isofetamid			Solo in coltura protetta	

DIFESA Erbe fresche in vaso 2026								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium sp.</i>			<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>				
				<i>Pythium oligandrum</i>				
BOTRITE	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni. Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente.	Estratto acquoso dei semi germinati di <i>Lupinus albus</i> dolce			Solo in coltura protetta	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>				
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				Eugenolo	4			
				Geraniolo	4			
				Timolo	4			
				Cyprodinil	2	3		
				Fludioxonil	2			
				Fenexamid	2			
				Pyradostrobin		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo	
				Boscalid		2		Nel limite del numero di trattamenti del gruppo SDHI
				Isofetamid				

DIFESA Erbe fresche in vaso 2026									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
OIDIO	<i>Erysiphe</i> sp.; <i>Erysiphe cichoracearum</i>		Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico - trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Zolfo</i>					
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	8				
				<i>Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce</i>					
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>			Non utilizzabile su prezzemolo		
				<i>Eugenolo</i>					
				<i>Geraniolo</i>					
RUGGINE	<i>Puccinia cichorii</i> ; <i>Puccinia</i> sp.		Interventi agronomici: - eliminazione dei residui colturali infetti. Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
ALTERNARIA SPP.	<i>Alternaria porri</i> <i>f.sp cichorii</i>		Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico.	<i>Prodotti rameici</i>			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	8				
				<i>Metalaxil-M</i>	2		Per ciclo		
NOTTUE E ALTRI LEPIDOTTERI	<i>Spodoptera</i> spp.; <i>Heliothis</i> spp.; <i>Autographa gamma</i> ; <i>Phalonia=Phaloni dia contractana</i> ; <i>Mamestra brassicae</i>		Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle prime infestazioni.	<i>Azadiractina</i>					
				<i>Bacillus thuringiensis</i>					
				<i>Spinosad</i>	3	3	Ammesso solo contro Spodoptera ed Heliothis		
				<i>Deltametrina</i>	1		Ammesso solo contro Spodoptera e Mamestra		
				<i>Clorantranilprole</i>	2				

DIFESA Erbe fresche in vaso 2026							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
ALEURODIDI	<i>Trialeurodes vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>		Interventi agronomici: - si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del ciclo colturale, per limitare la diffusione degli adulti. Soglia intervento biologico: - installare trappole cromotropiche gialle - alle prime catture di T. vaporariorum effettuare lanci 12-20 pupari/mq di <i>Encarsia formosa</i> ripartiti in 4 lanci settimanali - alle prime catture di Bemisia tabaci effettuare lanci 1 individuo/mq di <i>Macrolophus caliginosus</i> ripartiti in 2-3 lanci settimanali - in caso di utilizzo di <i>Eretmocerus mundus</i> effettuare i lanci in ragione di 8-16 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali.	<i>Maltodestrina</i>			Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche gialle per il monitoraggio
				<i>Macrolophus caliginosus</i>			
				<i>Amblyseius swirskii</i>			
				<i>Encarsia formosa</i>			
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			
				<i>Azadiractina</i>			
				Terpenoid blend qrd 460			
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>			
				<i>Maltodestrina</i>			
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			
AFIDI			Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle prime infestazioni.	<i>Azadiractina</i>			
				Acetamiprid	1		
				Piretrine pure			
				Deltametrina	1	2	
				Metaldeide esca			
LIMACCE				<i>Fosfato ferrico</i>			

Specifiche a livello Regionale

Ruta, Salvia comune, Salvia melone, Salvia ananas, Bibinella, Santolina, Santoreggia montana, Stevia, Timo comune, Timo limone, Timo serpillo

DIFESA Peperoni piccanti in vaso 2026									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
CANCRENA PEDALE DEL PEPERONE E DELLA MELANZANA	Phytophthora capsici		Interventi agronomici: - impiego di seme sano - utilizzare acqua di irrigazione non contaminata - disinfettare i terricci per i semenzai con mezzi fisici (calore) o chimici ricorrendo a fungicidi, che possono essere distribuiti con l'acqua di irrigazione - utilizzo di varietà resistenti - Innesto di cultivar sensibili su portainnesti resistenti. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi con trattamenti localizzati alla base del fusto - si può intervenire direttamente sulla pianta per prevenire infezioni all'apparato aereo.	Trichoderma spp.					
				Trichoderma asperellum					
				Trichoderma gamsii					
				Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Propamocarb			Solo in coltura protetta. Al terreno o per irrigazione a goccia		
				Fosetil alluminio			autorizzato in miscela con Propamocarb		
				Fosfonato di potassio			autorizzato solo in coltura protetta		
				Metalaxil-M	1		Al massimo 1 intervento all'anno con fenilammidi.		
				Pyraclostrobin		2	Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Bacillus amyloliquefaciens					
MACULATURA BATTERICA DEL POMODORO	Xanthomonas campestris pv. vesicatoria		Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - trapiantare solo piante non infette.	Prodotti rameici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Bacillus subtilis					
				Bacillus amyloliquefaciens					

DIFESA Peperoni piccanti in vaso 2026									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
MARCUME MOLLE BATTERICO	<i>Erwinia carotovora subsp. Caratovora</i>		Interventi agronomici: - assicurare un ambiente di coltivazione areggiato e ben drenato.					I trattamenti con prodotti rameici eseguiti contro Xanthomonas campestris possono aiutare a contenere e/o prevenire la malattia	
			Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV e virus Y della patata PVY) si consiglia l'utilizzo di reti per prevenire l'introduzione degli afidi nelle serre. Per le virosi trasmesse per contatto (virus del mosaico del tabacco TMV e virus del mosaico del pomodoro ToMV) è fondamentale l'impiego di seme esente da virus o sottoposto a disinfezione mediante trattamenti chimici o fisici. Si consiglia l'utilizzo di reti per prevenire l'introduzione degli afidi nelle serre.						
VIROSI	PVY; ToMV; CMV; TMV								

DIFESA Peperoni piccanti in vaso 2026									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
OIDIO DELLE SOLANACEE <i>Leveillula taurica</i>			Diffuso soprattutto in serra. Intervenire alla comparsa dei primi sintomi ripetendo eventualmente gli interventi a distanza di 8 – 10 giorni.	<i>Ampelomyces quisqualis</i>	4				
				<i>Zolfo</i>					
				<i>COS-OGA</i>	5		Chito - Olsaccaridi + Oligogalaturonidi		
				<i>Eugenolo</i>					
				<i>Geraniolo</i>					
				<i>Timolo</i>					
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	6				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6				
				Tebuconazolo	1		Con IBE candidati alla sostituzione al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità in alternativa tra loro. Con IBE al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.		
				Difenoconazolo	1	2			
				Penconazolo					
				Fluxapyroxad		2	Con Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad e Isotetamid al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.		
				Boscalid					
				Pyraclostrobin					
				Azoxystrobin		2	Con Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Trifloxystrobin					
				Bupirimate	2		Massimo 2 interventi perché H351		
				Ciflufenamid	2				
				Metrafenone	2		Ammesso solo in coltura protetta.		

DIFESA Peperoni piccanti in vaso 2026									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea		Interventi agronomici: - assicurare una adeguata areazione degli ambienti protetti - allontanare e distruggere gli organi colpiti - limitare le concimazioni azotate - evitare l'irrigazione sopra chioma. Interventi chimici: - intervenire ai primi sintomi.	Bacillus subtilis				Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità.	
				Pythium oligandrum					
				Sacharomyces cerevisiae			Amnesso solo in coltura protetta		
				Bacillus amyloliquefaciens					
				Eugenolo					
				Geraniolo					
				Timolo					
				Cyprodinil		2	Tra fludioxonil, fludioxonil+cyprodinil e pyrimetanil al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.		
				Fludioxonil					
				Pyrimethanil					
				Fenexamid	2	2	Amnesso solo in coltura protetta.		
				Pyraclostrobin		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.		
				Boscalid		2	Con Boscalid, Fluopyram, Penpyopirad, Fluxapyroxad e Isofetamid al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.		
				Penthiopyrad	2				
				Isofetamid					

DIFESA Peperoni piccanti in vaso 2026								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PIRALIDE DEL MAIS E DELLA CANAPA	<i>Ostrinia nubilalis</i>		Interventi agronomici: - importante allontanare e distruggere le bacche infestate. Soglia di intervento: - presenza di adulti nelle trappole, di ovideposizioni o fori larvali. Interventi chimici: - sulla prima generazione intervenire quando si registra un aumento nel numero di individui catturati (solitamente verso metà giugno) - sulla seconda generazione (metà luglio- metà agosto) eseguire trattamenti cautelativi subito dopo le prime catture e ripetuti con cadenza quindicinale dopo ogni raccolta.	<i>Bacillus thuringiensis</i>			Prodotto efficace anche nei confronti delle larve dei Lepidotteri notturni	Si consiglia di installare le trappole a feromoni a metà maggio
				Clorantraniliprole	2	2	Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.	
				Metaflumizone	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 30/06/2026.	
				Deltametrina		2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.	
				Lambda-cialotrina	1		Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.	
				Emamectina benzoato	2	3	Con abamectina ed emamectina benzoato al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e 3 incasi di presenza di Tuta absoluta.	
				Spinosad	3		Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.	
				Confusione sessuale			Installare trappole a feromone a metà maggio	

DIFESA Peperoni piccanti in vaso 2026							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
AFIDI	<i>Macrosiphum euphorbiae</i> ; <i>Myzus persicae</i> ; <i>Aphis gossypii</i>	Interventi chimici: - presenza generalizzata.	Interventi biologici: - iniziare i lanci alla presenza dei primi afidi: - distribuire 20-30 larve mq in uno o più lanci quando vi è contatto tra le piante - introdurre 4-8 individui/mq, ripartiti in 4-6 lanci a cadenza settimanale - lanciare 20-30 larve per focolaio.	<i>Aphidius colemani</i>			
				<i>Chrysoperla carnea</i>			
				<i>Beauveria bassiana</i>			
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			
				<i>Azadiractina</i>			
				<i>Maltodestrina</i>			
				<i>Olio minerale</i>			
				Acetamiprid	1		Solo in pieno campo
				Flupyradifurone	1		Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo e 2 interventi all'anno in coltura protetta, in strutture permanenti completamente chiuse durante il trattamento, indipendentemente dall'avversità.
				Flonicamid	2		Utilizzabile solo in coltura protetta.
				Sulfoxaflor			Utilizzabile solo in coltura protetta
				Piretrine pure		2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

DIFESA Peperoni piccanti in vaso 2026							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
NOTTUE FOGLIARI	Autographa gamma; Mamestra brassicae; Heliothis armigera; Spodoptera exigua; Spodoptera littoralis	Interventi chimici: -- presenza generalizzata.		Bacillus thuringiensis			Ammessi solo su Heliothis/Helicoverpa
				Virus HEAR NPV			
				Spodoptera littoralis Nucleopolydnavirus (SpINPV)			Annesso solo su Spodoptera
				Metaflumizone	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
				Clorantprilprole	2	2	Tra Clorantprilprole e Cyantranilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Metossifenozide	1	2	Annesso solo in coltura protetta. Al massimo 2 interventi all'anno tra metossifenozide e tebufenozide indipendentemente dall'avversità.
				Tebufenozide			Al massimo 2 interventi all'anno tra metossifenozide e tebufenozide indipendentemente dall'avversità. Annesso solo in coltura protetta.
				Enametina benzoato	2	3	Tra Abamectina e Enametina benzoato al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Spinosad	3		Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
				Azadiractina			Interventire ad inizio infestazione
				Lambda-cialotrina	1	2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

DIFESA Peperoni piccanti in vaso 2026							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
TIGNOLA DEL POMODORO	Tuta absoluta	Soglia di intervento: - presenza del fitofago.	Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti. Interventi biotecnici: - esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti. Interventi biologici: - salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali alcuni Eterotteri predatori Macrolophus caliginosus e Nesidiocoris tenuis e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (Tricogramma spp.). Interventi chimici: - si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prima gallerie sulle foglie - ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni - alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza.	Confusione sessuale			Si raccomanda l'uso di reti antinsetto. Ammessa solo in coltura protetta
				Bacillus thuringiensis			
				Azadiractina			
				Metaflumizone	2		Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
				Clorantprilprole	2	2	Tra Clorantprilprole e Cyantranilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
				Tebufenozide	2		Con Tebufenozide e Metossifenozide al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Solo in coltura protetta.
				Enametina benzoato	2	3	Tra Abamectina e Enametina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Spinosad	3		Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
							Interventi ammessi solo in coltura protetta

DIFESA Peperoni piccanti in vaso 2026							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
TRIPIDE OCCIDENTALE DEI FIORI	Frankliniella occidentalis		Intervento chimico: - in pieno campo intervenire alla comparsa dei primi individui - in serra intervenire solo in caso di insufficiente o limitatamente ai principali focolai di infestazione. Intervento biologico: - installare trappole cromotopiche azzurre 1 ogni 50 mq - iniziare i lanci alle prime presenze introducendo con 1 o più lanci 1-2 predatori/mq.	Orius laevigatus			Implementare trappole cromotopiche (azzurre) per il monitoraggio (1 ogni circa 50 mq) Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità
				Amblyseius swirskii			
				Beauveria bassiana			
				Olio essenziale di arancio dolce			
				Azadiractina			
				Paeclomyces fumosaroseus			
				Sali potassici di acidi grassi			
				Terpenoid blend qrd 460			
				Cyrantranilprole		2	
				Abamectina	2	3	
				Spinosad	3		Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Piretrine pure		2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

DIFESA Peperoni piccanti in vaso 2026							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>		Interventi chimici: - in pieno campo: 20-30% di foglie con forme mobili - in serra: presenza di focolai d'infestazione con foglie decolorate. Interventi biologici: - alla comparsa delle prime forme mobili introdurre gli insetti utili.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>			Annessi al massimo 2 trattamenti contro l'avversità ad esclusione degli ausiliari e di sali potassici di acidi grassi, maltodestrina e zolfo
				<i>Amblyseius andersoni</i>			
				<i>Amblyseius californicus</i>			
				<i>Beauveria bassiana</i>			
				<i>Phytoseiulus persimilis</i>			
				<i>Maltodestrina</i>			
				<i>Olio minerale</i>			
				Pyridaben	1		
				Exitiазox			
				Fenpiroximate	1		
				Terpenoid blend qrd 460			
				Abamectina	2	3	Tra Abamectina e Enamectina benzoato al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Solo in coltura protetta
				Zolfo			

DIFESA Peperoni piccanti in vaso 2026							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
ALEUROIDI	<i>Trialeurades vaporariorum</i> ; <i>Bemisia tabaci</i>	Soglia di intervento chimico: - 10 stadi giovanili/foglia.	Interventi agronomici: - si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del ciclo colturale, per limitare la diffusione degli adulti. Soglia intervento biologico: - Installare trappole cromotropiche gialle: - alle prime catture di T. vaporariorum effettuare: lanci 12-20 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali - alle prime catture di Bemisia tabaci effettuare: lanci 1 individuo/mq di Macrolophus caliginosus ripartiti in 2-3 lanci settimanali "- In caso di utilizzo di Eretmocerus mundus effettuare: lanci in ragione di 8-16 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali."	<i>Maltodesctria</i>			
				<i>Encarsia formosa</i>			
				<i>Macrolophus caliginosus</i>			
				<i>Amblyseius swirskii</i>			
				<i>Paecilomyces fumosaroseus</i>			Solo in coltura protetta
				<i>Eretmocerus mundus</i>			
				<i>Sali patassici di acidi grassi</i>			
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>			
				<i>Azadiractina</i>			Si consiglia di intervenire ai primi attacchi
				Pyriproxyfen	1		
				<i>Beauveria bassiana</i>			
				Acetamiprid	1		Solo in pieno campo
				Terpenoid blend qrd 460			Solo in coltura protetta
				Flupyradifurone	2		Solo in coltura protetta Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Sulfoxaflor	1		Annesso solo in coltura protetta
				Pyridaben	1		Annesso solo in coltura protetta
				Piretrine pure		2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

DIFESA Peperoni piccanti in vaso 2026									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agratis</i> sp.	Interventi chimici: - Intervenire in modo localizzato lungo la fila.		Lambda-cialotrina	1	2	Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Deltametrina			Con piretrine e piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
				Teflutrin			I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nel limite dei piretroidi		
TARSONEMIDI	<i>Polypagatus rufipes</i> Latr.		Interventi agronomici: - allontanare e distruggere le prime piante colpite.	Sali potassici di acidi grassi					

DIFESA Prezemolo in vaso 2026							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento - vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppi di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
SEPTORIOSI	<i>Septoria petroselinii</i>		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi (almeno 2 anni) - utilizzare varietà tolleranti - utilizzare seme sano o conciato - allontanare i residui colturali infetti. Interventi chimici: - intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia o ai primi sintomi (elevata umidità e prolungata bagnatura fogliare) - dalla comparsa dei primi sintomi in poi intervenire osservando turni di 7 - 10 gg. in relazione all'andamento climatico.	<i>Prodotti rameici</i>			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallico in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)
				Azoxystrobin		3	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Difenoconazolo	1		Al massimo 1 intervento all'anno Solo in pieno campo
				Benzovindiflupyr	1		Solo in pieno campo
PERONOSPORA	<i>Plasmopara spp.</i>			<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
				<i>Bacillus subtilis</i>			
				<i>Prodotti rameici</i>			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallico in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)
				Fosfonato di potassio			
				Pyraclostrobin		3	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Mandipropamid			In pieno campo al massimo 2 interventi all'anno ed 1 per ciclo in serra al massimo 1 intervento all'anno
				Metalaxil-M	1		Al massimo 1 intervento per ciclo colturale
				Propanomcarb	1		Al massimo 1 interventi all'anno Utilizzabile in miscela con fluopicolide
				Fluopicolide	1		Al massimo 1 interventi all'anno Utilizzabile in miscela con propanomcarb

DIFESA Prezemolo in vaso 2026							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento - vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. inter. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. inter. per gruppi di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MAL BIANCO	<i>Erysiphe umbelliferarum</i>		Interventi agronomici: - utilizzare varietà tolleranti; Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	Olio essenziale di arancio dolce			
				Zolfo			
				Bicarbonato di potassio			
				Eugenolo + Geraniolo + Timolo			
				Estratto acquoso dei semi germinati di <i>Lupinus albus</i> dolce			Solo in serra
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Sclerotinia minor</i>		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto - evitare elevate densità d'impianto. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Bacillus subtilis</i>			
				<i>Coniothyrium minitans</i>			
				<i>Pythium oligandrum</i>			
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
				Eugenolo + Geraniolo + Timolo			
				Boscalid		2	
				fluxapyroxad	1		Solo pieno campo
				isofetamid	2		Solo in coltura protetta
				Fenexamid	2		
				Pyraclostrobin		3	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Fludioxonil	2	3	Tra fludioxonil e fludioxonil+cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità
				Cyprodinil	2		

DIFESA Prezemolo in vaso 2026							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento - vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
ALTERNARIOSI	<i>Alternaria radicina</i> var. <i>petroselinii</i>		Interventi agronomici: - evitare elevate densità d'impianto - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Prodotti rameI</i>			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)
				<i>Bicarbonato di potassio</i>			
				Metilalil-M	1		Al massimo 1 intervento per ciclo colturale
				Pyraclostrobin		3	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Solo in pieno campo
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium</i> sp.		Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi. Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
				<i>Trichoderma</i> spp.			
BATTERI	<i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>Carotovora</i> ; <i>Pseudomonas marginalis</i>		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi e fare concimazioni equilibrate - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici. Interventi chimici: - effettuare interventi prima della chiusura del cespo.	<i>Prodotti rameI</i>			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)
RIZOTTONIOSI	<i>Rhizoctonia solani</i>		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere le piante malate - ricorrere alla solerizzazione.	<i>Trichoderma</i> spp.			
				<i>Pseudomonas</i> sp. <i>Cepo</i> DSMZ			
				<i>Bacillus subtilis</i>			
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
RUGGINE	<i>Puccinia rubiginosa</i> (= <i>petroselinii</i>)			<i>Prodotti rameI</i>			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)

DIFESA Prezembolo in vaso 2026								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento - vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso o note	Limitazioni d'uso per avversità
VIROSI	CeMV; GMV; RLV		Interventi agronomici: - utilizzare piante sane - eliminare le piantine virosate - eliminare le ombrellifere spontanee (CeMV) - effettuare ampie rotazioni colturali - per queste virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo e virus del mosaico del sedano) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi.					
MOSCA DEL SEDANO	<i>Philophylla heraclei</i>	Interventi chimici: - non sono ammessi interventi chimici.						
MOSCA MINATRICE	<i>Liriomyza huidobrensis</i>		Interventi biologici: - introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq; Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni.	<i>Diglyphus isaea</i>				Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio
				<i>Azadiractina</i>				
				Acetamiprid	1		Prestare la massima attenzione alle indicazioni riportate in etichetta.	
				Spinosad		3	max 3 all'anno	
NOTTUE FOGLIARI			Interventi chimici: - infestazione.	<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				Spinosad	3	3		
				Deltametrina	1	2	Al massimo 2 interventi all'anno con piretrine e piretroidi di cui 1 con deltametrina, autorizzato solo in pieno campo	
				Clorantraniliprole	2	2		

DIFESA Prezembolo in vaso 2026								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento - vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. Interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. Interv. per gruppi di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
AFIDI	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Dysaphis spp.</i>		Interventi chimici: - in caso di infestazione.	<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Azadiractina A</i>				
				Piretrine pure	2		Al massimo 2 interventi all'anno con piretrine e piretroidi	
				Acetamiprid	1			
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
LEPIDOTTERI	<i>Phlyctaeria ferrugalis</i> = <i>Udea ferrugalis</i>			Spinosad	3			
TRIPIDI	<i>Franklinella occidentalis</i> ; <i>Thrips spp.</i>		Interventi chimici: - infestazione generalizzata.	Spinosad	3	3		
				<i>Azadiractina A</i>				
				Terpenoid blend qrd 460			Utilizzo solo in serra	
NEMATODI FOGLIARI	<i>Ditylenchus dipsaci</i>		Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare piante sane - utilizzo di pannelli di semi di brassica. Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	<i>Paeclonmyces lilacinus</i> 251				
LIMACCEE LUMACHE			Interventi chimici: - infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i> Metaldeide esca			Usare solo sotto tunnel, tunnelino o tessuto non tessuto	

DIFESA Rucola in vaso 2026								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
PERONOSPORA	Peronospora sp.		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - uso di varietà resistenti. Interventi chimici: - in pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia.	Prodotti rameici			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
				<i>Bacillus anytoliquefaciens</i>	6			
				<i>Bacillus subtilis</i>				
				Anetoctadina	2		Solo in pieno campo	
				Metalaxil-M	2			
				<i>Cerewise</i>			Utilizzabile solo in coltura protetta	
				Azoxystrobin		2	Tra azoxystrobin e pyradostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità	
				Pyradostrobin				
				Mandipropamid		2	Max 1 per ciclo e max 2 all'anno	
				Fosfonato di potassio				
ALTERNARIA	Alternaria sp.		Interventi agronomici: - impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette. Interventi chimici: - in presenza di sintomi.	Prodotti rameici			Limite massimo di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (mediamente 4 kg/ha/anno)	
				Metalaxil-M	2			

DIFESA Rucola in vaso 2026								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Pythium oligandrum</i>				
				Cyprodinil	2	3	Tra fludioxonil e la miscela cyprodinil+fludioxonil al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
				Fludioxonil	2			
				Isofetamid		1	Autorizzato solo in serra	
				Penthiopyrad			Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità	
				Boscalid			Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità	
				Pyraclostrobin		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità.	
				<i>Eugenolo</i>				
				<i>Geraniolo</i>				
				<i>Timolo</i>				
				Fenexamid	2			
				<i>bacillus amyloliquefaciens</i>				
OIDIO	<i>Erysiphe sp.</i>		Interventi chimici: - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico - trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Bacillus subtilis</i>				
				Zolfo				
				Azoxystrobin		2	Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità	
				Olio essenziale di arancio dolce				
				<i>Eugenolo</i>				
				<i>Timolo</i>				
				<i>Geraniolo</i>				

DIFESA Rucola in vaso 2026							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
FUSARIOSI	<i>Fusarium oxysporum</i>		Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate.	<i>Trichoderma harzianum</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Pythium oligandrum</i> <i>Pseudomonas sp. Ceppo DSMZ</i> <i>Trichoderma atroviride</i>			
MARCIUME BASALE E MARCIUME DEL COLLETO <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ; <i>Rhizoctonia solani</i>			Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti culturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	Pyradostrobin		2	Tra Azoxystrobin e Pyradostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità
				Azoxystrobin		2	
				Fenexamid	2		Autorizzato contro Sclerotinia
				Fludioxonil		2	Tra fludioxonil e fludioxonil+cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
				Cyprodinil			
				Eugenolo			Autorizzato contro Sclerotinia
				Geraniolo			Autorizzato contro Sclerotinia
				Timolo			Autorizzato contro Sclerotinia
				Boscalid		1	
				Isofetamid			L'isofetamid è autorizzato solo in serra. Autorizzato contro Sclerotinia
				Penthiopyrad			
				Fluxapyroxad			
				Difenoconazolo	1		Autorizzato contro Sclerotinia

DIFESA Rucola in vaso 2026								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MORIA DELLE PIANTINE	<i>Pythium sp.</i>		Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante annulate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti culturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte. Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	<i>Trichoderma asperellum</i>				
				Propamocarb			Autorizzato per i trattamenti in semenzalo	
				Fosetil alluminio			Autorizzato per i trattamenti in semenzalo	
				<i>Trichoderma harzianum</i>				
				<i>Maltodestrina</i>				
AFIDI		Interventi chimici: - soglia; presenza.	Interventi chimici: - le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno - in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	<i>Azadiractina</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Deltametrina	3	4	Al massimo 2 interventi per ciclo con piretrine, piretroidi ed etofenprox e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità.	
				Piretrine pure				
				Acetamiprid	1		Prestare la massima attenzione alle indicazioni riportate in etichetta. Al massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 all'anno indipendentemente dall'avversità.	
				Flonicamid	1		Max 1 intervento per ciclo	

DIFESA Rucola in vaso 2026								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. gruppo di s.a. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
ALTICA	<i>Phyllotreta sp.</i>	Interventi chimici: - Soglia: presenza.		Acetamiprid	1		Attenzione: dal 19/08/2025 cambieranno i limiti dei residui ammessi sulla coltura. Prestare la massima attenzione alle indicazioni riportate in etichetta.	
				Deltametrina	3	4	Al massimo 2 interventi per ciclo con piretrine, piretroidi ed etofenprox e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità.	
				Lambda-cialotrina	1		Al massimo 2 interventi per ciclo con piretrine, piretroidi ed etofenprox e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità.	
ALEURODIDI		Interventi chimici: - presenza.	Interventi meccanici: - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi. Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti.	<i>Maltodestrina</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
				Terpenoid blend qrd 460			Utilizzo solo in serra	
				<i>Olio essenziale di arancia dolce</i>				

DIFESA Rucola in vaso 2026								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
NOTTUE		Interventi chimici: - infestazione.		<i>Bacillus thuringiensis</i>				
				<i>Azadiractina</i>				
				Deltametrina	3	4	Al massimo 2 interventi per ciclo con piretrine, piretroidi ed etofenprox e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità.	
				Etofenprox	2			
				Clorantpriliprole	2			
				Emamectina benzoato	2			
				Tebufenozide	1		Ammesso solo su Spodoptera spp.	
				Metaflumizone	2		Utilizzabile fino al 30/06/2026	
				Spinosad	3			
				Deltametrina	3	4	Al massimo 2 interventi per ciclo con piretrine, piretroidi ed etofenprox e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità.	
TENTREDINE DELLE CRUCIFERE	<i>Athalia rosae</i>	Interventi chimici: - intervenire sulle giovani larve.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>				
TRIPIDI	<i>Thrips sp.</i>	Interventi chimici: - soglia; presenza.		Etofenprox	2	4	Al massimo 2 interventi per ciclo con piretrine, piretroidi ed etofenprox e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità.	
				Lambda-cialotrina	2			
				Acetamiprid			Al massimo 1 intervento per ciclo e 2 all'anno. Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.	
				Spinosad	3			
				Terpenoid blend				

DIFESA Rucola in vaso 2026								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. Indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. Indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MIRIDI	<i>Lygus rugulipennis</i>	Interventi chimici: - soglia: presenza.	Interventi agronomici: - evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio - Agosto.	Etofenprox	2	4	Al massimo 2 interventi per ciclo con piretrine, piretroidi ed etofenprox e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità.	
MINATRICE DELLE FOGLIE	<i>Liriomyza sp.</i>	Interventi chimici : - soglia: accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle.	Azadiractina				
				Acetamiprid			Al massimo 1 intervento per ciclo e max 2 all'anno. Contro questa avversità max 1 intervento all'anno.	
				<i>Dygaliphus isaea</i>				
MOSCA DEL CAVOLO	<i>Delia radicum</i>		Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione sulle giovani piantine trapiantate.	Deltametrina	3	4	Al massimo 2 interventi per ciclo con piretrine, piretroidi ed etofenprox e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità.	
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>			Maltodestrina				
				Sali potassici di acidi grassi				
				Terpenoid blend				
LIMACCE			Interventi chimici: - trattare alla comparsa.	Fosfato ferrico				
				Metaldeide esca			Utilizzo solo sotto tunnel, tunnelino o tessuto non tessuto	

DIFESA Agaricus 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MARCIUME SECCO	<i>Verticillium fungicola</i>		Interventi agronomici: - isolare dall'ambiente esterno le stanze di coltivazione - filtrare l'aria, pulire e disinfettare i locali di coltivazione e le attrezzature - abbattere la polvere durante le fasi di carico di composto e della terra di copertura - controllare i Ditteri - sterilizzare accuratamente le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione - curare l'igiene del personale.				
MARCIUME UMIDO	<i>Mycogone perniciosa</i>		Interventi agronomici: - isolare dall'ambiente esterno le stanze di coltivazione - filtrare l'aria, pulire e disinfettare i locali di coltivazione e le attrezzature - abbattere la polvere durante le fasi di carico di composto e della terra di copertura - controllare i Ditteri - sterilizzare accuratamente le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione - curare l'igiene del personale.				
TELA DI RAGNO	<i>Cladobotryum dendroides</i>		Interventi agronomici: - isolare dall'ambiente esterno le stanze di coltivazione - filtrare l'aria, pulire e disinfettare i locali di coltivazione e le attrezzature - abbattere la polvere durante le fasi di carico di composto e della terra di copertura - controllare i Ditteri - sterilizzare accuratamente le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione - curare l'igiene del personale.	Metrafenone	1		

DIFESA Agaricus 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MUFFA DEI FUNGHI COLTIVATI	<i>Trichoderma sp.</i>		Interventi agronomici: - selezionare le materie prime - eseguire un'accurata fermentazione e pastorizzazione del composto - isolare la sala semina - filtrare l'aria dei tunnel di pastorizzazione e incubazione - abbattere le polveri - sterilizzare accuratamente le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione - curare l'igiene del personale.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	1		Autorizzato contro <i>Trichoderma aggressivum</i>
MACULATURA BATTERICA	<i>Pseudomonas tolaasii</i>		Interventi agronomici: - controllare l'umidità e la velocità dell'aria - eliminare gli sbalzi di temperatura - trattare l'acqua di inaffiatura con Cloro (Ipoclorito di sodio o cloruro di calcio) o Iodio (PVP 175).				
MUMMY	<i>Pseudomonas sp.</i>		Interventi agronomici: - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione - non bagnare il composto alla semina.				
VIROSI			Interventi agronomici: - filtrare l'aria dei tunnel di pastorizzazione ed incubazione - raccogliere i funghi chiusi - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.				
SCIARIDI	<i>Lycoriella spp.; Bradyzia spp.</i>		Interventi agronomici: - isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura - filtrare l'aria in entrata ed uscita - mantenere al fungaia libera da detriti organici di ogni tipo - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.	<i>Steinernema feltiae</i> Deltametrina			
FORIDI	<i>Megaselia sp.</i>		Interventi agronomici: - isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura - filtrare l'aria in entrata ed uscita - mantenere al fungaia libera da detriti organici di ogni tipo - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.	Deltametrina			

DIFESA Agarius 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
CECIDOMIE	<i>Heteropezia pigmaea</i>		Interventi agronomici: - isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura - filtrare l'aria in entrata ed uscita - mantenere al fungaia libera da detriti organici di ogni tipo - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.	Deltametrina			Utilizzare formulati registrati sulla coltura
ACARI			Interventi agronomici: - curare la fermentazione e la pastorizzazione del composto - eliminare le muffe del composto stesso.				
NEMATODI			Interventi agronomici: - curare la pastorizzazione del composto - lavare e disinfettare macchine ed attrezzi - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.				
LIMACEE		Interventi chimici: - in caso di infestazioni che riescano a svilupparsi all'interno delle strutture di protezione.	Interventi agronomici: - isolare le stanze di coltivazione dall'ambiente esterno.	Ortofosfato di ferro			(*) Interventi a terra sulle parti laterali delle strutture di protezione

DIFESA Pleurotus spp. Agrocybe aegerita 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
TELA DI RAGNO	<i>Cladobotryum dendroides</i>		Interventi agronomici: - isolare dall'ambiente esterno le stanze di coltivazione - filtrare l'aria, pulire e disinfettare i locali di coltivazione e le attrezzature - abbattere la polvere durante le fasi di carico di composto e della terra di copertura - controllare i Ditteri - sterilizzare accuratamente le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione - curare l'igiene del personale.	Metrafenone	1		
MUFFE VERDI	<i>Trichoderma spp.</i>		Interventi agronomici: - selezionare le materie prime - eseguire un'accurata fermentazione e pastorizzazione del composto - isolare la sala semina - filtrare l'aria dei tunnel di pastorizzazione e incubazione - abbattere le polveri - sterilizzare accuratamente le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione - curare l'igiene del personale.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	1		Autorizzato contro Trichoderma aggressivum

DIFESA Pleurotus spp. - Agrocybe aegerita 2026 v1							
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note
MACULATURA BATTERICA	<i>Pseudomonas tolaasi</i>		Interventi agronomici: - controllare l'umidità e la velocità dell'aria - eliminare gli spazi di temperatura - trattare l'acqua di inaffiatura con Cloro (poclorito di sodio o cloruro di calcio) o iodio (PVP 179).				
SCIARDI	<i>Lycoriella spp.; Bradyzia spp.</i>		Interventi agronomici: - isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura - filtrare l'aria in entrata ed uscita - mantenere al fungaia libera da detriti organici di ogni tipo - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.	<i>Steinerma feltiae</i>			
				Deltametrina			
FORIDI	<i>Megaselia sp.</i>		Interventi agronomici: - isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura - filtrare l'aria in entrata ed uscita - mantenere al fungaia libera da detriti organici di ogni tipo - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.	Deltametrina			
CECIDOMIE	<i>Heteropiza pigmaea</i>		Interventi agronomici: - isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura - filtrare l'aria in entrata ed uscita - mantenere al fungaia libera da detriti organici di ogni tipo - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.	Deltametrina			Utilizzare formulati registrati sulla coltura
LIMACEE		Interventi chimici: - in caso di infestazioni che riescano a svilupparsi all'interno delle strutture di protezione.	Interventi agronomici: - isolare le stanze di coltivazione dall'ambiente esterno.	<i>Ortoposato di ferro</i>			(*) Interventi a terra sulle parti laterali delle strutture di protezione

Controllo Integrato delle infestanti dell'Actinidia			
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE	% S.a. DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno	Acido pelargonico(4) Glifosate (2)	
	<u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	Clomazone Flazasulfuron Pyraflufen-ethyl Fluazifop-p-butyle Carfentrazone (1) Clethodim	
Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila per tutti i diserbanti; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie totale del frutteto. Tale riduzione e la conseguente diminuzione di dosaggio non vale per i prodotti come spollonanti (1) Per ogni singolo intervento la dose è 0,3 l/ha come erbicida e max 1l/ha come spollonante. (2) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari;6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione. Il diserbo deve			
(4) Utilizzabile come spollonante			

Al massimo 1 intervento con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto)

Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Erbe infestanti annuali e perenni.	<u>Interventi agronomici</u> - Falcature, trinciature e/o lavorazioni del terreno. - Potatura della chioma a contatto del terreno per agevolare il passaggio dell'organo lavorante. <u>Interventi chimici:</u> Ammessi solo in aree non accessibili ai mezzi meccanici (terreni fortemente declivi, terrazze, scarpate, fossati, irrigatori e ali piovane fuori terra, terreno attorno al tronco, ecc.) In impianti giovani (4-5 anni) in produzione il diserbo deve essere localizzato sulla fila. In ogni caso la superficie trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie	Glifosate (1) Glifosate(1) + 2-4 D Napropamide(2) Fluroxipyr Propaquizafop Halauxifen-metile Florasulam Acido pelargonico(7) Flazasulfuron Carfentrazone (5) Quizalofop-p-etile (Florasulam+Penoxulam)(3) Clomazone Pyraflufen etile Fluazifop-P-butile Diflufenican(4) Diflufenican(4) + Glifosate(1) Oxyfluorfen(4) Clethodim	 	

Controllo infestanti della fragola				
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	% di s.a	l o Kg / ha
Pre semina e Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Napropamide(2)	(2) Utilizzabile in pre trapianto	
	Graminacee	Quizalofop etile (*) Fluazifop-p-buty/e		(*) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
Post trapianto				
"Limite aziendale di impiego dei Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato." Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie, la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo dove possibile ed impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative				

Controllo Integrato delle infestanti delle Drupacee			
(*) Per Albicocco, Ciliegio, Pesco e Susino al massimo 1 intervento con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a. DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno <u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	Acido pelargonico(5) Fluroxipyr Napropamide(8) Glifosate (1) Diffufenican (2) + Glifosate(1)(6) Clomazone 2,4-D Isoxaben(7) Diffufenican(2) Flazasulfuron(9) Oxyfluorfen(2) Pendimetalin (2) Carfentrazone (3) Pyraflufen ethyle(4)	
Graminacee	<u>Interventi chimici</u> Vedi nota precedente	Quizalofop-p-etile Fluazifop-p-butyle Propaquizafop Clethodim	
Non ammessi interventi chimici nelle interfile. (1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari;6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residui in produzione Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila per tutti i diserbanti; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie totale del frutteto. Tale riduzione e la conseguente diminuzione di dosaggio non vale per i prodotti come spollonanti (2) Utilizzabili in produzione al massimo sul 30% della superficie e solo per 1 intervento; nell'impiego in produzione pendimetalin, diflufenican e oxyfluorfen sono in alternativa tra di loro. (3) Solo per pesco e susino. Per ogni singolo intervento la dose è di 0.3 l/ha come erbicida e massimo 1 l/ha come spollonante. (4) Non ammesso su albicocco (5) Utilizzabile come spollonante (6) Impiegabile solo tra la raccolta e la fioritura (7) A fine inverno fino alla fioritura. Applicare in banda sotto la fila (massimo 30% della superficie). (8) In allevamento e produzione come residuale (9) Al massimo 1 intervento all'anno			

Controllo Integrato delle infestanti dell'Olivo			
al massimo 1 intervento con le sostanze attive candidate alla sostituzione (Indicate in corsivo e grassetto)			
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	Interventi agronomici: Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno <u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	Glifosate (6) + 2-4 D (5) Acido pelargonico(5) Fluroxipir(5) Halaluxifen-metile Glifosate (6) Tribenuron metile Oxyfluorfen(4) Diflufenican(4) Clomazone Iodosulfuron Flazasulfuron Fluazifop p-butile Clethodim Carfentrazone (2) Pyraflufen-ethyl (Florasulam+Penoxulam)(1) Diflufenican(4) + Glifosate(6)	
Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila per tutti i diserbanti; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie totale del frutteto. Tale riduzione e la conseguente diminuzione di dosaggio non vale per i prodotti come spollonanti. (1) Autorizzato 1 trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra ottobre e novembre (2) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e massimo 1 l/ha come spollonante (5) Utilizzabile come spollonante (4) Utilizzabili al massimo sul 30% della superficie e solo per 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro. (6) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione			

Controllo integrato delle infestanti delle Pomacee (Melo e Pero)			
(*) Per Melo e Pero al massimo 1 intervento con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto). Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a. DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	Interventi agronomici: Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Non ammesse: - Lavorazioni nelle interfile di impianti dotati di sistemi di irrigazione Interventi chimici: Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosati su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m 1,5 / 2 - Le piante abbiano apparato radicale superficiale (es. per i il pero portarnesi cotoigni e BA29 - per il melo M9 e M26) - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	Fluroxypyr(12) Acido pelargonico(5) Glifosate(9) Napropamide(3) Isoxaben(10) Clomazone Pyraflufen ethyle Flazasulfuron(6) Carfentrazone (4) Fluroxypir (3) MCPA (1) 2,4 D(1) + Glifosate(9) Diflufenican(2) Pendimetalin (2) Ciclossidim Propaquizafop Quizalofop-p-etile Fluazifop-p butile Clethodim Oxflufenfen (2) Diflufenican (2)+ Glifosate(9) Propizamide(2)	
Graminacee	Interventi chimici Vedi nota precedente		
Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila per tutti i diserbanti; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie totale del frutteto. Tale riduzione e la conseguente diminuzione di dosaggio non vale per i prodotti come spollonanti (1) In alternativa tra di loro e al massimo 1 intervento (2) Utilizzabili in produzione al massimo sul 30% della superficie e solo per 1 intervento; nell'impiego in produzione pendimetalin, propizamide, diflufenican e oxflufenfen sono in alternativa tra di loro. (3) In allevamento e produzione come residuale (4) Per ogni singolo intervento la dose è di 0.3 l/ha come erbicida e massimo 1 l/ha come spollonante. (6) Al massimo 1 intervento all'anno (10) A fine inverno fino alla fioritura. Applicare in banda sotto la fila (massimo 30% della superficie). (5) Utilizzabile come spollonante			
(9) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).			

Controllo Integrato delle infestanti della Vite				
(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (Indicate in corsivo e grassetto): 1 Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)				
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<u>Interventi agronomici:</u> Operare con Inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno <u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m. 1,5 / 2 - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)	Acido pelargonico(1) Glifosate (10) (Diflufenican (5) + Glifosate(10) Napropamide(4) Clomazone Penoxulam (6) Diflufenican(5)(11) Oxyfluorfen(5) Pendimetalin(5) Propizamide(5) Flazasulfuron (2) Iodosulfuron Carfentrazone (3) Pyraflufen ethyle Ciclossidim Propaquizafop Fluazifop-p butile Quizalofop-p-etile Clethodim Isoxaben(12) MCPA puro		
Graminacee	<u>Interventi chimici</u>			
Dicotiledoni				
Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila per tutti i diserbanti; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie totale del frutteto. Tale riduzione e la conseguente diminuzione di dosaggio non vale per i prodotti come spollonanti (1) Impiegabile anche come spollonante (2) Impiegabile solo ad anni alterni. Non ammesso su terreni sabbiosi. (3) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida. Come spollonante la dose è di 0,3 litri diluiti in 80 - 100 litri di soluzione per km percorso (4) In allevamento e produzione come residuale (5) Utilizzabili sul 30% della superficie e solo per 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro (6) In alternativa al penoxulam+orizalin (10) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari;6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione (11) Applicare nel periodo di riposo vegetativo della coltura fino a circa un mese prima del germogliamento (12) A fine inverno fino alla fioritura				

Controllo Integrato delle infestanti dei Piccoli frutti (lampone, mirtillo,ribes, rovo inerme e uva spina)				
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Monocotiledoni e Dicotiledoni	<u>Interventi agronomici:</u> Per tutte le colture considerate, ad eccezione del lampone, è consigliata la pacciamatura del suolo con l'impiego di materiali organici o con teli di polietilene stabilizzato ad elevata attività filtrante. Per il lampone è consigliata la pacciamatura con materiali organici.	Glifosate (1)(4)		l/ha = 3 all'anno (2) Non ammesso su rovo e uva spina (5) Utilizzabile come spollonante (3) Non autorizzato su mirtillo
		Acido pelargonico(5) Quizalofop-p etile(2)		
		Fluazifop-p-butile(3)		
		(1) Ammesso solo su lampone, ribes nero e uva spina. Con Glifosate al massimo 972 g di sostanza attiva per ha di frutteto. Per il glifosate il quantitativo massimo annuo di sostanza attiva per ettaro complessivo di frutteto (g/ha) è 972 g/ha (utilizzo del f.c. di riferimento 30,4% - 360 g/l alla dose di 9 l/ha sul 30% della superficie)		

Controllo Integrato delle infestanti di: Mandorlo

INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e	<u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno			Indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi: (1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari e max 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione
	<u>Interventi chimici:</u>	Glifosate (1)		
Dicotiledoni	Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	Flazasulfuron		(2) Ammesso in produzione per il controllo delle dicotiledoni e come spollonante
		Clomazone Fluazifop-p-butyle		
		Fluroxipir(2) Quizalofop-p-etile Clethodim Propaquizafop Pyraflufen ethyle Pendimetalin(3) Oxyfluorfen(3) Diflufenican(3)		
Non ammessi interventi chimici nelle interfile				
(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie.				
(1)La superficie massima diserbabile è il 30%(con formulati con 360 g/l il 30% diventa 2,7 l/ha/anno= 972 g s.a./ha) Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).				
(3) Utilizzabili al max sul 30% della superficie e solo per un intervento all'anno in alternativa tra di loro				

Controllo Integrato delle infestanti di: Noce

Controllo Integrato delle infestanti del Noce			
al massimo 1 intervento con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto)			
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a. DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno	Flazasulfuron	(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari e max 6 l/ha se si usano erbicidi residuali in produzione
	<u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile	Clomazone 2,4-D (4) Cletodim	
		Glifosate (1)	
	Interventi localizzati sulle file , operando con microdososi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità.	Fluazifop-p-butyle	(8) Ammesso in produzione per il controllo delle dicotiledoni e come spollonante
	Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.	Fluroxipir (8) Quizalofop-p-etile	
L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	Pendimetalin(2) Pyraflufen ethyle Propaquizafop 2,4-D(4)+ Glifosate(1)		
Non ammessi interventi chimici nelle interfile			
(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie.			
(1)La superficie massima diserbabile è il 30%(con formulati con 360 g/l il 30% diventa 2,7 l/ha/anno= 972 g s.a./ha) Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).			
(2) Utilizzabili al max sul 30% della superficie e solo per un intervento all'anno in alternativa tra di loro			
(4) Al massimo 1 intervento all'anno, solo dopo il terzo anno			

Controllo Integrato delle infestanti del Nocciolo				
Al massimo 1 intervento con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicare in corsivo e grassetto):				
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)				
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<u>Agronomico:</u> operare con gli inerbimenti, sfalci e/o lavorazioni del terreno.	Flazasulfuron(3) Glifosate(1)		(1)Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari e max 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione
	<u>Chimico:</u>	Clomazone Glifosate(1)+ 2,4-D(6) 2,4-D Oxifluorfen(7) Pendimetalin(7) Quizalofop-p-etile		
	Esclusivamente nei noccioli con pendenze pari o superiori al 15% è ammesso il diserbo chimico sull'intera superficie. Gli interventi localizzati sulle file devono essere operati con microdosati su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando: - vi sia, sulle file, una distanza tra pianta e pianta inferiore a metri 3,5 – 4; - vi siano impianti con impalcature basse e dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici; - vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%).	Propaquizafop Clethodim Pyraflufen ethyle		(8) Ammesso in produzione per il controllo delle dicotiledoni e come spollonante
		Fluroxipir(8) Acido pelargonico(5) Carfentrazone (2) Fluazifop-p-butyle NAA(5)		

Non ammessi interventi chimici nelle interfile (1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie, la superficie massima diserbabile è il 30%(con formulati con 360 g/l il 30% diventa 2,7 l/ha/anno= 972 g s.a./ha). Per tutte le altre s.a. non limitate al 30% della superficie diserbabile, la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta) E' permesso 1 solo intervento chimico in pre-raccolta sull'intera superficie. (2) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e massimo 1 l/ha come spollonante (3) Al massimo 1 intervento all'anno (5) Utilizzabile come spollonante ad anni alterni solo nella fase di produzione (6) Al massimo 1 intervento all'anno, solo dopo il terzo anno (7) Utilizzabili in produzione al max sul 30% della superficie e solo per un intervento, nell'impiego in produzione diflufenican, pendimetalin e oxyfluorfen sono in alternativa tra di loro

Controllo Integrato delle infestanti di: Pistacchio

Controllo integrato delle infestanti del Pistacchio				
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	S.a.	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<u>Interventi agronomici:</u> Operare con sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno	Flazasulfuron Glifosate(1) Cletodim		(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari e max 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione
	<u>Interventi chimici:</u> - Non ammessi interventi chimici nelle interfile - Interventi localizzati sulle file o, negli impianti a sesto irregolare, sulle aree di protezione della chioma operando con microdosati su infestanti nei primi stadi di sviluppo. - L'area trattata non deve comunque superare il 50% dell'intera superficie Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando: - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	2,4-D Quizalofop-p-etile Propaquizafop Fluazifop-p-butyle		
	Non ammessi interventi chimici nelle interfile			
	(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie.			
	(1)La superficie massima diserbabile è il 30%(con formulati con 360 g/l il 30% diventa 2,7 l/ha/anno= 972 g s.a./ha) Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).			

Controllo Integrato delle infestanti di: Aglio

Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicare in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(1)	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Pendimetalin Metazaclor*	* Ammesso 1 solo intervento all'anno indipendentemente dall'epoca
Post emergenza	Graminacee invernali e Dicotiledoni annuali	<i>Pendimetalin</i> Acido pelargonico <i>Aclonifen</i>	* Ammesso 1 solo intervento all'anno indipendentemente dall'epoca Intervenire precocemente
		Metazaclor*	
		Bifenox(2) Ioxinil Fluroxipir	
	Dicotiledoni	Clopiralid Piridate	
	Graminacee	Propanil Ciclossidim Clethodim Fluazifop-p-butile Quizalofop-p-etile Quizalofop-etile isomero D	(2) Utilizzabile in post trapianto sulle colture trapiantate da bulbo e/o bulbillo
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Cipolla

Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(1)	
Pre emergenza	Graminacee Dicotiledoni	Acido pelargonico Pendimetalin	
		Clorprofam	
Post emergenza	Dicotiledoni annuali		Da usare in epoca precocissima utilizzando le dosi più basse Indicato per cipolle autunnali
	Dicotiledoni annuali e Graminacee invernali	Acido pelargonico Aclonifen Pendimetalin Clorprofam	
	Dicotiledoni	Piridate Bifenox(2) Aclonifen Fluroxipyr Clopiralid	Da usare solo dopo la seconda foglia vera (2) Utilizzabile in post trapianto sulle colture trapiantate da bulbo e/o bulbillo
	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D(*) Ciclossidim Clethodim Quizalofop-p-etile Propaquizafop Fluazifop-p-butile	(*)Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo delle infestanti: Porro

Al massimo 1 intervento con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina Pre-trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Pre-emergenza/pre-trapianto Post-emergenza/post-trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	<i>Pendimetalin</i> (2) Acido pelargonico	(2) Impiegare in pre o in post-emergenza o pre o post-trapianto
Post-emergenza Post-trapianto	Dicotiledoni	Piridate	
	Graminacee	Clethodim Ciclossidim Fluazifop-p-butile	
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitame l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

al massimo 1 intervento con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicare in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Pendimetalin	
Pre e post emergenza			
Post emergenza e Post trapianto	Dicotiledoni	Aclonifen Piridate Bifenox(2) Clopiralid	(2) Utilizzabile in post trapianto sulle colture trapiantate da bulbo e/o bulbillo
		Ciclossidim Propaquizafop Clethodim Fluazifop-p-butile Quizalotop-p-etile	
Post emergenza	Graminacee		
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree			
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.			
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.			
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Basilico

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e	Acido pelargonico Napropamide	
Pre trapianto	Dicotiledoni	Glifosate(1)	
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-p-etile Acido pelargonico Ciclossidim Propaquizafop	
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Bietola da Foglia e da Costa

	A	B	C	D
1	EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
2			Acido pelargonico	
3	Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (3)	
4				
5				
6	Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metamitron	
7				
8				
9				
10				
11				
12	Post emergenza	Dicotiledoni	Fenmedifam	
13		Graminacee	Acido pelargonico	
14			Fluazifop-p-butile	
15				
16	(3) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree			
17	Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari			
18	a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.			
19	Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte			
20	le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			
21	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo			
22	ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Dolcetta

Controllo integrato delle infestanti di: DOLCETTA IN PIENO CAMPO (valerianella locusta, songino)			
al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Glifosate(1) Propizamide Napropamide	
Post semina	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	Entro 15 gg dalla semina
Pre emergenza	Graminacee	Propizamide	
Post emergenza	Graminacee	Acido pelargonico Fluazifop-p-butile Ciclossidim	
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Lattuga

Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina e Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(2)	
	Graminacee e Dicotiledoni	<i>Propizamide</i>	
Pre trapianto e	Graminacee e	<i>Pendimetalin (1)</i>	
Pre ricaccio	Dicotiledoni	Bifenox	
Pre	Graminacee	<i>Pendimetalin (1)</i>	
emergenza	e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Post trapianto	Graminacee	Propaquizafop	
		Ciclossidim	
		Acido pelargonico	
	Graminacee e Dicotiledoni	Fluazifop-P-butile	
(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uillizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Prezemolo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE	
Pre semina Pre- trapiato	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(1) Acido pelargonico Bifenox		
	Post emergenza	Dicotiledoni		Acido pelargonico
		Graminacee		Ciclossidim Propaquizafop Quizalofop-p-etile
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				

Controllo Integrato delle infestanti di: Rapa Bianca, Rossa e Rafano

DISERBO DI RAPA BIANCA, ROSSA E RAFANO

Non sono ammessi interventi con prodotti chimici

Controllo Integrato delle infestanti di: Rucola

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee	Napropamide	
Pre trapianto	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Glifosate(1)	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim acido pelargonico Fluazifop-p-butile	
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Spinacio

al massimo 1 intervento con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto)			
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (3)	
Pre semina	Monocotiledoni e Dicotiledoni		
Pre emergenza	Monocotiledoni e	Lenacil Acido pelargonico	(2) Impiegabile solo una volta ogni tre anni nello stesso appezzamento
	Dicotiledoni	Metamitron(2)	(2) Al massimo 1 intervento all'anno
Post emergenza	Graminacee Dicotiledoni	Triallate Fenmedifam Acido pelargonico	
	Graminacee	Propanaquizatop	(*) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
		Quizalofop-p-etile (*)	
		Fluazifop-p-butile	
		Quizalofop-etile isomero D(*) Ciclossidim	
(3) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo a Foglia

CAVOLI CINESI (Senape cinese, Pak choi, Cavolo cinese a foglia liscia, Tai Goo Choi, Cavolo cinese, Pe-Tsai). CAVOLO NERO (a foglie increspate)			
<u>Al massimo 1 intervento con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto).</u> Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina e	Graminacee e	Glifosate(2)	(1) Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali
Pre trapianto	Dicotiledoni	Napropamide	
		Acido pelargonico	
Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	<i>Pendimetalin</i>	
	Dicotiledoni	Clopiralid	
Post trapianto		Ciclossidim	
	Graminacee	Acido pelargonico	
		Metazaclor(1)	
<u>(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</u> Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitare l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo a Infiorescenza

CAVOLFIORE e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, broccolo romanesco)			
Al massimo 1 intervento con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto). Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina e	Graminacee e	Glifosate(5)	
Pre trapianto	Dicotiledoni	Napropamide Acido pelargonico	
Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimetalin	
Post trapianto	Dicotiledoni	Clopiralid Piridate	
	Graminacee	Quizalofop-p-etile Propaquizafop (2) Acido pelargonico	(2) Al massimo 1 intervento all'anno
	Dicotiledoni e Graminacee	Metazaclo(4)	(4) Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali
	Graminacee	Cletodim	
(5) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo a Testa

CAVOLO DI BRUXELLES, CAVOLO CAPPuccio (Cavolo cappuccio appuntito, Cavoli rossi, Cavoli verza, Cavoli bianchi)				
al massimo 1 intervento con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto)				
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)				
Pre semina e	Graminacee e	Glifosate(4)		
Pre trapianto	Dicotiledoni	Napropamide Acido pelargonico Napropamide Pendimetalin		
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni			
Post trapianto	Dicotiledoni	Clopiralid Piridate		
	Graminacee	Propanilop (1) Quizalofop-p-etile Quizalofop-p-etile isomero D(1)(*) Ciclossidim acido pelargonico Fluazifop-p-butile(3)	(*)Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati	
			(3) Solo su cavolo cappuccio	
			(2) Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali	
(4) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree				
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.				
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.				
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.				
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				

Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo Rapa

al massimo 1 intervento con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(3) Acido pelargonico	Terreno in assenza di coltura
Pre trapianto	Graminacee e	Pendimetalin Napropamide	
Post trapianto	Dicotiledoni e	Clopiralid Piridate (2) acido pelargonico	(2) Efficace solo contro dicotiledoni
Post trapianto	Graminacee	Metazaclor(1)	(1) Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali
(3) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di Cetriolo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(2) Acido pelargonico	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni		
Post emergenza (1)	Graminacee	Fluazifop-p-butile Acido pelargonico	
(1) Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici.			
(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree			
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.			
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.			
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di Cocomero

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(2) Acido pelargonico	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone	
Pre emergenza			
Post emergenza (1)	Graminacee	Propaquizafop Acido pelargonico	
(1) Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici. (2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di Melone

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(2) Acido pelargonico	
Post emergenza (1)		Acido pelargonico Quizalofop-etile isomero D(*) (*) Quizalofop-p-etile (*) Propaquizafop	Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
(1) Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici			
(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree			
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.			
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.			
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di Zucchino

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(1)	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone(2) Acido pelargonico	(2) L'uso in post-emergenza è alternativo all'utilizzo in pre-emergenza o pre-trapianto (2) Non impiegare su colture in serra, tunnel o pacciamate
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone(2)	(2) L'uso in post-emergenza è alternativo all'utilizzo in pre-emergenza o pre-trapianto (2) Non impiegare su colture in serra, tunnel o pacciamate
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone(2) Acido pelargonico	(2) L'uso in post-emergenza è alternativo all'utilizzo in pre-emergenza o pre-trapianto (2) Non impiegare su colture in serra, tunnel o pacciamate
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D(*) Quizalofop-p-etile (*)	(*) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Cicoria

Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina o	Graminacee	Glifosate (2)	
Pre trapianto	e Dicotiledoni		
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni		
Pre trapianto Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	Dopo la distribuzione i prodotti devono essere interrati.
Pre trapianto e Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Pendimetalin	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni		
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Fluazifop-p-butile Acido pelargonico	Per migliorare l'azione miscelare con bagnante.
(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Indivia Riccia

Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicare in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee	Glifosate (2)	Con formulati al 30,4% (360 g/l) dose massima di 3 l./ha
o Pre trapianto	e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Bifenox	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	Dopo la distribuzione i prodotti devono essere interrati.
Pre trapianto e Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni		
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Fluazifop-p-butile Acido pelargonico	Per migliorare l'azione miscelare con bagnante.
(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Indivia Scarola

Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina o	Graminacee e	Glifosate (2)	Solo preparazione letti di semina o di trapianto.
Pre trapianto	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide Bifenox	
Pre trapianto e Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni		
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Quizalofop-p-etile Acido pelargonico Fluazifop-p-butile	Per migliorare l'azione miscelare con bagnante.
(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Radicchio

Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee	Glifosate (2)	
o Pre trapianto	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Bifenox Propizamide	Dopo la distribuzione i prodotti devono essere interrati.
Pre trapianto e Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni		
Post emergenza	Graminacee	Acido pelargonico Ciclossidim Quizalofop etile isomero D (1)(*) Quizalofop-p-etile Fluazifop-p-butile	(*)Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati Per migliorare l'azione miscelare con bagnante. (1) Ammesso solo su radicchio
(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Cece

Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*)	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone Aclonifen Pendimetalin Acido pelargonico Ciclossidim Quizalofop-p-etile	
Post emergenza	Dicotiledoni	Piridate Acido pelargonico Propaquizafop (1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Fagiolino

Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*)	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone Acido pelargonico <i>Pendimetalin</i>	
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile Propaquizafop Ciclossidim Acido pelargonico	
	Dicotiledoni	<i>Imazamox</i> Bentazone	
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Fagiolo

Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*)	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone	
		Aclonifen Acido pelargonico Pendimetalin	
Post emergenza	Graminacee	Bentazone	
		Ciclossidim	
		Quizalofop-p-etile Fluazifop-P-butile Propaquizafop	
	Dicotiledoni	Imazamox	
	Dicotiledoni	Piridate Acido pelargonico	
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Lenticchia

Al massimo 1 intervento con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e dicotiledoni	Glyphosate(*)	
Pre emergenza	Graminacee Dicotiledoni	Aclonifen Clomazone Acido pelargonico	
Post emergenza	Graminacee Dicotiledoni	Quizalofop-p-etile Ciclossidim Acido pelargonico Piridate Propaquizafop (1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Pisello

Al massimo 3 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto)			
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*)	
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Pendimetalin Clomazone Aclonifen Pendimetalin + Aclonifen	Attenzione alla scelta delle colture successive es. spinacio
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone Acido pelargonico Ciclossidim	Si sconsiglia di trattare quando la temperatura è al di sotto di 8-10 °C o supera i 25 °C
	Graminacee	Quizalofop-p-etile Quizalofop-etile isomero D Propaquizafop Fluazifop- P-butile	
	Dicotiledoni	Piridate Imazamox	
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.			
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo integrato delle inferfanti di: Melanzana

Al massimo 1 intervento con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Glifosate(*) Napropamide	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Post emergenza	Graminacee	Propaquizafop (1) Clethodim Fluazifop-p-butile	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
Post trapianto	Graminacee Dicotiledoni	Quizalofop-p-étile Fenoxaprop-p-étile Ciclossidim acido pelargonico	
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo integrato delle infestanti di: Patata

Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto). Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	Solo in miscela con 2,4-D
			Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*) Napropamide	
		<i>Diflufenican</i> <i>Pendimetalin</i> Prosulfocarb <i>Aclonifen(2)</i> <i>Flufenacet(1)</i> Clomazone Metobromuron	(2) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole,soia, pomodoro, patata. (1) Al massimo 1 volta ogni 3 anni sulla stessa particella, utilizzabile fino al 10/06/2026
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Rimsulfuron	Intervenire precocemente alla prima emergenza delle infestanti, anche a basse dosi e con eventuali applicazioni ripetute
		Acido pelargonico	
		Clethodim Propanil Fluazifop-p-butile(4) Ciclossidim Quizalofop etile isomero D Quizalofop-p-etile	Usando Rimsulfuron impiego non strettamente necessario
Pre Raccolta	Disseccamento Parte aerea	Pyraflufen-ethyl Carfentrazone Acido pelargonico	Massimo 1 intervento all'anno sull'appezzamento Intervenire entro 10 gg dalla raccolta e nel rispetto dei tempi di carenza

Controllo integrato delle infestanti di: Patata

Post raccolta	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(*)	Solo in miscela con 2,4-D, al massimo 1 intervento all'anno sull'appezzamento Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
	Graminacee	Fluazifop-p-butile (4)	
		2,4-D(4)	
	Dicotiledoni	Pyraflufen-ethyl	
In assenza di coltura o intercoltura		Fluazifop-p-butile (4) Glifosate(*) +2,4-D(4)	Massimo 1 intervento all'anno sull'appezzamento
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative. (4) Un solo intervento all'anno sull'appezzamento			

Controllo integrato delle inferstanti di: Peperone

al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			NOTE
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	
Pre trapianto	Graminacee	Napropamide	
	e Dicotiledoni	Glifosate (*) Acido pelargonico	
Pre trapianto	Graminacee	<i>Aclonifen</i>	
	e Dicotiledoni	<i>Pendimetalin</i>	
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone acido pelargonico	
	Graminacee	Fluazifop-p-butile Ciclossidim	
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo integrato delle inferstanti di: Pomodoro coltura protetta

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Bifenox Glifosate (*) Acido pelargonico	(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti di: Pomodoro pieno campo

Nel caso di impiego di 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto). (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina e Pre trapianto Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*) Bifenox	
	Dicotiledoni	Naipropamide	
	Graminacee annuali estive e	Acido pelargonico	Da escludere su terreni sabbiosi.
(1) Localizzato	Dicotiledoni	Aclorifen (2)	(2) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.
Pre trapianto	Graminacee annuali estive e Dicotiledoni	Aclorifen (2) Flufenacet*	(2) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, s.ola, pomodoro, patata. *Utilizzabile fino al 10/06/2026
		Pyraflufen ethyle(3) Pendimetalin	(3) 1 intervento all'anno sull'appezzamento
		Bifenox	
Post emergenza Post trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Rimsulfuron acido pelargonico	
	Dicotiledoni	Pyraflufen ethyle(3)	(3) 1 intervento all'anno sull'appezzamento
(2) Localizzato	Graminacee	Chlorsidim	
		Quizalofop-p-etile Fluazifop-p-butile(5) Prosaquizafop	
		Clethodim	
Post raccolta	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(*)	Solo in miscela con 2,4-D. Massimo 1 intervento all'anno sull'appezzamento
		2,4-D	Solo in miscela con Glifosate. Massimo 1 intervento all'anno sull'appezzamento
		Fluazifop-p-butile(5)	Massimo 1 intervento all'anno sull'appezzamento
	Dicotiledoni	Pyraflufen ethyle(3)	(3) 1 intervento all'anno sull'appezzamento

(1) Il diserbo di pre emergenza deve essere localizzato sulla fila.

(2) Per il diserbo di post-emergenza si consigliano interventi localizzati.

L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie .

(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

"Si consiglia per contenere la diffusione delle infestanti Orobanchacee e Cyperus spp. di: - Pulire la raccogliatrice ed ogni altra attrezzatura dopo le operazioni in campo, in particolare quando si opera in zone già infestate; avvisare il contoterzista della presenza delle suddette infestanti. Mettere in atto rotazioni adeguate; in particolare: per contenere Orobanchacee, avvicendare con pisello, mais, soia, sorgo, aglio; evitare al contrario la successione a favino che ne favorisce la diffusione, o per contenere Cyperus, avvicendare con cereali, mais ed erba medica che ne contengono lo sviluppo. Mantenere traccia degli appezzamenti infestati, per intervenire tempestivamente

(5) Un solo intervento all'anno sull'appezzamento

Controllo integrato delle infestanti di: BIETOLA DA FOGLIA IN CULTURA PROTETTA

Controllo integrato delle infestanti di: BIETOLA DA FOGLIA IN CULTURA PROTETTA				
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE	
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Glifosate (3)		
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni			
(3) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				

Controllo integrato delle infestanti di: CICORINO CULTURA PROTETTA			
Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Glifosate (1)	Assenza di coltura
Pre e Post trapianto	Graminacee e alcune Dicotiledoni	Propizamide	Attenzione alle colture in successione
Post trapianto	Graminacee	Acido pelargonico Ciclossidim	
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo integrato delle infestanti di: DOLCETTA			
Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Glifosate (1) Propizamide	
Post semina	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	Entro 15 gg dalla semina
Pre emergenza	Graminacee	Napropamide Propizamide	
Post emergenza	Graminacee	Acido pelargonico Ciclossidim	
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo integrato delle infestanti di: FOGLIE E GERMOGLI DI BRASSICA IN CULTURA PROTETTA (TATSOI <i>brassica rapa</i> var. <i>rosularis</i> , <i>MIZUNA Brassica rapa</i> var. <i>nipposonica</i> , <i>RED MUSTARD brassica juncea</i> var. <i>rugosa</i>)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(1)	
		Acido pelargonico	
Post emergenza	Graminacee	Quizalofo p-etile	
		Acido pelargonico	
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo infestanti :lattuga in coltura protetta IV gamma

Controllo integrato delle infestanti di: LATTUGA			
Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	Note
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e	Glifosate (1)	
	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Pre trapianto	Gram. e dicotiledoni		
Pre semina, pre-trapianto post-semina, post-trapianto	Graminacee annuali e	Propizamide	Attenzione per le colture successive (cereali vernini e pomodoro)
	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Post-emergenza		Propaquizafop	Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti in coltura protetta di: LATTUGHINO			
Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto)			
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	
Post semina	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	Entro 15 gg dalla semina
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	Attenzione alle colture in successione
Pre emergenza			
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni		
Post trapianto	Graminacee	Propaquizafop	
		Cicloxiidim	
		Acido pelargonico	
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo integrato delle infestanti di: RUCOLA IN CULTURA PROTETTA			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1)	
		Acido pelargonico	
Pre-emergenza		Napropamide	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	
		Acido pelargonico	
<u>(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</u> Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo integrato delle infestanti di: SPINACINO			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate(1)	
Pre semina pre emergenza	Dicotiledoni	Metamitron	Non controlla Amaranto, Veronica e Solanum
Pre emergenza	Monocotiledoni e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Post emergenza	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
	Graminacee	Ciclossidim Propaquizafop	
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Asparago

Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto Pre ricaccio e/o Post raccolta	Graminacee e Dicotiledoni	Dicamba Glifosate (*)	
	Graminacee e Dicotiledoni	<i>Pendimetalin (1)</i>	E' opportuno alternare i prodotti nella fase di pre ricaccio per evitare che si selezionino specifiche malerbe (1) Rispettare 60 gg di carenza
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Post raccolta	Graminacee e dicotiledoni	Propaquizafop (Clomazone+Pendimetalin) Metobromuron 2,4-D Acido pelargonico	
Post emergenza Post trapianto	Graminacee	Clethodim Propaquizafop	
	Dicotiledoni	Piridate Fluazifop-p-butile	
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Carciofo

Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto). Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre Trapianto	Dicotiledoni	Aclonifen Bifenox	
	e Graminacee	Glifosate (*) Acido pelargonico	
Post-trapianto	Dicotiledoni e graminacee	Oxifluorfen (1)	(1) Ammesso solo tra l'ultima decade di settembre e la prima decade di maggio. Impiegabile solo lungo le file
Pre-ricaccio		Acido pelargonico	(1) Proteggere le foglie con opportuna schermatura; utilizzabile su chiazze di acetosella
Post-ricaccio		Pendimetalin Metazaclor	
Post- trapianto	graminacee	Clethodim	
Post - trapianto	Dicotiledoni	Piridate Pyraflufen etile	
e Post - ricaccio	Graminacee	Fluazifop-p-butile Quizalofop-etile isomero D(*) Quizalofop-p-etile (*)	(*) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Carota

Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee		
	e Dicotiledoni	Glifosate(*) Acido pelargonico	
Pre emergenza	Graminacee annuali e Dicotiledoni	Acido pelargonico Aclonifen Clomazone	
		Pendimetalin	
Post emergenza	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
	annuali	Bifenox Pendimetalin	
		Clethodim	
	Graminacee	Propaquizafop Fluazifop-p-butile Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile Ciclossidim	
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Finocchio

Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze ca (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate(*) Acido pelargonico	Applicare le dosi maggiori con malerbe sviluppate
		Acido pelargonico	
Pre trapianto Pre emergenza	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimetalin (2) Clomazone (1) Acifonifen	(2) Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione (1) Da utilizzare subito dopo la semina
Post trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimetalin (2)	(2) Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione Preferire le dosi più basse e frazionare gli interventi
		Acido pelargonico Fluazifop-p-butile Clethodim	
	Graminacee	Propaquizatop	
(1) Ammesso 1 solo trattamento, a prescindere dall'epoca			
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Ravanello

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre	Dicotiledoni		
	e	Glifosate(*)	
Semina	Graminacee	Acido pelargonico	
Pre emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Clomazone	
Post emergenza	Graminacee	Acido pelargonico	Per migliorare l'azione aggiungere gli attivanti consigliati in etichetta 30 giorni di carenza
		Fluazifop-p-butile	
		Clomazone Quizalofop-p-etile Ciclossidim Clethodim	
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Sedano

Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Dicotiledoni e	Glifosate(1)	
Pre trapianto	Graminacee	Acido pelargonico	
Pre ricaccio	Graminacee e	Clomazone	
Pre trapianto	Dicotiledoni	<i>Pendimetalin</i>	
Post trapianto	Dicotiledoni e	Clomazone	Intervenire, preferibilmente, 10 giorni dopo il trapianto
	Graminacee	Acido pelargonico	Preferire le dosi più basse e frazionare gli interventi
	Graminacee	Fluazifop-p-butile	
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Avena Sagale tritcale

Nel caso di impiego di miscele con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicare in corsivo e grassetto, ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e	Gliosate(*)	In alternativa all'utilizzo in pre emergenza. Massimo 1 intervento all'anno sullo stesso appezzamento.
	Dicotiledoni	Pyraflufen ethyl	
Pre emergenza(2)	Graminacee e	Prosulfocarb(1)	In pre-emergenza è ammesso un solo trattamento ogni 3 anni (1) Non ammesso su avena Utilizzabile fino al 10/06/2026
	Dicotiledoni	(<i>Flufenacet + Diflufenican</i>) / (1) Pendimetalin	
Post emergenza precoce	Dicotiledoni	Pyraflufen ethyl	In alternativa all'utilizzo in pre semina. Massimo 1 intervento all'anno sullo stesso appezzamento. (1) Non ammesso su avena Utilizzabile fino al 10/06/2026
	Dicotiledoni	<i>Diflufenican</i> <i>Flufenacet</i> (1)	
		Forasulam + Aminopyralid + 2,4-D(1)	
		Haloxifen methyl(1)	
		Beflubutamid (1)	
		Pendimetalin	
		Prosulfocarb(1)	
		(Diflufenican+Idosulfuron methyl sodium+Forasulam+ Cloquintocet meyl)(1)	
		Haloxifen-metile + Forasulam +Cloquintocet meyl(2)	
		Haloxifen-metile + Fluroxypyr meptyl +Cloquintocet meyl Propoxycarbazone+Mesosulfuron+Metepir diatle(1) (Clopiralid + MCPA + Fluroxipyr) Forasulam + Tribenuron metile(2) Forasulam + Tribenuron metile+ <i>Metsulfuron metile</i> MCPA+Mecoprop-p+dicoprop-p (Forasulam + Pyroxulam + Cloquintocet) (2) Bensulfuron metile + metsulfuron metile	
Post-emergenza	Graminacee e Dicotiledoni con <i>Gallium</i>	Tribenuron metile + Tifensulfuron metile Fluroxipyr+ <i>Metsulfuron metile</i> + Tifensulfuron metile MCPP-P Clopiralid olamine Forasulam (2) <i>Metsulfuron metile</i> (Clopiralid+Propargyl + Pyroxulam + Cloquintocet) (2) Bensulfuron metile (1) (Tribesulfuron + Forasulam) Fluroxipyr	(1) Ammesso solo su tritcale (2) Non ammesso su avena
(*) Limite aziendale di impiego del Gliosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di gliosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di gliosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di gliosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: **Barbabietola (Pre emergenza)**

Al massimo 3 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee	<i>Triallate</i> (2)	(2) Utilizzabile solo per barbabietole a semina autunnale
	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (*) Acido pelargonico	
Pre emergenza	Graminacee Dicotiledoni	<i>Triallate</i> (2) Metamitron	(2) Utilizzabile solo per barbabietole a semina autunnale
	Graminacee e dicotiledoni	Clomazone Ethofumesate	
Si consiglia la localizzazione			
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Barbabietola (Post emergenza)

Al massimo 3 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Post emergenza con microdosi	Dicotiledoni e Graminacee	Fenmedifam	Si consiglia di intervenire con microdosi. Indicativamente anche nelle condizioni peggiori (terreni torbosi senza pre-emergenza) non superare le 4 applicazioni (1) Utilizzare solo su varietà tolleranti alle solfuniluree
		Etofumesate	
		(Foramsulfuron+Thiencarbazonemetile)(1)	
	Prevalenza <i>Polygonum aviculare</i> Prevalenza Crucifere e Fallopia	Metamitron	
Post emergenza per la risoluzione di casi particolari	Problemi di <i>Polygonum aviculare</i>	Lenacil	
	Problemi di Cuscuta	Propizamide	
	Problemi di <i>Cirsium</i>	Clopiralid	
	Abutilon, Ammi m., Cruc., Girasole		
	Dicotiledoni	Florpyrauxifen-benzyl	
	Graminacee	Ciclossidim	
		Quizalofop-etile isomero D	
		Quizalofop-p-etile	
		Fluazifop-p-butile	
		Propaquizafop	
		Cletodim	

Controllo integrato delle infestanti di canapa da fibra e da seme

DISERBO CHIMICO NON AMMESSO

Controllo Integrato delle infestanti di: Colza

Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candid (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)				
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE	
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Napropamide		
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin +clomazone(3)		
		Metazaclor		
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metazaclor		
		(Metazaclor + Imazamox)(1)(2)		
	Graminacee	Propaquizafop		
		Clethodim		
		Ciclossidim		
		Fluazifop-p-butile		
	Quizalofop - p-etile			
	Quizalofop etile isomero D			
	Dicotiledoni	Halauxifen methyl + picloram +		
		Aminopyralid		
		Clopiralid		
(1) Ammesso solo sulle cv considerate resistenti				
(2) Impiegabile al massimo una volta ogni tre anni sullo stesso appezzamento				
(3) Un trattamento per stagione				

Controllo Integrato delle infestanti di: Erba medica, lupinella ed altri prati avvicendati

DISERBO CHIMICO NON AMMESSO

Controllo Integrato delle infestanti di: Farro

DISERBO CHIMICO NON AMMESSO

Controllo Integrato delle infestanti di: Frumento e Orzo

Al massimo 4 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e	Glifosate(*)	
	Dicotiledoni	Pyraflufen ethyl	In alternativa all'utilizzo in pre emergenza. Massimo 1 intervento all'anno sullo stesso appezzamento.
Pre-emergenza	Graminacee	Triallate Diffenican Prosulfocarb	In pre-emergenza è ammesso un solo trattamento ogni 2 anni
	Dicotiledoni	Diffenican + Clortoluron (1) flufenacet + diffenican ^^	(1) Utilizzabile una volta ogni 5 anni
		Pyraflufen ethyl Pendimetalin Flufenacet ^^	In alternativa all'utilizzo in pre semina. Massimo 1 intervento all'anno sullo stesso appezzamento.
Post emergenza precoce		Prosulfocarb	^^Utilizzabile fino al 10/06/2026
	Dicotiledoni e Graminacee	Beflubutamid Diffenican (Diffenican +Iodosulfuron methyl sodium+Florasulam+ Cloquintocet mexyl) Pendimetalin Haloxifen methyl Diffenican + Clortoluron (1) flufenacet + diffenican ^^	(2) Implegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente dalla coltura su cui è applicato. (1) Utilizzabile una volta ogni 5 anni ^^Utilizzabile fino al 10/06/2026

Controllo Integrato delle infestanti di: Frumento e Orzo

Post emergenza	Graminacee	(Fenoxaprop-p-etile + Mefenpir-dietile) (Phoxaden-clodinafop-propargyl)(+cloquintocet)(2) (Phoxaden-clodinafop-propargyl+florasulam+cloquintocet)(2) (Phoxaden+cloquintocet) Diclofop-metile Clodinafop + cloquintocet(2) Iffensulfuron - metile Metsulfuron metile Tribenuron-metile Florasulam + Aminopyralid +2,4-D Tribenuron-metile + MCPP-P Clopiralid olamine+Florasulam Bensulfuron metile + metsulfuron metile (Iodosulfuron + Fenoxaprop-p-etile Mefenpir-dietile) (2) (1 Hiencazone metyl + Iodosulfuron-metil sodium + Mesosulfuron metile + Mefenpir-dietile)(2) Pyroxulam(2) Diffufencan **+, florasulam + Iodosulfuron + cloquintocet mexil (antidoto) Halauxifen-metile + Florasulam + Cloquintocet mexyl Halauxifen-metile + Fluroxypyr meptil + Cloquintocet mexyl Florasulam + Tribenuron metile (Pyroxulam+cloquintocet + Florasulam)(2) Tribosulfuron Clodinafop + Phoxaden + Florasulam (2)	(2) Non ammesso su orzo
	Dicotiledoni		
	Dicotiledoni con <i>Galium</i> e graminacee		(2) Non ammesso su orzo
	Dicotiledoni con <i>Galium</i>	Florasulam MCPA+Mecoprop-p+dicoprop-p (Clopiralid + MCPA + Fluroxipyr) Amidosulfuron Fluroxipyr	

Controllo Integrato delle infestanti di: Frumento e Orzo

POST RACCOLTA	<i>Dicotiledoni</i>	2,4 D	Amnesso un solo trattamento tra il post emergenza e il post raccolta
	<i>Graminacee e dicotiledoni</i>	Pyraflufen ethyl	In post raccolta amnesso solo su frumento. Massimo 1 intervento all'anno sull'appezzamento
		Glifosate*	
		Acido pelargonico	
Si consiglia di utilizzare le soluzioni/uree secondo le dosi indicate senza adottare sottodosaggi anche per applicazioni in miscela con altri prodotti			
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree			
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.			
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.			
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Girasole

Al massimo 3 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) al caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre Semina	Graminacee		
	e	Glifosate(*)	
	Dicotiledoni	Pyraflufen ethyl Metobromuron	In alternativa all'utilizzo in pre emergenza. Massimo 1 intervento all'anno sullo stesso appezzamento.
Pre emergenza	Graminacee Dicotiledoni	Prosulfocarb	
		Oxyfluorfen (2)	(2) Ammesso solo entro la prima decade di maggio
		Pendimetalin Diffenican Aclonifen(3)	(2) Ammesse solo applicazioni lungo le fila appezzamento , indipendentemente da che venga applicato su
Post emergenza		Pyraflufen ethyl	In alternativa all'utilizzo in pre semina. Massimo 1 intervento all'anno sullo stesso appezzamento.
	Graminacee	Ciclossidim Clethodim Quizalofop-p-etile Fluazifop-p-butile Quizalofop-etile isomero D Propaquizafop	
		Tribenuron methyle (1) Irribenuron metile + Tifensulfuron metile(1)	(1) Impiegabile solo su cvs resistenti
		Halauxifen-metile Imazamox	Solo su cv resistenti (1) Impiegabile solo su cvs resistenti
	Dicotiledoni	Tribenuron (1)	
	Graminacee Dicotiledoni		
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree			
Ogni azienda per singolo anno (1° gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Mais

Al massimo 4 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto)			
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee	Glifosate(*)	In alternativa all'utilizzo in pre emergenza. Massimo 1 intervento all'anno sullo stesso appezzamento.
	Dicotiledoni	Pyraflufen ethyl	
Pre emergenza		Per il mais, a partire dal 2024, se previsti gli interventi erbicidi di pre-emergenza devono essere realizzati con la tecnica del diserbo localizzato sulla fila. In alternativa al diserbo localizzato sono ammessi gli interventi erbicidi di pre-emergenza al massimo sul 50% della SAU investita a mais.	
		Clomazone	
		Pendimetalin Pendimetalin +clomazone Isoxaflutole (2) Clomazone+Terbutilazina(1)+Mesotrione	Fare attenzione allo sviluppo di infestanti resistenti. Si raccomandano interventi localizzati
		Pethoxamide Aclonifen (3)	(3) Impiegabile localizzato sulla fila di semina o ad anni alterni sullo stesso appezzamento, indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, soia, pomodoro o patata.
	Graminacee e Dicotiledoni	Flufenacet ** Mesotrione	(1) Impiegabile solo in pre emergenza, post emergenza precoce localizzato sulla fila di semina o al massimo sul 50% della superficie coltivata a mais. Impiegabile 1 sola volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento. ** il flufenacet è utilizzabile fino al 10/06/2026
		Dimetenamide-P Terbutilazina (1) + sucoitrone (isoxaflutolo + i niencaibazione + Cyprosulfamide)	Fare attenzione allo sviluppo di infestanti resistenti.
	Dicotiledoni	Florasulam	
		Pyraflufen ethyl	In alternativa all'utilizzo in pre semina. Massimo 1 intervento all'anno sullo stesso appezzamento.

Post emergenza precoce		(Isoxaflutolo + Thiencarbazono + Cyprosulfamide)	(1) Impiegabile solo in pre emergenza, post emergenza precoce localizzato sulla fila di semina o al massimo sul 50% della superficie coltivata a mais
		Tembotrione+Thiencarbazono-methyl Clomazone + Mesotrione + Terbutilazina(1) (Pendimetalin+clomazone) (temboatrione + isoxadifen-etyl)	
		(Isoxaflutolo + Cyprosulfuron)	
		Rimsulfuron 2,4-D(3) Nicosulfuron	
		Halosulfuron metile Tifensulfuron - metile (Florasulam + Fluroxipir) Prosulfuron Piridate Isoxaflutole (2) Sulcotrione Prosulfuron+Nicosulfuron+Dicamba Mesotrione+ Dicamba Mesotrione (Mesotrione - S-Metolaclof)(2) Clopirald Foramsulfuron+ Isoxadifen ethyl Tritosulfuron Dicamba Fluroxipir	
	Dicotiledoni e Ciperacee	Halosulfuron metile	
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone MCPA, 2,4-D	(3) Al massimo sul 30% della superficie aziendale investita a mais.
	Dicotiledoni perenni		
			Con Isoxaflutole intervenire in post emergenza precoce
			Al massimo sul 30% della superficie aziendale investita a mais

Controllo Integrato delle infestanti di: Mais

(1) In un anno al massimo 750 g di s.a. di Terbutilazina
(1) Terbutilazina impiegabile solo con formulati nei quali è inserita con altre s.a.
(2) Impiegabile solo in pre o post emergenza
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Soia

Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (Indicare in corsivo e grassetto) Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno contegiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(*) Pyraflufen ethyl	In alternativa all'utilizzo in pre emergenza. Massimo 1 intervento all'anno sullo stesso appezzamento.
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pethoxamide Pendimetalin Metobromuron Clomazone	Gli interventi in pre-emergenza prevengono la selezione di popolazioni di amaranto resistenti agli erbici ALS Il Pendimetalin ha una buona azione su <i>Poligonum aviculare</i> e <i>Abutilon</i>
		Aclonifen (3)	(3) Impiegabile localizzato sulla fila di semina o ad anni alterni sullo stesso appezzamento, indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, soia, pomodoro o patata.
		Bifenox(2)	(2) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.
Post emergenza		Pyraflufen ethyl	In alternativa all'utilizzo in pre semina. Massimo 1 intervento all'anno sullo stesso appezzamento.
	Dicotiledoni (1)	Bentazone(1) Tifensulfuron metile	(1) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente da che venga applicato su sorgo, soia o erba medica.
	Graminacee (1)	Imazamox (2) Clomazone Ciclossidim Fluazifop-p-butile Quizalofop-p-etile Quizalofop-etile isomero D Propaquizafop Cletodim	(2) Si sconsiglia l'impiego dell'Imazamox in miscela con olio o solfato ammonico
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Sorgo

Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto)			
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e	Glifosate(*)	
	Dicotiledoni	Pyraflufen ethyl	In alternativa all'utilizzo in pre emergenza. Massimo 1 intervento all'anno sullo stesso appezzamento.
Pre emergenza	Graminacee e	Acifluorfen(1) Pendimetalin	(1) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole,soia, pomodoro o patata.
	Dicotiledoni	Pyraflufen ethyl	In alternativa all'utilizzo in pre semina. Massimo 1 intervento all'anno sullo stesso appezzamento.
Post emergenza	Graminacee	Dicamba + Prosulfuron Dicamba Pyridate	
	Graminacee	Terbutilazina (4) Mesotrione	(4) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente dalla coltura su cui è applicato
	Dicotiledoni	Fluroxipir 2,4-D + MCPA Bentazone(2)	A 4-6 foglie (2) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente da che venga applicato su sorgo, soia o erba medica.
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree			
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.			
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.			
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Tabacco

Al massimo 2 interventi con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grassetto) uso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto (Interrato)	Graminacee e Dicotiledoni annuali	Napropamide Metobromuron	Non controlla <i>Solanum nigrum</i>
Pre trapianto (in superficie localizzato sulla fila) Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	<i>Aclonifen</i> Pendimetalin Etofumesate	(2) Trattamento germogli ascellari
		Acido pelargonico(2)	
		Clomazone	
Post emergenza	Dicotiledoni	Piridate (1)	(1) Al massimo 1 kg. All'anno di formulato commerciale
	Graminacee	Propanil	
		Fluazifop-p-butile	
		Quizalofop-p-etile	
		Quizalofop isomero D(*)	(*) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati

Controllo Integrato delle infestanti di: Trifoglio e altri erbai

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
		DISERBO CHIMICO NON AMMESSO	